vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 91

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 31 Marzo 1984

COPIA

Aperta la Convenzione oggi parla Berlinguer

I COMUNISTI GLI ALTRI E IL FUTURO DI TORINO

Torino. Berlinguer e Tatò, responsabile stampa

TORINO — Enrico Berlinguer interviene al teatro Nuovo. Parla di Torino come laboratorio non soltanto economico e sociale, ma anche politico. A offrirne l'occasione è la «convenzione» proposta dai comunisti di via Chiesa della Salute.

Ieri il segretario provinciale Fassino ha illustrato il significato del *«patto per lo sviluppo e per il progresso: la mobilitazione del più ampio arco di forze su un progetto di rilancio dell'accumulazione, dell'occupazione e di equità sociale»*.

Ci sono parole nuove nel linguaggio comunista. Già ieri i primi osservatori lo hanno sottolineato. Oggi lo faranno, probabilmente, i ministri Altissimo e Romita, i vicesegretari repubblicano La Malfa e socialista Martelli, il presidente dell'Unione Industriale Pininfarina. Ma l'intervento più atteso è quello di Berlinguer, alle 16,30.

«La convenzione» proseguirà domani, sempre al teatro Nuovo. Sarà conclusa dall'onorevole Reichlin.

● A PAGINA 2

ZERMATT - *Valanga su un gruppo di escursionisti*

CINQUE MORTI SUL COLLON UN ALTRO SUL ROSA

ZERMATT — Cinque morti sul Mont Collon, uno sul Rosa. La montagna continua a uccidere. Una valanga è stata l'origine della disgrazia che ha causato le prime cinque vittime. L'affaticamento ha invece ucciso l'altro alpinista, un austriaco di 29 anni.

La morte bianca si è abbattuta ancora una volta su un gruppo di escursionisti. Sul Mont Collon, che s'innalza a Nord-Ovest del Cervino, dietro alla Dent Blanche, la comitiva era composta da 15 alpinisti-sciatori. In otto sono stati travolti da un'immensa massa di neve e trascinati per decine di metri. Nel gruppo non c'erano italiani. L'allarme è stato dato dagli escursionisti miracolosamente scampati alla furia della neve: dalla capanna Bertol, 3311 di altitudine, è immediatamente partita la richiesta di soccorso alle due postazioni aeree a ridosso delle Alpi, la Air Glacier di Sion e la Air Zermatt.

Venti minuti più tardi quattro elicotteri erano già sulla zona in cui si era staccata la valanga. Degli otto escursionisti travolti, due si sono liberati da soli. Gli altri sono stati recuperati gradualmente: da un minimo di un quarto d'ora a un massimo di una cinquantina di minuti. Tutti sono stati avviati agli ospedali di Sion, Losanna e Berna. Cinque (quattro francesi e un canadese) presentavano sintomi di asfissia e hanno cessato di vivere ancora prima di essere portati in sala di rianimazione.

La comitiva era in marcia da mercoledì. Stava seguendo la Haute Route, un classico itinerario alpino che si sviluppa dapprima sulle Alpi svizzere e quindi fra il Monte Rosa, Macugnaga e il Monte Moro, raggiungendo Saas Fee. I quindici contavano di concludere l'escursione a metà della prossima settimana.

Con le cinque vittime di ieri, è salito a 69 il numero delle persone morte sotto le valanghe sulle Alpi francesi, svizzere e italiane dall'inizio di quest'anno: 4 avevano perso la vita in gennaio, 44 in febbraio e 11 in marzo.

L'altra disgrazia è avvenuta sul versante italiano del Monte Rosa. Il giovane che ha perduto la vita è Josef Sappl, austriaco di Brientenbach. La sua morte risale a mercoledì ma l'allarme ha potuto essere dato solamente ieri pomeriggio. Il Sappl, unitamente a Hermann Schweinberger, di 37 anni, e Johann Mandl, di 44, suoi connazionali, stava compiendo la traversata Alagna Valsesia-Zermatt attraverso il colle del Lys e il ghiacciaio di Grenz.

Lunedì i tre erano stati sorpresi dal maltempo e avevano trovato riparo nella vecchia capanna del Balmenhorn vicino alla statua del Cristo delle Vette. Sappl era affaticatissimo, respirava in modo irregolare. Forse l'idea di rimanere rinchiuso in una capanna a 4167 metri di altitudine in attesa che la tempesta si placasse ha contribuito a far peggiorare le sue condizioni. Il giovane ha perso conoscenza e a nulla è valso il massaggio cardiaco a cui lo hanno sottoposto i compagni di escursione.

Solamente ieri mattina è cessato di nevicare e i due austriaci si sono messi in marcia per dare l'allarme; hanno raggiunto quasi nove ore per raggiungere la stazione di Punta Indren. r. g.

L'argentino sarebbe già stasera a Torino

ARRIVA MARADONA PUO' ESSERE UN PESCE?

Maradona e Castagner

TORINO — Secondo una voce che si sparge stamane in città, Juventus-Fiorentina avrà uno spettatore d'eccezione e cioè Diego Maradona. Un annuncio di rilievo, un «boom» destinato a fare sensazione, peccato che la data di domani, il fatidico 1° aprile, sia poco adatta a rendere credibili notizie del genere. Tanto più che i motivi della brevissima visita alla nostra città sarebbero non solo di carattere affettivo (il fuoriclasse argentino sarebbe allo stadio per incontrarsi con i suoi compatrioti Passarella, impegnato nelle file della Fiorentina, ed Hernandez, squalificato, e pertanto lasciato a casa dal Torino) ma si rifletterebbero nell'opportunità di allacciare un primo contatto con l'avvocato Agnelli in vista di un passaggio, che per il momento sembra abbastanza improbabile, alla Juventus.

Una storia, dunque, destinata a far sognare la tifoseria juventina ma che possiede quasi per intero i crismi del pesce d'aprile anche perché quasi sicuramente il giocatore del Barcellona sarà già a Milano giovedì prossimo, anche della trasmissione televisiva di Platini.

Mentre Torino sportiva si diletta con storielle di chiaro fantacalcistica, Milano si trova invece alle prese con un «caso» scottante che ha messo a rumore il calcio nazionale: il clamoroso licenziamento di Castagner, con motivazioni abbastanza inedite per un allenatore professionista accusato di aver definito un accordo con altra società prima del termine della stagione in corso, ha fatto scoppiare una polemica che ha pochissimi precedenti.

L'aspetto più curioso della vicenda è rappresentato dal fatto che il tecnico chiama a una volta in causa il presidente del Milan sostenendo che lo scorretto sarebbe proprio lui. A far luce sul caso, si è già mosso l'ufficio inchieste della Federcalcio.

Al congresso liberale

SI RISPONDE AL DISSENSO POI SI CHIUDE

Valerio Zanone — Simona Vell — Sergio Pininfarina

Raffaele Costa — Egidio Sterpa — Enzo Bettiza

Alle «frecciate» dell'opposizione rispondono i «big». Il più brucia le ultime tappe del congresso fissando le scelte, le alleanze, la strategia degli Anni Ottanta, costruendo l'ufficio politico che lavorerà col segretario, cercando il traguardo unitario di un'assemblea dove le «correnti» faticano a trovare un accordo.

«I liberali italiani chiedono chiarezza, pragmatismo e unità e lo dubito che il nostro linguaggio sia chiaro e mi domando fino a che punto siamo uniti». Lo ha detto Raffaele Costa, «coscienza critica» della maggioranza zanoniana, menando fendenti a quasi tutti i «leader», salvando soltanto Valerio Zanone. Con un'ora di alta tensione ha scosso il congresso, distribuito accuse, firmato autocritiche. «Il cittadino — ha continuato — non comprende le ragioni per cui Zanone, Sterpa e Nuove iniziative che credono per il 90 per cento cose uguali, che dicono per l'80 per cento cose affini, non debbano privilegiare ciò che li unisce piuttosto che ciò che li divide».

Subito dopo è stato Egidio Sterpa a dettare con venti cartelle le condizioni della minoranza dopo aver denunciato la «poca carica ideale del congresso». «E' urgente e opportuno rompere col passato. Siamo una vecchia quercia che deve scuotersi, proporre un nuovo riformismo che miri alla semplificazione delle leggi, l'abolizione di vincoli e norme superflue e dannose, il risanamento morale; un liberalismo nuovo, ricco di idee, aperto alla parte più aggiornata della cultura liberale, nello stesso tempo consapevole del suo passato».

Fin qui il dibattito «interno».

Gian Mario Ricciardi

● SEGUE A PAGINA 8

Viene esteso il mega-ticket

SARANNO TAGLIATI TREMILA FARMACI

ROMA — Nella guerra parlamentare sul decreto che ha tagliato la scala mobile si apre un nuovo fronte, e lo scontro investe, ora anche la Sanità. E' in arrivo infatti una nuova e pesante stangata sulle tasche dei cittadini: circa tremila farmaci saranno «potati», e verrà massicciamente esteso il mega-ticket. Il Servizio sanitario nazionale risparmierà in questo modo circa duemila miliardi l'anno sui medicinali, ma a farne le spese saranno gli ammalati.

Tutto nasce dallo stesso decreto legge, che dopo aver predeterminato i punti di contingenza per quest'anno, con l'articolo 4 fissa al 15 aprile prossimo il termine per la revisione generale del prontuario terapeutico. Il nuovo elenco dei medicinali sarebbe dovuto entrare in vigore a metà febbraio, ma nella trattativa con il sindacato, il governo accettò di prorogarne il termine, promettendo che il nuovo prontuario sarebbe stato emanato contestualmente al piano di ristrutturazione dell'intero settore. Ora però il 15 aprile è vicino, il piano di ristrutturazione deve ancora essere elaborato, ma al ministero della Sanità è già pronto il testo revisionato del prontuario.

E i tagli si annunciano pesanti. Il prontuario in vigore ancora per pochi giorni, elenca 7771 medicinali, divisi in tre fasce. La prima, dei cosiddetti farmaci essenziali, con 1350 prodotti, completamente gratuiti; la seconda, dei farmaci complementari, con 4658 medicine sulle quali si paga il ticket del 15 per cento, oltre a mille lire per ricetta; la terza infine, che elenca 1865 fra antibiotici e chemioterapici, per i quali si paga il ticket fisso di mille lire a ricetta.

Il piano dovrebbe scattare il 15 aprile. Il Servizio sanitario nazionale risparmierà 2000 miliardi l'anno sui medicinali con il nuovo prontuario

Il prontuario che entrerà in vigore il 15 aprile, elenca invece complessivamente 4750 medicinali, «potandone» dunque più di tremila. Ma riduce anche le fasce, che saranno soltanto due. E la prima, quella dei farmaci essenziali completamente gratuiti, elenca solo 250 prodotti; per tutti gli altri 4500, occorrerà pagare il ticket del 15 per cento più le mille lire a ricetta. Tutti i medicinali non elencati nel prontuario, ovviamente, saranno a totale carico dell'ammalato.

L'opposizione di sinistra è decisa a dare battaglia in Parlamento anche contro il nuovo prontuario. «*Si tratta di un'applicazione arbitraria e illegittima* — dice l'indipendente di sinistra Querzoni — che viene a colpire in modo indiscriminato e ingiustificato i cittadini più deboli, quelli che hanno più bisogno di cure».

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 8

Grande boxe a Las Vegas

HAGLER FURIBONDO LA ROCCA VINCE

Hagler al tappeto (primo round), una scena insolita

LAS VEGAS — Marvin Hagler ha difeso vittoriosamente il titolo mondiale dei pesi medi battendo sul ring di Las Vegas l'argentino Juan Domingo Roldan per K.O. alla decima ripresa, dopo essere andato al tappeto nelle battute iniziali.

Hagler ha così conquistato la 39ª vittoria della sua carriera, che gli frutta una «borsa» di due miliardi di lire. Gli appassionati di pugilato potranno vedere il match in TV2 alle ore 14,35.

Sempre sul ring di Las Vegas Nino La Rocca ha battuto ai punti in dieci riprese e senza troppa fatica lo statunitense Felipe Canela, conquistando il diritto ad essere il primo sfidante al titolo mondiale dei pesi welter.

Salvata la riforma dell'Europa verde

ACCORDO DOPO VENTI ORE SUI PRODOTTI AGRICOLI CEE

ULTIMA ORA

BRUXELLES — I ministri dell'Agricoltura dei Dieci hanno raggiunto stanotte un accordo sui prodotti agricoli per la campagna 1984-85 e per la riforma dell'Europa Verde. L'intesa è stata raggiunta dopo quasi venti ore di negoziati ininterrotti alla vigilia dell'inizio delle prime campagne di commercializzazione: quelle del latte, delle carni bovine e di quella suina.

Per tutta la notte, i ministri avevano tentato di riavvicinare le rispettive posizioni e hanno rimosso il principale ostacolo della trattativa: la richiesta irlandese di aumentare la produzione di latte. L'Irlanda, per cui il settore del latte rappresenta un interesse economico vitale, ha accettato una soluzione che le permetterebbe di aumentare la produzione del 4,7 per cento rispetto al 1983.

Italia e Regno Unito mantengono alcune riserve specifiche sul «pacchetto» messo a punto nella notte, in particolare per ottenere la concessione di aiuti specifici nel settore della carne bovina (il premio alla macellazione per il Regno Unito, l'aiuto alla nascita dei vitelli per l'Italia).

Nelle prime ore della mattinata la riunione era stata sospesa per permettere ai ministri di consultare le rispettive capitali. Il ministro italiano Filippo Maria Pandolfi si è consultato con il presidente del Consiglio Bettino Craxi.

I lavori erano in corso all'alba. Secondo un portavoce olandese, i ministri hanno iniziato a votare l'insieme delle misure, regolamento per regolamento.

STAMPA SERA

ALFI MARKET N. 6/79/1045

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 5 del 9 Aprile

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratto a sorte un autoveicolo A 112 Junior.

Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:

1ª estrazione	venerdì 10 febbraio	4ª estrazione	venerdì 23 marzo
2ª »	» 24 »	5ª »	» 6 aprile
3ª »	» 9 marzo	6ª »	» 20 »

I tagliandi inviati per un'estrazione non partecipano alle estrazioni successive.

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio od i fac-simile.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi, compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, Torino.

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.288

CAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 660.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.481

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel: 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/583.162

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.126

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 953.0533

Oggi Berlinguer alla «convenzione» del pci

DALLA CULTURA DELLA DIFESA A UNA DI TRASFORMAZIONE

Pare che il segretario comunista sia stato uno dei promotori dell'iniziativa nella nostra città. Ieri Fassino ha concluso la sua relazione

Enrico Berlinguer con Alfredo Reichlin e Piero Fassino alla «convenzione» comunista sul futuro di Torino

Sarà Enrico Berlinguer a dire quanto vale per il pci questa proposta di «convenzione» torinese. Lo farà oggi, alle 18.30, al teatro Nuovo, davanti ai 1500 delegati comunisti e ai numerosi osservatori presenti nella nostra città, anche per la concomitanza con il congresso liberale.

Il patto per lo sviluppo e per il progresso, per cui il segretario provinciale Piero Fassino ha chiesto agli interlocutori, alla società torinese *«la nostra stessa fiducia, lo stesso nostro coraggio, la nostra stessa volontà: il coraggio di osare, la volontà di sperare»*, dovrebbe fungere da prova d'orchestra per alleanze e programmi a respiro nazionale?

Il passo in avanti del pci torinese: passare da una cultura di difesa a quella di trasformazione, cercare la mobilitazione su una piattaforma di sviluppo economico e sociale del più ampio arco di forze disponibili e interessate, la convergenza tra forze che — pur rimanendo antagoniste sul terreno sindacale e distinte sul terreno di classe — possono proseguire insieme una prospettiva di rilancio dell'accumulazione, dell'occupazione, di equità sociale.

Pare che il segretario Berlinguer sia stato uno dei promotori dell'iniziativa nel capoluogo piemontese. Non è difficile immaginare perché la scelta, se questa c'è stata, sia caduta sul capoluogo piemontese: qui il pci ha una forza che supera il 40 per cento, la città ha caratteristiche industriali produttive, sta vivendo una crisi d'identità che comporta una trasformazione da guidare, al governo di Comune e Regione ci sono maggioranze di sinistra.

Ieri il segretario provinciale Fassino ha chiuso la sua relazione introduttiva sottolineando *«il grande valore culturale e politico: il più grande partito della città e dell'area metropolitana si mette in discussione, lancia una sfida di ricerca e di proposta, si fa interprete di un'ansia di certezza e di prospettiva»*.

Ha detto che *«al confronto, alla ricerca e al dibattito»* i comunisti ci vanno *«senza pregiudizi ideologici, senza verità intoccabili, senza tabù»*. Ci vanno con la serenità e la forza di *«chi sa già oggi che ci sono le energie, le risorse, la fiducia per cambiare»*.

Fassino si è ricollegato all'*«Italia moderna, che lotta e che lavora, all'Italia che — dal 16 maggio '74 al 24 marzo 1984 — si è battuta, ha sofferto, ha agito ogni giorno perché la speranza non venisse meno»*.

Per il segretario provinciale il ruolo di Torino in questo Paese è fondamentale perché è una città *«moderna, che non è preda della rassegnazione, che sa che il declino può essere arrestato e vuole che lo sviluppo sia rilanciato»*.

In un altro capitolo del suo intervento, Fassino aveva spiegato perché il decreto del governo non serve a una politica di sviluppo. *«Il governo non ha una politica dei redditi, non fa una lotta all'inflazione, si limita a intervenire con tagli e blocchi solo esclusivamente sui redditi dei pensionati e su salari e stipendi, rinunciando a mettere sotto controllo i redditi autonomi, le rendite fondiarie, quelle patrimoniali; e così si realizza sì un trasferimento di risorse, ma ancora una volta da chi meno ha a chi più ha»*.

Fassino ha chiesto: *«Nel pci ha preso il sopravvento un'ondata di dogmatismo vetero-comunista? Oppure non ci è — come noi rivendichiamo — una coerenza tra il battersi contro il decreto per difendere salari e pensioni, per ottenere una reale lotta all'inflazione attraverso un diverso uso della leva fiscale e lottare per orientare grandi quantità di risorse a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo»*. Il segretario provinciale ha rivendicato la scelta di maturità e di responsabilità dimostrata da migliaia di lavoratori, di consigli di fabbrica nella scelta di avanzare proposte nelle grandi dimensioni.

Sarà un altro tema per Berlinguer. Ad ascoltarlo, in sala, ci saranno le delegazioni di altri partiti, che già ieri e stamane hanno portato i saluti. Sono annunciate le presenze dei ministri Altissimo e Romita, del vicesegretario pri La Malfa, del vicesegretario psi Martelli, del presidente dell'Unione Industriale Pininfarina.

Luciano Borghesan

oggi & domani

RITROVI

AL BARATELLO (Str. Cavoretto 21 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CIGNO D'ORO (Carcassola 12, (817.266): 21 Attrazione liscio
CLUB 84: ore 15,30-21 danze
DU PARC: 15,30-21 Armandino e Raffaele.
FARO: 15,30-21 orch. Ronny
FORTINO: ore 15,30-21, I Lord's
LA LUCCIOLA: 15,30-21 ballo liscio
LE AGI: ore 21 Bal Musette
MASSAUA: ore 21 I ragazzi del sole
ODEON: 21 Bulp - Nuova Rimmia
PRINCIPE: ore 21 orch. Nicolis
SERENELLA (c. Francia 116, Cascine Vica): oggi, domani 21 liscio. Orch.
TROCADERO: ore 21 I Recorder.

DOPOREGIO Disc. Piano Bar (v. Virginio 1, ang. v. Pio; al piano R. Dendoni).
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.715): DJ Dario - Carmen Rizzi (v. s.).
MAYERLING (c. Carpanedo, 698.3106).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 3, 832.402): Bernard Thomas, Renzo Ostino, Nadia, Rissy, ass.
PERSONAL - Discoteca - Ortosauna sab. 21, dom. 15, giovedì ingr. libero.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 513.834): Goya: 66 opere scelte
ARTE ANTICA GUAGLINO (c. G. Cesare, 183): Una raccolta di ogni epoca
ARTE 131 (via Nizza 131, t. 607.064): Masoni 600 e 000
ARTE CLUB (via Bruffario 3): Incisioni giapponesi XIX sec. Surimono.
AVERSA (C. Alberto, 24 - 532.662): L'Olocausto nella scuola di Rivarol.
DAVICO: Sergio Saccomanno
EIDOGRAMMA (De Gasperi, 39): Grigenti.
IL QUADRATO (v. Gaeta 2 - tel. 682.842 Personale di Evangelista Rinaldi
IL SEGNO - Galleria Libreria (c. Alcarazi 12): «Idiogrammi come poesia»
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): M. Cavaro, A. Ciotta, M.-S. Tampinon
LA ROCCA: Manifesti originali
MOBY - Bergamo (Borgaro, 9): Alberoni
STUDI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 831.013): Antichi dipinti del Tibet. Or.: 10,30-12,30, 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Rossini 5/A): Mostra sociale «L'acquarello». 15,30-19,30.
STUDIO LEGNANO (c. G. Lanza 106): Rosto Cappellini dal 28-3 al 16-4. Orario: 16,00-20
VECCHIO PO (via Po 2): sala non stop ore 16-20 Organ. Pesando

RASSEGNE PERMANENTI GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO (Bogino, 17): F. Riccardi
ARTENCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Gianbecchina

BERMAN, Carlo Prom.

CAVOUR - Moncalieri - Galdo: inaugurazione ore 17,30.
CITTADELLA (Bertola 31): E. Corcelli.
DORIA: E. Boggione 70 a Lanzi.
GISEI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Mirò
LA GIOSTRA - Asti Franco Azario.
NARCISO: Aldo Lanfranco.
PIRRA (corso Cairoli 33, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1 - tel. 877.810): Ceramisti di Castelnuovo
SANT'AGOSTINO (1° piano in c. Bicocca di 15, 538.083): Begliuomini, Bisotti, Pegini, Galfanti, Guadrone, Reycend, Mancini, Morbelli, Tavernier, Fragiacomo, Zocchi, Cavenati, Carpanedo, Follini, Guarlotti, Maggi, Martinolo, Polonera, Pralella, Saccorati. Or.: 10-12; 16-20 (anche festivi).
TUTTAGRAFICA: Donatella Maria.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): fino da rivedere: ore 18,6 21,10 **Ballata di un soldato** di G. N. Chuhraj con V. Ivasiov, Z. Fyrnetenko, A. Maximova (Urss 1959 col. min. 90)
MUSEO DELLA MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.235): ore 10-13; 15-18.

● Elenco delle farmacie aperte per domenica 1° aprile 1984 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 12,30: v. delle Verbene 15/T; c. Belgio 180; v. Ballardi 3; v. Monginevro 29; v. Nizza 183; v. Filadelfia 217/C; v. Passo Buole 69/C; p. Gran Madre di Dio 1; c.so Grosseto 256; v. Monginevro 178; s. Re Umberto 30; v. Cibrario 72; c. Regina Margherita 134; v. S. Francesco d'Assisi 24; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; c. Sebastopoli 145.

Presteranno servizio anche dalle ore 19,30 alle ore 22,30 le farmacie: v. Monginevro 29; s. Cibrario 72.

● Si è tenuto ieri sera alle 21, nella chiesa di San Francesco di Susa, il concerto della Corale polifonica di Sant'Antonino di Susa. Il concerto è stato organizzato e promosso dall'assessorato alla Cultura e Turismo della città di Susa, dalla biblioteca civica De Bartolomei, dalla Famija Segusina del Borgo Storico e da Stampa Sera nell'ambito della «II Stagione culturale segusina».

● Oggi pomeriggio alle 16,30, presso i locali della Famija Turinèisa (via Po 43), inaugurazione della mostra documentaria «Omaggio a Leonardo Bistolfi». In questa occasione, la dottoressa Donatella Taverna presenterà il volume «Leonardo Bistolfi: il numero» al Museo di Torino e Centro possibile.

● Si chiude questa sera, al Centro incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23), il convegno nazionale di studio e proposta «Il disagio della psichiatria. Quale riforma per la riforma?». La giornata di oggi è dedicata al tema «Verso una riforma della riforma psichiatrica?».

● La scuola di astronomia Francesco Zagar, in collaborazione con Comune, Provincia, Regione e XIX Circoscrizione, ha organizzato per la giornata di oggi, l'aula magna di chimica (corso Massimo D'Azeglio 46), un incontro sul tema «L'uomo e l'Universo, ovvero la sintesi cosmologica». Intervengono i professori Massaro, Sloeger, De Sabbata e Cesarsky. Dopo la manifestazione, il prof. Luigi Radicati di Brozolo e il prof. Roberto Gallino. L'ingresso è libero.

● L'Animog, associazione dei medici e operatori geriatrici, tiene oggi in via Cassini 14 il convegno della sezione Piemonte Valle d'Aosta.

● L'associazione artistica culturale Portici, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Rivoli, ha organizzato una mostra collettiva dei pittori Ballini, Bianchi, Cappellin, Carpanedo, Ferraro, Fumia, Gianvittoponi, Martino, Montardino e Sciari. L'esposizione, sarà inaugurata questo pomeriggio alle 17 alla galleria d'arte del Palazzo Comunale, via Capra 27, Rivoli.

● Oggi pomeriggio alle 17, nel salone dell'hotel Concord di via Lagrange 47, l'on. Aldo Cotturi, vicepresidente del gruppo dei deputati DC, illustrerà la nuova proposta democristiana sulle pensioni. Seguirà un dibattito.

● Una mostra fotografica viene inaugurata oggi alle ore 17, presso il Circolo Ricreativo Aziendale comunale di corso Sicilia 12. L'esposizione, che si prolungherà sino al 13 aprile, è stata organizzata dal Gruppo Fotografico Comunale e comprende i maggiori club fotoamatoriali di Torino e provincia. I lavori esposti sono 172, a tema libero.

echi di cronaca

Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore

Festivi e feriali presta assistenza al 744.849 anche ripetutamente protetti.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mottura, Gianni Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Bernabei, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 20-12-1983

L'agguato notturno in piazza Zucca a Castellamonte

«MI HA SPARATO MIO COGNATO»

La vittima ha parlato e torna in libertà

«Sì, è stato lui, non l'ho visto bene in volto ma l'ho riconosciuto». Con questa confessione Gaetano Bruno, 44 anni, l'operaio di Castellamonte vittima sabato scorso di un attentato, ha riguadagnato la libertà e impresso una svolta alle indagini sul tentato omicidio di cui è stato vittima. E' invece sprofondato ancor più nei guai il cognato Giuseppe Mannarino, 40 anni, che sarebbe responsabile dell'episodio.

Il Bruno, che abita con la moglie in piazza Zucca, era sfuggito per un vero miracolo a quattro colpi di pistola sparatigli nella notte, mentre si accingeva a tornare a casa. L'attentatore lo aveva atteso vicino al portone: quando lui stava per parcheggiare il suo furgone «Ape» aveva sparato. Le indagini aveva subito puntato sul Mannarino, che aveva però respinto fermamente ogni addebito: ma nella sua abitazione erano state rinvenute pallottole identiche a quelle esplose.

Gaetano Bruno, la vittima, e il cognato Giuseppe Mannarino

Gaetano Bruno però, stando almeno alla sua prima deposizione, non aveva affatto riconosciuto nello sparatore il cognato. Il sostituto procuratore non gli aveva creduto e lo aveva arrestato per favoreggiamento personale. Un nuovo, lungo interrogatorio ha lentamente scalfito gli argomenti della vittima: le prime ammissioni, poi la confessione completa, cui potrebbe seguire a breve distanza anche quella dello sparatore.

Il movente: sembra che venerdì mattina il Bruno avesse litigato violentemente con la moglie Giuseppina, alla presenza del cognato. Sarebbero volate parole grosse. Di qui il desiderio di vendetta.

● Domani si vota a Cantoira per il rinnovo dell'amministrazione comunale. Sono state presentate due liste «civiche»: la prima con il sindaco uscente, in carica dal 1965, Giovanni Perotto, capolista; la seconda con un maresciallo dell'esercito in pensione, Pietro Bartolomeo Ala, come capolista.

Sotto i portici del cortile di Palazzo Reale

«KERMESSE» DI CARTA STAMPATA

Una mostra con settecento testate periodiche italiane

*La Riviste*ria, ovvero: una kermesse di carta stampata sotto i portici del cortile di Palazzo Reale.

Settecento titoli periodici italiani, per un totale di seimila volumi: questo il corpus della mostra che si apre oggi. Una mostra ideata dal «Centro Riviste» dell'Arci per presentare un prodotto che, pur altamente qualificato come luogo di dibattito e aggiornamento culturale, nell'Italia Anni 80 rimane penalizzato dalle difficoltà distributive. Il settore delle riviste a carattere commerciale, normalmente diffuso in edicola, è infatti escluso dalla rassegna.

La *Riviste*ria propone invece, in diapositiva ordinata e suddivisa per argomenti, testate di cultura, spettacolo, scienza, includa le serie considerate esaurite, le raccolte dei periodici che hanno cessato la pubblicazione e le cosiddette «riviste delle minoranze», a uscita estemporanea. Il tutto, catalogato per settore e per ordine alfabetico, in modo da facilitare la consultazione. Essendo poi *Riviste*ria una mostra-mercato, ciò che interessa la si può portare a casa, o al prezzo di copertina.

L'esposizione, organizzata dall'Arci in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia e con la casa editrice Rosenberg, rimane aperta fino al prossimo 8 aprile (orario 9-20, ingresso gratuito) e comprende, per tutta la settimana prossima, un interessante programma di incontri-dibattito. Lunedì sera, dalle 18 in poi nel cortile di Palazzo Reale, si parlerà di «Libri e riviste: atteggiamenti culturali e commerciali». Martedì, Benedetto Terracini, Tullio Regge, Piero Bianucci e Giorgio Bert discuteranno su scienza e divulgazione scientifica. La serata di mercoledì sarà invece dedicata a «Le riviste nelle biblioteche, scolastiche e private», mentre giovedì protagonisti saranno i periodici delle donne e per le donne. La serie dei dibattiti si chiuderà venerdì sera con un incontro sul tema «Il ruolo dei periodici nella modificazione del senso comune» cui, oltre a numerosi giornalisti, parteciperanno Nicola Tranfaglia e Gianni Vattimo.

● Finalmente «doccia fredda» per gli amministratori del Comuni toccati dalla Canavesana. Da mercoledì 4 aprile, la Satti-TT, azienda concessionaria della linea, ha preannunciato di sospendere il servizio sul tratto Rivarolo — Castellamonte in quanto dalla Motorizzazione Civile è giunto parere negativo al progetto di rendere sicuro il percorso ferroviario che costeggia per larga misura la statale 565, mediante l'installazione di guard-rail. Da Roma, infatti, attraverso una serie di lettere del ministero dei Trasporti, era stato richiesto alla Satti questo provvedimento: nel novembre dell'anno scorso, un incidente di una certa gravità aveva riproposto il problema di sistemare una barriera fra la linea e la strada. Un'auto era finita sui binari e i suoi occupanti, un uomo e due bambine, erano rimasti gravemente feriti. Per scongiurare la sospensione del servizio, i sindaci di Rivarolo, Ozegna e Castellamonte si erano incontrati con la direzione Satti.

Il «padre della scheda»

A LEZIONE DA CALONGHI

Il professor Luigi Calonghi, uno dei "padri" della scheda scolastica che ha sostituito la pagella, è tornato per cinque giorni a Torino (dove insegnava "Didattica generale" a Magistero), per un corso di aggiornamento su «La geometria piana nella scuola dell'obbligo». Gli incontri — che si svolgono con la collaborazione delle dottoresse Cristina Coggi e Chiara Chatel — hanno uno scopo prevalentemente operativo.

Mirano all'aggiornamento dei docenti ed alla presentazione di una proposta di sperimentazione per chi vuole associarsi. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 15,30, presso l'Istituto Sant'Anna di via Massena 36. Si prosegue domani mattina. Conclude il professor Calonghi, con una conversazione sul tema: «A colloquio con i propri scolari: dall'esame degli errori alla strutturazione d'un metodo nuovo di insegnamento».

● Domani pomeriggio alle 16, presso la sede della Donna di oggi (via Davide Bertolotti 1), conferenza della dottoressa francese Marianne Lefèvre sulla francofonia. L'ingresso è libero.

PSICHIATRIA Convegno al Centro incontri

IL DISAGIO E' DI TUTTI MALATI E PSICOLOGI LA RIFORMA ZOPPICA

Il disagio è una malattia. E ne possono essere afflitti anche coloro che, in genere, la malattia curano. Lo sanno bene psicologi e psichiatri che ieri hanno dato il via ad una convegno sulla «riforma della riforma», analizzando pregi e difetti della legge 180, pregi e difetti del recente disegno di legge e quanto si è riusciti e non si è riusciti a fare dal '78, anno in cui la «rivoluzione» entrò in vigore, ad oggi.

«Il disagio della psichiatria», che concluderà i lavori in serata, nella sala Incontri della Cassa di Risparmio di corso Stati Uniti, sempre gremita di gente, ha accolto ieri il saluto dei politici (il presidente delle dieci Usl torinesi, Poli e l'assessore alla Sanità della Provincia, Ciattini) e le relazioni di chi ha vissuto le fasi salienti del passaggio, per sintetizzare, dal «manicomio al non manicomio».

Il dottor Alberto Rossati, segretario regionale della Sips, la Società italiana psicologi, nella sua introduzione ai lavori ha sottolineato come spesso l'antipsichiatria, o meglio, l'antipsichiatria istituzionale abbia generato un equivoco: cambiare significa, soltanto, trovare strutture alternative al manicomio.

L'abolizione degli ospedali psichiatrici, ha osservato ancora Rossati, è condizione necessaria, ma non sufficiente: si è persa di vista l'esigenza di stabilire un nuovo rapporto con il malato.

E' stata quindi la volta della dottoressa Adriana Ruschena, di Psichiatria Democratica, che ha riferito alcuni dati sulla situazione nella nostra regione. Ha detto, tra l'altro, che nel 1978 i pazienti ricoverati negli ospedali psichiatrici erano 4700, mentre oggi sono circa 2 mila, dei quali 1300 sono degenti e altri 656 ospiti.

In Piemonte la riforma è stata applicata? Dati interessanti, al riguardo, sono stati portati dal dottor Enrico Pascal, primario presso l'Usl di Settimo, che ha parlato della «comunità terapeutica come al uno strumento di attuazione della legge».

«La 180 è stata applicata — risponde il dottor Giuseppe Luciano, primario presso i Servizi di salute mentale dell'Usl —, sono stati attivati i presidi e sono 68 in totale». La struttura e la qualità dei quali è tutta da verificare. «Così come sono da verificare — aggiunge lo psichiatra — le condizioni in cui si trovano coloro che furono dimessi dagli ospedali».

«L'attuale disegno di legge altro non è che il prodotto di un'eccessiva fiducia nell'antipsichiatria istituzionale da un lato e dell'immobilismo di certe regioni dall'altro.

Ha quindi sottolineato la difficile posizione del personale paramedico addetto, dello squilibrio fra ciò che gli si chiede e la formazione che gli si dà. «Non a caso — ha commentato —, negli ultimi tempi, il 20 per cento degli operatori ha rassegnato le dimissioni dal servizio».

● Per «Quaresima in musica», serie dei concerti della domenica alla chiesa di San Lorenzo, domani pomeriggio alle 16 il quintetto di fiati de «I Filarmonici» di Torino presenta musiche di Haydn, Rossini, Hindemith e Ibert. L'ingresso è libero.

ARTIGIANI RESTAURATORI Viaggio in un mondo segreto

ARRIVA DALL'ANTICA CINA LA RAFFINATA TECNICA DEI LACCATORI

Nel '500-'600, tramite la Compagnia delle Indie, i reali di Francia cominciarono ad importare mobili pregiati. La «tecnica» di Dino Aghetta, bottega in via Verdi: lavora per le Soprintendenze artistiche

Dino Aghetta al lavoro nella sua bottega, è specialista nel restauro di lacche e dorature

L'arte antica di sottile fascino orientale, quella dei laccatori, o meglio dei restauratori di lacche (e generalmente anche di dorature) che siamo andati a trovare in questa nuova tappa del «viaggio» fra le botteghe del restauro a Torino. Sembra infatti accertato che le raffinate tecniche di questo mestiere poco frequentato siano state importate dalla Cina e dal Giappone, a partire dal Cinque-Seicento, per conto dei reali di Francia che tramite la Compagnia delle Indie si procurarono laggiù «pezzi» di raro pregio: chiaro che divenne presto più comodo, e meno costoso, fare direttamente qui ciò che da secoli si faceva laggiù.

Ma per quanto le tecniche di laccatura si possano apprendere e imitare, al pari di tutte le altre tecniche dell'artigianato d'arte, non è mai possibile ottenere gli stessi risultati, eccezionali per effetti cromatici, tratto e soprattutto «tenuta»: ciò che obbliga ancora oggi i restauratori di lacche — spiega Dino Aghetta, bottega in via Verdi in un edificio vecchio di forse trecent'anni che deve averne viste di tutti i colori — a *«difficili e complesse ricostruzioni dei materiali originali, differenti per ogni sottilissimo strato di colore»*.

A differenza di un tempo, quando il restauratore doveva fidarsi solo della propria esperienza sorretta dall'intuito, è possibile oggi avvalersi dei risultati delle ricerche che il Cnr compie per l'Istituto centrale del restauro: analisi chimiche, stratigrafiche e termografiche documentate in pubblicazioni consultabili all'occorrenza. Così tecniche antiche e sofisticati strumenti scientifici moderni si integrano a vicenda.

Ma quando si vedono all'opera, questi veri e propri «maestri» spesso formatisi fin dall'adolescenza (Aghetto ad esempio proseguì dal '45 il lavoro del padre, Giovanni, che ha cominciato prestissimo a trasmettergli i rudimenti del mestiere), lasciano esterrefatti non tanto per le informazioni scientifiche di cui a volte s'avvalgono, ma per la perizia manuale e l'infinita pazienza di cui danno prova.

Non senza rischi: per «ripulire» le parti degradate di mobili, cornici, statue lignee, specchiere di scuola veneziana, fiorentina, napoletana, francese (e anche cinese e giapponese, naturalmente), è indispensabile spesso l'uso di solventi chimici, «impregnanti» antitarlo, sostanze ammorbidenti e resine consolidanti (queste ultime in particolare per le antiche policromie) che comportano l'impiego della maschera per la loro alta tossicità.

Lavorando soprattutto per musei e soprintendenze, Dino Aghetta effettua generalmente un restauro di tipo conservativo: non si tratta cioè di restituire al «pezzo» il suo aspetto originale (o quello che si presume tale) sostituendo le parti mancanti e dissimulando l'intervento compiuto, con lo scopo esclusivamente estetico che si prefiggono antiquari, amatori e collezionisti, ma di lasciare traccia visibile, all'occhio esperto, delle puliture, ricostruzioni e ritocchi necessari, asportabili e documentati fotograficamente e analiticamente nelle varie fasi: quasi una «cartella clinica» perché un futuro restauro possa essere compiuto a ragion veduta.

Un lavoro che presuppone passione e sacrificio. Con riflessi anche sul «privato»: Aghetta infatti non ha voluto nemmeno il telefono in laboratorio.

Maurizio Spatola

Al liceo Alfieri

IN GARA TRADUCONO CICERONE

Domani mattina alle 9,30 il certamen classicum pedemontanum Premi per i migliori latinisti

L'anno scorso vinse una ragazza bionda, abbastanza timida, affatto «secchiona»: Federica Bessone, studentessa di seconda liceo all'Alfieri. Passata in terza, si ripresenterà al «Certamen classicum pedemontanum» per misurarsi ai pari degli altri 184 iscritti con un brano a scelta pescato da una rosa di quattro autori latini. La specialissima gara si svolgerà domani mattina nel liceo di Federica.

Anche questa seconda edizione del «Certamen» è stata promossa dalla delegazione torinese dell'Associazione italiana di cultura classica con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino che offre i premi (500 mila lire al primo, 400 mila al secondo...). Per aggiudicarseli, dovranno bastare cinque ore per tradurre e commentare uno dei dieci autori prevedibili.

Dodici mesi or sono i concorrenti se la videro con Cipriano, Quintiliano, Virgilio e l'immancabile Lucrezio del De rerum natura, terrore di tante generazioni di liceali decisamente più soppicanti alle prese con il latino dei candidati ad un qualsiasi certamen. *«Questa volta* — precisa il presidente della delegazione torinese dell'Aica, prof. Renato Uglione — *abbiamo precisato nel bando, per venire incontro agli studenti, che la traduzione-commento riguarderà un poeta o un prosatore la cui lettura sia prevista dagli attuali programmi ministeriali. A maggior ragione abbiamo evitato il greco. Così possono partecipare anche ragazzi delle magistrali e dei licei scientifici».*

Le «squadre» più numerose appartengono ai due licei cittadini «Alfieri» e «D'Azeglio», ma, con i trentatré iscritti in più rispetto alla prova precedente, aumenta soprattutto la partecipazione della regione.

Molto impegno, ma restano ostacoli di fondo

BASTA CON GLI SCIPPI E LE RAPINE NEI RISTORANTI DALLA COLLINA CHIEDONO AIUTO ALLA POLIZIA

I titolari dei ristoranti di collina si incontreranno giovedì prossimo, presso la sede della circoscrizione Borgo Po-Cavoretto, con l'assessore alla Polizia Urbana Giuseppe Almondo. Scopo della riunione: la necessità di sensibilizzare la città e chi la rappresenta riguardo ai problemi di sicurezza che gravano sulla zona.

Una questione che i ristoratori dell'Oltrepò giudicano oggi estremamente grave; e che li ha indotti nei giorni scorsi a tentare una prima analisi a proposito, nel corso di due convegni svoltisi presso il quartiere Madonna di Campagna.

Qui, mercoledì 21 marzo, hanno abbozzato un primo elenco di esigenze relative alla sicurezza dei propri clienti. Abbinandola alla richiesta di più puntuali e generalizzati strumenti di prevenzione antiscippo, nel corso di una discussione cui hanno partecipato rappresentanti del commissariato Borgo Po, della Fiasp Confesercenti e dell'Epat Confcommercio insieme con alcuni consiglieri di Circoscrizione.

Ne è scaturito un preoccupante quadro di tensioni ed un crescendo di scippi e di rapine che, sempre secondo i ristoratori della collina, richiedono senza altri indugi una serie di drastiche contromisure. A partire da una più capillare presenza delle forze di polizia, intese quale garanzia di un controllo oggi indispensabile per la serenità di chi transita o lavora nella zona.

Questa richiesta incontra però un grosso ostacolo di fondo. Come ha spiegato il maresciallo Gaetano Corriero, comandante di sezione per la P.S., *«quella presenza, tra l'altro allineata con l'immagine più evoluta ed aggiornata degli operatori della polizia di Stato, è di difficile attuazione. Per garantire un valido servizio di pattugliamento, infatti, sarebbe prima necessario superare la carenza di personale, sottufficiali soprattutto, che caratterizza il commissariato interessato».*

I ristoranti della collina chiedono l'aiuto della polizia

Di conseguenza i rappresentanti delle associazioni e del quartiere hanno deciso di chiedere un incontro al questore per presentare *«una situazione ormai insostenibile e proporre un concreto aumento dei sottufficiali di zona».*

Sostengono all'unisono i ristoratori: *«Chiediamo in primo luogo che le forze dell'ordine possano entrare nei pubblici esercizi con l'obiettivo di rassicurare gli avventori e di scoraggiare eventuali malintenzionati. Oggi, con la sala da pranzo quasi sempre anticipata da un locale di entrata, c'è il rischio che i clienti si trovino in balia di chiunque senza che nessuno dall'esterno se ne accorga».* In proposito, si sta preparando una apposita vetrofania. Avvertirà che la presenza eventuale di polizia, carabinieri o vigili urbani *«non deve preoccupare ma è una presenza amica».*

A Settimo, la settimana prossima

CEAT SARA' PIRELLI MA E' GIA' SCIOPERO

Sciopero la settimana prossima alla Ceat Pneumatici di Settimo dopo che il Comitato interministeriale per la politica industriale (Cipi) ha approvato il passaggio dello stabilimento di Settimo alla Pirelli.

«La protesta — dicono in fabbrica — *non è contro l'accordo tra il commissario governativo e il gruppo milanese, ma contro il piano Pirelli che prevede solo il riassorbimento di 550 dipendenti Ceat contro i 1100 attualmente in organico. Oltre 500 operai sono quindi destinati a lasciare l'azienda e noi non siamo d'accordo».*

Il piano della Pirelli è ormai noto anche nei dettagli. Prevede il passaggio dello stabilimento di Settimo, costruito una decina di anni fa, prima sotto forma di affitto per due anni e successivamente di acquisto alla società milanese che trasferirà le lavorazioni dei pneumatici giganti ora effettuate nell'impianto di Milano della Bicocca che verrà smantellato (con altri 3000 posti di lavoro in pericolo).

La Pirelli acquisirà il marchio Ceat che ha un indice di penetrazione nel mercato che va dal 5 al 12 per cento, oltre a rilevare la struttura commerciale. Secondo la Pirelli, il piano va nella direzione di un risanamento e di un rilancio della Ceat Pneumatici che all'inizio dell'amministrazione straordinaria aveva dichiarato debiti per 160 miliardi.

Nell'83 la Ceat Pneumatici ha fatturato circa 95 miliardi con un utile di 1 miliardo nei dieci mesi di amministrazione straordinaria. Per quest'anno il fatturato dovrebbe salire a 120 miliardi con un incremento degli utili. Unico neo: dei circa 3000 dipendenti dello stabilimento di Settimo e di Anagni, metà sono in cassa integrazione

p. g.

Rossana Rossanda per i venerdì letterari

I «DIFFICILI» ANNI 70 NON SONO DA DIMENTICARE

E' lo sguardo, vivido e triste a un tempo, a rivelare un carattere pensoso, «difficile», un travaglio che non pare possa avere una fine, una conclusione prevedibile. La ricerca politica, culturale e sociale di Rossana Rossanda, ha le caratteristiche di quelle che durano una vita.

In un altro clima «caldo», nel 1945, mentre il Paese ribolliva nei fremiti della liberazione, guardando interrogativamente al futuro, Rossana Rossanda si laureò a Milano a conclusione di studi classici compiuti con Antonio Banfi. Aveva già preso parte alla resistenza nel Nord e si trovò militante nelle file comuniste quasi inevitabilmente, per una scelta meditata che la doveva condurre in una posizione di evidenza nel partito: dall'attività nell'ambito della segreteria milanese alla sezione culturale del pci a Roma, fino al 1967.

Si trovò poi sola, del tutto isolata, esonerata da ogni incarico, quando da una posizione estrema iniziò la sua severa critica da sinistra nei confronti del partito. Una opposizione interna che l'ingranaggio comunista non poteva né accogliere, né tollerare. Poi venne l'esperienza del *Manifesto*.

Per i *Venerdì Letterari* Rossana Rossanda ha parlato ieri a Torino sulla sua esperienza negli Anni Settanta, anni «difficili», ma per il futuro si è dichiarata ottimista: convinta che tutto va conquistato con sacrificio, cercando di capire gli altri e di capire così anche se stessi. Governo e opposizione, tutti stanno sbagliando — a suo avviso — e ci troviamo davanti a una crisi politica totale, ma comunque prevale già in molti il senso di una vita comune, e questo è il cardine di una società civile che si sta ricostituendo.

r. ross.

● Nella sala del cinema Charlie Chaplin si è svolto questa mattina un convegno sul lavoro, organizzato dalla rivista «Diritto di Critica» sul tema «Accordi collettivi e diritti soggettivi del lavoratore». Relatori, oltre ad alcuni avvocati, rappresentanti di magistratura democratica, del sindacato, dei cassaintegrati

Protesta oggi pomeriggio contro i «braccetti»

NO ALLE CARCERI SPECIALI IN PIAZZA SAN GIOVANNI

Contro l'articolo 90 e i braccetti della morte delle carceri speciali, il circolo sociale di via Paesana ed il circolo giovanile di Chieri scendono in piazza oggi pomeriggio, alle ore 15, in piazza S.Giovanni, e si riuniscono successivamente nell'aula 1 della facoltà di architettura.

L'articolo 90, che costringe centinaia di detenuti ad un regime carcerario di insopportabili restrizioni fisiche e psicologiche, scadeva oggi, ed è stato rinnovato nonostante le proteste.

Il ministero di «Grazia e Giustizia» lo ha rinnovato, ma ha annunciato che le restrizioni saranno meno pesanti e al contempo è stata annunciata la chiusura dei braccetti speciali di Nuoro e Ariano Irpino, il braccetto di Bad'e Carros (un quartiere di Nuoro che dà il nome al carcere) con quello di Pianosa sono indicati come i più duri per le forme di segregazione che vengono applicate. Sono circa 200 i detenuti che attuano contro questi sistemi lo sciopero della fame. A Nuoro la notizia della chiusura del braccetto ha fatto cessare questa forma di protesta.

● Alcuni sconosciuti hanno appiccato il fuoco questa notte alla finestra dello studio dell'avvocato Masselli in corso Marconi 33. Alle 2.15 un uomo con una tanica di benzina si è avvicinato alla finestra al piano terreno dello studio legale di Graziano Masselli e Alfredo Mario; lo sconosciuto, aiutato probabilmente da un complice, ha versato alcuni litri di benzina sulla balaustra e poi ha appiccato il fuoco. Le fiamme, spente dai vigili del fuoco, non hanno provocato gravi danni.

● Un'ora più tardi il fuoco è stato appiccato ad una vettura parcheggiata in via Prejus, all'altezza del numero civico 155, dove abita la proprietaria dell'automobile: Angela Maria Forte. L'interno della vettura — una «Fiat 126» — è andato completamente distrutto. L'incendio è stato spento dai vigili del fuoco. Su entrambi gli episodi indaga la polizia.

COMPLESSO RESIDENZIALE IN RIVOLI
"RIVOLI GARDEN" srl vende

● APPARTAMENTI signorili di ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, di mq 103 e mq 108.
● BOX auto e magazzini.
● RIFINITURE di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi.
Rivolgersi corso Torino ang. via Mongiole - Rivoli
Tel. 953.1768 - 650.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

Improvvisamente e mancato all'affetto dei suoi cari

Risveglio Bombonati

anni 73

Lo annunciano con dolore: la moglie Giuseppina, i figli: Mariuccia con Walter, Silvana con Pino, Fernanda con Michele, Dorina con Paolo, Gianfranco con Franca, gli adorati nipoti: Alessandro con Alberto, Gianluca, Stefania, Barbara, Cristiana, Emanuela, Daniela e Stefano; fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti e un pensionato ringraziamento al dott. Cesare Gasperi per le amorevoli cure prestate. La benedizione della salma oggi sabato 31 marzo alle ore 14 all'ospedale Mauriziano (via Banfield, 5). Il funerale a Collegno da corso Antony, 69 alle ore 14.30, non fiori ma offerte all'associazione ricerca sul cancro, via Cesare, 31 (Te).
— Collegno, 30 marzo 1984.

Mario e Claudia Cesar partecipano addolorati al dolore di Fernanda, Michele e famiglia.

La Direzione della Società Lavazza partecipa al lutto della sua collaboratrice Sig.ra Fernanda Bombonati per la scomparsa del padre

Risveglio Bombonati

— Torino, 30 marzo 1984

La famiglia Ine commossa partecipa al dolore di Fernanda per la perdita del PAPA'.

Ine e Maria affettuosamente si uniscono al dolore di Fernanda e famiglia.

La famiglia Testa partecipa al lutto della sig.ra Fernanda Bombonati per la perdita del PADRE.

Domenico Natì prende parte al dolore di Fernanda per la scomparsa del PAPA'.

Gigi, Rosanna con Carla e Elena sono vicini a zia Peppina e cugini per la grave perdita dello zio RISVEGLIO.

Partecipano al dolore della famiglia Giovanni Loretta Bitonzini Valeria Avolino.

Presidenza, Collegioli e Maestranze della Soc. S.I.S.E.A. partecipano al dolore del geom. Scarafiotti per la perdita del suocero

Risveglio Bombonati

— Torino, 30 marzo 1984

Mario e Mariarosa Cavagnero sono vicini a Mariuccia Walter e famiglia in questo doloroso momento.

Gli Anziani del Centro Sociale - Borgata Paradiso, si uniscono al dolore della cara Dorina per la dipartita del babbo

Risveglio Bombonati

— Collegno, 30 marzo 1984

Clara, Laura, Lidia e Rosella sono vicine a Fernanda e a tutta la sua famiglia.

Ci ha lasciati l'amma buona e generosa di

Anna Romano Greci

Lo annunciano con infinita tristezza il marito Gianni, il figlio Giorgio con la moglie Maria Cristina e le amate Carlotta, Cristiana e Consolata, le cognate, i nipoti e i cugini. Un particolare ringraziamento all'amico prof. Franco Rossini e al dott. Arnaldo Ferrari per le affettuose cure prestate e alle premurose Lidia e Carla. Si disperse dalla villa. I funerali avranno luogo sabato 31 marzo alle ore 14,30 nella Parrocchia di San Vito.
— Torino, 30 marzo 1984.

La Ditta Giovanni Romano e C., impiegati e operai partecipano vivamente al lutto dei titolari Giovanni e Giorgio Romano per la perdita della loro cara

Anna Romano Greci

— Torino, 30 marzo 1984.

La cognata Clara Bella e famiglia partecipano dolorosi.

Si uniscono al grande dolore di zio Gianni i nipoti Donapoli e Bella di Vitello.

Zia Piera e famiglia partecipa affettuosamente.

La Ditt Giovanni Paolo S.p.A. partecipa al lutto della famiglia Romano.

Davide e Mariateresa con le famiglie Artigoli e Ferrando partecipano commossi al dolore del caro amico Giorgio dei papà e di Cloty.

Ciao ANNA ti ricorderemo sempre.
Maria Chiri
Federico Giuseppe Gentino
Remy Martini
Elisa Domenica Gonzalez
Nuova Rosa
Angiola Cornaglia Zavattaro

Partecipano al dolore di Giorgio e Cloty gli amici
Eugenio Emma Alzati
Deniele Sandra Bianco
Fabrizio Marisa Bini
Giorgio Carla Capiotti
Gusty Bani Debenedetti
Gian Dionisio
Paolo Paola Peggini
Lucio Piera Galgaro
Giuseppe Anna Carla
Pompeiano Carla Odorisio
Franco Anna Onorato
Franca Maria Teresa Rossini
Carlo Maria Teresa Tallarico
Gigi Luisa Tessore
Rosetta Mamma Zunino

Olga Calliano con Giampiero, Margherita e Maria Vittoria partecipano affettuosamente al grande dolore di nonno Gianni, Giorgio e Nini ricordando la cara nonna ANNA.

Famiglie Fulcini Faraglia ricordano con affetto l'indimenticabile signora ANNA.

E' mancata

Claudina Pesce
vedova Casolati

Lo annunciano i familiari tutti. Funerali sabato 31 ore 15.30 dall'ospedale Furno.
— Pinerolo, 30 marzo 1984.

Serenamente si è spenta

Eugenia Ajroldi Lubatti

L'annunciano i figli, Ugo col marito Augusto Iser, Biglia con la moglie Bianca Tamperini e figli Cristina e Giuseppe che tanto amava. Si ringraziano vivamente il prof. Pagani, il dott. Martina, il dott. Rocca, il dott. Manca e il personale paramedico del reparto Pensionato dell'ospedale «Agnelli» di Pinerolo per le affettuose ed assidue cure prestate. Funerali sabato 31 corrente ore 15.30 dall'ospedale «Agnelli» per la parrocchia Madonna di Fatima quindi cimitero Pinerolo.
— Pinerolo, 30 marzo 1984.

Giuseppe, Laura Tassinari con Daniela affettuosamente partecipano al dolore di Eligio e famiglia.

Partecipano affettuosamente:
Gianni Annamaria Berga
Lorenzo Rosalba Giraudo
Umberto Lina Roà
Rurik Rita Spaldiere
Bruno Maria Talentino
Bruno Paola Tassone
Luigi Maria Pia Mariaglia.

Commossi partecipano famiglie Pezzuolo, Cavaglià, Gervasi, Agnelli.

Francesco e Giovanna Mariaglia partecipano sentitamente.

I colleghi e il personale del reparto di Ostetricia e Ginecologia del Ospedale Civile di Pinerolo partecipano al dolore del dott. Eligio Andrea Ajroldi per la perdita della cara MAMMA.

Dian e Delores partecipano con affetto al dolore di Gino.

Il Consiglio della Federazione Italiana Sport Equestri per il Piemonte e Valle d'Aosta, anche a nome dei Cavalieri della Regione partecipa al dolore del loro Presidente gen. Augusto Iser per la perdita della suocera signora

Eugenia Ajroldi Lubatti

— Torino, 30 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vasco Furia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, la figlia Gimbattista, Lucia e Marina, il nipotino Riccardo, le sorelle Vanda e Lilia, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali lunedì 2 ore 10,15 Parrocchia San Murialdo.
— Torino, 29 marzo 1984.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore della rag. Lucia Furia per il [illegible] del papà

Vasco Furia

— Torino, 30 marzo 1984.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tomasa
Vachino in Veriato

Affranti ed uniti nel dolore ne danno l'annuncio il marito dott. Cesare, i figli Augusto, Gualtiero, Roberto e Paolo con le rispettive famiglie. Per espresso desiderio della defunta le esequie avranno luogo in Cortina d'Ampezzo.
— Cortina d'Ampezzo, 29-3-1984.

Ha raggiunto il suo Enrico

Gina Collino Rossi

Con profondo dolore lo annunciano la figlia Rosanna con il marito Giovanni Martano e il figlio Andrea, parenti tutti. Funerali sabato 31 ore 16.15 partenza ospedale Giovanni, ore 16.30 parrocchia San Giacomo, Sala Giaveno.
— Giaveno, 30 marzo 1984.

Presidenza, Consiglio Amministrazione, Sovrintendenza, Direzione e Personale del Teatro Regio di Torino esprimono le più sentite condoglianze e partecipazione al dolore di Carlo Maria Badini sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano per la dolorosa scomparsa del figlio

Paolo Badini

— Torino, 30 marzo 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Giovanna Roccati

Ne danno l'annuncio sorella, cognata, zia e nipote. Un particolare ringraziamento al prof. Milone per le cure prestate e ad Angela e Cesarina per l'assistenza resa. Funerali oggi alle ore 8,30 ospedale Molinette.
— Torino, 31 marzo 1984.

Presente gli esclusivi interessi dell'Ordine di medicina generale dell'Ospedale degli Infermi di Rivoli partecipano al dolore del dottor Marco Giannini per la perdita della mamma signora

Ercolina Cazzanti

— Rivoli, 30 marzo 1984.

Partecipano al lutto i colleghi
Ferdinando Arturi
Luigi Bertasso
Aldo Biasoli
Franco Bonini
Patrizia Cellenco
Maurilio Celsano
Sergio De Gobbi
Anna De Luca
Antonino Di Paolo
Franco Donadio
Rosaria Fazzolari
Claudio Fogliati
Vittorio Formentari
Giancludio Fossati
Carolina Grandis
Alessandra Grigoli
Maria Grazia Guzzi Buzzini
Tiziana Invorsi
Vasile La Ganga
Lorenzo Leugeri
Maurizio Malandrino
Margherita Mangiameli
Marco Marino
Sergio Morone
Raffaella Oreggia
Chiara Pallavidino
Graziella Perrupini
Leopoldo Piacente
Sergio Penzo
Luciano Rabagliati
Giovanni Rica
Giuseppe Secco
Marina Vaja
Matteo Zambonin

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Sardi

Addolorati lo annunciano: la moglie Vittoria Damiano, i figli Franco e Cesare, la nuora Anna e Liliana, i nipoti Nini e Claudio. Un ringraziamento particolare ai medici e personale del reparti Dialisi e Nefrologia Ospedale Nuova Astanteria ed alla signora Rosa Marinelli. La cara salma partirà oggi 31 marzo alle ore 14 dall'ospedale Nuova Astanteria per Mesio (Al) dove alle ore 15.30 si svolgeranno i funerali.
— Torino, 30 marzo 1984.

Giuseppe Giachino e famiglia esternano alla moglie, figli e familiari profonda e sentite condoglianze per la scomparsa del signor

Nicola Sardi

— Torino, 30 marzo 1984.

Collaboratori sulla Stella partecipano al lutto dell'amico e collega per il decesso del PADRE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il MAESTRO

Benedetto Mazzacurati

Lo annunciano con grande dolore la moglie Maria, cognati e parenti tutti.
— Ospedaletti, 29 marzo 1984.

Angiomaria e Maria Fagata piangono la scomparsa di BENEDETTO, grande artista e amico carissimo.

Piera Torchio e famiglia si uniscono al dolore di Maria per la perdita del caro BENEDETTO.

Wilma Colombo partecipa con affetto al dolore di Maria per la scomparsa del carissimo amico BENEDETTO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Viora

Ne danno il triste annuncio moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 2 ore 10 via Ventimiglia, 160.
— Torino, 30 marzo 1984.

Partecipano al dolore della famiglia le cognate: Silvia, Laura, Marianna e nipoti

Franco, Adolfo Goggio e famiglia partecipano vivo parte

La Goggio Olio S.r.l. partecipa al lutto.

Crudelmente è mancata

Lucia Delfino
nata Chiapello

Ne danno l'annuncio i figli Teresio e Piero, nuore e nipoti. Funerali oggi 31 ore 14,45 partenza da via Bra 8.
— Carignano, 31 marzo 1984.

La Rimoss vetture partecipa al dolore.

E' crudelmente mancato

Paolo Perino

anni 68

Addolorati lo annunciano i nipoti Angelo, Loredana, Monica, Giuseppe, generi, nuora e parenti tutti. Funerali oggi sabato 31 corrente ore 14 partenza da Ospedale Vecchia Assistenza Martini (via Cigna).
— Torino, 31 marzo 1984.

Partecipano al dolore dell'ing. Ugo Liberati per la perdita del papà

Andrea Liberati

Ernesto Maria
Antonino Lenza
Margherita Pisa
Ismo Berlingeri
Albino Racca
Marinosa Salerno.
— Torino, 30 marzo 1984.

Si uniscono Colleghi e Collaboratori Uffici Acquisti Flexider, Cromodora, Carlo Cesare e Castagneti.

(Continua a pag. 6)

Il congresso del partito liberale a Palazzo del Lavoro

IO SEGRETARIO? MA NO...

ALTISSIMO: E' UN'IDEA PRIVA DI REALISMO. LA POLITICA INDUSTRIALE

Onorevole Altissimo, Sterpa (il leader della vostra minoranza più critica), dice che non la vedrebbe male come segretario. E, nel partito, al di là delle collocazioni di corrente, sono in tanti a pensarla in questo modo. Le interesserebbe questa esperienza?

«No; nel modo più assoluto. E' una cosa che non ha alcuna consistenza, nessun realismo. Abbiamo un segretario valido, Zanone, e non c'è alcun motivo per cambiarlo».

— La relazione di Zanone ha insistito molto sui problemi della politica economica: meno Stato, più spazio ai privati; meno assistenzialismo, economia più libera. Marfoni ha commentato: "Buone prospettive; ma si tratta ora di vedere come le mette in pratica il ministro dell'Industria". Altissimo, che sarà da lunedì?

«Abbiamo preparato il progetto di una nuova politica industriale, per delineare le grandi rotaie sulle quali dovremo muoverci. Un piano più concettuale, nel quale si cerca di indicare l'esigenza d'una svolta rispetto alla politica di assistenza e di intervento a pioggia fatto nel passato, per indirizzare le risorse verso lo sviluppo. Su questo progetto si innesterà il dibattito: vedremo che possibilità reali di realizzarlo vi saranno».

— Qualche indicazione più concreta?

«Ne potremo riparlare la settimana prossima».

— La vostra minoranza critica un appiattimento della segreteria Zanone sulla linea di Craxi. Spadolini, e anche Bodrato, vi hanno tirato un po' le orecchie sul dialogo ravvicinato col psi. Quale deve essere, a suo avviso, il contributo specifico dei liberali in questa legislatura?

«Viviamo in uno strano paese. Ci hanno criticati per anni, dicendo che avevamo un cattivo rapporto con i socialisti. Oggi, che — finalmente — c'è un buon dialogo, ci criticano lo stesso. Perciò, comincio a pensare che siamo davvero sulla strada giusta».

Il ministro Altissimo

«Siamo stati criticati per anni perché non avevamo — si diceva — un buon rapporto con i socialisti. Ora che finalmente c'è dialogo ci criticano lo stesso. Comincio a pensare che siamo davvero sulla strada giusta»

Sulla funzione dei liberali in questo momento? Non sembri una tautologia se rispondo in questo modo: stiamo vivendo i prodromi di una grande trasformazione della società italiana e dei paesi industrializzati; si apriranno grandi problemi per la libertà individuali nella gestione di questa società: io credo che i liberali dovranno battersi proprio per garantire la libertà di cui parliamo in questo congresso; far sì che l'individuo sia il più tutelato possibile nella società dell'elettronica e dell'informatica che si sta aprendo per i prossimi anni».

— Le elezioni europee sono alle porte. Dove conduce l'accordo tra liberali e repubblicani per presentare — ed è la prima volta — liste comuni all'europarlamento?

«Per me, è una intesa che porta al successo. C'è la necessità di tenere l'Italia il più possibile legata all'Europa, anche se la Comunità in questo momento è un po' zoppa. C'è una forte coscienza laica ed europea, che non ha trovato ancora una espressione politica sufficiente. La lista liberale e repubblicana potrà dare modo a questa coscienza di identificarsi. Io mi auguro che il giorno dopo le elezioni europee ciò che oggi auspico possa diventare una realtà».

— E' vero che questa intesa con i repubblicani è già alle corde. Ai vostri delegati, in sala, è piaciuto poco il discorso di Spadolini. "E' venuto come professore per darci una lezione", dicono. Ed anche i più disponibili al dialogo si mostrano risentiti. Non c'è il rischio che l'accordo entri in crisi prima ancora di tradurlo in pratica?

«Giovanni Spadolini è professore. Credo sia in aspettativa, ma continua ad essere professore. Nella vita, bisogna prendere gli uomini con i loro vizi e le loro virtù. L'altro ieri, l'intervento del segretario repubblicano ha sottolineato alcuni vizi; noi liberali preferiamo, invece, guardare alle sue virtù».

Mario Tortello

Ha allestito lo stand storico

LIBERALE DA UNA VITA L'ARCHIVISTA DIMENTICATO

L'archivista dimenticato

Nel fiume di interventi, mozioni, proclami, comunicazioni che scorre sul palco della kermesse congressuale liberale, è passata quasi inosservata una mozione, firmata da una quarantina di delegati, riguardante un personaggio sul quale val davvero la pena di spendere qualche riga.

Si chiama Paolo Crepas, è un impiegato d'origine mantovana, vive a Roma, liberale da una vita. A Palazzo Nervi ha allestito anche lui uno stand, tra quelli che fanno da contorno al dibattito politico: è lo stand «storico» dei manifesti e delle pubblicazioni che hanno illustrato e scritto il cammino del movimento liberale dagli albori risorgimentali ai nostri giorni, una documentazione tanto ricca quanto, qua e là, ormai introvabile. Ma pochi sanno che è tutto materiale raccolto, catalogato e custodito, con passione e sacrificio personale, proprio dal Crepas, che si dedica a questo vero lavoro fanche se dietro c'è uno spiccato talento da collezionista) dal 1945.

Materiale di sua proprietà, dunque, che egli mette spesso, e volentieri, a disposizione del partito per mostre, ricerche storiche, informazioni. Tutto però su base esclusivamente volontaristica. E' questo infatti il contenuto della mozione presentata l'altro giorno al congressisti: perché Paolo Crepas non viene in alcun modo aiutato, sostenuto, nella sua paziente opera di ricerca, spesso proprio da topo di «biblioteca», dal partito liberale, che oltretutto non possiede un archivio storico, neppure abbozzato?

«Io non chiedo soldi, sia chiaro — dice l'archivista per occasione —, ma una collaborazione, un sostegno. Meglio ancora se il pli decidesse di istituire un suo archivio storico, avvalendosi della mia raccolta e naturalmente della mia esperienza in materia».

Al di là delle opinioni politiche, il materiale accolto in quasi quarant'anni da Crepas è prezioso, dal punto di vista storico-documentaristico, non solo per chi possiede un'anima politicamente liberale: vi sono, oltre a tutti i manifesti e proclami che invitano a schierarsi, talora anche con il voto, dalla parte dei liberali (ce n'è uno, del '53, che è una vera chicca: tra i firmatari di una famosa «dichiarazione» pro liberali figurano Eugenio Scalfari e Giovanni Spadolini), tutte le tessere del partito dall'inizio della sua storia, lettere, libri rari, documenti, lettere ecc.: una mole immensa di carta stampata che costituisce senza dubbio un patrimonio, anche culturale, da non lasciare, come sembra che in troppe sedi del partito avvenga, nel dimenticatoio.

m. sp.

Simone Veil al dibattito sugli orizzonti del vecchio Continente

L'EUROPA MALATA PUO' ANCHE GUARIRE

Ironiche frecciatine sulla Thatcher, «dama di ferro»

I temi, gli «orizzonti» della nuova Europa, naturalmente nell'ottica liberale e alla luce dell'accordo pli-pri per presentare una lista comune alle prossime elezioni europee, sono stati ieri sera al centro della tavola rotonda, organizzata nell'ambito del congresso, che ha richiamato numeroso pubblico.

Di prestigio, oltre al moderatore Giovanni Malagodi, tutti gli oratori, a cominciare dagli ex presidenti del Parlamento europeo Simone Veil (già ministro nel governo francese di Chirac) e Cornelius Berkhouwer, olandese, che sedevano insieme con il presidente del gruppo liberale a Strasburgo, il tedesco Martin Bangemann, gli eurodeputati Enzo Bettiza e Jas Gawronski (pri), e rappresentanti dei liberali catalani e greci.

Gli ultimi, disastrosi esiti della politica comunitaria (Atene, Bruxelles) e le prospettive future, condizionate dalla ratifica, non ancora certa, del nuovo accordo che sostituirà il Trattato di Roma, hanno fatto da sottofondo al dibattito, introdotto da Simone Veil che ha tracciato un quadro della situazione e proposto una soluzione: *«Si può senz'altro parlare di Europa ammalata, gravemente ammalata. Ma più in fondo di così non si può scendere, quindi siamo in un certo senso costretti a risalire la china, percorrendo vie nuove. L'Europa della pace, nata nel clima del dopoguerra, ha sempre privilegiato il sistema empirico: ora si tratta appunto di prendere la direzione opposta a quella indicata dal Trattato di Roma, anteponendo l'unione politica a quella economica».* Andando, cioè, verso un governo europeo.

Bangemann, analizzando l'atteggiamento dei tedeschi, un terzo dei quali in base a un sondaggio rinuncerebbe al voto europeo, ha parlato di «europeismo deluso» più che di «antieuropeismo», e attribuito parte della responsabilità della crisi (oltre che alla «signora di ferro») alla prassi dell'unanimità: *«Il fatto che un solo membro possa bloccare ogni decisione costituisce un vantaggio solo per i più forti, come si è visto recentemente con l'atteggiamento della Thatcher. I più deboli, come Grecia e Danimarca, non hanno ancora né la forza né l'esperienza per imporre la propria politica economica».*

L'onorevole Giovanni Malagodi con Simone Veil

Soluzioni? D'accordo con la Veil, fondamentalmente una: *«Arrivare a un'Europa non più solo integrata, ma integrale, senza per questo togliere qualcosa alle singole autonomie».*

Piacevolmente ironico l'intervento di Berkhouwer: *«E' diventato di moda spiegare i fallimenti cercando un capro espiatorio, in questo momento la Thatcher. Ma che cosa hanno fatto, in realtà, gli altri nove premier per strapparle la scettro? Davvero questi signori sono obbligati a farsi dominare?* (l'olandese ha in verità usato un termine francese più forte, *se faire avoir*, che ha suscitato ilarità, ndr) *dalla dama di ferro? Quando sostiene di voler riavere indietro my money, il denaro inglese investito nella Comunità europea, la Thatcher ha torto e lo sa, ma è inutile reagire furiosamente e minacciare di continuare senza l'Inghilterra: da Carlo Magno in poi tutti i tentativi di unificare l'Europa con la forza sono falliti, quindi, come insegna Eraclito, la via obbligata è quella dell'armonia, che si può raggiungere, come nella musica, componendo i suoni contrastanti».*

Maurizio Spatola

Commosso omaggio dal congresso

CORDOGLIO PER LA MORTE DI LUIGI BARZINI

E' morto a Roma, ieri sera, Luigi Barzini, giornalista e scrittore. Mercoledì scorso i 704 delegati del diciottesimo congresso nazionale del pli in corso al Palazzo del Lavoro gli avevano inviato un telegramma di saluto e di auguri. Oggi lo ricorderanno con una commemorazione ufficiale. E' stato, infatti, per oltre venticinque anni deputato nelle file liberali. Barzini aveva 76 anni, spesi fin da giovanissimo ad onorare una carriera che in famiglia e fuori aveva del favoloso. Il padre di Luigi Barzini era il famoso giornalista-scrittore, autore di servizi leggendari sulla guerra russo-giapponese, poi protagonista e testimone del raid automobilistico Pechino-Parigi, una sorta di pionieristico dell'informazione d'autore legata al grande pubblico dei giornali.

Dietro esempi del genere, Barzini junior guardò subito lontano. Apprendistato di cronista a New York, poi dal '31 in Italia al *Corriere della Sera*, fu corrispondente da Londra e da Washington, seguì le truppe fasciste in Etiopia, inviato di guerra in Estremo Oriente per il conflitto cino-giapponese.

Nel dopoguerra fondò e diresse *Il Globo*, *Libera Stampa*, *La Settimana Incom Illustrata*. Tornò al *Corriere*. Nei libri che scrisse, una sorta di mappa ragionata delle sue esperienze: tra gli altri *Bestiario in Mongolia*, *Gli americani sono soli al mondo*, *I comunisti non hanno vinto*, *Mosca Mosca*, *Gli italiani*, l'opera di maggior successo.

Nel '56 la scelta della politica militante, deputato per il partito liberale. Fu rieletto nel '63 e nel '68.

Afflitto da un male incurabile continuò fino all'ultimo a scrivere. Ha voluto morire nella sua casa

Un vasto ambito di letture e di scelte negli stand degli editori

LA CRITICA ALLO STATO ASSISTENZIALE E LE SOCIETA' APERTE DI POPPER

Le analisi raffinata di Dahrendorf sulla crisi dello Stato assistenziale, le efficaci tesi di Popper sulla società aperta, le teorie «radicali» e scomode di Nozick, teorico liberista tutto d'un pezzo, tanto aggressivo nella difesa a oltranza del libero mercato da mettere in imbarazzo più di un liberale ortodosso.

Anche la cultura ha un suo spazio preciso in questo congresso liberale. Uno spazio visibile negli stand dedicati all'esposizione di libri, pubblicazioni, volumi, riviste, giornali, e soprattutto nei titoli. Tanti, interessanti. Uno specchio efficace per capire che cosa legge il liberale di base.

Nel partito che fu di Einaudi ecco un volumetto sullo statista piemontese. E' stato stampato da Le Monnier, raccoglie una serie di interventi (Bobbio, Ricossa e altri) sul pensiero politico ed economico del pensatore liberista. Perché una sola pubblicazione su Einaudi? I liberali non ne hanno colpa. E' il mercato ad essere avaro di pubblicazioni: su Einaudi non è ancora stata pubblicata un'esauriente biografia, la linea economica di cui fu sostenitore aspetta ancora di essere spiegata e approfondita in studi esaurienti.

Molta attenzione per il «maestro» Benedetto Croce. Nello stand delle edizioni «L'Opinione», il quaderno dedicato al filosofo, «Benedetto Croce, una verifica», e uno studio su «Marx e Croce» presentato con un sottotitolo significativo: «La guerra di religione del nostro tempo».

Nello stand della Fondazione Einaudi si possono trovare «La nuova libertà» di Dahrendorf e le pubblicazioni dedicate a Popper «Il pensiero politico», «Popper, il metodo e la politica». Chi invece vuol leggerai «La società aperta e i suoi nemici», il testamento politico del filosofo austriaco, durissima accusa contro il marxismo e la società totalitaria, può raggiungere lo stand dell'editore Armando, al quale va il merito di aver tradotto Popper negli anni in cui la cultura egemone di sinistra faceva a gara nell'ignorarlo.

Le sorprese non sono finite. Sotto la scritta «Istituto per la storia del movimento liberale» si può trovare una rivista «Nuova civiltà delle macchine», diretta da Francesco Barone e Francesco D'Arcais, dedicata ai problemi della cultura e della scienza. Sono usciti 4 numeri. Il terzo, «Marx scienza e ideologia», raccoglie contributi di marxisti e non. Nello stand dell'editore Boni, le opere del filosofo Adriano Tilgher. Un liberal-conservatore stimolante e perfino attuale.

Mauro Anselmo

Una colonna di auto e trattori dalle 8 di stamane

MARCIA SU ALESSANDRIA CONTRO LA CENTRALE NUCLEARE DELLA «PO 2»

SALE — Dalle otto di stamane centinaia di trattori e di auto, con centinaia di agricoltori, rappresentanti di associazioni ecologiche, amministratori comunali stanno marciando da Sale verso Alessandria. E' in atto, infatti, una grande marcia per protestare contro la ventilata installazione nell'area Po2 (Basso Valle Scrivia) di una centrale nucleare, secondo i piani del governo e della Regione Piemonte.

La manifestazione di protesta è stata organizzata dal Comitato antinucleare degli agricoltori, dal Comitato per il controllo delle scelte energetiche in bassa Valle Scrivia, da Italia Nostra, da WWF, dalla Coldiretti provinciali e dall'Unione provinciale agricoltori, oltre che dal Comitato contro l'installazione di una centrale a carbone a Castelnuovo Scrivia, Molino dei Torti, Alluvioni Cambiò e Aiasano Scrivia), si fanno presenti le perplessità ad accettare l'insediamento della centrale nucleare, proprio per quelle preoccupazioni che più volte sono emerse dalle riunioni degli agricoltori, di invito affinché «chi di dovere» ponderi bene la situazione prima di decidere.

La bassa Valle Scrivia è una zona ricca di un'agricoltura specializzata, in particolare ortaggi e frutteti, e si teme che l'arrivo di un insediamento come quello «nucleare» comporti una riduzione delle risorse idriche (molta acqua serve per il raffreddamento della centrale) e una variazione anche alle condizioni climatiche, proprio per la restituzione di acqua riscaldata. Alterazioni che comporterebbero, dicono gli interessati, danni ai raccolti e quindi perdite per l'economia della zona. Si teme, poi, che ortaggi e frutta prodotti nella zona vengano rifiutati sui mercati qualora nella zona ci fosse la centrale nucleare, per preoccupazioni di ipotetici inquinamenti.

Si aggiunga, infine, il timore di mutamenti socio-economici per la presenza, durante la fase di costruzione, di grosse masse di lavoratori, mentre poi l'occupazione verrebbe a cadere quando l'impianto comincia a funzionare.

Tutto questo vuole esprimere la marcia partita stamane da Sale, con destinazione Alessandria, dove è previsto un comizio

Franco Marchiaro

BERLINGUER DOMANI INCONTRA I CUNEESI

Inaugurerà la sede della federazione pci e terrà un comizio

CUNEO — *Il segretario del pci Enrico Berlinguer sarà domattina a Cuneo per l'inaugurazione della sede della federazione provinciale in via Fratelli Vaschetto.*

L'esponente politico sarà ricevuto alle 10 in Municipio dal sindaco Guido Bonino, dagli assessori e dai capigruppo. Alle 10,45 è programmata la cerimonia dell'inaugurazione, quindi alle 11,30 l'on. Berlinguer terrà un discorso alla popolazione in piazza del Municipio.

Subito dopo Berlinguer — che sarà ricevuto al suo arrivo a Cuneo dal segretario provinciale Lido Riba e dal parlamentare Sergio Soave — si incontrerà nei locali della Federazione con i segretari di sezione, gli amministratori comunali comunisti e con i membri del Comitato federale e della Commissione di controllo.

E' probabile che l'on. Berlinguer pranzi a Cuneo ma, per motivi di sicurezza, non è stato ancora indicato il locale.

Troppo spesso i rubinetti rimangono all'asciutto

PER L'ACQUA POTABILE A SALUZZO E' GUERRA

Interventi presso la prefettura e la Regione. Si attende la costruzione di un nuovo pozzo in grado di alimentare l'acquedotto che si rivela insufficiente

SALUZZO — In città è scoppiata la «guerra dell'acqua potabile»: da tempo, infatti, nelle tubature di acqua ne scorre davvero poca ed i rubinetti sono spesso all'asciutto, soprattutto nel centro storico ed in collina. L'amministrazione comunale si è mossa subito, telegrafando in Regione ed in prefettura per segnalare la gravità e l'urgenza del problema.

«E' in fase avanzata la progettazione per la costruzione di un nuovo pozzo per l'alimentazione dell'acquedotto — spiega il vicesindaco Antonio Battisti — ci sono già stati i sopralluoghi dei tecnici e contiamo di iniziare i lavori al più presto». Il nuovo pozzo dovrebbe essere realizzato nella zona della Saretta, nei pressi del comune di Rifreddo, dove già è in funzione il pozzo principale dell'acquedotto, che però ha più che dimezzato la portata nel giro di pochi anni.

Inoltre in questa zona esiste un serio e costante pericolo di inquinamento: qui, infatti, vi sono numerosi allevamenti medio-piccoli di suini (da Rifreddo a Revello, Gambasca, Sanfront...) tanto che una stima ufficiosa parla di 20 mila maiali in pochi chilometri quadrati. Gli allevamenti di suini, quindi, con i loro liquami hanno un potenziale enorme di inquinamento, tanto da far ritenere che le falde acquifere della zona siano compromesse gravemente.

L'unità sanitaria locale sta comunque tenendo da tempo la situazione sotto controllo con costanti prelievi d'acqua che vengono poi fatti analizzare dall'ufficio di igiene di Cuneo. Inoltre l'Usl ha dato incarico a due tecnici di redigere uno studio idrogeologico della zona per individuare la possibilità di scavare un nuovo pozzo verificando, nel contempo, se esiste o meno la possibilità di inquinamento.

«Il nuovo pozzo — aggiunge Battisti — dovrebbe avere una profondità di circa 200 metri per cui ci sarebbero maggiori garanzie di pulizia. Ad ogni buon conto voglio tranquillizzare la popolazione: l'acqua della Saretta è sotto controllo medico e si è inoltre acquistato un sofisticato apparecchio per la clorazione automatica dell'acqua, clorazione che, come consigliato dall'ufficio di igiene, è pari a 4 grammi di cloro per ogni metro cubo d'acqua».

La questione dell'acqua è ovviamente approdata anche sui banchi del consiglio comunale dove il consigliere Carlo Pea (pci) ha rivolto un'interrogazione alla giunta sui pozzi della Saretta chiedendo, in sintesi, uno studio particolareggiato sulla zona per verificare se sia il caso o meno di insistere in questo territorio e, inoltre, di costituire un consorzio con gli altri Comuni per l'approvvigionamento idrico. Battisti ha replicato dicendo che questi Comuni erano stati interpellati in proposito ma che non hanno mai fornito risposte.

Insomma. L'acqua incendia gli animi a Saluzzo mentre i rubinetti rimangono all'asciutto.

Alberto Geddo

Con un intervento degli artificieri di Alessandria

DISINNESCATA A VOGHERA LA GROSSA BOMBA DEL '44

VOGHERA — E' cessato alle 10 di ieri la paura per la bomba d'aereo inesplosa trovata tre giorni fa nel bocciodromo del Dopolavoro ferroviario di Voghera. Gli artificieri di Alessandria, giunti ieri mattina a Voghera, hanno reso inoffensivo il residuato bellico dopo dieci ore di minuzioso e delicato lavoro.

La bomba, sganciata nel 1944 da un aereo americano durante un bombardamento sulla stazione, era finita nel recinto del Dopolavoro ferroviario senza esplodere e per quarant'anni era rimasta sotterrata ad una profondità di circa un metro e mezzo, proprio al centro di un campo da bocce sul quale si sono disputate innumerevoli gare con la partecipazione di migliaia di giocatori.

E' affiorata durante i lavori per la costruzione del nuovo bocciodromo coperto. La grossa bomba conteneva 250 chili di tritolo e la sua esplosione avrebbe fatto crollare le case in un raggio di un chilometro. Il tritolo è stato estratto con acqua a 80 gradi e dopo aver svuotato l'involucro del potente esplosivo gli artificieri hanno fatto scoppiare le due spolette di cui era munita.

Durante la pericolosa operazione è stato sospeso l'arrivo di tutti i treni merci. I convogli per viaggiatori hanno invece viaggiato regolarmente, seppure con qualche rallentamento.

e. g.

DIMISSIONI A CASALE PER LA GESTIONE DELL'USL

CASALE MONFERRATO — *Si è dimesso il comitato di gestione dell'Usl casalese, la numero 75. I 13 consiglieri (6 pci, 4 psi, 1 dc, 1 pli, con una maggioranza a due di comunisti e socialisti) hanno deciso di dimettersi perché non si trovava un accordo sui nomi del nuovo presidente e del suo vice. Il contrasto è tra pci e psi, che da circa un anno hanno formato con il psdi una nuova maggioranza di sinistra al Comune di Casale, e che ora devono nominare i vertici degli enti ad essa collegati.*

La poltrona di presidente l'ex spetta ai socialisti, che in un primo momento avevano proposto l'ex sindaco Mario Oddone. Scelta che il pci non condivide perché l'ex primo cittadino è sotto inchiesta da parte della magistratura. «Ma per dimostrare che il psi è disponibile a non tenere per sé la carica pur di dare un assetto all'Usl — spiega il capogruppo socialista Domenico Oggiano —, abbiamo proposto l'altra sera il nome del liberale Giancarlo Benzi».

I comunisti però, non convinti della buona volontà socialista, hanno abbandonato la seduta del comitato di gestione dimettendosi. «Ribadisco la mia indignazione — dice l'esponente del pci Pier Anna Cusalino — di fronte agli atteggiamenti dei psi che con strategiche assenze o inaccettabili proposte tendono ad anteporre interessi di correnti di partito o di singole persone a quelli che sono gli inequivocabili interessi dell'Usl».

Il psi, in pratica, vuole che il partito socialista si assuma la carica di presidente, ma non con Oddone. Alle dimissioni comunisti hanno fatto immediatamente seguito quelle di tutti gli altri componenti il comitato. Adesso l'assemblea dell'Usl, che si riunirà martedì sera, dovrà eleggere un nuovo comitato. Pci e psi dovranno nel frattempo trovare un accordo.

Secondo alcune previsioni, presidente potrebbe essere nominato Domenico Oggiano, che è vicino ad Oddone, e potrebbe entrare nel comitato un socialdemocratico.

m. f.

Inseguiti a Settimo da pattuglia della «Stradale»

SPACCIAVANO SOLDI FALSI BLOCCATI SU UNA RITMO

CIGLIANO — Con un inseguimento in auto fino al casello di Settimo, la polizia stradale ha bloccato ieri tre giovani residenti a Torino, arrestandoli come spacciatori di banconote false.

Si tratta di Antonio Todisco, 27 anni, nato a Napoli ma residente a Torino in via Pavese 4; Pasquale Vazzacore, 27 anni, nato a Napoli e abitante a Torino in via Nizza 21; e Savino La Forgia, 31 anni, di Foggia ma residente anch'egli a Torino in via Bologna 265. I tre, viaggiando in autostrada verso Milano, erano stati fermati al punto di ristoro Paveal di Cigliano pagando con banconote false le consumazioni. Soltanto qualche minuto dopo, controllando le banconote, il barista si è accorto dell'inganno e subito ha telefonato alla polizia di Villarbolt segnalando il fatto.

I tre spacciatori, giunti al casello di Cigliano, avevano invertito la marcia ritornando verso Torino. La polizia, già informata, stava correndo alla loro caccia. L'inseguimento si è protratto fino a Settimo dove gli agenti sono riusciti a bloccarli.

Accompagnati al comando di Villarbolt, sono stati interrogati, quindi dichiarati in arresto e rinchiusi nelle carceri di Vercelli a disposizione dell'autorità inquirente. L'automobile, ispezionata, rivelava la stessa di circolazione contraffatta.

s. r.

Dibattito su un problema di grande importanza per le Langhe

AD ALBA GLI OPERATORI VINICOLI OGGI DISCUTONO SU DOC E DOCG

ALBA — *Un importante dibattito è in programma oggi pomeriggio nella Sala della Resistenza al municipio di Alba per gli operatori del mondo vinicolo. Si tratterà il tema «E' necessaria una seconda Doc Langhe?», un argomento di attualità e che da qualche tempo si trova al centro di discussioni e proposte. Accanto alle tradizionali Doc e Docg già esistenti per i vini tipici albesi (dolcetto, nebbiolo, barbera d'Alba, moscato, Asti spumante e Doc e barolo, barbaresco e Docg), da numerose parti si vorrebbe chiedere anche l'istituzione di Doc Langhe.*

Ne potrebbero usufruire tutti i vini rossi e bianchi della zona non coperti da una Doc specifica e servirebbe come alternativa alla prima Doc. Attualmente, infatti, il vino che per motivi legati alla qualità e quantità non può usufruire della prima Doc, viene declassato a comune vino da tavola. La Doc Langhe rappresenterebbe un prezioso intermedio in quanto verrebbe comunque indicata ed evidenziata la zona di origine.

A detta degli operatori la Doc Langhe sarebbe uno strumento in più a vantaggio di una sempre maggior selezione e qualificazione dei vini provenienti dalle colline dell'Albese. Al dibattito partecipano i parlamentari Giancarlo Binelli e Natale Carlotto della commissione agricoltura della Camera, Oddino Bo, membro del comitato vitivinicolo nazionale, Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio di Cuneo, Mario Barbero, presidente del Consorzio del Barbaresco, Umberto Ambrois, della Libera associazione del Roero, il consigliere regionale Primo Ferro e Piero Quadrumolo, responsabile del settore agricoltura del pci di Alba.

Gianfranco Fiori

Un esperto a disposizione durante la mostra dei minerali di Valenza

COME SI TROVA L'ORO NEI FIUMI

Fornirà notizie di giacimenti auriferi dell'Ovadese

Il prof. Giuseppe Pipino

VALENZA — Gli alessandrini che ritengono un mito «l'oro dell'Orba» (un po' come l'oro del Reno) potranno ricredersi tra oggi e domani quando all'Istituto statale d'arte «Cellini» il prof. Giuseppe Pipino, geologo e appassionato di questa materia, illustrerà i risultati delle sue ricerche mineralogiche nel territorio della provincia.

Pezzo forte, ovviamente, le notizie relative ai giacimenti auriferi esistenti nell'Ovadese, in particolare lungo i torrenti Orba e Piota. Saranno altresì esposti reperti «aurei» e attrezzature usate dagli antichi romani per la ricerca dell'oro (pare che considerassero l'Alessandrino un piccolo Transvaal).

Occasione per questo interessante appuntamento è la terza Mostra internazionale di mineralogia con annessa borsa scambio di minerali e gemme tagliate. Un'iniziativa che sull'onda di un crescente successo viene riproposta dal Gruppo mineralogico ricreatori collezionisti valenzani, presieduto da Ivan Matteo Cinquemani.

La manifestazione attira molti appassionati, anche da lontano

p. b.

SINGOLARE SCONTRO FRA CAMION

ALBA — (g. f.) *Un autotrasportatore di Montelupo Albese, Luciano Bersano, 35 anni, è rimasto gravemente ferito in un singolare incidente sulla provinciale Alba-Diano. L'uomo alla guida del suo camion stava incrociando un altro autocarro guidato da Luigi Progito, 52 anni, Alba, via Dario Scaglione, quando improvvisamente lo sponda sinistra di quest'ultimo mezzo si è sganciata andando a sbattere violentemente contro la cabina di guida del Bersano che ha perso il controllo del camion finendo fuori strada.*

Oltre 10'000 computer vengono venduti nel nostro paese ogni anno.
Noi, che siamo dei produttori di software e quindi conosciamo le esigenze di chi acquista un computer, selezioniamo e prepariamo operatori e programmatori basic da inserire in questo nuovo, entusiasmante e remunerativo settore.

per informazioni:
ITALSYSTEM
VIA BAGETTI, 31 - TEL. 745 503

Alfa Romeo

LEASING 6% ANNO

alcuni esempi:
18 mesi costo 7% — 24 mesi costo 12%
18 mesi costo 9% — 36 mesi costo 18%
compreso il valore di riscatto

SOGEA

ASTA

Dell'arredamento e beni artistici provenienti da

ANTICA DIMORA FEUDALE

sono compresi:

Mobili d'epoca: cassettoni Impero e Luigi XVI - credenze - angoliere - vetrinette - ribalte - tavoli - sedie - specchiere - bronzi - porcellane - pendole da tavolo - stampe - tavoli gioco - sheffield inglesi - argenti - Tappeti orientali; persiani - caucasici - Anatolia - di vecchia ed antica lavorazione annodati a mano.

Esposizione e cataloghi in sede.

Asta

Sabato 31 marzo ore 16 - 21.

L'importante vendita è realizzata dalla

LOUIS ROBERT ITALIA
C.so Vittorio Em. 109 - TORINO
Tel. (011) 54.11.50 - Telex 212256

CENTRO VENDITA s.a.s.

snaidero

CUCINE COMPONIBILI

V. DAVA 3 ang. P.zza VITTORIO - TORINO - Tel. 87.41.79
PROGETTAZIONE - VENDITA - ASSISTENZA

PER LA NUOVA CIVILTA' LIBERALE
18° CONGRESSO NAZIONALE

DOMANI 1° APRILE 1984
ORE 10
PALAZZO DEL LAVORO
VIA VENTIMIGLIA 201 - TORINO

CONCLUSIONE
DEL SEGRETARIO NAZIONALE
on. VALERIO ZANONE

Partito Liberale Italiano

LE CRITICHE PRI PERICOLO PER IL GOVERNO CRAXI?

ROMA — Le tante riserve di Spadolini sull'economia rischiano di far scricchiolare il governo? Forse, l'interrogativo è un po' forte, ma rivela il reale stato di disagio che è presente all'interno della compagine a cinque, dopo le dichiarazioni rese ieri — al termine del consiglio dei ministri — dal segretario pri.

Spadolini è preoccupato. Alla luce dei dati letti dal ministro del Tesoro, Goria, «*i motivi di preoccupazione prevalgono su quelli di soddisfazione*», sostiene. Troppo forti sono ancora le tendenze inflazionistiche, troppo ottimistico il giudizio di chi pensa che l'economia sia risanata. «*Alla fine dell'83, non mancò chi parlò di inflazione al tredici per cento. Ora è stato smentito*».

Quale è, dunque, questa realtà italiana, la cui lettura tanto divide partiti della stessa maggioranza e costringe il leader repubblicano a pronunciare i suoi distinguo? In sintesi, i dati salienti della azienda Italia — contenuti nella relazione generale sulla situazione economica del paese illustrata ieri mattina dai ministri del Bilancio Longo e del Tesoro Goria e che è stata approvata dal governo — sono i seguenti: calo del prodotto interno lordo dell'1,2 per cento; tasso di inflazione superiore al 14 per cento; caduta dell'attività produttiva; aumento della occupazione dello 0,2 per cento, ma anche del tasso di disoccupazione dal 9,1 al 9,9 per cento; miglioramento della bilancia dei pagamenti in attivo per 7mila miliardi di lire.

Inoltre, aumento delle retribuzioni pari al 13 per cento; incremento del costo del lavoro leggermente superiore al 15 per cento; sensibile calo degli investimenti fissi lordi (-5,3 per cento). Insomma, luci ed ombre, come hanno sottolineato i ministri Goria e Longo e come lo stesso Craxi valuta la situazione, ponendo soprattutto l'accento sulla ripresa della produzione ed il rallentamento dei prezzi.

Osserva il presidente del Consiglio: «*La situazione economica presenta elementi contraddittori, ma la accentuazione dei segnali di ripresa fa ben sperare*». Ma Spadolini resta scettico e ribadisce: «*Più ombre che luci*». E' la storia vecchia della bottiglia mezza vuota e mezza piena. Dire che mi distinguo repubblicani può nascere una dissociazione in seno al governo è un po' troppo. Certo, manifestano una preoccupazione di non poco conto.

Anche nell'editoriale della «Voce repubblicana», Battaglia torna sull'argomento e sostiene che sinora è stata seguita una strada in buona parte obbligata. Le misure adottate dovrebbero proiettarsi più lontano nel tempo. Almeno fino a tutto il 1985. Per questo il pri sollecita un accordo fra le parti sociali e una soluzione che possa sanare la spaccatura nel sindacato.

Con la replica di Zanone che sarà riconfermato alla segreteria con un largo consenso

CONGRESSO PLI RISPOSTA AI DISSIDENTI DOMANI SI CHIUDE

(Segue dalla 1ª pagina)

no» del pli. Atteso, ma non scontato, ieri ha raccolto battute taglienti, accuse e polemiche frontali, precisazioni e umori («Ma Einaudi abita ancora qui?»). Ha smosso le acque calme di un congresso che viaggia senza sorprese verso le ore del voto ma lascia trasparire la corsa, apertasi con alcuni anni di anticipo, alla successione di Zanone. Oggi la maggioranza gioca la controffensiva. L'ha aperta il vicesegretario Antonio Patuelli attribuendo al pli il ruolo di «cerniera dell'area laica, liberale e socialista». Ha precisato che la «collaborazione correttamente intesa con l'area socialista deve essere senza confusioni», ha disegnato vantaggi e incognite dell'alleanza coi pri. Così anche gli eurodeputati Sergio Pininfarina ed Enzo Bettiza. Oggi altri chiariranno la funzione del pli nel pentapartito, le scelte per la riforma istituzionale, le modifiche per avvicinare la gente al Palazzo, la nuova struttura dirigenziale del partito. Nessuna nube sulla relazione del segretario Valerio Zanone. Parecchi problemi invece per le vicesegreterie. C'è chi propone di crearne quattro.

Gli schieramenti sono delineati: c'è una minoranza di destra guidata da Sterpa con il 20 per cento circa dei voti dei delegati, un gruppo di centro-destra di Costa (10 per cento dei voti) che voterà Zanone e si distinguerà sul resto, una maggioranza con il 60-70 per cento dei voti e uno schieramento di sinistra con il toscano Morelli.

FARMACI, STANGATA SARA' ESTESO IL MEGA-TICKET «POTATI» 3000 MEDICINALI

(Segue dalla 1ª pagina)

che colpisce parenti soggetti ad alto rischio e a malattie prolungate». Secondo il pci, «*sui malati si rovescerà un maggior carico di almeno duemila miliardi*» e la stangata sanitaria sarà ancor più pesante, dal momento che l'attuale blocco dei prezzi dei medicinali scadrà con l'entrata in vigore del nuovo prontuario.

I partiti della maggioranza, però, ribattono che la revisione del prontuario ha già subito dei troppi ritardi e che la decisione di apportare un taglio alla spesa farmaceutica risale alla legge finanziaria, che nel quadro più generale di contenimento della spesa pubblica ha fissato in quattromila miliardi il tetto da non superare per questa voce.

Ma il decreto che ha tagliato la scala mobile è annunciato per il 15 aprile il nuovo prontuario farmaceutico, deve essere definitivamente approvato da Montecitorio entro il 16 aprile, pena la decadenza. Cosa avverrà, se il nuovo prontuario non dovesse entrare in vigore alla scadenza prevista? «C'è il rischio — rispondono al ministero della Sanità — *che si creino nel nostro Paese tante "autonomie sanitarie", con ogni Regione che introdurrà ticket*».

FERROVIE SCIOPERO FISAFS

ROMA - Il sindacato autonomo del personale di stazione delle Ferrovie dello Stato aderente alla Fisafs (Saps) ha confermato lo sciopero nazionale articolato della categoria indetto dal 4 al 9 aprile.

I capi gestione di tutti i livelli si asterranno dal lavoro — secondo le indicazioni del Saps-Fisafs — anticipando di due ore la fine dei propri turni di lavoro per quattro giorni.

Il resto del personale (capi stazione, manovratori, deviatori, assistenti-ausiliari ed addetti ai passaggi a livello) si asterrà dal lavoro dalle 21 del 7 alla stessa ora del 9 aprile.

L'azione di sciopero è stata indetta dal Saps-Fisafs per protestare contro la mancata approvazione del contratto di lavoro.

Si chiude domani a Milano il 4° Congresso. Critiche alla linea Magri

PDUP, PREVARRA' L'UNITA'?

MILANO — Il IV° Congresso del pdup si chiuderà domani in modo unitario o, invece, peseranno le critiche affiorate in questi giorni di dibattito? Sulla relazione e la proposta dell'attuale segretario Lucio Magri per arrivare all'alternativa di sinistra, non c'è infatti unanimità nel partito. Questo dissenso è affiorato ieri in alcuni interventi. Ad esempio, Paolo degli Espinosa, della direzione nazionale, pur condividendo l'impostazione generale della relazione di Magri ne ha colto diverse debolezze.

Lidia Menapace, uno dei capi «storici» del pdup, ha chiesto al congresso di «legittimare il dissenso», «*integrando la mozione finale con le proposte che faremo. Non ci bastano le quindici righe di emendamento nelle tesi: sarebbe un puro atto di cortesia. Noi chiediamo una legittimazione politica.*»

Menapace ha spiegato che cosa la divide dal segretario: «*Il compromesso per l'alternativa non mi convince per la formulazione equivoca e perché prevede un patto con un partito neo-borghese alla cui nascita noi ci dobbiamo opporre. Non possiamo regalare a Spadolini pezzi di società che potrebbero stare dalla nostra parte.*» E ha anche criticato il poco spazio dedicato al movimento delle donne e al modo di affrontare l'informatica: «*In fatto di donne e di emarginati, le posizioni del nostro partito mi sembrano più a destra di quelle del pci, che pure non mi convincono*».

Più fortuna ha avuto la proposta di Lucio Magri di una «Costituente programmatica per l'alternativa» imperniata sulla pace e il costo del lavoro, anche se nei molti interventi di ieri si è ribadito che tale proposta sia un incontro di movimenti e non un accordo di vertice. Un punto questo, su cui ha insistito anche Renato Zangheri, membro della segreteria nazionale comunista. Il socialista Luigi Covatta ha invece rimproverato a Magri di «*aver tagliato il pci fuori dalla sinistra*», sostenendo che «*la praticabilità del compromesso per l'alternativa va verificata subito, rendendosi disponibili a mediazioni necessarie per evitare ulteriori rotture nel movimento sindacale*».

Oggi il congresso dedicherà il pomeriggio a una manifestazione internazionale per la pace, presieduta da Luciana Castellina. Domani, la chiusura del congresso con la replica di Lucio Magri. I 400 delegati nomineranno un direttivo nazionale di sessanta persone che dovrebbe rispecchiare le diverse tendenze emerse in questi giorni. Nel corso della settimana sarà poi nominato il segretario — la riconferma di Magri appare scontata — e altri otto membri della segreteria.

Concluso a Bergamo un convegno organizzato dalla Fondazione Agnelli

ROMITI: «GLI IMPRENDITORI VOGLIONO UN RICONOSCIMENTO PER IL LORO RUOLO»

BERGAMO — Gli ultimi dieci anni dell'industria italiana e l'attuale situazione sono stati analizzati da Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, nel suo intervento a conclusione del convegno «*Sapere minimo sull'industria*» organizzato a Bergamo dalla Fondazione Agnelli e dal Gruppo giovani della locale Unione industriale.

Gli anni passati, iniziati con il famoso «autunno caldo», Romiti li ha definiti «*un decennio di follia, durante il quale l'industria fu circondata solo da indifferenza e ostilità*». «Oggi — ha continuato — *l'imprenditore si sente di nuovo legittimato dall'opinione pubblica, non perché abbia abdicato alla propria funzione — che è produrre ricchezza — ma perché la società ha capito che egli è un elemento fisiologico della realtà economica*».

Ricordando il decennio trascorso, Romiti ha ancora sottolineato che la società italiana è stata «*a lungo percorsa da atteggiamenti radicalmente antindustriali. Profitto era una parola "sconveniente e sospetta", invece che misura di efficienza e funzione economica fondamentale*».

I risultati di quella impostazione ideologica, ha detto Romiti, sono evidenti: «*Basta confrontare i risultati dell'economia americana, che dal 1970 ad oggi ha creato 33 milioni di nuovi posti di lavoro, con quelli del Paesi Cee, dove l'occupazione è rimasta pressoché stagnante*».

Nonostante gli ostacoli rappresentati da una cultura dominante antindustriale e da una classe politica che non ha sostenuto la realtà produttiva con un disegno politico coerente, «l'industria italiana — ha sottolineato Romiti — *è rimasta in piedi. Ha aumentato la sua quota di commercio mondiale in molti settori. Ha coperto con l'export il 70 per cento degli introiti complessivi della bilancia dei pagamenti correnti. Ora con l'orgoglio dei risultati raggiunti, gli imprenditori chiedono un riconoscimento completo del loro ruolo*».

Con le nuove norme del ministro Martinazzoli

SUPERCARCERE «PIU' MORBIDO» CESSA LO SCIOPERO DELLA FAME?

ROMA — In carcere non vi sarà più isolamento totale. L'articolo 90 del decreto che regolamentava il trattamento per i detenuti è stato mitigato e lo ha annunciato lo stesso ministro di Grazia e Giustizia, Martinazzoli. Verrà chiusa la sezione di «massima sicurezza» a Bad'e Carros (Nuoro) e per i detenuti considerati più pericolosi vi potranno essere comunque quattro incontri settimanali con i congiunti; inoltre potranno ricevere in carcere giornali, riviste e ascoltare la radio.

Oltre al carcere di Nuoro, verranno chiuse le sezioni speciali di Ariano Irpino e i reparti femminili di Rebibbia e di Messina.

L'attenuazione del sistema carcerario potrà migliorare il clima in molti istituti di pena e porre termine al digiuno che in parecchi penitenziari i reclusi avevano iniziato come protesta per ottenere queste rivendicazioni.

I detenuti sottoposti — secondo la legge emanata due anni fa — a regime speciale, sono in tutto ventuno ma entro pochi giorni si ridurranno a quattordici. Il fatto di poter incontrare parenti e di tenere una corrispondenza con l'esterno non muta però la loro collocazione che rimane quella del «bracci speciali». Ciò è dovuto a motivi di sicurezza e di prudenza. Si tratta infatti di reclusi che quasi tutti hanno commesso delitti uccidendo o addirittura tentando di uccidere in carcere altri detenuti.

Sono casi tragici che la giustizia o ha già esaminato o deve ancora affrontare ma di una gravità che aveva reso indispensabile provvedere a una maggior sicurezza all'interno delle carceri.

CUNEO — (g. d. m.) L'attenuazione del rigore nelle supercarceri italiane decisa ieri dal ministro Martinazzoli sarà sufficiente a far sospendere lo sciopero della fame che quattro reclusi — Maurizio Ferrari, Antonio Delfino, Francesco Malva e Giuseppe Battaglia — attuano ormai da un mese?

I detenuti, che sono ricoverati in due camere-cella dell'ospedale «Santa Croce» avevano chiesto l'abrogazione dell'art. 90 del regolamento e l'abolizione dei «braccetti speciali» di Spoleto, Foggia e Ariano Irpino. Il ministro ha ordinato la chiusura delle sezioni speciali di Nuoro e Ariano Irpino e dei reparti femminili di Rebibbia e Messina ma l'art. 90 rimane in vigore anche se con norme meno severe.

Le concessioni ministeriali saranno accolte dai detenuti come un primo successo della loro lotta oppure il fatto di non avere raggiunto tutti gli obiettivi che si erano prefissi li spingerà a continuare lo sciopero?

Dalle due stanze dell'ospedale dove i quattro sono sorvegliati a vista da carabinieri e agenti di polizia questa mattina non filtrava alcuna notizia sulle intenzioni dei digiunatori. Si sa soltanto che, come ormai avviene dal 1° marzo, hanno rifiutato la colazione.

Nel corso della mattinata dopo avere letto i quotidiani con le informazioni da Roma è probabile che i quattro, ormai in preoccupanti condizioni di salute, decidano di comune accordo la linea da seguire.

Match Point!..

POOL segna il Tuo punto vincente con la TENNIS PROMOTION 1984!

Sei già un giocatore? POOL Ti dà l'opportunità, a prezzi incredibilmente vantaggiosi, di rinnovare la Tua attrezzatura.

Hai deciso di scendere in campo per la prima volta? POOL Ti offre un'eccezionale occasione per crearti un equipaggiamento di grande qualità.

Dal 30 marzo al 21 aprile si svolge infatti la POOL TENNIS PROMOTION 1984. Troverai all'interno dei punti vendita POOL uno straordinario assortimento di racchette, palline, scarpe, calze ed altri accessori per soddisfare ogni Tua esigenza, a prezzi imbattibili. E poi... tutti i nostri tecnici a Tua disposizione per qualunque problema di assistenza, compreso il servizio Incordature, completamente gratuito. A Te, certamente, non servono altre parole.

...a Torino: Via Roma 1
Via Garibaldi 8 bis,
Piazza Statuto 15,
Piazza Carlo Felice 80,
Via Tripoli 30/32,
...ad Aosta: Quart - l'Amerique
...a Milano: Corso Buenos Aires 23

...lo sport più

POOL SPORTS & SPORT
tennis division

COM. AL. COM. 23.3.84

AFFARONE

VENDESI a FELETTO
25 km da TORINO
CAPANNONE
2300 mq uffici
cabina elettrica da 70.000 al mq
Tel. 0124 [illegible]

fabbrica cucine componibili
Ibe s.n.c.
CUCINE D'ARREDAMENTO IN LEGNO COSTRUITE SU MISURA
ORBASSANO (TO) Strada Rivalta 14 - Tel. (011) 900.2033

(Segue da pagina 4)

E' tristemente mancato
Pietro Ernesto Nevissano
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maddalena Cafasso, la figlia Carla col marito Andrea Foglietta, i nipoti Paola e Silvio, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia l'avv. Aragno, il dott. Bonamico, infermieri e personale Villa Serena Carmagnola per l'amorevole assistenza. Funerali sabato 31 c.m. ore 16 Parrocchia Cenischia.
— Carmagnola, 30 marzo 1984

Con profondo cordoglio, il dott. P.L. Vitalini, l'ing. E. Ferraglia, l'ing. A.M. Barbera, la signora G. Calosso e la Phil-R S.p.A. si uniscono al lutto di Luigi Avalle per la scomparsa del padre
comm. Mario Avalle
— Torino, 31 marzo 1984

Presidenza, Direzione generale, Dirigenti e Collaboratori della Rieber Italiana, partecipano al grave lutto che ha colpito il direttore commerciale Alberto Bosio, per l'improvvisa perdita della mamma
Violetta Sbisà
— Torino, 30 marzo 1984

Rosanna e Vittorio Borgisi e Rocco Azzarito si uniscono al dolore dell'amico Alberto.
— Torino, 30 marzo 1984

E' mancato
Artidoro Modenese
anni 58
L'annunciano addolorati la moglie Neal, i figli Agnese e Will, il fratello, le sorelle con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali in Madri sabato 31 ore 10 da via Tripoli 30 (ivi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Settimo Torinese).
— Madri, 30 marzo 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Baravalle
Addolorati lo annunciano la moglie Cecilia, la figlia Laura con il marito Renato Valeri, cognati, parenti tutti.
— Torino, 31 marzo 1984

Partecipano al lutto di Laura gli amici:
Enrica, Gian Piero Antonelli
Ursellina, Maurizio Boggero
Marisa, Luigi Casale
Rosetta, Franco Donadio
Susy, Ezio Galetto
Giuliana, Aldo Rosso
Taurino Quazza
Fausto, Piero Sinchetto.

Carlo Ferretti con affettuoso rimpianto ricorda il caro amico
Gigi Mafia
— Torino, 30 marzo 1984

RINGRAZIAMENTI

La moglie Luciana con Basilio, Marisa e Claudio profondamente commossi per l'imponente dimostrazione di affetto e solidarietà, esprimono il più vivo ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore per la prematura scomparsa del caro
Francesco Possio
La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 22 aprile 1984 alle ore 11 nella parrocchia di San Francesco al Campo.
— Cirié, 31 marzo 1984

I familiari di
Margherita Messio nata Musso
ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicini nel grave lutto che li ha colpiti. Un particolare ringraziamento ai [illegible] Letizia e Anna. La Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Anna il 28 aprile ore 18,15
— Torino, 31 marzo 1984

I familiari del compianto
Leo Bonetto
commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro ringraziano e riconoscenti quanti hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di trigesima venerdì 27 aprile ore 18 parrocchia Madonna di Campagna
— Torino, 30 marzo 1984

I familiari di
Flora Bianco in Camarota
commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di trigesima sarà celebrata presso la parrocchia Madonna del Pilone domenica 13 maggio ore 9.
— Torino, 31 marzo 1984

I famigliari degli amici con vivissima riconoscenza di quanti hanno voluto stringersi a loro nel ricordo di
Bianca Barberis ved. Colli
La S. Messa di trigesima verrà celebrata in Torino parrocchia di S. Teresio, via Scuola Allievi 7, venerdì 27 aprile alle ore 18,30.
— Torino, 31 marzo 1984

ANNIVERSARI

1872 1948
Papà, sempre con noi
Piero Daniele

1978 1984
Olimpia Bolla Grosso
Ricordo doloroso

1914 1982
PROF. DOTT.
Ignazio Cerri
I tuoi cari con affetto e rimpianto

1893 1984
Rosina Virone Wührer
Sempre ricordandoci, Rhodo Mirella

Morto il teologo Rahner uno dei padri del Concilio

INNSBRUCK — Karl Rahner, uno dei più eminenti teologi contemporanei, è deceduto nelle prime ore di stamane all'età di 80 anni per un apparente attacco cardiaco. Lo ha annunciato la radio austriaca. Rahner, che aveva insegnato teologia a Innsbruck e in diverse altre università tedesche, fu uno dei principali consulenti al Concilio Vaticano II convocato da Papa Giovanni XXIII.

Il docente gesuita discusse la teoria religiosa ed il dogma in più di trenta libri e centinaia di pubblicazioni. Egli fu anche un critico aperto delle decisioni del Vaticano e per un certo periodo fu colpito da un bando pontificio e non potè proseguire la pubblicazione dei suoi saggi.

Presi di mira in Francia castelli di Bokassa

PARIGI — Ignoti hanno preso di mira la scorsa notte in Francia due castelli dell'ex imperatore centrafricano Jean Bedel Bokassa, quello di Hadricourt (regione parigina) dove risiede attualmente, e quello di Neung Sur Beuvron, solitamente disabitato. Se a Hadricourt le ronde dei poliziotti che assicurano la protezione di Bokassa hanno impedito agli ignoti di penetrare nel castello, a Beuvron sur Neung (regione della Loira) essi sono entrati senza problemi, sfondando la porta principale. Dopo avere perquisito minuziosamente il castello e avere commesso atti di vandalismo, se ne sono andati senza lasciare traccia e non si sa ancora con quale bottino.

India: elezioni suppletive Vittoria della Gandhi

NEW DELHI — Vittoria elettorale di Indira Gandhi nelle elezioni suppletive che si sono svolte ieri per il Rajya Sabha, cioè per la Camera Alta del Parlamento centrale indiano: i candidati del suo partito, il «Congress-I» (le «I» sta per Indira) hanno conquistato 47 dei 73 seggi in palio.

La signora Gandhi ha aumentato così la maggioranza che già possedeva nel Rajya Sabha da 132 a 163 seggi sul totale di 244: le mancano però ancora undici seggi per poter contare sulla maggioranza assoluta di due terzi.

Altri 12 panda morti di fame in Cina

PECHINO — Sono almeno 12 i panda morti finora di inedia in Cina per la scarsità del loro cibo preferito, il bambù fresco. Secondo dichiarazioni del viceministro delle foreste Dong Zhiyong pubblicate dalla stampa cinese, otto panda sono stati salvati durante la campagna lanciata dal governo sei mesi orsono per impedire l'estinzione dei rari animali.

Dong Zhiyong ha comunque precisato che le vittime della scarsità di germogli, appassiti precocemente a causa del maltempo, sono state molto meno numerose che durante una simile carestia nel 1974-75.

Si valuta che attualmente in Cina esistano un migliaio di panda allo stato libero sui monti delle province occidentali dello Sichuan, del Gansu e dello Shaanxi.

Attentato in Germania contro trasporto nucleare

BONN — Alcuni sconosciuti hanno bloccato ieri il traffico ferroviario nella zona di Lueneburg in Bassa Sassonia mediante sulle rotaie in due diversi punti cemento a presa rapida. Una donna ha preannunciato gli attentati con due telefonate, una all'agenzia di stampa «Dpa» e l'altra alla polizia che è riuscita a impedire un incidente.

Al telefono la donna ha detto che è una protesta contro il prossimo inizio del trasporto delle scorie radioattive prodotte nella centrale elettrica di Dorfelden.

Malessere anche nel partito socialista

I METALMECCANICI INSORGONO CONTRO PARIGI

PARIGI — Scioperi selvaggi con scontri con le forze di polizia si sono verificati ieri fino a tarda sera in tutto il territorio francese ad opera di migliaia di operai siderurgici e dei cantieri navali, per protesta contro la decisione del governo socialista di ridurre del 25-30 per cento i posti di lavoro nelle industrie di Stato in difficoltà.

I poliziotti si sono battuti con i gas lacrimogeni contro lanci di pietre e di bulloni, mentre gli operai in sciopero interrompevano alcune linee ferroviarie e stradali, provocando difficoltà e ritardi nel traffico internazionale.

A Parigi si è svolto un corteo con la partecipazione di diverse migliaia di metallurgici di Germania, Belgio, Gran Bretagna, Danimarca, Spagna, Italia, Lussemburgo e Olanda, oltre che Francia, organizzati dalla Confederazione europea dei sindacati (Ces), per chiedere l'adozione della settimana lavorativa di 35 ore in tutti i Paesi della Cee, insieme ad una politica economica tesa a ridurre la disoccupazione.

Per tutta la giornata di ieri, la città di Dunkerque, nel Nord della Francia, è stata teatro di seri scontri tra polizia e operai dei cantieri navali che hanno tra l'altro occupato per tre ore la stazione ferroviaria. Il governo ha annunciato ieri che la capacità di produzione dei cantieri navali francesi sarà diminuita del 30 per cento entro il 1986.

Il personale dei cantieri di Dunkerque chiede nuove commesse da parte del governo, e ha annunciato ieri la decisione di procedere dalla prossima settimana, anche senza autorizzazione, alla costruzione di una nave per il trasporto di prodotti chimici.

In una situazione sempre più tesa, quattro parlamentari socialisti della Moselle — tre deputati e un senatore — si sono dimessi stasera dai rispettivi gruppi parlamentari per protesta contro il piano-acciaio. Inoltre, il primo segretario della federazione socialista della Moselle, René Leucart, ha annunciato le sue dimissioni dal comitato direttivo nazionale del partito, di cui faceva parte dal 1979, in segno di solidarietà col metalmeccanici della Lorena.

«Siamo in completo disaccordo con le direttive, a quanto pare senza appello, del governo», egli ha dichiarato. I parlamentari socialisti della Lorena parteciperanno alle manifestazioni indette per il 4 aprile in coincidenza con lo sciopero generale

CILE: BOMBE CONTRO LA POLIZIA

Santiago. Ancora scontri, ieri, nella capitale cilena, più intensi nei pressi dell'università, dove centinaia di studenti (nella foto) hanno impegnato la polizia per diverse ore. Ieri sera, intanto, una bomba è esplosa distruggendo un autobus della polizia; otto agenti e cinque passanti sono rimasti feriti, sei sono gravissimi. A bordo del mezzo si trovavano 25 poliziotti.

SESSO, RAZZISMO E GIUSTIZIA NEGLI USA SCOPPIA LA POLEMICA PERCHE' LE TV INFLUENZANO I GIURATI E IL PUBBLICO

NEW YORK — Due vicende giudiziarie clamorose, giunte contemporaneamente a conclusione nelle ultime ore negli Stati Uniti, presentano una serie di interessanti analogie: dalle implicazioni di discriminazione razziale al ruolo determinante avuto dai mezzi di comunicazione di massa, in particolare la televisione, alla reazione compatta di intere collettività di minoranza. Le due vicende, conclusesi in maniera opposta — la prima con un'assoluzione, la seconda con severe condanne — riguardano argomenti molto diversi e sono avvenute in Stati e situazioni sociali radicalmente contrastanti. Anche per questo le analogie, e gli inquietanti interrogativi da esse suscitati, risultano ancora più evidenti.

La prima vicenda. Si svolge in Texas, a Dallas. Lenell Geter è un tecnico di 26 anni che lavora in una ditta di computer. Ed è negro. Nell'agosto dell'83 viene compiuta una rapina in un ristorante che frutta poco più di 600 dollari. Viene ricercato un negro. La polizia arresta Geter, su segnalazione di un'anziana donna, bianca, che dichiarerà di essersi insospettita perché vedeva sempre quel negro fare *jogging*, cioè correre per allenamento, nel suo quartiere, che è un quartiere di bianchi.

Almeno cinque testimoni affermano sotto giuramento di avere riconosciuto Geter nel rapinatore del ristorante. Una giuria, di soli bianchi, condanna l'uomo all'ergastolo per una rapina da 600 dollari senza vittime, e per altri reati analoghi che gli vengono «scoperti» e addebitati. A nulla valgono le testimonianze dei colleghi di lavoro di Geter, compresi i suoi capi, che assicurano che quel giorno il tecnico era al suo posto di lavoro. Geter passa il suo primo anno in carcere. Ma i suoi colleghi di lavoro, e le associazioni per i diritti civili, al danno da fare. Mettono in moto la stampa, della vicenda si occupa una delle più seguite rubriche televisive, «Sessanta minuti» della CBS.

Geter viene rapidamente rimesso in libertà in attesa di un nuovo processo. Che, però, non ci sarà neanche perché, all'improvviso, tutte le accuse contro di lui vengono fatte cadere: si riconosce la sua completa innocenza. I testimoni che l'avevano riconosciuto «senza ombra di dubbio», cambiano parere. Adesso Geter, che è subito tornato a lavorare, potrebbe chiedere ingenti risarcimenti. Ma, probabilmente, preferirà scrivere un libro sulla sua storia. «Come me — dichiara — ci sono tanti altri Lenell Geter nelle carceri americane».

Geter fa capire che, nella sfortuna, ha avuto due fortune (oltre a quella di essere innocente): 1) essere un negro sì, ma «differente»: istruito e appartenente a una fascia sociale media (che si è mobilitata per lui. E' diverso, cioè, dagli altri possibili innocenti «che restano in carcere»; 2) avere avuto i riflettori della televisione puntati su di sé.

Due casi recentemente: un «nero» innocente condannato e uno stupro collettivo

La seconda vicenda. Si svolge in Massachusetts. Stato tradizionalmente liberal. In un bar del porto di New Bedford, dove c'è una fortissima colonia portoghese, una donna nel marzo '83 viene violentata da una mezza dozzina di uomini, sopra un tavolo da biliardo, mentre intorno gli altri avventori ridono e sghignazzano. La donna sporge denuncia. La vicenda diventa subito grossa, al punto che, per evitare «ripercussioni psicologiche» sulla colonia portoghese (così viene detto) il processo verrà fatto in una città vicina, Fall River. Nella maggior parte degli Stati della Confederazione Usa, le televisioni, i fotografi e i cineoperatori non sono ammessi nelle aule giudiziarie: il loro «compito» è svolto da disegnatori professionisti. Il Massachusetts è uno degli Stati che fanno eccezione.

La CNN, una televisione via cavo del miliardario Ted Turner, che offre solo informazioni e servizi giornalistici 24 ore al giorno, prende l'esclusiva del processo. Per oltre un mese i notiziari della CNN vengono regolarmente integrati dai lunghi collegamenti in diretta con l'aula. «E' meglio di una soap-opera», commentano vari giornali. Il «bar della vergogna» non esiste più, chiuso e sostituito rapidamente da un altro negozio. Ma ne è stato ricostruito un accurato modellino, sul quale rivivere l'allucinante storia, con l'aiuto di un interprete. Gli imputati non parlano inglese.

La televisione consente di verificare quello che i gruppi femministi che si occupano del fatto definiscono «la solita ignobile tecnica degli avvocati». La donna, da vittima, viene fatta passare per accusata. Madre di due figli, che preferisce trascorrere «per stare al bar con gli amici», è lei, si fa capire, che ha provocato; anzi, col primo uomo, "rideva pure". Intanto, con le femministe, ma contro di loro, si è mobilitata un'altra colonia: quella degli immigrati portoghesi.

Alcuni commentatori, perplessi, cominciano ad osservare che la copertura televisiva sta diventando una «morbosità» e, inoltre, rischia di modificare il già difficile equilibrio dei giurati, alcuni dei quali dichiarano di essere stati minacciati. Si fa anche notare che la presenza della televisione non può non influenzare la giuria, facendola sentire più responsabilizzata del necessario. La colonia portoghese lamenta che, dietro la risonanza del caso, ci siano motivazioni razziste. Dei sei sotto processo, quattro vengono condannati, riconosciuti colpevoli del massimo livello di violenza sessuale: un reato che prevede l'ergastolo.

Le televisioni registrano in diretta (davvero «meglio che in un film») le facce degli uomini mentre, tremanti e alcuni in lacrime, aspettano e poi ascoltano il verdetto. E registra le reazioni violente del pubblico dei parenti, alcuni dei quali vengono arrestati.

In questi giorni, sempre in Massachusetts, un'altra donna, una ragazza di 21 anni, è stata violentata da due poliziotti, che l'hanno portata in un locale e l'hanno drogata prima di abusarne. C'è chi si chiede se la tv coprirà in diretta anche l'iter giudiziario di quest'altra storia.

REAGAN AL CONGRESSO I MARINES HAN LASCIATO BEIRUT

NEW YORK — Il presidente Reagan ha annunciato ieri sera, ufficialmente al Congresso la fine della partecipazione americana alla forza multinazionale di pace per il Libano. Gli Stati Uniti avevano già ritirato le proprie truppe dislocate a questo scopo sul territorio libanese il 7 febbraio scorso, imbarcandole sulle unità navali americane al largo di Beirut.

In un rapporto al Congresso, Reagan ha comunque dichiarato che gli interessi della politica estera americana nel Libano «non sono cambiati». «Tuttavia, il proseguimento della nostra partecipazione alla forza multinazionale non è più un mezzo necessario o appropriato per raggiungere i nostri obiettivi», ha soggiunto il presidente.

Reagan ha affermato di aver preso la sua decisione dopo aver discusso con i governi del Libano e degli altri tre Paesi partecipanti alla forza multinazionale.

«SAMURAI» PIGRI SUL LAVORO? UN ALLARME DAL GIAPPONE

Un sondaggio smonta il mito dello «stakanovismo»

TOKYO — Il lavoratore giapponese, uno dei miti della società industriale, guardato con invidia o stupore da tutto l'Occidente, sta sensibilmente cambiando. Il lavoro innanzi tutto, la produttività ad ogni costo, la crescita della propria azienda sono stati finora valori assoluti, gli stessi che in pochi decenni hanno portato il Giappone a diventare una grande potenza. Ora la maggior parte dei lavoratori, soprattutto i giovani, non è più disposta a porre la devozione all'azienda e al lavoro al di sopra di tutto come avvenne nel dopoguerra.

La tendenza è chiaramente confermata da uno studio condotto su incarico del governo. Il sondaggio è stato effettuato lo scorso dicembre su 2077 lavoratori salariati di età che variava dai 25 ai 65 anni. Il 43 per cento dichiara di amare il proprio lavoro; per la maggioranza, il 57 per cento, invece lavorare è solo un mezzo per ottenere lo stipendio. Il 24 per cento vuole dare un contributo alla crescita della società giapponese, mentre il 16 per cento usa il lavoro per trarne esclusivamente benefici personali.

Solo il 36 per cento è disposto ad accettare sacrifici in favore della propria azienda contro il 57 per cento che si dichiara restio a privilegiare gli interessi della compagnia.

Sono molti e complessi i motivi di questo cambiamento. Durante il boom economico degli Anni 50-60 e i primi dei 70 le compagnie ottenevano produttività, pace sindacale e un'indiscutibile devozione all'azienda con una politica paternalistica che si può riassumere nella frase: «Impiego garantito per tutta la vita».

Ma la stagnazione che ha caratterizzato l'economia di questi ultimi anni ha messo fine a tutto ciò. Gli stipendi non riescono più a tenere il passo con l'inflazione e le tasse sono aumentate. L'automazione ha sconvolto l'impiego umano nelle industrie. Una linea di montaggio dieci anni fa impiegava circa cento uomini, oggi per la stessa linea ne servono 4 o 5, gli altri 96 sono robot.

Ed è proprio l'automazione di industrie e uffici più che l'inflazione a provocare oggi la più alta percentuale di disoccupati dal dopoguerra.

Il visitatore straniero sarebbe sorpreso di vedere in un normale ufficio giapponese un gran numero di persone che non sembra abbiano molto da fare e i bar interni sempre pieni di uomini e donne che paiono star lì solo per passare il tempo. Si tratta del contributo delle aziende per contenere la disoccupazione. E' tipica la presenza di un gran numero di graziose fanciulle che hanno, soltanto il compito di portare, con la loro presenza, un pizzico di fascino all'ambiente, di fare il the o di rilassare con abili massaggi lo *staff* maschile.

guides bleus hachette
I PAESI DEL MONDO

Oltre 30 titoli in tutte le librerie. La collana più famosa per conoscere e viaggiare il mondo.
EDIZIONI FUTURO

domus pulchra
PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI IN STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
DAL 15 AL 31 MARZO
DOMUS PULCHRA - Divisione della Domus
C.so Vittorio Emanuele, 1 ang. c.so Massimo d'Azeglio - Torino
rotiliz. del 10384 n. 544

Finarte
argenti antichi e gioielli
Milano - via Manzoni 38 - Tel. (02) 790436/7/8
asta: martedì, 3 aprile; ore 21 (argenti)
mercoledì, 4 aprile; ore 21 (gioielli)
esposizioni: dal 30 marzo al 2 aprile.
Orario: 10,30-12,30 15,30-18,30 (festivi inclusi)
arredi, dipinti antichi e del XIX secolo
Roma - via Quattro Fontane 20 - Tel. (06) 4742989
asta: martedì, 3 aprile; ore 16 e ore 21
mercoledì, 4 aprile; ore 16 e ore 21
esposizione: dal 29 marzo al 2 aprile.
Orario: 10,00-13 15,30-19,30 (domenica apertura pomeridiana)
grafica contemporanea
Milano - via dei Bossi 2 - Tel. (02) 877041
asta: mercoledì, 4 aprile; ore 17 e ore 21,15
opere d'arte contemporanea
Milano - via dei Bossi 2 - Tel. (02) 877041
asta: giovedì, 5 aprile; ore 21,15
Orario delle due esposizioni:
31 marzo e 3 aprile; 10,30-12,30 16-19
1° aprile e 2 aprile; 16-19
4 e 5 aprile (solo per opere d'arte contemporanea); 10,30-12,30

AVVISO IMPORTANTE PER LE AZIENDE ARTIGIANE
(preferibilmente falegnamerie, arredatori, produttori di mobili, produttori di finestre, imprenditori edili, aziende lavorazione metalli)
Nell'area di distribuzione di questo giornale cerchiamo aziende artigiane aventi capacità libere e in grado di organizzare una parte della propria officina (ca. 3 persone) secondo le nostre istruzioni. Le aziende che hanno questi requisiti, associandosi alla nostra organizzazione di franchise, potranno realizzare all'anno
un utile tra 30–60 Mio. Lire
La nostra organizzazione referenziata opera da anni con grande successo a livello internazionale. Vi sono associati oltre 450 partners nazionali ed esteri. Un concetto chiaro e fidato che si inserisce in una interessante lacuna di mercato, nonché la stretta collaborazione a livello di partnership costituiscono una base solida per artigiani desiderosi di trovare, con la nostra assistenza, un nuovo orientamento energico e attivo o di assicurarsi una seconda fonte di guadagno. Sono necessari uno spazio adibito a officina di ca. 80-120 mq e un capitale di investimento di ca. 33 Mio. Lire. Le persone interessate sono pregate di indirizzare la propria domanda scritta con numero telefono (non telefonica) a:
Boris Günther
c/o PORTAS AG
Althardstr. 150
CH-8105 Regensdorf/Zürich
Oltre 450 ditte specializzate PORTAS in 10 paesi europei.
PORTAS

Leasing Immobiliare
V. Cibrario 58, Torino - Tel. 471.647/8
OPERAZIONI su: auto, attrezzature, macchinari, strumenti professionali, arredamenti.
LEASE-BACK su: macchinari di proprietà.
FINANZIAMENTI: immobiliari ipotecari.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Mazzini 23; MILANO, via Gaetano Negri 2/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Perathoner 30; BRESCIANONE, via Goethoni 3; GENOVA, via S. Vincenzo 32; GORIZIA, corso Italia 66; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 38; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 162; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Gustavo Fontana 16; ROVERETO, corso Rosmini 63/a; SANREMO, via Giobert 47; SASSARI, parisi Cilego 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lunaroi 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Mercanti 6, ottenendo presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 30 battute: interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica; con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 9000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 7500, tecnici L. 11000 dirigenti L. 24000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti data fissa o merito: il doppio. Natali urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'inserzionista di richiamo (a carattere matrimoniale (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto casella è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Esse ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle disdobono ritenersi inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche ordinanti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono, al seguente numero 800.3188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE. Provenienza da fallimento vendonsi carrelli elevatori nuovi da 20 a 40 q.li motore diesel a 2 o 3 attamenti. Per informazioni tel. 857.472.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI senza cambiali fino a 48 mesi per l'acquisto di autovetture nuove o usate a tassi bassissimi. Telefonare 502.524.
A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI a tutti commercianti, artigiani, professionisti, dipendenti. Tassi agevolati. Tel. 502.524.
A.A.A.A. FINCOTEX presta [illegible] mediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, finanziabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 79, tel. 749.6203 - 779.335 / 06 474 4048.
A. COMMERCIANTI in 48 ore finanziamo rateali fino a L. 15 milioni. Tel. 548.316.
AGENZIA Mandelo 276.877 offre prestiti a artigiani commercianti operai fino a 10 milioni anche senza garanzia.
AL 22% fisso importante azienda, per ristrutturazione negozi e ampliamento vendita cerca finanziatore minimo L. 100 milioni. Massime garanzie reali e immobiliari. Scrivere: «Publikompass 619 — 10100 Torino».
ATTENZIONE finanziamenti agevolati mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 13, telefono 839.028.

FINANZIAMENTI
in 48 ore fino 15 milioni commercianti artigiani dipendenti. Tel. 548.316.

E.PIU.GE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «formula risparmio». Telefonare al 538.734 - 539.447 in corso Re Umberto 12.
SOCIETA' concede finanziamenti a tassi agevolati ad artigiani piccole medie e grandi industrie massima celerità. Per appuntamento tel. al 057.472 - 856 858.
VUOI un prestito subito impiegatamente ed in pronti contanti? L'Arisa via Vagnone 3 angolo via Cibrario. Tel. 011 746.556. Ti aspettiamo!

3 Aziende, negozi

A.A.A. STUDIO C.I. cessione rilevi aziende disponiamo attività commerciali e artigianali di tutti i generi e prezzi. Abbiamo licenze trasferibili varie utilità. Tel. 580.656 - 508.005.
A.A. PROFUMERIA avviamento decennale adiacente via G. Reni ottima rendita dimostrabile. Generali, tel. 380.873.
A. CENTRALISSIMO via Garibaldi cedesi punto vendita mq 100. Tel. 518.041 Studio G.M.P.
A. CENTRALISSIMO via Garibaldi cedesi punto vendita mq 90 ampia fronte vetrine. Tel. 518.041 Studio G.M.P.
A. CENTRALISSIMO via Roma cedesi punto vendita mq 110 richiesta artigianale. Tel. 518.041 Studio G.M.P.
A. SALVOLDI cede centralissima casa del formaggio (attuale incasso L. 300 mila al dì) direttamente. Tel. 660.2199.
ABAMEC 511.501 trattoria bar super in Alba, ottima posizione, buon incasso, adatto famiglia cede L. 85 milioni.
ABAMEC 511.501 locanda ristorante bar super pizzeria zona Chieri, buon incasso adatto nucleo familiare, ottimissima cede L. 130 milioni più fondi.
ABAMEC 511.501 profumeria in rinomato centro commerciale 1° cintura Torino (sud) cede. Fondi a scelta acquirente.
ABAMEC 511.501 cremeria gelateria bar super in Andora (Sv) locali 100 mq più dehors, centralissimo, attività stagionale cede eventualmente con mutui.
ABAMEC 511.501 rivendita pane in Torino, (attuale I-VII, vetro uso alloggio, buon incasso, cede eccezionalmente.
ABAMEC 517.501 coiffeur maschile zona Borgo Vittoria, ottimo incasso settennale recente, cede L. 49 milioni.
ABAMEC 511.501 accessoristica femminile con ernatica presso Chieri arreda nuovissimo e completo cede L. 30 milioni.
ABAMEC 511.501 articoli regalo casalinghi zona Borgo Vittoria cede L. 24 milioni più fondi vivi a stabilire.
AFFARONE avviatissimo negozio alimentari corso Francia ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 363.296.
ALBENGA ristorante pizzeria avviatissimo locali di 200 mq coperti motivi salute. Aziendal Market 650.2175.
ALIMENTARI con alloggio 3 camere cucina box zona Sabotino 250 mila al dì cassa L. 29 milioni. Tel. 557.8052.
AMBULANTE cede licenza motocicli (licenza prevalutata) occasione. Richiesta modica. Aziendal Market 650.2175.
AVVIATA latteria zona commerciale ottima posizione buon giro d'affari vendesi con minimo anticipo. Tel. 363.296.
AVVIATA salumeria corso Peschiera ottima posizione buon giro d'affari vende con minimo anticipo. Tel. 383.098.
AVVIATISSIMA edicola carrozzeria zona Barriera Milano punto di forte passaggio attivo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.915.
AVVIATO negozio autoricambi accessori auto zona Francia cedesi ottimo giro d'affari annuo portafoglio clienti italiano estero; ubicazione permuta con immobili. Telefonare 650.6420.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende officina meccanica riparazioni auto in cintura. Oltre 200 mq. Affitto modesto.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende verniciatura industriale carrozzeria verniciatura avviamento. Buon giro d'affari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende negozio alimentari buon incasso giornaliero, adatto 2 persone. Ampio locale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende eccezionale albergo ristorante nel Canavese. Intramenio comando e considerevole.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende bar supermercato Cit Turin buon incasso giornaliero incrementabile. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 studio tecnico programazione mezzi di produzione. Aziendal Market 650.2175.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende causa età abbigliamento zona Crocetta. Si esaminano proposte di società.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende attività commerciale arredamenti uffici e negozi. Ampi locali di esposizione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende gastronomia pasticceria adatto persona sola. Prezzo interessante e stabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende pasticceria semicentrale. Ambiente equipaggiato. Buon utile dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende intera zona tintoria buon incasso giornaliero. Attività per persona sola.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende causa trasferimento negozio elettrodomestici centro Rivoli. Richiesta offerta.
BAR super angolare 6 vetrine 120 mq zona Stazione ottima possibilità come tavola calda L. 400 mila al dì capo 18 anni cedo a L. 06 milioni. Tel. 557.8052.
BAR supermercato Borgo S. Paolo angolare chiusura serale festiva incasso L. 450 mila al giorno. Tel. 380.810.
BAR supermercato Borgo S. Paolo chiusura serale festiva incasso L. 300 mila al giorno vendesi a permutasi con alloggio. Tel. 383.296.
BAR torrefazione Borgo S. Paolo chiusura serale festiva vende a L. 70 milioni e con minimo anticipo. Tel. 383.296.
BAR torrefazione angolare su corso di forte passaggio ottimo incasso buon contratto affitto. Tel. 508.305.
BOUTIQUE in zona centralissima e prestigiosa cedesi per motivo trasferimento vastine d'affari anno L. 250 milioni. Studio Rol, via Lamarmora 37, tel. 548.503.
CASALINGHI articoli regalo zona Mirafiori Nord cedesi 2 vetrine cede L. 37 milioni. Tel. 500.885.
CAVIT 639.6421 cede rivendita pane S. Rita superficie 25 anni, 110 kg pane al dì L. 55 milioni.
CAVIT 639.6421 cede tabella zona commerciale arredo grosso incasso ottimo [illegible] 13 milioni.
CAVIT 639.6421 cede edicola cartoleria zona Lucento forte giro affari richiesta L. 120 milioni dilazioni.
CAVIT 639.6421 cede a Settimo merceria con alloggio lunga gestione forte utile L. 22 milioni dilazioni.
CAVIT 639.6421 cede Porta Palazzo abbigliamento intimo uomo donna bambino elevato giro affari dilazioni.
CEDO reparto zona Parella ottima posizione buon incasso giornaliero L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 500.012.
CEDO magazzino di articoli per la pulizia della persona e delle case vendita al dettaglio posizione centrale incasso attuale oltre 600 milioni conduzione famigliare L. 170 milioni contanti. Scrivere: Publikompass 618 - 10100 Torino.
CEDO pensione zona Porta Nuova 9 camere con servizi e cucina bene avviata nuovo contratto affitto. Tel. 500.012.
CENTRALISSIMO oggetti arte e usati tabella XIV 60 mq cedo senza merce L. 24 milioni. Tel. 650.955.
CROCETTA tabella 1 cls adatto abiti usati mq 50 cede L. 30 milioni anche vuoto eventuali muri. Prima 611.090.
CUNEMA alimentari verdumeria avviamento ceduti dilazionando. Possibilità alloggio. Aziendal Market 650.2175.
DROGHERIA corso Francia adatta prima attività L. 250 mila al dì incrementabili cedo a L. 16 milioni. Tel. 667.5062.
ELEGANTE pellicceria calzature corso Francia arredo nuovo dopo 10 anni per inizio vero affare cedo. Tel. 650.954.
F. ZANONCELLI 501.880 cede zona Molinari Lingotto avviatissima salumeria gastronomia alta redditività incrementabile possibilità trasformazione.
F. ZANONCELLI 581.594 cede adiacente via Roma meraviglioso negozio tabella IX X XI XIV mq 450 su 3 piani elevati utili richiesta commercialità importanza azienda [illegible] 13 milioni.
FERRAMENTA colorificio tabella XII - XIII - XIV zona centrale (piazza Statuto) richiesta L. 60 milioni. Tel. 600.000.
FIORI Barriera Milano tabella XII-XIV con 2 aperture retro stabile cede L. 27 milioni. Tel. 390.695.
INTERESSANTISSIMO affare ristorante cintura Torino 250 posti svende L. 78 milioni. Tel. 637.440.
LAMEO cede copisteria attualmente redditizia gestione ultraventennale ottimi attrezzature buon giro. Tel. 748.222.
LAMEO cede ombrellaio azienda grafica negozio e laboratorio ottimo giro affari dimostrabile. Tel. 748.222.
LUNCHE Piemonte occasionale negozio abbigliamento vendesi causa doppia attività. Aziendal Market 650.2175.
MAGRO cede negozio angolare 3 vetrine articoli regalo incasso annuo L. 150 milioni stabile nucleo familiare, motivo salute (richiesta L. 100 milioni trattabili. Telefonare 510.684.
MERCERIA causa famiglia età cedesi negozio ventennale avviamento unico in zona. Aziendal Market 650.2175.
PANIFICIO forno e negozio elevato giro d'affari documentabile in 1° cintura. Aziendal Market 650.2175.
PELLETTERIA calzature su corso notevole passaggio. Ottimo investimento. Dilazioni. Aziendal Market 650.2175.
PIAZZA Bellarino cedesi negozio tabella XII - XIII - XIV esposizione 80 mq e magazzino. Aziendal Market 650.2175.
PRODUZIONE biancheria intima costumi da bagno cede avviamento marchio e attrezzature. Aziendal Market 650.2175.

REI
A - Stiate alla ricerca di un'attività? Rivolgetevi a personale altamente qualificato! Finanziamo parzialmente i vostri acquisti direttamente nella nostra sede. Via Lamarmora 37, telefono 548.503.
REI cede bar bottiglieria angolare zona commerciale possibilità ottimo lavoro minimo anticipo più ampie dilazioni, via Lamarmora 37, tel. 548.503.
REI cede bar super zona semicentrale arredamento nuovo ottimo corso. Chiusura domenicale buona forma di pagamento via Lamarmora 37. Tel. 548.503.
REI cede ristorante albergo prima cintura Torino conduzione familiare 300 coperti 12 camere ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 37, tel. 548.503.
REI cede tavola calda adiacente uffici orario 7-18 chiusura sabato e domenica incasso L. 600 mila al dì richiesta equa. Via Lamarmora 37, tel. 548.503.
RISTORANTE bar vendesi attrezzato 100 coperti zona Artigianato L. 80 milioni dilazionabili affare. Tel. 611.336.
RIVAROLO officina autoriparazioni elettrauto vendesi auto ottimo avviamento. Dilazioni. Aziendal Market 650.2175.
RIVIERA Ligure corso sale giochi centrale (per evitata eventualmente anche gerenza. Tel. 812.843.
RIVIERA Ponente cedesi motivi salute albergo 17 camere ampio giardino parcheggio. Tel. 018 800.864.
TABACCHERIA privato acquista qualsiasi zona Torino o prima cintura. Pagamento veloce. Telefonare 958.291.
TABACCHI bar Riviera Ligure 5 milioni lavoro settimanale incrementabili. Dilazioni. Aziendal Market 650.2175.
TORREFAZIONE bar su corso di passeggio chiuso sera e festivi a L. 48 milioni. Studio Fanari cede. Tel. 557.60.52.
VENDESI bar birreria corso Francia ultramoderno super attrezzato incasso L. 1 milione 500 mila al giorno dimostrabile. Tel. 383.296.
VENDESI bar centrale zona uffici chiusura serale e domenicale ottimo incasso. Tel. 557.0106.
ZONA Francia tabelle 10 - 13 - 14 angolare 4 vetrine cede L. 90 milioni anche vuoto. Francia tel. 611.090.

4 Terreni

A L. 1 milione 400 rate contanti e 16 rate da 200 mila no interessi vendo lotto terreno 3000 mq presso mare 90 km da Cagliari. Tel. 847.343.
TERRENO precollinare panoramico Pinerolese progetto villa a schiera uni/bifamiliari vendesi anche lotti o unità costruite permuta permute. Tel. 569.531.

5 Locali e negozi

domande
CASAMERCATO 6588 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

offerte
A.A. A 500 mt corso Francia zona industriale vendiamo capannone luminoso 5 anni costruzione altezza mt 10 certo portale area mq 1000 uffici spaziosi progetto sopraelevazione terreno mq 3000 cinto. Tel. 011 769 132.
A. BELLISSIMO capannone vendesi libero in Torino mq 900 altezza 8 int. impianto elettrico aziendale. Tel. 455.528.
AERONAUTICA 550 mq adibiti ufficio - magazzino - lavorazione link L. 1 milione 200 mila mensili. Studio Codoni 650.371.
AFFARONE vende 950 mq locali per laboratorio imprese commerciali industriali artigiane quota +0,75 lg centro Fiat dalla Francesca forte mutuo. Tel. 770.917.
AFFITTASI fondo corso G. Cesare locale luminoso mq 1000 2 camini ufficio deposito attività artigiana. Tel. 631.883.
AFFITTASI Lotti zona industriale capannone mq 1300 più palazzina uffici mq 700. L. 4 milioni. Tel. 536.97.80.
AFFITTASI locale con uffici mq 400 adatto esposizione o laboratorio non rumoroso in via Real. Tel. 707.0886.
AFFITTASI magazzino nuovo 540 mq servizi piano terra ottima posizione adiacenze corso Marche. Telefonare 380.944.
AFFITTASI presso piazza M. Cristina locali 1000 mq frazionabili fronte strada vari esposizione attività commerciali artigiana. Tel. 774.777 - 774.748.
AFFITTIAMO via Guido Reni capannone industriale mq 350 attacco m 3. Bilocale 545.574 - 532.462 - 817.603.
AFFITTO 2. Pilla magazzino mq 40 piano corso. Tel. 741.2660.
AVETTA vende via Frejus muri negozio mq 60 ottima posizione prezzo interessante. Tel. 632.192 - 537.558.
AVETTA vende centralissimo in blocco negozio 75 mq soggiorno collegato 100 mq, magazzino 90 mq. Prezzo L. 140 milioni contanti. Tel. 532.102 - 532.558.
BERNASCO capannone con palazzina uffici e abitazione, terreno circostante recintato. Grimaldi, tel. 505.917.
BOX auto libero corso Sebastopoli in costruzione recente. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliare 546.781.
CAPANNONE Caselette mq 6000 palazzina uffici mense su area mq 18.000. Leasing. Tel. Studio Dutto 531.681.
CAPANNONE Lanzi presso tangenziale 5000 mq, palazzina uffici, area mq 12.000, leasing. Studio Dutto 545.926.
CAPANNONI nuovi luminosi grandi confortabili uffici vicino fermata pullman zona Cittadella. Tel. 581.877.
CASAMERCATO 06.88 affitta - Moncalieri (corso Unione Sovietica) capannone con uffici 750 mq. Passo carraio.
CENTRO via Valperga, locale 3bere mq 418 piano terreno e 1° piano collegati, cortile proprio. Superfici frazionabili. Uso commerciale, artigianale, uffici. Prezzo molto favorevole. Ottimo da reddito. Immobili Italia, tel. 565.836.
GARETTMARK affitta via Como ufficio di 7 vani e servizio posto auto canone annuo L. 8 milioni. Tel. 5767.
GARETTMARK vende Collegno recente capannone occupato da primaria azienda nazionale reddito 9%. Tel. 011 5767.
GARETTMARK 57.87 vende Orbassano recente capannone mq 1600 palazzina uffici e servizi mq 340.
GARETTMARK 57.87 affitta Venaria capannone mq 300 uffici mq 100 con riscaldamento passo carraio adatto deposito o piccola lavorazione.
GARETTMARK 5767 affitta adiacente Politecnico 7 vani e servizi uso ufficio canone annuo L. 12 milioni.
GARETTMARK 57.87 vende Moncalieri capannone su due piani uffici abitazione custode per totali mq 1200 nuovo fabbricato mq 60 ampio cortile.
IMMIMM vende in Pinerolese 2 box liberi L. 14 milioni ciascuno. Tel. 816.283 - 515.965.
LAMEO vende zona corso Giulio Cesare locali commerciali vetrinati con magazzino e uffici. Tel. 748.222.
LAMEO vendesi semicentrale fabbricato uso industriale/commerciale mq 300 con mq 100 seminterrato. Tel. [illegible] 897.
MONCALIERI bellissimo centralissimo negozio abbigliamento vendesi molti ottimo reddito. Tel. 642.101.
PRESTIGIOSI mult negozio mq 310 2 piani adatta recente ampia vetrina vendesi zona commercialissima. Tel. 633.047 - 645.230.
PRIVATO ultima nuovo complesso, prestigiosi saloni e/o deposito lavorazioni leggere con palazzina uffici zona Collegno. Tel. 879.001 no agenzie.
VENDESI locali commerciali centrali accesso carrio e montacarichi mq 110 - 250 posti auto. Tel. 512.013 Esim.
VENDESI classe piazza Bernini magazzino mq 60 con acqua e luce passo carrio. Tel. 512.012 Esim.
VENDITA negozio corso Regina 143, grande locale con annesso e collegato magazzino, mq 140 totali, interessanti condizioni anche affitto. Tel. 567.6056.
VIA Albergian libero subito 3 camere servizi cantina uso ufficio o laboratorio artigianale volendo corrente esclusivo. G.R. L'Immobiliare 329 0431.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini
A.A.A.A.A. A L. 1 milione mensile certosi ragazzi/e lavoro organizzato corso Vittorio 37 autorizzo dilaz. P.I. ufficio.
A.A.A.A.A. A L. 250 mila settimanali cercasi giovani ambosessi facile lavoro. Via Mazzini 3 interno cortile.
A.A.A.A. ALTO guadagno si offre e richiede/e per facile lavoro ufficio via S. Paolo 68 zona piazza Sabotino.
A.R. DOMESTICA/o fisso/o referenziata/o cercasi. Massima retribuzione. Tel. ore ufficio al 349.0556.
AZIENDA commerciale ache assume addetta e magazziniere portiere/a settore e civile. Scrivere: «Publikompass 611 — 10100 Torino».
COPPIA domestici pensionati senza figli cercasi fissi per casa giardino, referenze. Tel. 210.8027.
GRANDE azienda prima cintura Torino Nord ricerca
ELETTROMECCANICI/CHE
ai richiede esperienza pluriennale in manutenzione macchinari; conoscenza circuiti pneumatici; conoscenza strumenti elettronici. Scrivere a «Publikompass 606 — 10100 Torino».

impiegati
A. CERCA architetto pluriennale esperienza vendita arredamenti interni grande specializzata Torino, inviare curriculum Casella Postale 636 - Torino.
CASAMERCATO S.p.A. ricerca per gestione polistoglio opportunità addetto/a per settore rustico-turistico, gradita la provenienza dal settore. Per colloquio presentarsi personalmente presso la sede di corso Massimo d'Azeglio 23 Torino.
COSTITUENDA società spedizioni internazionali via terra ricerca persona qualificata con esperienza per organizzazione e strutturazione. Conoscenza lingue inglese e tedesco. Ottima prospettive. Trattare via F. di Cerio 3, tel. 504.945.
RADIORIBRA/E pratiche export import, doganali, fatturazione estero, esperienza pluriennale, gradita conoscenza tedesco cercasi per azienda manifatturiera Torino Ovest. Scrivere: «Publikompass 617 — 10100 Torino».
SOCIETA' abbigliamento cerca direttore/trice per importante boutique uomo/donna. Richiedesi: ottima esperienza, diploma scuole superiori, età 25-35 anni. Telefonare [illegible].
SOCIETA' immobiliare ricerca ambosessi automuniti da inserire rami acquisizione filiale Carmagnola. Tel. 971.6877.
STUDIO di consulenza cerca esperto/a registrazione iva su elaboratore Olivetti. Tel. 532.980 ore ufficio.

15 Autoveicoli

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lingarsuto corso Principe Odone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.
ACQUISTIAMO vetture e camioncini di ogni marca e tipo al acquista senza limiti corso Giulio Cesare 229. Tel. 287.087 sabato aperto tutto il giorno.
ALFETTA 2000 1982 colore rosso di moro modello America motore iniezione cambio automatico interno in pelle aria condizionata cerchi in lega tetto apribile impianto stereo Pioneer vendo permuta realizzo Rivalda Automobili, corso Spezia 11, tel. 877.160.
ARGENTA diesel 82, 30.000 km accurata metallizzato vera occasione vende Autoclinica, via M. Cristina 93, Torino.
AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi ultra assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 749.6026.

CAMBIA MUNICA!
Da oggi alla Finescar l'usato «Eurocasa» con rateazione senza anticipo, tasso d'interesse 1,25%. Interpellarci subito! Finescar, corso Vittorio Emanuele 205, tel. 758.297; corso Sebastopoli 277, tel. 323.893/4.
FIAT 131 Panorama super 1600 1980 gigante metallizzato modello Amarce perfetto vende permuta realizzo Rivalda Automobili, corso Spezia 11.
PROPOSTE KITCAR
Lada Niva 4x4 anno 80 km 32.000: 127 diesel 82 km 21.000, Sprint 79/80/81/82 (garanzia Alfa), A112 LX (semitrasm), Giulietta 1.6 1.8, Dyane 2 CV anno 83 km 5000 corso Belgio 101. Tel. 859.90.44.
RENAULT 5 Alpine Turbo 1982 bellissima possibilità rateazioni vende Giannetti Auto, via Bardonecchia 89, tel. 336.544.

(continua)

APRILE '84
CCT
Certificati di Credito del Tesoro.

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 4 o 7 anni.
- La cedola in scadenza alla fine del primo semestre è dell'8% per i quadriennali e dell'8,50% per i settennali.
- Le cedole dei semestri successivi sono pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio di 0,40 di punto per i certificati quadriennali e di 0,75 di punto per quelli settennali.
- I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione più rateo d'interesse, senza pagare alcuna provvigione.
- Offrono un reddito annuo superiore a quello dei BOT.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico
dal 2 al 6 aprile

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo I° semestre
99,75%	4 anni	8%	16,75%
99,75%	7 anni	8,50%	17,80%

- Le sottoscrizioni possono essere regolate in contante più rateo d'interesse ovvero con versamento di CCT di scadenza 1.4.1984 senza rateo d'interesse.

CCT

★★★

Viaggio fra i periodici femminili

NASCE IN UNO SCANTINATO ED E' SUBITO «MODA»

La «culla» è uno scantinato in corso Sempione 33, locali arredati in fretta e sommariamente con lunghi tavoli in formica, poster e fotografie alle pareti imbiancate a calce: qui, alla fine di settembre, nasce *Moda*, prima «femminile» dell'Eri, che vede la luce dopo una brevissima gestazione e coglie tutti di sorpresa, come i figli imprevisti.

L'idea, in realtà, serpeggiava nell'azienda da oltre un anno, la Sipra avendo bisogno di una testata che coprisse le necessità pubblicitarie della moda, un mercato ricco, redditizio e possibile di grossi sviluppi. Così l'Eri decide di buttarsi nell'avventura a capofitto, con un'audacia e una velocità di movimento inaudite, per un'azienda statale, dai burocratici piedi di piombo. A maggio si concretizza lo staff redazionale: direttore responsabile sarà Vittorio Corona, già redattore-capo di *Amica*, direttore editoriale, Flavio Lucchini, mago dei «femminili» e già direttore di *Vogue* e di *Donna*. Sempre a maggio si cercano i locali adatti, in corso Sempione, sito l'ala protettiva della Rai, e vengono attrezzati velocemente e sportivamente per il parto: tra casse d'imballaggio, tricicli, assi e cartoni, cominciano a circolare con gran naturalezza quelle efebiche, smaliziate ed evanescenti creature che fanno parte del mondo della moda.

Qui sopra e sotto: da un servizio di moda femminile su «Moda»

Alle spalle degli esperti, una trinità Eri che conferisce il crisma di ufficialità aziendale: Guido Ruggiero, presidente, Mario Codignola, amministratore delegato, Alberto Luna, direttore generale. Ma si tratta di nomi puramente decorativi: la libertà di manovra è assoluta. Dice Corona: «Quando decisi di accettare la direzione di *Moda* fu per due motivi: e perché non ero più d'accordo con la linea di *Amica*, benché il progetto iniziale fosse soltanto mio, e perché mi avevano garantito la possibilità di lavorare in perfetta autonomia, scegliendomi i collaboratori che volevo e permettendomi di realizzare un prodotto corrispondente ai miei sogni, un mensile *familiare* che in Italia non esisteva ancora».

L'impresa non è certo facile: bisogna affrontare un mercato non solo saturo, ma in piena crisi. Dopo il «boom» degli Anni 70, è iniziata la parabola discendente nella tiratura delle riviste femminili che sono precipitate dalle 500 mila copie alle 200 mila o anche meno: soltanto *Gioia* ha retto il colpo e naviga in acque relativamente tranquille. Ancora peggiore la situazione dei mensili, il cui campo è occupato dai quattro «grandi», patinati ed eleganti, *Vogue*, *Donna*, *Linea Italiana*, *Bazaar*, che pur essendo perfetti nel loro genere non vendono oltre le 40 mila copie a numero. Il futuro di *Moda* non si preannuncia roseo; comunque, è già cominciato.

Il primo numero della rivista, che esce dopo un appropriato battage pubblicitario, con un prezzo altamente promozionale (3000 lire per 300 pagine), una copertina insolita e piena di promesse e un titolo che sembra scritto col computer, viene subito esaurito: si puntava ottimisticamente alle 60 mila copie, ne vengono vendute 100 mila. Soltanto curiosità? No, la rivista piace: per la sua impostazione panoramica, per le sue foto decontratte, per quel tocco anticonformista, giovanilmente spigliato che contraddistingue le sue pagine. La vendita si stabilizza sulle 130 mila copie con la curva in parabola ascendente: un successo.

Come spiegarlo? Così: «L'orientamento del mercato è verso il mensile, non esemplovi più il tempo per consumare un settimanale — dice il direttore, Vittorio Corona —. Ma quando parlo di mensile, non mi riferisco al mensile specializzato, bensì ad un giornale che offra di tutto un po' e in modo diverso: noi abbiamo cercato di aggiornare il linguaggio e il tono, due particolari che toccano la lettrice molto da vicino. Sul nostro giornale, non compare mai l'opinione dell'esperto, si parli di moda, di costume, di politica; piuttosto, il punto di vista dell'amico, del vicino che ne sa un po' di più, abbiamo voluto abolire, insomma, il tono e la cattedra. Non solo, ma abbiamo cercato anche di semplificare la grafica: le nostre modelle non sono ravviatte, supreme, distanti, come quelle che appaiono sugli altri giornali di moda; sono donne il più possibile reali, che fanno parte della vita di tutti i giorni, per cui uno può incontrarle sulla metropolitana o mentre fanno la coda agli sportelli dell'anagrafe. Anche per quel che riguarda le immagini, abbiamo voluto discostarci dal cliché tradizionale secondo cui l'immagine è sacra, perché rappresenta il sogno e il sogno non si può toccare al punto che spesso si evitano persino le didascalie. Noi siamo invece passati all'estremo opposto sporcando le immagini, distruggendo il Sogno del Grafico; spesso vi abbiamo addirittura messo dentro i fumetti, a nuvoletta, come nei disegni di Jacovitti».

Dunque, una sorta di antologia del tic e delle voghe del momento, presentata in modo particolarmente scorrevole, spiritoso, appariscente, con mannequins d'eccezione o, comunque insoliti, quali Arbore, De Crescenzo, Gino Paoli, Nino La Rocca, che indossano le ultime creazioni di Versace o di Armani e top-models sempre molto ricercate, Jennifer Beals con la sua falsa, costosissima trasandatezza, l'evanescente Carole Bouquet, l'adolescente Natasha Hovey o la sofisticatissima Joanna Pacula. Si tende a ignorare volutamente e snobisticamente l'idolo troppo inflazionato, la Lea del momento: «Non amiamo i personaggi mitici e triti, fatti e rifatti, evitiamo di trasformarli in immagine, di esaltarli o, addirittura, di parlarne». In compenso, il tema del mese («Come è cambiato nell'60 il comune senso del pudore»), l'inchiesta del mese («Vi piacciono più le bionde, o le brune?»), rapidi sondaggi tra i Vip («Come vi svestite per andare a letto?») condotti da una Vip del calibro di Marta Marzotto, titoli ricercati, ironici, col gioco di parole («Nobel obbligo», «La coppia non scoppia più», «Occhio al tacco, vi da' scacco») nonché un tono volutamente disinvolto, una fraseologia volutamente disinibita, «zippato», «infartuato», per dare all'insieme il tocco che «fa giovane», o almeno giovanile.

A QUALE PUBBLICO SI RIVOLGE? «SEMPLICE: AL POPOLAR-CHIC»

Commenta Paolo Pietroni, direttore di *Amica*: «Direi falsamente giovane: certo, un mensile ben fatto. Ma a chi si rivolge, qual è il suo pubblico? Ha un approccio adatto ai giovanissimi, una presenta abiti firmati, che i giovanissimi non si possono certo permettere. Allora?».

Risponde Vittorio Corona: «A chi si rivolge? Ma a tutti, logico: il nostro vuol essere un mensile popolar-chic con un pubblico composto in maggioranza di donne. Il 22% delle nostre lettrici va dai 25 ai 34 anni, il 27% dai 35 ai 44 anni, il 25% dai 10 ai 24; si aggiunga, un 14% di lettori maschi. Ciò significa che viene letto dalla madre, dalla figlia, dalla nonna, dal padre, dall'amante o dallo zio. La sua fortuna, forse, sta proprio in questo.

Tuttavia, la fascia definita esiste: la lettrice di *Moda* è, prima che una donna, una signora. Corona lo sottolinea con un certo orgoglio, in fondo proviene anche lui dalla scuderia di *Amica*, conservandone un certo spirito elitario e raro: «La Nostra Signora è nel pieno della sua funzione sociale, appartiene ai ceti medio-alti con notevole disponibilità economica e, in termini di consumo, un comportamento sempre all'avanguardia; una Signora, secondo le ricerche di mercato, che per il 50% abita in una casa di sua proprietà, per il 41% ha una seconda casa da vacanze di sua proprietà e per il 41% compie molti viaggi turistici all'estero».

Le ricerche non precisano il livello culturale di questa privilegiata Signora, tutta viaggi e vacanze, perché evidentemente non incidono ai fini della vendita: non importa cioè che sappia leggere, basta che sappia guardare le figure. D'altronde *Moda* è una rivista che si guarda bene: «Ho cercato di mettere insieme tutti gli elementi che fanno spettacolo, costume, moda, politica, attualità, come se il giornale fosse un coloratissimo caleidoscopio. Il nostro mensile non è fatto certo per compiacere gli addetti ai lavori, che non vengono mai incensati, bensì trattati per quel che sono, semplici produttori di beni di consumo e non divinità; di conseguenza, i personaggi che accettano di essere intervistati da noi non sono già predisposti a un contraddittorio ironico, siamo a priori che non verranno trasformati in immagine-tipo, né presentati come fulgidi esempi sociali, ma semplicemente come persone che, lavorando in questo o quel campo, hanno avuto successo. Noi non mitizziamo mai, anzi, ridimensioniamo».

Anche Vittorio Corona, d'altronde, non rientra nel cliché classico dei direttori di «femminili»: in lui, nessuno di quei tocchi estrosi o di avanguardismo vestimentario cari ai suoi colleghi. Ha un aspetto rigorosamente classico, più adatto a *Panorama* che a *Moda*: irreprensibile giacca principe di Galles, pull-over giallino, capelli né troppo lunghi né troppo corti, viso perfettamente rasato. Non ha niente del divo, né dello young-executive di successo; piuttosto spiccio di modi, è uno che non si perde a litigare i concetti, ma va subito al nocciolo. E si capisce anche, essendo arrivato «verde»: direttore a soli 27 anni, con sette di esperienza nei «femminili», prima *Annabella*, quindi *Amica*, dov'era capo-redattore, e abituato da sempre ormai, a lavorare, unico maschio, tra stuoli di donne: «E pensi che provengo dalla cronaca nera del quotidiano *La Sicilia*. Un bel salto; ma non tornerei indietro, glielo assicuro, l'esperienza nuova mi ha affascinato subito, il settimanale femminile è una sorta di multinazionale, se entri nell'ingranaggio, non ne esci più. Si aggiunga che sono ormai avvezzo a lavorare con le donne e non potrei più farne a meno. Forse, perché abbiamo qualcosa in comune, avendo provato le loro stesse difficoltà prima di affermarmi: venivo anch'io da una sorta di ghettizzazione, essendo un meridionale che voleva farsi strada nel Nord».

«Ma ciò che mi ha permesso di capire meglio e valutare a fondo è stata la nascita di questo giornale, tra fatiche e difficoltà di ogni genere, dai telefoni non funzionanti alle scrivanie improvvisate. Avevo sempre pensato che non si potesse lavorare alla perfezione con delle donne; ma ho dovuto ricredermi. Così come pensavo che le donne non avessero niente da insegnare agli uomini: ma ho dovuto ricredermi anche in questo».

Oggi Vittorio Corona, passata la crisi iniziale di assestamento, ha idee molto precise sul futuro del suo giornale: «Vorrei che si espandesse a macchia d'olio su tutta la penisola: per ora, la città che risponde di più è Torino, dato sorprendente, essendo da sempre considerata la piazza più refrattaria ai periodici. Seguono le province grasse, Modena, Parma, le Marche: 180 mila copie in tutto, che in spero di portare a 200 mila entro l'84 senza variare la formula del giornale. Inoltre, mi propongo di far avere presto dei figli a *Moda*, cioè supplementi dedicati all'arredo, alla casa, al giardino e rivolti a una maggiore specializzazione degli interessi, poiché nel futuro ci sarà sempre minore spazio per l'eclettismo. Poi...». E poi? «Beh, quando avrò raggiunto il traguardo delle 200 mila copie, la missione sarà compiuta. Di conseguenza, non avrò più senso per me restar qui: non avrò più nulla da dare al giornale e il giornale non avrà più nulla da dare a me. Allora, potrò finalmente realizzare il grande sogno della mia vita: creare un bel *maschile*». **Donata Gianeri**

(5 - fine)

I precedenti servizi sono stati pubblicati il 2, 10, 13, 24 marzo.

Scacchi

TORINESE «OPEN» SI E' CHIUSO CON TRE EX AEQUO

Si è concluso con un lungo testa a testa tra giovani promesse dello scacchismo torinese, Cerutti, Sarno e Terzolo (terminati ex aequo con punti 7 su 9) il Campionato torinese Open, gara che può essere considerata il preludio dell'«assoluto» in programma a partire da lunedì prossimo alla Società Scacchistica di via Gallieni 5, al quale i vincitori sono ammessi di diritto. Al via si sono presentati in 80 e tutti vedevano come favorito il maestro Maurizio Corgnati. Ma la sua prova è risultata inferiore alle attese e, nella classifica finale, occupa solo la decima posizione con 5,5 punti insieme ad altri quattro giocatori, preceduti, nell'ordine, da Scotti a 6,5, Villasco, Settis, Molina, Solustri e De Barberis a quota 6.

Queste le classifiche speciali per le singole categorie: 1° nazionale Solustri, Villasco; 2° nazionale Marvin, Buriando; 3° nazionale Bartolomei, Ilten; 1° sociale Pettarini, Coquerust; 2° sociale Mastroianni, Del Vecchio; 3° sociale Fogli, Valerio. Per i juniores si è classificato al primo posto Camerio, in campo femminile si è imposta la Fittante. Da lunedì, dunque, potremo osservare all'opera i maestri.

Anche gli elaboratori elettronici hanno portato a termine il loro primo Campionato regionale. Assistiti dai loro premurosi proprietari, in un'atmosfera particolarmente animata e rumorosa per un circolo scacchistico, i migliori prodotti attualmente in commercio hanno disputato otto partite dalle quali sono emersi elementi utili per chi ha in mente di acquistarne uno. Ricordo in proposito che la rivista francese Europe Echecs pubblica ogni mese interessanti articoli sull'argomento. E' stato il trionfo dei modelli della Fidelity Electronics, dominatori di tutte le gare internazionali, mentre poco affidabili si sono dimostrati programmi, spinti da un'intensa campagna pubblicitaria, quali il Mephisto, che ha totalizzato solo 3 punti, e l'Atari 800, punti 3,5. Al primo posto troviamo l'Elite A/S con punti 8,5 su 9 (1 sconfitta), seguito dal CC 9 e dal Prestige a quota 8 (anch'essi una sola sconfitta). Scendendo nella graduatoria troviamo un altro C.C. 9 e il Best Constellation a 5,5 (2 sconfitte). A proposito del Constellation, terzo ai recenti campionati europei, ve n'è uno in gara al torneo in corso a Rivalta.

Concludo con la notizia del successo della rappresentativa di Ciriè nell'incontro amichevole con il circolo Zona 36 di Orbassano, con il punteggio di 7,5 a 4,5, e con una anticipazione: il 30 aprile, a Pont Canavese, si inizierà un torneo open individuale, il Memorial C. Vidano.

La mossa vincente

Nel torneo internazionale Bancaroma, al sesto turno, il maestro internazionale greco Spyridon Skembris ha commesso, nella posizione riportata in diagramma (partita Cocozza-Skembris), un gravissimo errore di apertura. Vediamolo: 13..., e5? 14.fxe5, dxe5 15.Dg3, Ad6 16.Dxg7. La partita ormai è compromessa. 16..., 0-0-0 17.Ag5, Cd7 18.Txf7, h5 19.Dg3, Tdf8 20.Dh3, Rb8 21.Cd5, Dd8 22.b3, Tg4 23.De3, Dg8 24.Txd7, Axd7 25.Da7+, Re8 26.De8+, Ad8 27.Ae7, il Nero abbandona.

La partita ha rilevanza poiché, se da un lato ha impedito al greco di aggiudicarsi la gara (si è classificato 2°-3° con sei punti distaccato di mezzo punto dal vincitore Stefan Grosa) dall'altro ha aperto a Mario Cocozza la via verso la conquista della norma di maestro internazionale.

** Grande interesse sta destando l'iniziativa della Federazione scacchistica svedese di organizzare un nuovo incontro a squadre tra Unione Sovietica e Resto del Mondo. Dai sondaggi compiuti pare che i sovietici siano disponibili ad una riedizione dello storico avvenimento. Del resto, visti i risultati del torneo, non hanno motivo di preoccuparsi.*

a cura di
Ferruccio Perruto

Bridge

TREZEL: CHE FARE SE SI TEME CHE L'AVVERSARIO TAGLI

«Un bridgista, prima di giocare, si trova all'incirca nella situazione di un chirurgo che opera o di un medico che cura un ammalato.

«Prima di sapersi trarre fuori da situazioni molto difficili, quali i giochi di riduzione dell'atout, è necessario che ogni bridgista apprenda e sappia poi applicare con la massima rapidità i colpi necessari alla buona riuscita dei contratti correnti».

Sono parole di Roger Trezel, che così ammonisce da «I quaderni del Bridge» (Mursia) prima di proporre un esempio in merito che dovrebbe essere attentamente analizzato dagli appassionati di questo gioco. Vediamo come accade quando si teme un taglio avversario e non si possono battere immediatamente le atout. Seduti in Sud giocate 4 picche con le seguenti carte:

Sud ha aperto di 1 Fiori, Ovest dichiara 1 Cuori, Nord sostiene a 2 Fiori; Est dichiara 2 Cuori, Sud 2 Picche; Ovest dice ancora 3 Cuori, Nord 4 Fiori e Sud termina a 4 Picche, contratto accettato con piacere da Nord in possesso di tre atout e di un singleton, e per cui occorrono solamente 10 prese invece delle 11 a 5 Fiori.

Ovest attacca di Donna di Fiori, che Sud deve prendere al morto di Re, per tentare immediatamente l'impasse di Picche di cui ha bisogno; il sorpasso riesce, ma bisogna ritornare al morto per ripetersi; occorre aprire quindi il taglio di cuori allo scopo di perdere una sola Cuori, e contemporaneamente rientrare al morto. Sud deve evitare però di commettere l'errore di giocare il 5 di Cuori, perché permetterebbe a Est di prendere la mano con il 9 e di battere il contratto: Est infatti non rigiocherebbe Fiori, giocata che permetterebbe a Sud di vincere, ma la Donna di Quadri. Se Sud non passa il Re di Quadri, Est rigiocherebbe allora Fiori, incassando con il partner 2 Quadri, 1 Cuori, e 1 taglio di Fiori; e se Sud passa invece il Re di quadri, Ovest incassa l'Asso di Quadri e rigioca nel colore per il Fante del compagno allo scopo di ottenere da lui il taglio di Fiori.

Se Sud [illegible] l'utile precauzione di giocare il Re di Cuori e non il 5, sperando l'Asso in Ovest, ecco che trova la chiave del colpo, perché Ovest (in presa) non può far nulla: se gioca Quadri permette a Sud di farsi il Re; se gioca Cuori il morto taglia, riesce per la seconda volta l'impasse di Picche e una delle due Quadri di Sud troverà lo scarto sulla quinta Fiori di Nord. Se poi Ovest gioca atout, Sud riesce a catturare il Re di Ovest, taglia la Cuori perdente di mano con il terzo atout del morto, rientra in mano con il Fante di Fiori (Ovest non ha più atout per tagliare), e, fatto cadere l'ultimo atout d'Est, scarta una Quadri sulla quinta Fiori del morto.

a cura di
Paolo Brunati

ECONOMICI

15 Autovetture

RENAULT 9 GTS 82 super accessoriata grigio metallizzato vendo differente. Autoclonia, via M. Cristina 93 - Torino.

SIMONI Concessionaria Porsche vende: 944 argento metallizzato aria condizionata 82, 911 2.4 marrone 72, 911 Targa 3.7 nero 77, 928 Mod. 80, 928 s. Mod. 81. Corso Turati 53, tel. 506.105.

SPIDER TR6 pelle radica ricondizionata ad amatore vende permute dilazione Autoclonia, via M. Cristina 93, Torino.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape porter 2-6 q.li pronta consegna. Moroni, corso U. Sovietico 189, tel. 380.828 - 357.997.

18 Acquisto alloggi

A. DIRETTORE tecnico acquista con urgenza alloggio in Torino di 2-3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 502.146.

A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 504.770 sera 470.2445.

A TORINO

e a richiesta nostre clientele cercliamo in acquisto alloggi anche occupati. Pagamento immediato in contanti. Grimaldi Torino c.so Einaudi 9. Tel. 596.464.

A TORINO

Grimaldi cerca appartamenti anche occupati per propria clientela. Valutazione gratuita. Pagamento contanti. Telefonare 596.916.

ABBIATEGRASSO appartamentino di camere tinello servizi disponibile di L. 30 milioni in contanti. Tel. 687.834.

ACQUISTASI alloggio libero ultimo piano 100-150 mq in Crocetta - Statuto - Chiadella pagamento contanti. Tel. 541.799.

ACQUISTASI camera tinello purchè zona decorosa assicurasi pagamento veloce per contanti. Tel. 650.4090.

ACQUISTASI in Torino libero subito camera tinello con bagno disponibili sui lanti L. 30 milioni. Tel. 752.863.

ACQUISTASI in Torino appartamento libero 1-3 camere servizi anche vecchio pagando contanti. Tel. 334.701 ufficio.

ACQUISTASI libero per settembre 2 camere tinello con servizio zona Rivoli fino L. 44 milioni. Tel. 758.863.

ACQUISTERei libero 3 camere tinello o cucina zona San Paolo - Santa Rita - Centro - Francia. Tel. 539.181

ACQUISTO alloggetto piccolo dimensioni in Torino o prima cintura. Tel. 585.912

ACQUISTO libero camera tinello cucinino bagno qualsiasi zona limite L. 36 milioni. Tel. 539.181

ACQUISTO per contanti alloggio libero in Torino zona semicentrale 3 camere cucina servizi. Tel. 481.114.

ACQUISTO solo dal proprietario 2-3 camere cucina servizi. Tel. 539.722 negozio. Tel. 640.7437 pasti.

CAMERA cucina bagno vuoto acquisto subito anche da ristrutturare pagamento veloce per contanti. Tel. 532.409.

CASETTA o villetta acquisto indipendente con giardino massimo 25 km da Torino pagamento veloce. Tel. 532.409.

CAUSA trasferimento da Milano acquisto in Torino zona signorile 2-3 vani libero immediato pagamento. Tel. 546.156.

CERCASI in Torino camera cucina vuoto anche da sistemare pagamento veloce. Tel. 758.863.

CERCASI piedi-a-terra in Torino libero anche da sistemare pagamento contanti. Tel. 758.863.

CERCO in acquisto libero entro le mura camera cucina servizi, solo in Torino e San Mauro. Tel. 473.0118.

CERCO 2 camere tinello o cucina e servizi in S. Paolo al pianalizzo pagamento in contanti. Tel. 667.934.

DA COLLEGNO

2 Rivoli acquistasi appartamenti di salone 2-3 camere pagamento contanti. Solvi, tel. 958.5408.

EUROCASE immobili 547.470 - 513.681 via S. Quintino 43 acquista contanti alloggi liberi Torino prima cintura.

EUROCASE causa stretto bisogno appartamento possibilmente zona Francia disposizioni L. 60 milioni. Tel. 740.488.

INCENDIARE figure acquista in contanti alloggio mq 110-130 meglio se signorile e recente in Torino. Tel. 308.488.

IMMI ricerca in zona Est o Sud-Est di Torino casa o villa composta di 3 alloggi. Telefonare 618.283 - 518.985.

LIBERO acquisto 2 camere tinello cucinino bagno se piano alto con ascensore limite L. 54 milioni. Tel. 539.181.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero 2 camere tinello da ristrutturare pronta pagamento. Tel. 530.161.

PRIVATO acquista per investimento casa intera decorosa massimo 50 vani solo in Torino. Tel. 537.710 pasti.

PRIVATO acquista direttamente solo da privato alloggio libero o occupato qualsiasi zona. Tel. 595.641

PRIVATO cerca per contanti camera cucina libero anche da mettere a posto. Tel. 765.653 ore pasti.

S. RITA cercasi alloggio 2-3 camere cucina D.R. L'Immobiliare corso Orbassano 213, tel. 320.524 - 329.0421.

SPOSI acquistano alloggio di 60-100 mq in Torino e [illegible] pagamento contanti. Tel. 590.005.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA finitezze prima cintura 8 vani mansarda giardino cinta 2300 mq mutuo disponi. Tel. 898.322.

A.A.A. CASALEGNO 539.6444 via Benevello (Venchiglie) camera tinello cucinino bagno terreno ascensore affare.

A.A.A. CASALEGNO 539.6444 libero Bulfalora (To) alloggio in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni box.

A.A.A. CASALEGNO 539.6444 libero via Bernardo seminterrato 2 camere cucina tinello cucinino bagno terreno ascensore.

A.A.A. in via 100 corso Francia Regina Margherita libero vendita moderno 3 camere camerata sala cucinotta biservizi posti auto. Tel. 788.132.

A.A. a mt 300 corso Francia Fabrichette libero moderno 3 camere tinello cucinotta L. 60 milioni. Tel. 788.132.

A.A. COLLINA Baldissare Pavarolo in villa panoramica alloggio ultimando mq 160, 2 piani L. 50 milioni. Tel. 788.132.

A.A. FIDALCASE A libero corso Montecucco signorilissimo recente salone 3 camere cucina biservizi cantina mq 200 box L. 226 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE B libero ottimo corso Marconi presso Valentino ampio piano alto 3 camere cucinotta servizi terrazzo mq 30 L. 91 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE C libero affare Borgo Vittoria camera tinello servizi cantina mq 60 L. 43 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE D libero affare corso Grosseto piano alto camera tinello servizi mq 50 L. 38 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE E libero via Ventimiglia in palazzo prestigiosissimo 1972 vista collinare piano alto salone 2 camere tinello cucinotta ingresso servizi cantina L. 206 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE F libero ottimo piazza Bengasi 2 camere tinello servizi cantina mq 85 L. 71 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE G 506.606 libero via Ventimiglia signorile salonino 2 camere cucina biservizi L. 126 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero unico corso G. Cesare 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 76 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero via Servais ristrutturato 6 camere cucina bagno cantina posto auto L. 76 milioni.

A.A. MULTICASE 553.146 libero corso Orbassano ingresso 2 camere cucina servizi cantina vero affare L. 48 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero corso Montevecchio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni.

A.A. MULTICASE 553.146 libero Rivalta recente ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina L. 53 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 vicino zona libertà unico 2 camere cucina bagno cantina soffitta terrazzo L. 74 milioni.

A.A. MULTICASE 553.146 libero Borgo Vittoria ingresso camera cucina angolo cottura servizi cantina L. 37 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero Parella mq 120 ingresso salonino 2 camere cucina servizi cantina L. 108 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero S. Rita panoramico 3 camere cucina angolo cottura servizi cantina L. 48 milioni.

A. CAMETTA Pianezza composta di 2 alloggi + libero ed 1 posto auto box auto terreno L. 118 milioni. Multicase 553.487.

A. CORSO Vittorio mansardone ristrutturato ascensore affare L. 17 milioni 600 mila. Tel. 504.249.

A. OCCAMONE libero salone 4 camere biservizi 3 anni costruzione del '72 piano alto. Tel. 480.004 - 489.026.

A. OR.V.IM A 506.681 via S. Secondo (centro) libero in ottimo stabile soggiorno 3 camere cucina servizi.

A. OR.V.IM B 506.681 corso Einaudi (Crocetta) libero decorato 2 camere cucina bagno 1° piano L. 49 milioni.

A. OR.V.IM C 506.681 via Trieste adiacente libero 2 camere tinello cucinino servizi 4° piano L. 49 milioni.

A. OR.V.IM D 506.681 via Stradella libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 36 milioni.

A. OR.V.IM E 506.681 via Borgone (corso Peschiera) libero camera cucina bagno 4° piano L. 31 milioni più mutuo.

A Collegno ultimo nuovo alloggio di salonc no 1 camere cucina bagno a prezzo di realizzo forte mutuo. 915.522.080.

A La Loggia sopra Casse di Risparmio vendo ultimi alloggi in casa signorile, esame permuta. Tel. 0121 76.956.

A pochi km da Chivasso casetta indipendente uni-bilocale cucina composta da 5 vani più servizi box cortile e orticello prezzo interessante. Tel. Grimaldi 511.3688.

A S. Rita libero camera tinello cucinino ingresso bagno mq 60 L. 39 milioni anche rateabili. Tel. 667.834.

A schiera nuova signorile vista con giardino privato a 2 km da Rivoli verso Villarbasse via Rocciamelone visite in loco anche domenica. Tel. 532.080.

ABICASE A libero centralissimo signorile piano alto 3 camere cucina servizi cantina mq 105. Tel. 557.6806.

ABICASE B libero piazza Rivoli splendida vista parco Tesoriera camera tinello cucinino servizi mq 55. Tel. 544.070.

ABICASE C libero corso Racconigi ottimo recente signorile salonc no camera cucina servizi mq 92. Tel. 544.070.

ABICASE D vende via Fuserina piano alto 4 camere cucina abitabile servizi mq 115 L. 73 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE E libero Collegno piano alto salone 3 camere cucina biservizi ingresso cantina mq 155. Tel. 510.853.

ABICASE F libero Pianezza in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi mq 90 e box L. 79 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE G libero 5 minuti da Caselle villetta su 2 piani con terrazzo piscina e box. Tel. 587.6806.

AIRTABILE subito in Parella camere tinello cucinino servizi mq 60 circa L. 30 milioni. Grimaldi 596.466.

ADIACENTE corso Svizzera libero ultima casa 1-2 camere a tinello cucinino bagno disponi. Bergi 372.142.

ADIACENTE corso Sebastopoli (via Arduino) libero recente camera tinello cucinino bagno ideale affare L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Siracusa libero camera tinello cucinino bagno terrazzo affare L. 19 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Racconigi libero camera tinello cucinino bagno L. 26 milioni più mutuo. Tel. 741 3125.

ADIACENTE corso Peschiera libero 2 camere servizio interno con doccia L. 18 milioni. Sabatini Immobili 652.350.

ADIACENTE corso Tassoni libero recente camera cucina bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Peschiera libero 2 camere cucina bagno posto auto L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Belgio vendo libero subito ampia camera e cucina servizio esterno L. 24 milioni. Tel. 668.0286.

ADIACENTE Largo Orbassano libero 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.

ADIACENTE Maria Vittoria libero frazionamento stessa casa 1-2 camere cucina servizi terrazzo ascensore. Tel. 548.153.

ADIACENTE piazza Adriano libero 3 camere cucina bagno L. 67 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 532.409.

ADIACENTE piazza Bernini libero camera tinello cucinino bagni terrazzo ascensore L. 27 milioni a mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENTE piazza Pitagora libero camera cucina ingresso bagno buona vista L. 37 milioni. Tel. 667.834.

ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere spazioso servizio L. 8 milioni più mutuo Gefim 467.741.

ADIACENTE via Nizza (S. Salvario) 4 camere servizio piano terreno L. 22 milioni. Secrosi Immobili 682.669.

ADIACENTE via Breglio libero camera cucina bagno terrazzo L. 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENZE Rivoli recentissimo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Dilazioni. Bergi tel. 372.142.

AFFARE 516.960 libero Mirafiori Nord corso Grosseto camera cucina terrazzo bagno L. 39 milioni dilazionabili.

AFFARE 516.966 libero centrale via Lagrano 4 camere cucina terrazzo bagno L. 85 milioni mezzo mutuo dilazioni.

AFFARE 516.960 libero corso Regina presso via Livorno ristrutturato 2 camere cucinotta bagno. Dilazioni.

AFFARE 516.966 libero recente Mirafiori via Rigola 7 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni rateabili.

AFFARE 516.966 presso via Duchessa Jolanda via Oropello salonc no 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno.

AFFARE 516.966 presso piazza Ontario stabile 1972 panoramico salonc no 3 camere tinello cucinotta biservizi.

AFFARE 516.966 zona Cenisia via Pacchiotti recente signorile 2 camere cucina bagno 3 balconi 4° piano.

AFFARE 516.969 libero corso Lodola spazioso 2 camere cucina terrazzo bagno sufficienti L. 30 milioni più mutuo.

AFFARE 516.966 Borgo [illegible] via Borgaro recente camera tinello cucinino bagno pagamento facilitato.

AFFARE 516.966 libero presso piazza Adriano via Polonghera 3 camere cucina ampio ingresso terrazzo bagno cantina.

AFFARE adiacente corso Marconi libero alloggio mansardato camera sala cucina bagno ascensore L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

AFFARE adiacente via Po libero monolocale ampio L. 12 milioni subito anche L. 3 milioni contanti. Tel. 741.3125.

AFFARE Borgo Vittoria via Racconigi libero camera cucina servizi L. 11 milioni più mutuo. Sefim 467.741.

AFFARE corso Moncalieri libero 2 camere cucina bagno L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

AFFARONE libero recente corso Potenza luminosa camera cucina bagno ingresso solo 29 milioni. Tel. 335.90.66.

AL Parco Viberti libera elegante mansardata arredata con bagno e angolo cottura L. 31 milioni. 515.519.977.

ALLOGGIO in casetta bifamiliare via Aosta (Barriera Milano) salone 2 camere tinello servizi. Casamercato 5566.

ALLOGGIO libero Mirafiori via Negarville recente camera cucinino arredato bagno L. 28 milioni. Tel. 537.132 sera.

ALLOGGIO libero corso Vittorio, salone 3 camere servizi impresa vende. Telefonare 530.085.

ALLOGGIO libero camera tinello cucinino servizi via Chiesa Salone affare forte mutuo. Galotto 741.3131.

ALLOGGIO lussuoso libero (corso Tassoni-Martinetti) salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box. Studio Bertetti 646.436.

ALLOGGIO panoramico piazza Adriano salone studio 2 camere cucina servizi. L. 185 milioni. Tel. 530.547 Studio Due.

ALLOGGIO prestigioso recente libero piano alto (via Claudini) salone 3 camere camerata cucina bagni bagni 220 mq box auto. Studio Bertetti 532.210.

ALLOGGIO via Madonna delle Rose piano 3°, 5 camere cucina biservizi vuoto L. 110 milioni. Aurata 598.907 - 597.774.

ANGOLO corso Marconi in stabile d'epoca libero luminoso 4 camere cucina soppalco biservizi mq 179 terzo ascensore. Studio R.D. 535.211 - 535.711.

APPARTAMENTO

libero recente signorile limiti Crocetta salone 3 camere cucina servita biservizi bifingressi L. 190 milioni dilazionabili. Tel. 533.047 - 546.230.

APPARTAMENTO casa d'epoca via Cavalieri piano 3° mq 214 vuoto L. 178 milioni. Aurata 598.907 - 597.774.

ATTICO con superattico libero rifinitura pregiata salone 4 camere cucina biservizi terrazzo mutuo. O.R. L'Immobiliare, tel. 320.524 - 329.0421.

ATTICO corso Regina Tassoni libero panoramico camera tinello cucinino 60 mq più 20 mq terrazzo L. 95 milioni dilazionabili. Sefim 473.0118.

ATTICO corso Rosselli libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 105 milioni. C.V.I. 683.670.

ATTICO corso Marconi in casa signorile soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo splendida vista. Tel. 668.680.

ATTICO corso Giulio Cesare libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 790.114.

ATTICO Crocetta libero salone camera cameretta cucina servizi 105 mq + terrazzo 100 mq box auto. Grimaldi 506.464.

ATTICO S. Rita camera tinello cucinino terrazzo vista ineguagliabile recente costruzione. Tel. 505.000 - 503.000.

AVETTA vendo per liquidazione patrimonio interessante blocco di alloggi parzialmente liberi, pagamento contanti, trattative riservate, eccellente investimento. Tel. 532.122 - 532.588.

BANCA DATI A IMM. 508.648 liberi Crocetta anche abbinabili 2-3 camere cucina servizi, 5° piano no ascensore.

BANCA DATI A IMM. 508.648 libero zona Pozzo Strada: camera, tinello, cucinino, servizio, 56 mq.

BANCA DATI B IMMOBILIARI 506.209 libero zona Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi piano alto.

BANCA DATI B IMMOBILIARI 506.648 libero piano attico 75 mq 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo 35 mq.

BANCA DATI C IMMOBILIARI 500.200 libero corso Telesio salone 2 camere cucina biservizi 5° piano ascella 1970.

BANCA DATI C IMMOBILIARI 500.200 libero corso De Gasperi 3° piano 5 camere cucina servizi terrazzo ascensore.

BANCA DATI D IMMOBILIARI 500.200 libero via Galiano signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto.

BANCA DATI D IMMOBILIARI 506.646 libero Pino Torinese salone 2 camere cucina servizio.

BANCA DATI E IMMOBILIARI 506.648 libero via Filadelfia 2 camere cucina servizio, 1° piano terrazzo ascensore.

BANCA DATI E IMMOBILIARI 506.648 La Loggia in palazzina recente a 3 piani liberi salonc no 2 camere cucina servizi box giardino privato.

BARRIERA Lanzo via Banchette libero camera tinello cucinino servizi ben tenuta 1° piano. Tel 2000 tel. 646.083.

BARRIERA Milano via Lanzi libero ingresso camera cucina bagno L. 19 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

BARRIERA Milano via Lanzi libero ingresso camera cucina bagno L. 19 milioni più mutuo. Sefim 473.0067.

BELLI 5 libero via Legnaghe spazioso 2 camere cucina bagno ingresso cantina L. 90 milioni. Tel. 335.0096.

BERGAMASCO 650.831 via Bardonecchia corso Montecucco libero signorile 3 camere cucina servizi L. 82 milioni.

BERGAMASCO 650.649 Parella via Chiomonte libero salonc no 2 camere cucina servizi L. 60 milioni rateizzabili.

BERGAMASCO 650.831 corso Cassia libero signorile in palazzina del 1970, 3 camere cucina servizi L. 85 milioni.

BORGARETTO finalmente alloggi 1/2 vani e servizi. Mongioi 441.080.

BORGARETTO libero camera tinello servizi casa 16 anni L. 46 milioni dilazionabili. Tel. 587.6387 Eurocase Torino.

BORGARETTO libero recente mq 65 camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni. Fella & Bertinetto 741.2874.

BORGO S. Paolo libero 2 camere cucina servizio interno piano 1° L. 33 milioni meno mutuo. Tel. 339.701 ufficio.

BORGO S. Paolo, via Pollenzo 81, alloggi 2-3-4 camere servizi negozi mutuo 25% tra 5%. Aurata 598.907 - 597.774.

BRUNO strada Pecetto libero recente camera tinello cucinino servizi 3° piano L. 34 milioni più box. Gabetti 6787.

CARMAGNOLA alloggio nuovo signorile 3 camere tinello servizi mq 80 prezzo interessante. Tel. 364.491 - 303.027.

CASA

indipendente libera zona Madonna di Campagna 5 vani su 2 piani ampio cortile con basso fabbricato garage latteria L. 180 milioni. Tel. 848.239 - 531.047.

CASA molto decorosa centralissima privata via Sacchi complessivi 650 mq più 4 impiantati negozi e box vendesi L. 440 milioni. Studio Furbatto 644.588.

CASABIANCA libero piazza Peyron 3 camere cucina servizi ampio soleggiato cortile L. 80 milioni. Tel. 631.006.

CASABIANCA libero Monastir spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 84 milioni volendo box. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero via Quarello (Mirafiori) 4 camere cucina biservizi box auto L. 80 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero via Tiboldi (Circolo) camera cucina servizi L. 30 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Emilia camera cucina servizio piano 2°, L. 18 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero via Piazzi ampio camera angolo cottura servizi. Ottimo prezzo. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero spazioso Borgata Paradiso Collegno camera tinello cucinino servizi L. 50 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 unico libero zona piazza Umbria 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino L. 62 milioni.

CASAMERCATO A 5586 corso Re Umberto libero: 4 camere cucina servizi, sedia la zona e il prezzo stracciabile. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5585 libero 1-2-3-4 camere tinello case semirecenti quasi centrali. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 55.85 libero corso Massimo d'Azeglio salone 2 camere cucina servizi terrazzo. Affare. Ben rifinito.

CASAMERCATO 55.85 libero unico via Baltea salone soggiorno 2 camere cucina 2 servizi terrazzo mansarda.

CASAMERCATO 55.85 libero via Troppi (S. Rita) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Belvedere (Millefonti) camere cucina servizio. Prezzo interessante e dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Genova camera cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Galliano (Mirafiori) camera tinello cucinino servizi buone rifiniture.

CASAMERCATO 5586 libero via Belzbertano (Parella) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Bologna monolocale con servizi interni. Buon prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Parma (Aurora) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo interessante e rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Capelli (Parella) camera tinello cucinino servizi. Luminoso. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Principe Tommaso mansardato 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Cuneo (Aurora) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampio. Ottimo prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Pisani (S. Paolo) 2 camere cucina angolo cottura servizi. Ristrutturato.

CASAMERCATO 5586 libero via Belzbertano 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Lombroso (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica camere cucina angolo cottura servizi. Ottimo prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Tripoli (S. Rita) 2 camere cucina servizi. Ottima zona servitissima. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Le Chiuse (Campidoglio) 2 camere tinello cucinino servizi completamente ristrutturato.

CASAMERCATO 5586 libero corso Moncalieri (Valletta) 4 camere cucina servizi. Prezzo interessante e dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero corso Lombardia (Lucento) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Francesco Lanza 2 camere cucina servizi totalmente ristrutturato. Permute.

CASAMERCATO 5586 libero via Chieri (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Terrazzo. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 5586 libero piazza Villoria 3 salonc li 5 camere cucina 2 servizi. Pagamento facilitato con dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Montenero (Barriera Milano) 2 camere cucina servizi ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Pietri (S. Salvario) camera tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero corso Rosselli (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampio. Ottima zona.

CASAMERCATO 56 86 libero via Carpaccio (Pietraudenga) attico camera tinello cucinino servizi terrazzo. Panoramico.

CASAMERCATO 56 86 libero via S. Anselmo (S. Salvario) monolocale mansardato con servizi eleganteramente arredato.

CASAMERCATO 5586 libero via Biscaia (Millefonti) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Lesegno (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Don Bosco camera cucinotta servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Fratelli Torricelli mansardato 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASCINE Vica, Sestriere 10: 2 camere tinello cucinino legno. Mobile contiene e stalloni. Immobiliare Loro 649.791.

CASCINE Vica libero ottimo spazioso 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 68 milioni. Generali 332.470.

CASETTA indipendente via Retrancore 4 camere cucina servizi magazzino cortile. Dilazioni. Casamercato 5585.

CASETTA indipendente libera Settimo via Monte Grappa soggiorno 2 camere cucina servizi. Casamercato 5586.

CASETTA libera via Pacchiotti (Parella) 2 camere cucina seminterrato box giardino mutuo. Galotto 741.3131.

CASETTA libera indipendente Borgaretto cantina 2 camere soggiorno camera servizio box riscaldamento metano no giardino L. 65 milioni. Tel. 606.3656.

CASETTA libera Carmagnola su 3 piani con 3 alloggi 2 camere cucina servizi box giardino mq 600. Tel. 556.902.

CASETTA libera rateizzata adiacente via Oe Sanctis mq 250 coperti box 4 posti auto giardino, lastrico 644.066.

CASETTA libera Orbassano in completamento a schiera 3 camere cucina biservizi garage giardino mutuo. Tel. 581.759.

CASETTA libera 20 km da Torino ottima posizione soggiorno camera cucina panoramica terrazzino terreno. Tel. 588.898.

CASETTA Nichelino libera 2 camere tinello cucinino servizi box scantinato giardino. Tel. 616.239 - 546.183.

CASETTA San Giusto Canavese libera indipendente 160 mq abitabili su 2 piani, servizi, balcon. Tel. 457.741.

CASETTA unifamiliare libera a Settimo via Mazzini salone 5 camere salone cucina 3 servizi. Casamercato 5586.

CASTIGLIONE Torinese villa bifamiliare posizione dominante grazie interessante. Per maggiori ragguagli tel. Grimaldi 511.3688.

CENTRALE corso Palestro via Garibaldi stabile d'epoca decorosa vendiamo alloggi liberi mq 210 mq 77. Tel. 644.595.

CENTRALE via S. Secondo vendesi appartamento libero di 4 camere cucina servizi mq 150. Corso 686.748 - 686.897.

CENTRALISSIMO prestigioso p. Castello salone 3 camere office cucina biservizi in stabile ristrutturato. Sefim 519.901.

CENTRO CASA 513.831 vista a S. Rafaele 3 camere cucina bagno box mansarda mq 110 inverno 7230 L. 200 mila.

CENTRO CASA 513.831 libera adiacente corso Raffaello mansarda bilocali da ristrutturare L. 10 milioni 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Sabotino 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 56 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente largo Brescia camera cucinotta doccia L. 21 milioni 500 mila altro 2 camere cucina servizio L. 42 milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Casalis Cil Turati 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 60 milioni 900 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero corso M. d'Azeglio recente salone 3 camere cucina doppi servizi prezzo interessante.

CENTRO via M. Vittoria signorile stabile d'epoca libero 4° piano 140 mq L. 185 milioni. Grimaldi 506.464.

CHINA via libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina terme autonomo box mutuo permute dilazioni. Case-Nove 920.9708.

CITTADELLA A 518.280 Crocetta libero signorile salone 2 camere cameretta cucina biservizi più mansardetta a L. 165 milioni. Permute, dilazioni.

CITTADELLA B 532.170 Santa Rita libero signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box a L. 165 milioni.

CITTADELLA C 519.260 Statuto libero salonc no 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore elegantemente rifatto.

COLLEGNO Villaggio Fiorito libero ultimo piano soggiorno cucinino 3 camere 2 bagni recente ben servito. Gabetti 6787.

COLLINA presso Superga libero recente 200 mq più taverna box doppio giardino. Tel. Studio Dutto 545.626.

COLLINARE via libera bifamiliare prestigiosa su 2 piani box auto terreno L. 440 milioni. Mutuo Grimaldi 596.466.

COMIM 447.5757 libero corso Giulio Cesare ristrutturato camera cucinotta bagno mq 40 L. 21 milioni 600 mila.

COMIM 447.5784 libero corso Peschiera camera cucina bagno mq 90 bella casa 1954 affare L. 31 milioni rateabili.

CONSULEDILE A 533.322 via Maria Vittoria 23 stabile ristrutturato nelle parti comuni 1-2-3-4 camere cucina ingresso servizi da L. 16 milioni.

CONSULEDILE 533.322 [illegible] in moderna palazzina camera tinello cucinino bagno posto auto L. 32 milioni.

CONSULEDILE 533.322 piazza Rivoli a prezzo di vero affare 2 camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni.

CORSO centrale libero recente camera tinello cucinino bagno cantina box auto prezzo affare. Case-Nove 920.9708.

CORSO Francia [illegible] **Margherita** alloggio signorile camera soggiorno cucinino servizi vuoto L. 83 milioni. Aurata 598.907 - 597.774.

CORSO Francia Regina Margherita vendesi libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 80 mq. Tel. 813.916.

CORSO Francia 268 libero piano alto perfette condizioni salone 2 vani cucina doppi servizi signorile box L. 195 milioni. Studio Codoni 530.871.

CORSO Inghilterra libero ristrutturato ottimo studio luminoso 4 vani servizi. Studio RD. 535.211 - 535.711.

CORSO Lombardia libero ristrutturato 3 camere cucina servizi 2 cantine L. 44 milioni. Grimaldi 506.464.

CORSO Massimo d'Azeglio (via Pio V) libero signorile salone 2 camere pranzo cucina camera di servizio biservizi. Telefonare 548.864 Studio Tecnico.

CORSO Malbotti, stessa casa, signorili appartamenti di salone 3-4 camere cucina servizi. Ottimo contratto e dilazioni. Tel. Immobiliare Loro 649.791.

CORSO Monlalcone libero salone 3 camere cucina servizi terme ascensore L. 231 milioni. Tel. 548.153 - 518.328.

CORSO Palermo libero 2 camere cucina bagno L. 45 milioni sufficienti L. 16 milioni contanti. Tel. 539.701 ufficio.

CORSO Peschiera libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 38 milioni. Grimaldi tel. 790.114.

CORSO Principe Oddone vendesi alloggio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato. Tel. 080 518.006.

CORSO Re Umberto libero 1° piano prestigiosa casa d'epoca salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 835.063.

CORSO Re Umberto via Spallanzani libero salone 2 camere pranzo cucina biservizi box auto. Studio Tecnico 548.584.

CORSO S. Maurizio angolo piazza Statuto libero 170 mq in parte da ristrutturare L. 180 m. Juni. Grimaldi 506.464.

CORSO Sebastopoli libero recente spazioso 90 mq 3 camere tinello cucinino bagno vendo dilazionando. tel. 530.180.

CORSO VENEZIA

recente piano alto camere tinello L. 17 milioni più mutuo. Tel. 883.434.

CROCETTA appartamento elegante signorile salone pranzo 4 camere 3 servizi bifingressi cucina. Studio Due 530.847.

CROCETTA libero prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi in stabile del 1870 piano alto. C.V.I. 383.870.

CROCETTA libero casa d'epoca ingresso 3 vani cucina doppi servizi rateizzo L. 130 milioni. Mongioi 441.080.

CROCETTA libero in stabile signorile salone 3 camere cucina biservizi volendo box 2 auto. Tel. 334.978.

CROCETTA via Cassini libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina e solaio. Gabetti 6787.

CROCETTA via Lamarmora libero signorile anche uso ufficio ingresso 3 camere cucina biservizi. Grimaldi 506.464.

CROCETTA via Marco Polo casa d'epoca libero sole 2 camere cucina biservizi mq 120 vendo. Tel. 599.706 - 307.748.

DA L. 450 mila al mq Gagliano Monferrato in nuova costruzione 2-3-4-5 vani servizi e mansarda. Mediocase 340.163.

DRUENTO libero nuova camera tinello cucinino L. 30 milioni 500 mila. Venerdì box Gabetti mutuabile 856.569.

ESIM liberi B. Paolo stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 512 012.

ESIM liberi Viberti stessa casa recentissimi monolocali con servizi. Mutuo. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Sebastopoli soggiorno 1 camere cucina biservizi disimpegni dilatori permute. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Marconi in casa d'epoca ampio salone camera tinello cucinino servizi disimpegni. Tel. 512.012.

ESIM libero Largo Racconigi piano alto prestigioso salone 2 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 512.012.

ESIM liberi Lungopò

Trapattoni riassume in una battuta i 90 minuti con la Fiorentina

«UN MATCH DA MEZZO SCUDETTO»

Ieri l'allenatore bianconero ha fatto disputare solo una seduta in palestra, poiché alcuni uomini avevano bisogno di un po' di relax. Dice Bonini: «Mancherà Oriali, e questo non gioverà certamente ai viola»

«E' una partita che vale mezzo scudetto, per questo dobbiamo assolutamente battere la Fiorentina». Non si può dire che Trapattoni, presentando la partita di domani, cada nella retorica o si perda nel vago. Le sue parole interpretano alla perfezione gli umori dell'ambiente.

Proprio per l'estrema delicatezza dell'impegno, Trapattoni — solitamente scrupoloso e attento a ogni particolare — ha accentuato le cure della preparazione e l'ultima dimostrazione l'ha offerta ieri mattina quando, violando il tradizionale programma, ha invitato i suoi ragazzi in palestra per un leggero allenamento.

Il motivo? Lo spiega lui stesso: «Certe cose nate sull'allenamento di giovedì mi hanno indotto a tale decisione. Gli ultimi segni dell'influenza, le fatiche infrasettimanali sostenute da qualcuno (Boniek, n.d.r.) unitamente a qualche accenno di stanchezza e agli effetti dei primi caldi: ecco i motivi per i quali ho alleggerito il programma».

Le ultime notizie da Firenze sono, almeno per la Juve, decisamente buone: i viola giocheranno di due o tre uomini determinanti ed è evidente che presentandosi con una struttura malconcia non potranno perseguire agevolmente i loro obiettivi. Trapattoni, però, da quell'orecchio finge di non sentire e tuona: «A me interessa soltanto vincere e non come la Fiorentina ci affronterà».

E il simpatico allenatore bianconero è tanto convinto di quel che dice da non accorgersi della contraddizione quando, rispondendo a una domanda, ribatte: «Per decidere la formazione, devo aspettare di sapere quel che combinerà De Sisti. Credo, in ogni caso, di avere un dubbio solo, lepato appunto a un nome».

Domani tornerà in squadra Massimo Bonini, l'eniziata mancato («Promettevo bene ma avendo cominciato tardi, a 14 anni e mezzo, non potevo sperare in una carriera di rilievo»), giocatore di Tardelli («Quando era ancora alla Juve lo tenevo a modello») e sinceramente grato a Trapattoni e Furino («Mi hanno insegnato tante cose»), il «corridore» juventino avrà domani un compito molto importante: dipenderà da lui, infatti, mentre i collegamenti di centrocampo togliendo incisività alle iniziative avversarie. Circa le difficoltà della partita, ha le idee abbastanza chiare: «Nonostante le assenze che la Fiorentina dovrebbe registrare, sono convinto che arriverà a Torino per vincere. O per perdere — soggiunge — poiché proprio non credo che un pareggio potrebbe servirle a qualcosa».

In particolare (forse perché collega di ruolo?) è dall'assenza di uno dei viola — cioè Oriali — che Bonini trae particolari motivi di soddisfazione. «Lo credo — precisa — perché lo considero il mediano più forte che il trio attualmente all'opera in Italia. Senza lui, la Fiorentina potrà trovarsi a disagio».

All'andata, Bonini segnò la sua unica rete di questo campionato. Domani il bis? «Sarebbe troppo bello. Considerata la mia posizione, essenzialmente di copertura, è difficile che mi venga a trovare in posizione utile al tiro. D'altra parte, la squadra gioca già molto abbianciata in avanti e trovo giusto che qualcuno si muova tenendo d'occhio le retrovie. La stessa rete che segnai a Firenze fu più che altro frutto del caso».

Geniale in campo, moderato nel carattere, Bonini nella Juve si sente perfettamente realizzato. Con un solo cruccio, per altro già ampiamente pubblicizzato, quello del «velo» [illegible]. «Sono sammarinese, quindi d'altro Paese — è vero — ma non posso non vedo quali differenze ci siano fra noi e gli italiani. Chissà che una buona volta quella disposizione venga annullata».

Piercarlo Alfonsetti

Bonini

JUVENTUS: Tacconi; Gentile, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Penzo, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek.

FIORENTINA: Pin, Contratto; Rossi, Ferroni, Pecci; A. Bertoni, Pecci, Monelli, Massaro, Iachini.

Arbitro: Barbaresco.

Torino deciso, domani vuole almeno un pareggio

CASO: «UN PUNTO A PISA SE VOGLIAMO LA ZONA UEFA»

Com'è il Torino che il partito per Pisa? Una squadra certamente conscia di andare nella tana del lupo, ma anche un gruppo di giocatori deciso a vendere cara la pelle. E'verissimo infatti che il Pisa non può perdere poiché altrimenti imbocca pericolosamente la strada della serie B, ma è altrettanto vero che i granata vorrebbero trovare la strada della coppa Uefa. Quindi, tutto ciò che non significa concentrazione e risultato viene messo immediatamente da parte. Como, ad esempio, tutte le rivendicazioni contrattuali di Giuliano Terraneo, il quale a Pisa parerà tutto il possibile e qualcosa in più. Di contratto e di raccomandate se ne parlerà martedì prossimo.

Naturalmente, non è una partita da sottovalutare. Lo sanno tutti, lo conferma Domenico Caso: «Si tratta indubbiamente di una partita delicata e per due motivi. Uno che riguarda i nostri avversari e l'altro il Torino. Riguardo al Pisa il più grave che si gioca nove/dieci minuti importanti, decisivi nella lotta per la salvezza, con tutto ciò che un argomento del genere comporta. Riguardo a noi, bisognerà tornare a quel tipo di gioco positivo che abbiamo messo in mostra con successo in passato, e nel quale nelle due ultime domeniche siamo mancati clamorosamente. Eppure abbiamo giocato, a mio parere, due buone partite contro Ascoli e Lazio. Però abbiamo commesso qualche ingenuità di troppo. Adesso basta, non possiamo mollare la zona Uefa; a Pisa giocheremo con la massima attenzione».

E' scontato che a Pisa il clima sarà elettrico. Può preoccupare un pubblico del genere?

«Conosco questo pubblico soltanto superficialmente; quando ero a Firenze il Pisa non giocava in serie A, però sono sicuro che si tratta di gente corretta, gente che non ricorre alla violenza. Il clima difficile sarà in campo, tra noi giocatori. Ripeto, la partita è delicata perché entrambe le squadre hanno bisogno di vincerla. O quantomeno di pareggiarla. Il Torino, anche se ha fallito qualche obiettivo importante soprattutto per inesperienza, è una squadra di valore. Giocherà ad un ottimo ritmo, di questo siamo convinti tutti».

Però ci vuole almeno un punto per arrivare alla coppa internazionale nella prossima stagione...

«Certo, un punto che è perfettamente alla nostra portata. Se a Pisa il clima sarà elettrico e la partita difficile, il Torino dovrà adeguarsi. Una cosa è certa: abbiamo le carte in regola per centrare sono Coppa Uefa. Ma per arrivarci bisogna fare il risultato a Pisa».

Beppe Bracco

PISA: Mascalzi; Amadi, Massimi; Vianello, Garuti, Sala; Berggren, Criscimanni, Kieft, Sorbi, Scarnecchia.

TORINO: Terraneo; Corradini, Beruatto; Zaccarelli, Danova, [illegible]; Schachner, Caso, Selvaggi, Dossena, Pileggi.

Il licenziamento del tecnico fa discutere

CASTAGNER: LA [illegible] DALL'UFFICIO D'IGIENE?

Il clamoroso licenziamento di Castagner è destinato a turbare il «week-end» calcistico di questa settimana. Negli ambienti milanesi si cerca di interpretare nel modo più corretto quanto è accaduto fra il Milan e il suo allenatore e soprattutto di appurare i reali motivi che stanno alla base della grave decisione.

Per cercare di stabilire con esattezza quanto è successo, con ogni probabilità si muoverà ora anche l'Ufficio Inchieste: il «caso» scoppiato venerdì sera, infatti, presenta più di un aspetto oscuro e le accuse del Milan secondo il quale il tecnico avrebbe raggiunto a campionato in corso un accordo con l'Inter marziano di essere approfondite.

Mentre Castagner nega e ribalta a sua volta gli addebiti verso Farina, anche l'Inter ha preso posizione smentendo nel modo più categorico di aver condotto o tantomeno trattative con l'allenatore. Insomma, un bell'enigma, che i giocatori resteranno per primi speranzosi di veder presto risolto.

Barbaresco

[illegible] DI [illegible] (15,30)

SERIE A

Avellino-Verona	Magni
Catania-Lazio (o Palermo)	[illegible]
Genoa-Ascoli	Paparesta
Juventus-Fiorentina	Barbaresco
Milan-Napoli	Mattei
Pisa-Torino	Agnolin
Roma-Inter	D'Elia
Udinese-Sampdoria	[illegible]

Il campione trentino ha provato il tratto finale della 16ª tappa del Giro

MOSER PROMETTE: «IN ROSA E PRIMO A BARDONECCHIA»

Ricevuto dal sindaco e festeggiato dai bambini, Francesco è salito in bici ad Exilles. Ha commentato: «Se tutte le salite fossero facili come questa, avrei problemi a vincere»

DAL NOSTRO INVIATO

BARDONECCHIA — Ha fatto colazione con Rummenigge in un lussuoso albergo del centro di Milano poi è salito in auto ed ha puntato su Bardonecchia. Arrivato ad Exilles ha montato la bicicletta ed ha pedalato gli ultimi 30 chilometri per provare il finale della Alessandria-Bardonecchia, sedicesima tappa del prossimo Giro d'Italia che riporta la corsa sulle montagne della Val di Susa dodici anni dopo il successo di Eddy Merckx allo Jafferau, in quella drammatica tappa in cui Bitossi, Motta, Zilioli ed altri «big» vennero squalificati per aver ricevuto troppe spinte lungo le rampe di una «salita spezzagambe».

Moser è stato accolto come un trionfatore. Manifesti per le strade, il sindaco Alessandro Gibello in fascia tricolore mette da parte i suoi impegni politici per ricevarlo in municipio, i bambini delle scuole a stringere le mani in una giornata di sole accecante. Il blitz di Francesco è costato [illegible] duecento mila lire, ma ne hanno versato per il disturbo, lui è il campione del momento. Se per un circuito come quello di Noto, dove Moser ha vinto una volta battuto tutti, ricevo un ingaggio di otto-nove milioni, per pubblicizzare l'arrivo di Bardonecchia è il minimo che poteva pretendere.

«Ma c'è stata una specie di gara per non farlo tornare a Milano con un volgare assegno. è bastata. Fiori e targhe ricordo, un quadro del maestro di sci Gianni Bernardo, un paio di sci, una tessera a vita dello sci club. Insomma una giornata classica per un campione, non importa se ciclista, calciatore o tennista. Moser ha stretto cento mani, firmato decine di autografi. Poi ha parlato anche delle difficoltà che il percorso comporta. Nulla di trascendentale, rampe che vanno benissimo anche ad uno come lui che non digerisce facilmente le salite: «Se gli arrivi in salita fossero tutti così facili — ha detto Francesco — non ci sarebbero troppi problemi. La strada sale ripida subito dopo Susa poi ci sono tratti ma anche falsipiani, tratti di strada dove si può respirare. Sarà una tappa non difficile e potrai anche vincerla. Anzi, spero di arrivare primo e di avere addosso la maglia rosa».

I bambini si sono scatenati, la prospettiva di rivedere Moser il 4 giugno con quella magica maglia li ha elettrizzati. L'arrivo di viale della Vittoria sulla strada che porta a Campo Smith sembra fatto su misura per lui. Sperare che ripeta l'exploit della Milano-Sanremo non è follia. La salita che porta a Bardonecchia nell'ultimo tratto non è certo più impegnativa del Poggio e la successiva discesa tra le strade della cittadina della Val Susa ricorda quella che porta al traguardo di via Roma dove quest'anno Francesco ha trionfato entusiasmando tutti.

Il sindaco l'ha additato ai tanti bambini presenti come esempio da imitare, gli ha augurato una grande stagione e naturalmente di vincere il Giro, l'undicesimo che il campione trentino disputa. Moser ha confessato: «Sinceramente non penso di riuscire a vincerlo, ma il professor Conconi dice di sì. E finora ha sempre avuto ragione lui». E proprio per riuscire nella grande impresa Moser non va più [illegible] a caccia di traguardi. Non disdegna i circuiti anche a costo di correre a Frauna al pomeriggio e poi scendere con l'elicottero nell'ippodromo di San Siro per sfilare un cavallo, ma molto da parte alcune delle «classiche» di primavera. Domani non parteciperà al Giro delle Fiandre e partirà martedì per il Belgio dove correrà la Gand-Wevelgem, ultimo test in vista della Parigi-Roubaix di domenica prossima. Prima però dovrà fare i conti con la sua schiena. Stamane tornerà a Milano per un consulto importante.

Il campione quindi si offre con il contagocce. Ad una certa età saperat amministrare non è un difetto e da quando Moser ha scoperto un nuovo modo di essere atleta può quasi programmare la data delle sue vittorie. non è un robot: l'abbiamo visto ieri con una carica di umanità e di simpatia davvero uniche. Anche in questo è un campionissimo.

Fabio Vergnano

Per Moser anticipo [illegible] Giro e Bardonecchia

HAGLER AL TAPPETO SI RIALZA E VINCE

Il campione subisce un pugno dopo 15": viene contato ma si riprende e «castiga» (ko) Roldan alla decima

LAS VEGAS — Marvin Hagler continua ad essere il dominatore incontrastato della categoria dei medi e all'orizzonte nessuno [illegible] in grado di «detronizzarlo». Ci ha provato con molto coraggio Juan Domingo Roldan, un argentino dal pugno micidiale e perciò ribattezzato «il martello».

Il «maraviglioso» Hagler, che alla vigilia del match era stato molto polemico nei confronti dell'avversario definendolo «razzista», dopo aver subito un clamoroso knock-down nel primo round, si è rimesso subito in sesto ed ha costretto alla resa Roldan alla decima ripresa. Hagler ha mantenuto così il titolo mondiale dei pesi medi.

L'inizio è stato subito vibrante ed Hagler, come abbiamo detto, si è ritrovato al tappeto dopo soli 15" a causa di un [illegible] destro dell'argentino ed anche perché si è trovato fuori equilibrio. L'arbitro aveva però contato fino sul otto. Un po' alla volta il campione del mondo si andava riprendendo, cominciando a dominare il match e imponendo la propria classe.

Roldan non si è però arreso subito, tenendo testa al più forte avversario con una resistenza ostinata e coraggiosa. Ma l'epilogo era ormai scontato ed arrivava [illegible] 39" dall'inizio della decima ripresa. Il campione colpiva l'avversario con un destro al mento doppiando con il sinistro. Roldan andava al tappeto, si rialzava ma veniva saggiamente spedito all'angolo dall'arbitro. Il regno di Hagler sembra ancora lungo; il campione si avvia a raggiungere il record di Monzon, che ha difeso la corona mondiale in 14 assalti. Hagler (che è fermo a quota 9 assalti per la corona) ha guadagnato per l'incontro con Roldan una borsa di due miliardi di lire ed ha conquistato la 59ª vittoria della sua carriera. A Roldan, debuttante in un match mondiale, [illegible] invece 500 milioni di lire.

Il pugile [illegible] Nino La Rocca, frattanto, ha vinto facilmente (ma ai punti) in dieci round l'incontro con Felipe Canela. Con tale risultato Nino si piazza in testa [illegible] classifica degli sfidanti al titolo mondiale dei pesi welter riconosciuto dalla World Boxing Association.

Canela ha fatto il possibile per contrastare l'italiano, il quale si è limitato a contrastarlo a distanza con il suo micidiale jab sinistro. Il pubblico, che all'inizio era tutto per La Rocca, a partire dalla ottava ripresa ha però cominciato a fischiarlo sprenandolo a mettere più convinzione ed energia nelle proprie azioni. Il verdetto per l'italiano è stato unanime. Ora per La Rocca c'è la prospettiva tridata contro Donald Curry.

F.S.

TARGA: CONTINUA IL DUELLO TRA LA LANCIA E LA FERRARI

CEFALU' — «Tony» all'ingresso della prova speciale di Gibilmanna guarda «Lucky» tagliare il traguardo. «Tony» sorride, «Lucky» chiede a Sappino, il suo navigatore, i tempi della «speciale». Mancano al termine della Targa Florio, edizione n. 68, appena tre prove speciali. Rispetto a ieri sera, quando prese il via la seconda tappa, pochissimo è cambiato in vetta alla classifica. «Tony» Fassina continua a precedere «Lucky» Battistolli; soltanto la Renault del triestino Lupidi è stata costretta al ritiro per motivi oscuri, già nel corso della prima prova cronometrata di questa seconda tappa. Il pasticciere triestino si è allontanato dalla sua R 5 Turbo senza dire una sola parola. E, intanto, la lotta tra i due veneti della «vecchia guardia» continua.

Intanto giungono alla spicciolata i primi equipaggi del campionato A 112 Abarth, al suo primo appuntamento stagionale. Vince il novarese Piale in coppia con Ugazio, secondo il siciliano Gianfranco Lago, affiancato da Gianpaolo Dal Ben. Lago, 30 anni, artigiano, all'arrivo commenta: «La gara è stata molto bella, soprattutto come tracciato; l'unico mio rammarico è che abbiano annullato due delle otto prove in programma, in quanto i 13" secondi che ci dividevano da Piale avevano comodamente recuperare».

Terzo all'arrivo è Pietro Corredig in coppia con Fabrizio Zugliano. Il pilota udinese, che è certamente un veterano di questo tipo di manifestazione, commenta: «Da quando c'è il campionato A 112 partecipo tutti gli anni. Per quanto concerne questa gara sono andato abbastanza bene, non ho spinto al massimo in quanto non mi interessava rischiare, ma soltanto arrivare in fondo».

Dei 19 equipaggi partiti, ben 17 hanno portato a termine le sei prove speciali. A riguardo della «Targa» vera e propria, c'è ancora da annotare il ritiro di Cunico su Porsche Turbo, subito dopo la prova speciale di Lascari. Il pilota vicentino, benché penalizzato di 28" per aver anticipato il primo controllo orario, aveva proseguito fino a quel momento per gratificare, almeno in parte, i suoi sponsor.

Per il vincitore della passata edizione, già al termine della prima tappa il distacco dal battistrada «Tony» era praticamente incolmabile: 35' 44". Dopo il ritiro, come sempre, è stato di poche parole: «Cosa volete che vi dica, è stata una corsa sfortunata; nella seconda tappa sono partito appositamente primo e così mi hanno penalizzato ulteriormente».

Piero Abrate

Classifica dopo 28 delle 32 prove speciali: 1. «Tony» Fassina (Lancia Rally 037) in 4 ore 44'41"; 2. «Lucky» Berro (Ferrari 308 GTB) a 34"; 3. Zanini-Autoi (Ferrari 308) a 13'55"; 4. Del Zoppo-Tognana (Peugeot-Talbot) a 20'01"; 5. Bentivegli-Evangelisti (Alfetta GTV) a 24'47"

Polemiche discussioni al congresso di Cuneo

INGAGGI ALTI O BASSI QUESTO E' IL PROBLEMA NEL PALLONE ELASTICO

Il pallone elastico paga troppo i suoi giocatori? L'argomento scottante e recente di Cuneo. Il presidente, onorevole Manfredi, democristiano, ha affrontato la questione con una frase che ha suscitato immediate reazioni: «E' necessario — ha detto nella sua relazione — *portare ordine in certe strutture, a cominciare dalla corsa agli ingaggi dei giocatori, che in questi ultimi tempi hanno raggiunto punte incompatibili con le possibilità finanziarie del nostro sport, fatto che ha condizionato non poco l'attività e i programmi della Federazione*».

Al tavolo della presidenza c'era il sottosegretario Raffaele Costa, liberale, che nel suo intervento ha espresso un punto di vista diametralmente opposto, suscitando un certo imbarazzo nella sala e tra i consiglieri federali. Per l'onorevole Costa «*gli alti ingaggi sono sostanzialmente un fatto positivo, perché rispondono alla legge della domanda e dell'offerta*».

Una polemica destinata forse a rinfocolarsi tra una quindicina di giorni, quando ad Imperia si riunirà il nuovo consiglio federale, che dovrebbe eleggere alla vice [illegible] proprio l'onorevole Costa. Due posizioni distanti che [illegible] reazioni positive e negative. Le società sono schierate dalla parte del presidente perché sono loro che pagano gli ingaggi che quest'anno per i big hanno raggiunto i 50 milioni (anche per le «spalle» non si va al di sotto dei 15 milioni), ma non lamentano [illegible] soprattutto quando riescono a soffiare il grosso nome alla concorrenza.

Ovviamente, i club sperano [illegible] con gli incassi e tempestano la Federazione con la richiesta di [illegible] che sempre la segreteria può concedere perché deve conciliare le diverse situazioni. Allora piovono le accuse di «insensibilità» della Federazione verso «le esigenze delle società» che devono pur salvaguardare i bilanci per non rimetterci troppo a fine stagione.

Quest'anno in serie A forse solo la Spec di Cengio, con il campione d'Italia Rosso, e l'Albese di Bertola non hanno chiuso il bilancio in rosso; ma ad esempio la Don Dagnino di Andora, che ha fallito con Alcardi l'obiettivo delle finali, lamenta un passivo di 48 milioni. «*Applicando la legge della domanda e dell'offerta nell'ingaggio ai giocatori* — dice il vice presidente della Don Dagnino, avv. Aldo Botteldi — *in breve tempo tutte le società saranno costrette a chiudere. Bisogna porre un freno a questo andazzo*».

Una previsione catastrofica che non è affatto condivisa da Massimo Berruti, che sino a poco tempo fa era il sindacalista dell'Associazione giocatori, ora defunta. L'ex campione d'Italia replica direttamente al presidente Manfredi: «*Non capisco come possa avvenire questa limitazione dell'attività della Federazione, dal momento che la Fips percepisce la quota del 7 per cento sui nostri ingaggi. Se questi salgono, sale anche la parte destinata alla Federazione e ai suoi programmi di diffusione e di promozione dello sport. D'altra parte se siamo considerati semiprofessionisti lo dobbiamo essere anche dal punto di vista economico. La limitazione nelle cifre d'ingaggio è frutto di una domanda e dell'offerta, [illegible] anche del fatto che ora le società possono contare su [illegible] entrate, soprattutto da parte degli sponsor*».

Berruti lancia una proposta: «*Se ci sono problemi da risolvere nel pallone elastico mettiamoci intorno ad un tavolo e discutiamo, pronti magari da parte nostra a fare qualche sacrificio, ma non gettiamo la croce addosso ad una sola parte, la categoria dei giocatori. Mi sembra un atteggiamento moralistico poco costruttivo*».

Piero Galasco

Dice l'onorevole Manfredi: «E' necessario portare ordine alle strutture, cominciando dai compensi». Replica il sottosegretario Costa: «Le alte cifre sono un fatto positivo». Conclude Massimo Berruti: «Siamo pronti a fare qualche sacrificio»

[illegible] DI COPPA [illegible]

In attesa della Coppa Italia, tre gare sono in programma [illegible] riferiamo piemontesi: a Cengio, Bassa affronterà Bartola, a Santo Stefano Belbo, Balocco si misurerà con Alcardi e a Dogliani, Pivero avrà come avversario Paoletto, della Maglianese, nella Coppa Città di Dogliani.

Trotto e galoppo a Vinovo

E' FAVORITO MALASCO NEL PREMIO ROMA

Primo «week-end» misto di trotto e galoppo a Vinovo. Domani si inizia la stagione [illegible] pomeridiane col Premio Ornella Prorperi di 25 milioni di lire. La riunione prosegue per altre 17 giornate e termina il 15 luglio. In totale, i premi in palio ammontano a un miliardo e 100 milioni di lire, 100 milioni per giornata.

Oggi pareggiano i trottatori, quattro dei quali disputano il Premio Roma dotato di 12 milioni. Favorito sarà senz'altro Malasco, guidato da Giuseppe Rossi, sempreché il cavallo abbia conservato la forma di 15 giorni fa, quando a S. Siro vinse la corsa Tris.

Contro un Malasco sostenuto come a S. Siro, le «chances» di Bones del Pri, Giuliante e Orsin si dissolvono come neve al sole.

«Sottocioli» per i puledri di 3 anni nella gara d'inizio del pomeriggio. Dustin Farm, vittorioso nell'ultima sortita, è il cavallo da battere. **a. deb.**

Prima corsa ore 16
PREMIO BRACCIANO
L. 7.150.000 - m 2100

1	Duca di Alba (L. Casati)	2 5 2	20,7
2	Dissidios (R. Ciani)	0 8 2	—
3	Dubloment (L. Guttmann)	debutta	—
4	Dustin Farm (M. Baroncini)	5 6 1	20,2
5	Dynasty Lo (L. Gennaro)	0 5 2	22,9

[illegible] Fellini, Dustentin

Seconda corsa ore 16,25
[illegible]
L. 12.000.000 - m 2100

1	Malasco (G. [illegible])	4 2 1	10,5
2	Bones del Pri (R. Ciani)	4 4 0	19,5
3	Bisbetta (A. D'Agostino)	1 1 1	20,8
4	Orsin (G. Fulci)	rientra	—

[illegible] Malasco, Bones del Pri

Terza corsa ore 16,55
PREMIO NETTUNO
L. 9.000.000 - Corsa Tris - m 1600

1	Bulgari Om (P. Cenerini)	3 4 3	19,3
2	Corbetto (M. Ciani)	R 1 0	21,1
3	Levanto (C. Bosco)	3 6 6	21,4
4	Ashton (E. Camuru)	3 3 4	21,7
5	Acomar (G. Rossi)	rientra	—
6	Bentley (A. Paoletti)	2 5 5	20,6
7	Brancaleo (J. M. Meyer)	2 2 1	19,4

Favoriti: Corbetto, Acomar

Quarta corsa ore 18,30
PREMIO CIVITAVECCHIA
L. 6.500.000 - m 2100

1	Conquistador (M. Benedetto)	0 0 3	31
2	Calabrone (A. Colombino)	2 2 4	23,7
3	Casa Lp (S. Varano)	4 0 2	21,7
4	Capolone (G. Scasolo)	3 3 2	—
5	Cedar (L. Guzzinati)	4 2 5	21,1
6	Cafequila (M. Lovera)	2 5 0	21,7

Favoriti: Casa Lp, Cedar

PREMIO ANZIO
L. 3.450.000 - Corsa Tris - m 1600

1	Dinda Card (S. Varano)	0 0 0	23,8
2	Dragoncin (A. D'Agostino)	3 0 0	21,7
3	Daga (M. Baroncini)	- - 0	22
4	Driaca (L. Gennaro)	0 3 1	22,3
5	Dobby Ange (F. Camuru)	- - 0	23,7
6	Delestrone (L. Guzzinati)	- 0 0	25,1
7	Dermale (A. Peschini)	0 3 3	20,9

Favoriti: Daga, Dragoncin

Sesta corsa ore 17,20
PREMIO OSTIA (Gentlemain)
L. 4.500.000 - Corsa Tris - m. 1600

1	Santag (C. Lucciani)	0 5 0	21,5
2	Ateleri (R. Minnetto)	5 0 4	20,6
3	Galego (F. Arias)	R 4 0	21,5
4	Acoreson (D. Gangitano)	0 0 3	19,5
5	Sentiero (C. Varano)	0 2 0	19,5
6	Gargnano (G. [illegible]	2 4 3	21

m 1620

7	Farfarello (D. Rocca)	4 0 0	18,3
8	Bossaro [illegible]	3 1 0	20,5

Settima corsa ore 17,50
PREMIO TIVOLI
L. 4.250.000 - Corsa Tris - m. 1600

1	Charlene (L. Gennaro)	—	—
2	Cucciolo (G. Rocca)	0 0 0	24,8
3	Cogan (D. Rossi)	rientra	—
4	Calvina (S. Calvina)	0 3 0	22,3
5	Clematis (L. Casati)	0 0 0	23
6	Crusoe (E. Ortolani)	4 2 4	21,8
7	Castagna (A. Pasqui)	0 4 0	21,2
8	Corte del Sol (P. Cenerini)	0 0 4	21,1
9	Cresti (S. Tacconi)	4 4 0	22,6
10	Cuangar Az (M. Baroncini)	rientra	—

Favoriti: Cogan, Cuangar Az, Corte del Sol

Ottava corsa ore 18,20
PREMIO VILLETRI
L. 3.500.000 - Corsa Tris - m. 1600

1	[illegible] (A. D'Agostino)	—	—
2	Baron Karra (R. Ciani)	5 R 5	—
3	Haupus (M. Benedetto)	4 3 0	21,1
4	Hetober (D. Rossi)	4 0 2	20,7
5	Hector (C. Bosco)	3 0 0	22,3
6	Birba Elle (E. Camuru)	0 5 0	21,8
7	Alceo (S. Accetti)	0 0 0	21,5
8	Hamadas (L. Gennaro)	1 0 0	21,4
9	Gang (A. D'Agostino)	3 1 5	20,9
10	Carnovale (D. Rocca)	5 5 5	—
11	Cuticchi (S. Delfuppi)	0 0 3	20,8
12	Stolberg (A. Pasquini)	5 4 0	20,5
13	Capion (P. Cenerini)	0 0 0	22,3
14	Isadora (P. Camuru)	0 0 4	20,7

Favoriti: Karabar, Haupus, Cuccioli

«Podismo e salute»

IN [illegible] STAGIONE [illegible]

«Il podismo e la salute» sarà l'argomento della seconda serata del convegno organizzato dalla «Orbis Sana» di Orbassano: protagonista d'eccezione Beppe Gerbi.

Il maratoneta azzurro, che ha conseguito la laurea in medicina tra un titolo italiano e l'altro, lunedì sera sarà nella Sala-teatro del Centro Culturale di Orbassano, in via dei Mulini 1 (ore 20,30), per spiegare i metodi di preparazione sulla distanza più lunga dell'atletica, con particolare riferimento ai suoi allenamenti in vista della maratona di Los Angeles.

Con lui, quindicenne le serate la dottoressa Patrizia Saccavino, che si soffermerà sugli aspetti psicologici di assuefazione e dipendenza, riconoscibili in soggetti che si sottopongono ad allenamenti particolarmente duri e metodici. I dottori Canata ed Astegiano, del Centro di Medicina dello Sport di Torino, parleranno di cardiologia ed ortopedia, argomenti particolarmente importanti per chi corre a piedi più o meno agonisticamente.

Alla serata interverrà anche il consigliere regionale Germano Benzi, relatore della prima proposta di legge per la tutela della salute di chi pratica lo sport. Va infatti ricordato che il Piemonte è una delle poche Regioni che non hanno ancora legiferato in questo settore.

m. sam.

Un passo più avanti, [illegible] gradino più su. Per guidare un'automobile non serve sapere se i cilindri sono [illegible] V: basta azionare cambio, volante e frizione.

Per guardare la televisione non occorre ricordare le lunghezze d'onda delle stazioni: basta schiacciare un tasto del telecomando. Per usare un personal computer non è necessario diventare specialisti: basta leggere Personal Time.

Personal Time. Un gradino più su ogni mese per inventare, disegnare, scrivere, calcolare, organizzare, imparare, investire, suonare, collezionare, analizzare, giocare, catalogare, ricordare, gestire, comprare, risparmiare, vendere e perfino cucinare.

Personal Time. Un passo avanti ogni mese per vivere l'avventura delle idee più nuove, per applicare le soluzioni più creative, per scoprire il piacere di usare un personal computer.

Basket: partita-clou a Torino

ARRIVA IL BANCO ROMA CAMPIONE EUROPEO

Reduce da Ginevra, dove ha conquistato la Coppa continentale, affronta domani la Berloni. I guai di Guerrieri

Polesello con la Coppa conquistata dal Banco Roma

Nella terz'ultima di ritorno del massimo campionato di basket, il Banco Roma, campione d'Italia e campione d'Europa (giovedì ha salvato contro il Barcellona il bilancio del basket nazionale, altrimenti in rosso) sale — o meglio scende da Ginevra — a Torino per affrontarvi la Berloni nel più atteso «episodio» della domenica cestistica.

Non è facile ovviamente scrutare negli stati d'animo, comunque certamente opposti delle due squadre, per leggervi se sarà una partita semplicemente e tristemente accademica, o invece al calor bianco. Prevarranno, nei tricolori, la fatica e l'appagamento di coppa, o sarà la squadra, ritrovato un grande Wright (ma senza un altret[illegible] grande Kea, che in campionato non può giocare), reagire alla «sbornia» della vittoria europea e rispondere alle sollecitazioni ed ai proclami del coach Bianchini, che da Ginevra ha tuonato che il suo Banco, soggiogata l'Europa, non può abdicare alla corona italiana?

Certo: i campioni sono con le spalle al muro, presi come sono fra l'incudine di un calendario terribile (Berloni, Simac e Peroni) ed il martello di avversari ad un passo ed in gran forma, quali Febal e Indesit (la rivolta del regno di Napoli). Perdere può voler dire uscire addirittura dal play-offs, o [illegible] una fine davvero ingloriosa.

Quanto alla Berloni, la sconfitta di Milano e il grave infortunio di Bacchetti ne hanno compromesso definitivamente le immediate ambizioni di primato: riuscirà dunque la squadra di Guerrieri a trovare la «voglia» di aggredire i romani sapendo che nessun risultato potrà cambiare il suo destino, matematicamente legato al terzo posto in graduatoria?

Il fatto è che il Dido dovrà far conti ben precisi sulle forze a sua disposizione e sui tempi di recupero dei suoi grandi e pur così pochi «vecchi» in vista degli scontri che assegneranno il titolo. Ed ecco questi conti: facili facili: Bacchetti è out almeno fino all'inizio dei play-offs (ultima — si spera — di tante tegole cadute sulla testa della Berloni); May è tuttora alle prese con la pubalgia che ne limita il rendimento (e, pur così, è sempre il migliore in campo) e certamente lo affatica; Vecchiato attraversa una fase di crescente nervosismo e [illegible] calante, in diretta proporzione [illegible] l'evidente affaticamento (proprio lui che non sama i 40' è il giocatore più a lungo sul parquet); Cagliaris, infine (che è quello meno impiegato, grazie a Della Valle) ha trentatrè anni ed un gioco terribilmente dispendioso. «Largo ai giovani, dunque — deve pensare Guerrieri — *mentre cerchiamo di ricaricare tutta la squadra*». Una squadra, fra l'altro, che fra impegni delle nazionali ed infortuni non ha quasi mai potuto allenare dall'inizio del torneo.

D'altro canto, se il duello con i campioni è certo stimolante, Guerrieri sa bene che il traguardo decisivo è ben oltre e che passa attraverso una semifinale con doppia visita a [illegible], un campo dove mai la Berloni ha vinto e per espugnare il quale la sua squadra dovrà poter dare il 101%. L'insegnamento, del resto, viene proprio dalla Granarolo che, con la sua rinuncia (ricordate la difesa passiva di Torino?) ha strappato giusto alla Berloni il secondo posto.

Enrico Ismardi

Basket incandescente nelle serie C1 ■ C2

E ORA IL GIORNALINO ASPETTA UN FAVORE DALLA TESSIANA BIELLA

I «lanieri» di scena ad Arese, in casa di una squadra che insidia il quarto posto degli albesi. Difficile compito per il Cus Torino a Modena

Rilanciata da tre successi consecutivi, che le hanno fatto riprendere quotazione alla borsa della salvezza, la Tessiana Biella, nell'undicesima giornata di ritorno della C1 di basket, tenta un difficile poker ad Arese. Obiettivamente, il pronostico lo è contrario perché i lombardi, che difendono il quarto posto dagli assalti del Giornalino Alba, hanno la tensione giusta per far valere il fattore campo, ma dopo gli ultimi risultati positivi (l'exploit di Legnano e le vittorie casalinghe contro Imco Bergamo ed Hator Oslo Sotto) i «lanieri» non sono battuti in partenza.

Buone notizie da Arese le aspetta pure il Giornalino; il quale però ha un ostacolo tutt'altro che agevole da superare nella trasferta di Viareggio, ovvero in caso di [illegible] formazione in pericolo di re[illegible]

La lotta per la salvezza vivrà un episodio palpitante a La Spezia, protagonista il Giannissi e l'Hator Oslo Sotto: è particolarmente delicata la posizione dei bergamaschi, che nel girone di ritorno, in dieci partite, hanno finora racimolato due miseri punti (a spese dell'Unipol Alessandria). Chi perde, corre il [illegible]hio di vedersi raggiungere dal terzetto delle quartultime, tutte di scena di fronte al pubblico amico: il Viareggio, come si è detto, contro il Giornalino Alba, la Pirat Loano contro l'Unipol e il Legnano contro il Carrara.

A quota 7, potrebbe fermarsi addirittura un gruppo di ol[illegible]tre squadre, dando per scontata la sconfitta del Gagliardi Aosta a Monza.

Il programma del 26° turno è completato da Imco Bergamo-Nike Cremona e Guarnero Petroli-Omega: i monferrini inseguono un nuovo successo di prestigio ai danni della terza forza della «C1».

Serie C2 — Il passo incerto di Cassa Risparmio Piacenza e Best Carpi sembra aver esteso ad Elcom Parma e Cus Torino la candidatura al terzo e quarto posto, ma la decima di ritorno potrebbe chiudere definitivamente il discorso: la Scat può eliminare l'Elcom che riceve nello scontro diretto di Carpi. Il Piacenza è favorito dal pronostico nel «match» casalingo con l'Alvit Pino; sull'orlo della retrocessione, ed il Cus Torino dovrebbe trovarsi il passo sbarrato [illegible] Tre Stelle Modena, poco disposto a fare il bis dopo la sconfitta rimediata domenica scorsa a Parma.

Nella lotta per non retrocedere, il turno si prospetta favorevole all'Orecchia & Scavarda Monsalieri [illegible] r[illegible] pomeriggio (ore 18,16) il Cava Monticino; un altro confronto diretto si gioca domani ad Asti [illegible] Anerbi Collegno.

Solo un sottile filo di speranza tiene in vita l'Autolaima Novellara: può reciderlo la Perlino Asti che vuole chiudere la stagione alla grande; l'Alvit si gioca tutto a Piacenza in una giornata difficile anche per l'Univer Borgomanero, impegnato a Tortona.

Renato Botto

Torneo nazionale

I GIOVANI [illegible] LORO [illegible] RISULT[illegible]

Tre formazioni piemontesi prendono parte ai «concentramenti» di semifinale del torneo nazionale juniores maschile, in programma lunedì e martedì in otto sedi della penisola: A Forlì, scendono in campo la Berloni Torino e la Snotti-Ronaldi Alessandria; la semifinale affronteranno rispettivamente il Ciampi Pesola e l'[illegible]cable Perugia. A Treviso gioca invece l'Amatori Tortona, chiuso dal pronostico contro la Ca.De.Co. Udine (l'altro incontro oppone Simac Milano e Marr Rimini).

Le finali nazionali si svolgeranno dal 25 maggio al 1° giugno a Grado: vi accederanno solo le vincenti degli otto concentramenti.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] 505.506 Porta Susa libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi cantina mq 165 L. 160 milioni
EXPOCASE 505.208 corso Cosenza affare panoramico libero 2 camere abitabile cucinino servizi ingresso L. 55 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero adiacente via Cigna panoramico ingresso camere cucina bagno L. 80 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2674 inizio via Cigna panoramico ingresso camere cucina bagno ristrutt. Solo L. 14 milioni 500 mila
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero Porta Susa corso Francia recente signorile panoramico 4 camere cucina tripli servizi L. 142 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2674 zona corso Tassoni piazza Bengasi 2 camere abitabile cucinino bagno ristrutt. ottima casa L. 30 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero signorile mini appartamento via Fattori (corso Monte Lungo) piano alto, totalmente arredato L. 55 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero Borgo Vittoria recente mq 80 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato 2 balconi L. 65 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero signorile via Giachini mq 80 ingresso abitabile camera cucina abitabile bagno. Ottimo piano L. 54 milioni 600 mila.
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero via S. Ottavio via Milano mq 130 servizio indipend. 91 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero abitabile via Giolitti ingresso 2 camere cucina bagno L. 83 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero adiacente corso Novara ingresso 2 camere cucina servizio L. 58 milioni
FATRIA Canavese Borgo nuovo 2 camere tinello cucinetta bagno 4° piano L. 50 milioni box 10 milioni Gabetti 57.67.
FIMINTER adiacente corso G. Cesare stesse casa liberi occupati 1-2 camere cucina da L. 18 milioni Tel 696 7121.
FIMINTER libero 165 mq più ampio lussuoso in casa d'epoca signorile sotto la Mole L. 134 milioni Tel. 696.7121.
FIMINTER libero via Vanchiglia attico panoramico salone 3 camere cucina terrazzi ampio terrazzo. Tel 696 7121.
FIMINTER libero adiacente corso Re Umberto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 68 milioni Tel 696 7121.
FIMINTER libero via Bardonecchia soggiorno 2 camere cucina bagno. Unico Tel. 696 7121.
FIMINTER libero via Vanchiglia attico panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi appartamento Tel 696 7121.
FINE settimanalmente vendesi ultimi alloggi con mutuo fondiario stabile sito in corso Francia 105-105 bis prezzi interessanti personalizzati in loco. Tel 779 733
FIRM recente centralissimo metà epoca occupati 1-2-3 camere da L. 3 milioni abitazioni Tel. 881 758.
FIRM libeti corso Casale (Madonna del Pilone) mansardato ampia abitabilità camere cucina servizi. Tel. 859.960.
FIRM libero via San Paolo stesse case in ristrutturazione 1-2 camere cucina servizi da L. 20 milioni. Tel 891 800
FIRM libero prossimi piazza Carlo Alberto tinnovato camere tinello cucinino servizi metano 18 milioni. Tel. 545 902
FIRM libero prossimi corso Carlo Alberto adiacente ai Giardini ristrutturato bilocali stazioni permute Tel 504 970
FIRM libero Mirafiori vasti alloggi 3 camere cucine servizi box L. 68 milioni disponibili Tel 505.771.
FIRM prossimi piazza Massaua prossimo su 2 piani complessivi mq 170 con 3 alloggi cui 1 libero Tel. 561 752.
FRAZIONAMENTO piazza V. Quarti angolo v. Sperino, assolutamente risanamento appartamenti anche libeti 1-2 camere cucina ingresso bagno, disponibile negozio con licenza bar, pagamento agevolato da mutuo fondiario Cassa Risparmio [redacted] Rialto. 537.8250.
[redacted]TO stabile via Bardi angolo v. Sperino recentissimo, ristrutturazione appartamento anche libeti 1-2 camere cucina ingresso bagno disponibile negozio con licenza bar, pagamento agevolato da mutuo fondiario Cassa Risparmio Piemonte Rialto. 537.8250.
FRAZIONAMENTO via Mazzini 26, 2 camere + cameretta cucina bagno a pavimento da L. 26 milioni, 3 camere cucina bagno da 31 milioni. Visite giornaliere pomeriggio sabato mattina. Tel 699 782
GABETTI vende libero Porto Seduto via Chivasso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio soffitto 5767.
GABETTI vende libero Barriera Milano via Chivasso soggiorno camera cucina bagno abitabile recente 67 BF.
GABETTI 5767 vende via Peyron grande corso Tassoni primo piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni
GABETTI 5767 vende libero Barca Rita corso Orbassano recente abitabile 2 camere tinello cucinino bagno cantina
GABETTI 5767 vende San Paolo via Valla recente servizio camere tinello cucinino bagno L. 31 milioni dilazionabili
GABETTI 5767 vende zona Basse via Agudio costruzione recente 1-2 camere cucina bagno cantina occasione.
GABETTI 5767 vende Giardini Reali via Denina 3 camere cucina servizio cantina L. 34 milioni dilazionabili
GABETTI 5767 vende Lucento via Banaudi recente in piano camere tinello cucinino bagno L. 38 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero Lucento corso Taranto 2 camere tinello cucinino 2 bagni cantina vendesi box multipli
GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Giovanni Lanfranco abitabile signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.
GABETTI 5767 vende Crocetta corso De Nicola piano alto ascensore 3 camere cucina bagno cantina L. 83 milioni.
GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Berthollet 4 camere cucina servizio riscaldamento cantina.
GABETTI 5767 vende libero Vanchiglia corso Belgio recente panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno
GABETTI 5767 vende libero abitabile corso Taranto recente salone 2 camere cucina doppi servizi box multipli.
GABETTI 5767 vende libero corso Moncalieri mansardato con cucinino bagno cantina ascensore uso ufficio
GABETTI 5767 vende cambiaconi via Lagrange N. 35 2 camere cucina servizi anche ristrutturati ottimo investimento. Pervenute qui posto
GABETTI 57.67 vende libero piazza Bernini via Reale casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno cantina scrima
GABETTI 57.67 vende libero via Pont adiacente via Chiesa 3 camere cucina bagno cantina terzo ascensore.
GABETTI 57.67 vende libero piazza Adriano via Parisi piano alto recente ristrutturato salone 3 camere cucina 3 bagni.
GABETTI 57.67 vende corso Lecce libero via Lanzo adiacente corso Monteuzzo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi.
GABETTI 57.67 vende libero Pozzo Strada via Monginevro 3 camere cucina bagno L. 76 milioni dilazionabili Tel. 696.208.
LIBERO (Valentino) via Gaeta angolo 2 camere cucina servizi L. 85 milioni mutuo dilazioni 741 3131.
LIBERO via Chiabrera recente piano alto ingresso camere cucina abitabile servizi cantina. Grimaldi tel. 799.114.
LIBERO via Vandalino ingresso 2 camere cucina doppi 2 terrazzi tenuto accurato grazia interessante Tel 442.4844.
LIBERO zona corso Tortona camere soggiorno cucinetta bagno centrale terzo L. 45 milioni. Tel 660 5508
LIBERO zona S. Salvario (via Madama Cristina) ingresso 2 camere cucina tinello bagni metano Holding 646.266.
LIBERO zona B. Crimea via Cervi recente camere tinello cucinino bagno L. 31 milioni 600 mila. Savio 619 801.
LIBERO corso Vercelli camere tinello cucinino bagno. Ministro confinanti e cessioni Tel. immobiliare 549 781
LIBERO corso Unione Sovietica piano alto camere tinello cucinino servizi L. 46 milioni 600 mila. Savio 619.801.
LIBERO Molfetta ristrutturatissimo camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni ottime dilazioni. Grimaldi 506.484.

Esente

mansarda 3 camere cucina bagno terrazzo abitabile L. 74 milioni compreso mutuo dilazioni. Tel. 645.332 - 593.947.

LIBERO prossimi corso Monumentale in stabile recente ristrutturato soggiorno camere cucinino tinello box Tel. 534 918
LIBERO S. Rita via Gaudenzio recente 3 camere cucina ripostigli mq 120 stesso ascensore. Tel. 857.8196 - 835.305
LIBERO S. Rita via Giotto recente 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo abitabile. Tel. 857.8196 - 835.305.
LIBERO semilusso (corso Racconigi) camere cucina servizi cantina L. 20 milioni. Holding 646 266
LIBERO subito miniappartamento ristrutturato camera cucina bagno posto corso Vercelli con altare Tel 696 396
LIBERO subito piccolina visibile signorile 3 camere cucina bagno L. 76 milioni dilazionabili Tel. 696.208.
LIBERO (Valentino) via Gaeta angolo 2 camere cucina servizi L. 85 milioni mutuo tasso mutuo Galotto 741 3131.
LIBERO via Chiabrera recente piano alto ingresso camere cucina abitabile servizi cantina. Grimaldi tel. 799.114.
LIBERO via Vandalino ingresso 2 camere cucina bagno 2 terrazzi tenuto accurato grazia interessante Tel 442.4844.
LIBERO zona corso Tortona camere soggiorno cucinetta bagno centrale terzo L. 45 milioni. Tel 660 5508
LIBERO zona S. Salvario (via Madama Cristina) ingresso 2 camere cucina tinello bagni metano Holding 646.266.
LIBERO zona B. Crimea via Cervi recente camere tinello cucinino bagno L. 31 milioni 600 mila. Savio 619.

I problemi di un centro di 15 mila anime

UNA CASA E UN LAVORO

per la popolazione di San Mauro

Uno scorcio del Po lungolumo a San Mauro

La casa e l'occupazione: questi i problemi più gravi che affliggono il Comune di San Mauro. Famoso più per le fragole che per la sua storia — conquistata e devastata dai Saraceni intorno all'anno Mille, durante le loro scorrerie in Piemonte — la cittadina riflette in micro la situazione della grande città industriale. Con qualche gradino in più, però, costituito dall'agricoltura, dispersa ma tutto sommato ancora fiorente sulla collina e dalla piccola industria artigianali, a conclusione familiare, che sopravvivono degnamente.

Divisa in quattro frazioni — San Mauro centro, Sambuy, Oltre Po e Sant'Anna — il Comune conta 15.600 abitanti per il 30 per cento di piemontesi e un 20 per cento di immigrati. La giunta è composta da maggioranza più, poi, pidi, con undici consiglieri, cinque socialisti e un socialdemocratico. Allo ufficio di collocamento sono iscritte 670 persone, di cui 260 uomini, con permanenza di parecchi mesi.

Dopo il fallimento delle due maggiori aziende del Comune, la Hydromac-macchine movimento terra che impiegava 600 operai e la Tessilea Bertina-civi elettrici un centinaio di dipendenti, la situazione occupazionale è precipitata.

«E noi, come amministratori, possiamo fare ben poco — dice Virginio Panzera, socialista, primo cittadino di San Mauro dal '78 — Sopravvivono alcune attività artigianali, per la lavorazione del ferro e del legno, e qualche piccola impresa edile. La conduzione, però, è di tipo familiare, quindi non costituiscono sbocchi di lavoro sfruttabili».

Ma i problemi, per San Mauro, non finiscono con la mancanza di occupazione. Una «spina nel fianco» il piccolo Comune ce ha a bizzeffe. La più dolorosa, a giudizio del sindaco, è quella della casa.

«La città è piena di alloggi vuoti e non affittati. I proprietari vogliono soltanto vendere e pochi hanno abbastanza denaro per comprare. Al momento abbiamo famiglie costrette a vivere in pensione per mancanza di un tetto e una cinquantina di sfrattati. Due anni fa sono stati assegnati quarantotto alloggi, costruiti dall'Iacp in regione Sambuy, ad alcune giovani coppie di sposi. Ma, ovviamente, non sono bastati. E la settimana scorsa sono incominciati i lavori, sempre a Sambuy, per altri 35 appartamenti. Saranno pronti fra 18 mesi e risolveranno soltanto in parte la situazione».

Niente case e niente lavoro, ma, in compenso, diversi progetti. Con l'approvazione del piano regolatore, avvenuta in Consiglio comunale proprio venerdì scorso, sono stati varati due. Il primo, e più importante, è quello destinato a risolvere l'ormai annoso problema della circolazione stradale.

Dopo discussioni e polemiche a non finire, sembra che il traffico al vecchio ponte sul Po sarà decongestionato a tempi relativamente brevi con la costruzione di una «bretella» partirà da via XXV Aprile e sboccherà sul fiume. Una soluzione provvidenziale, soprattutto per i pendolari che lavorano a Torino e, nelle ore di punta, impiegano un tempo astronomico per tornare a casa. Sul ponte infatti confluisce tutto il traffico delle auto in uscita da Torino verso Cassino e provenienti dal tratto di tangenziale dell'oltre Po. Il progetto della «bretella», ora, è finalmente pronto e la realizzazione costerà intorno ai cinque miliardi.

Il vecchio ponte costruito ottanta anni fa

Realizzato ottant'anni fa, non basta più

PONTE DA 500.000 LIRE

Il traffico sarà decongestionato con una «bretella»

«Quando fu costruito, nel primo decennio del secolo, il vecchio ponte costò intorno alle cinquecentomila lire — spiega ancora il sindaco Panzera —. Era costo alto, allora, ma comunque sostenuto da un'amministrazione che registrava floridi bilanci. Oggi, invece, troppi problemi ci assillano per poter ipotizzare spesa di diversi miliardi. La "bretella", infatti, abbiamo interessato la Regione e aspettiamo di vedere in che misura offrirà dei finanziamenti».

I problemi sono stati affrontati in Consiglio comunale di recente

Il secondo progetto riguarda invece la ristrutturazione del Riviera, l'unico cinema di San Mauro, chiuso per motivi di sicurezza dopo la tragedia dello Statuto. Ma anche qui i tempi si prevedono lunghi e, in attesa delle autorizzazioni dei vigili del fuoco, il locale offre a meno di uno spazio per la cultura. Nemmeno i locali parrocchiali funzionano. Il problema del pubblico divertimento lo si risolve quindi soltanto in trasferta, spostandosi a Torino.

Oli unici ad avere uno spazio a disposizione, a San Mauro sono gli anziani e gli sportivi: per gli uni c'è un ricco centro d'incontro, in frazione Oltre Po, per gli altri ci sono tre campi di calcio, un campo di rugby e ben piscine coperte, tutti utilizzatissimi. Le squadre di calcio delle quattro frazioni, infatti, si allenano con grande costanza nell'arco dell'anno in vista del palio di maggio. Il maggio è il mese in cui San Mauro si scatena. Oltre al palio, c'è la festa delle fragole. Non sono tutte prodotte in zona, confessa il sindaco, ma pazienza. Il momento è comunque molto importante per il piccolo Comune, che in quell'occasione balza agli onori delle cronache, incrementando e introiti.

Negli altri periodi anno, invece, la scorre nella monotonia. Una noia, dice ancora Virginio Panzera, che fortunatamente è rotta da avvenimenti negativi: «Non abbiamo problemi con la droga, almeno per momento, e anche di parla raramente. Piccola criminalità spicciola, ogni tanto qualche scippo, ma nulla di più».

Fiore all'occhiello del Comune sono poi le strutture scolastiche: due scuole media, di cui una di recentissima costruzione, in via della Speranza, quattro elementari e tre materne, equamente distribuite nelle varie frazioni).

e. fer.

Da oltre 200 anni...
Richetti
Materiali comuni e speciali per l'edilizia moderna
Ceramiche - Cotto toscano
Sanitari - Finestre velux
Caminetti - Barbecues - Fornetti
ecc...
S. Mauro Torinese
Piazza Mochino 8
Telefono 822.11.79
Cassino Torinese
Via Diaz 21/A
Telefono 980.60.08

Beatrice
Boutique
VIA ROMA 52 SAN MAURO - TEL. (011) 822.15.74

Quel tocco in più...
«Acconciature CARMEN»
Via Roma, 52 - S. Mauro - Tel. 822.15.74

La Pasticceria
di Gallizioli
Gelati dal 1983...
S. Mauro
Sotto i portici - Tel. 822.11.61

traini & torresi s.p.a.
IL TUO CORRIERE
Tel. 011 / 244294 - 244362 - 242573 - 244730 - Telex 213271 TETTO
Autoporto Pescarito - Corso Lombardia 25 / 27 - 10099 - S. Mauro Torinese

Nuova concessionaria VOLKSWAGEN - AUDI
Atlanta '80 s.r.l.
Vendita Assistenza - TORINO - Corso Cassia 444 - Tel. 690.078 - 822.850

Via Lagrange, via Carlo Alberto

NEGOZIANTI D'ASSALTO CONTRO LA CRISI

Una immagine di via Lagrange, uno dei cuori commerciali della città

Un'età indefinita fra i [illegible] e i quarant'anni e un fisico da *top model*. Anna Volpi vanta probabilmente il primato della negoziante più avvenente di via Lagrange, nonché quello della più soddisfatta.

«E di cosa dovrei lamentarmi? — spiega —. Anche se singolarmente comprano un po' meno, i clienti aumentano sensibilmente e le vendite restano costanti. E il via vai di gente per strada aumenta di giorno in giorno. Questa zona per il commercio è l'ideale».

La zona a cui si riferisce è quella delle due parallele di via Roma, via Lagrange e via Carlo Alberto; due sensi unici in direzioni opposte, lunghi ciascuno otto isolati, concorrenti [illegible] più aggueriti dell'arteria principale, forti di uno show commerciale di quattro chilometri circa. I negozi in cui non si entra nudi e si esce [illegible] l'automobile come nei grandi magazzini londinesi Harrod's, ma certamente ci si arriva abbastanza vicino.

Attraversando le vie Lagrange e Carlo Alberto il problema di come spendere il [illegible] risulta in elenco casuale e assolutamente incompleta la scelta può essere fra un [illegible] in cornice settecentesca e arredamenti floreali, tappeti orientali, abiti di [illegible] tipo, genere e costo comprese importazioni [illegible] ricane e indiane vendute a prezzi stracciati in un cortile, mobili tuttofare o vecchi [illegible] negozi, formaggi di ogni tipo e Paese, ottoni e rami, pastafresca, scarpe e gastronomia di lusso, profumi in vetrolone o in supermarket, pellicce, ogni disco o strumento musicale o apparecchio Hi-Fi [illegible] stente in commercio, viaggi voli aerei, penne stilografiche, [illegible] di extralusso, macchine fotografiche, gioielli e bigiotteria, pane, giocattoli, [illegible] punk e cancelleria.

Non basta. [illegible] due vie troviamo ancora due dei più lussuosi alberghi torinesi, due edicole, tre tabaccai, due pizzerie, una burger house, un pub, due ristoranti, una tavola calda specializzata in crêpes, due cinema, una farmacia e bar affollati.

«Se questa è la crisi — prosegue Anna Volpi — spero solo che continui». Il suo negozio, *Al Bijoux*, è specializzato nel genere di merce che sulle Pagine Gialle [illegible] sotto la categoria «bigiotteria», relativa a quei gioielli che il linguaggio corrente definisce sbrigativamente come «falsi», e che invece portano le firme [illegible] principali stilisti (Christian Dior in testa), raggiungendo quotazioni di tutto rispetto. «*La signora che una volta si sarebbero rifiutate di portare un gioiello fatto di materiali poveri, oggi con i prezzi che corrono si concentra sul bijoux. Gli stilisti [illegible] e naturalmente aumentano qualità e prezzi. [illegible] è un mercato ancora [illegible] da conquistare e lo vediamo tirare per anni*».

Il [illegible] ottimismo [illegible] è condiviso da tutti i colleghi di via Lagrange. La celeberrima cartoleria Vagnino, 62 anni di attività, 10 dipendenti, tre anni di vendita e 28 mila articoli fra cancelleria, materiale tecnico, grafico e da regalo, nella [illegible] del suo direttore, [illegible] Venera, ha qualcosa da lamentare. «Qui in centro — dice — si tasta giorno per giorno il polso dell'attività commerciale. E da [illegible] paio d'anni la crisi si fa sentire».

[illegible] posizione [illegible] ottimo, ma «la [illegible] blu istituita dal Comune si fa sentire, e i suoi effetti non sono proprio positivi. Per molti dei [illegible] clienti la multa è diventata un [illegible] quasi obbligo».

Il negozio naturalmente regge però ancora in modo più che solido: «*La battaglia si combatte sul terreno dei prezzi o su quello della qualità. Noi abbiamo scelto la [illegible] da strada e non abbiamo perso l'affetto dei clienti. Se avessimo scelto di abbassare i prezzi il ovvio che la qualità ci sarebbe rimessa*».

Difficoltà per i patiti dell'automobile

C'È UN SOLO PARCHEGGIO, MA SOTTERRANEO E I TORINESI NON L'UTILIZZANO

La zona è ottimamente servita da mezzi pubblici, primo fra tutti l'autobus 61 che percorre entrambe le strade per tutta la loro lunghezza. La «concorrenza» di via Roma

Un'organizzazione analoga a quella dei com[illegible] di via San Donato e via Cibrario, associatisi per opere promozionali e per avere [illegible] peso maggiore presso le amministrazioni, nelle due parallele centrali non esiste, e un tentativo da parte di alcuni esercenti [illegible] in piedi una negli anni passati ha avuto [illegible] seguito.

Via Lagrange e la sua [illegible] sorella via Carlo Alberto [illegible] lamentano in effetti [illegible] problemi [illegible], a parte quello della [illegible] blu su [illegible] sono pochissimi ad [illegible] idee nettamente concordi.

[illegible] commercialmente una ventina d'anni fa, ma sviluppatosi in pi[illegible] più di recente grazie [illegible] al richiamo costituito [illegible] colosso Rinascente, il quadrilatero è servito ottimamente [illegible] [illegible] pubblici, primo fra tutti l'autobus 61 che percorre per tutta la loro lunghezza tanto via Lagrange che via Carlo Alberto. Non solo, ma rispondo in pieno a quelle esigenze che gli esperti chiamano di «qualità urbanistica» che [illegible] modo corrispondono al [illegible] e al decoro di una zona cittadina e che parrebbero costituire [illegible] invito più o meno cosciente all'acquisto, così come la «alta qualificazione» dei negozi. L'assortimento, infine, non ultima ciliegina in ordine [illegible] importanza, la gentilezza e la «professionalità» delle commesse.

Il grande traffico automobilistico e le conseguenti rigide regolamentazioni della sosta sono elementi che invece potrebbero [illegible] un peso negativo sui commerci della via.

Un rappresentante della Ascom, l'associazione torinese dei commercianti, afferma che «multare quasi con accanimento le macchine in sosta vietata è un sicuro disincentivo per chi vuol fare acquisti», e prosegue lamentando che «il parcheggio esiste c'è, ma è sotterraneo. E i torinesi, forse solo per abitudine, non hanno mai voluto parcheggiare sotto terra». I [illegible] certamente non mancano.

Uno è in piazza Bodoni, [illegible] alle spalle della Rinas[illegible] sulla stessa via Carlo Alberto e uno ancora in piazza Carlo Felice. Arturo Priolo, direttore del lussuoso negozio di abbigliamento Coin, racconta però che «una convenzione che avevamo fatto con l'autorimessa di Piazza Bodoni grazie alla quale i nostri clienti non pagavano la sosta si è ri[illegible] [illegible] nell'acqua. Mai nessuno ne ha approfittato, probabilmente perché l'uso impone di lasciare la macchina per strada e c'è molta inspiegabile diffidenza relativamente al garage».

Priolo, di [illegible] clienti di via Lagrange, è forse il più agguerrito dal punto di vista delle tecniche gestionali più avanzate. Cita dati precisi, indagini di mercato effettuate dalla sua catena di negozi relativamente alle abitudini e alle possibilità dei torinesi (emerge fra l'altro che detestiamo il self-service e ricordiamo con nostalgia il negozietto familiare di un tempo) e lamenta [illegible] definitiva un po' di crisi.

«E credo che il fondo non sia stato ancora toccato. Il nostro è un negozio conosciuto solo dal cinquanta per cento dei possibili clienti, che sono dirigenti, impiegati [illegible] categorie alte e professionisti. L'acquisizione di nuovi clienti ci permette di reggere bene, ma la gente certamente prima di spendere oggi ci pensa molto più di una volta». Priolo ha scelto via Lagrange «perché è in centro più non essendo via Roma. Se avessi[illegible] collocato il [illegible] negozio oggi saremmo conosciuti al cento per cento, ma attualmente anche lo stesso numero di clienti. Via Roma a mio parere ha un aspetto eccessivamente impositivo che allontana parte dei potenziali acquirenti. Questa [illegible] decaduta e poi risollevata, è attualmente la zona ideale».

Ideale probabilmente [illegible] è, ma a prezzi proibitivi. Acquistare un negozio di medie misure [illegible] via Lagrange o in via Carlo Alberto significa aborsare [illegible] modo quattrocento milioni, senza contare il costo delle merci da vendere e le tasse che coprono una moltitudine impensata di particolari partendo dal tra[illegible] insegna luminosa, occupazione di suolo pubblico e rinnovo [illegible] licenza e giungendo [illegible] riguardare eventuali irrigatori o l'uso [illegible] filodiffusione.

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.: IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIU' COMODE DEL MONDO
Il risultato dell'importazione diretta, senza intermediari, di grandi quantità, senza rinunce alla serietà di un prezzo [illegible]
Scegliere dentro il più completo assortimento di tappeti Persiani, Indiani, Pakistani, Russi, Cinesi, Turchi, Caucasici, Tibetani, Afghani, Europei nella tua casa, unico per qualità e prezzo.
Contanti. Finanziamenti. Contratto Pagherò. Rate. Sino a [illegible] mesi senza interessi né maggiorazioni. Il massimo di comodità con il minimo di formalità
Torino, via Lagrange 10
Milano, viale Tunisia (ang. v. Settala)
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
CITO
[illegible] 9-12,30 15-19,30

Bauform
Via C. Alberto 31
10123 [illegible]
Tel. [illegible]
Cassette Audio e Video - Video [illegible]
Home computer - Radio - Registratori - Radioregistratori
Autoradio - Televisori - Elettrodomestici - Piccoli elettrodomestici - Apparecchi da incasso - Arredamenti cucina - Condizionatori d'aria
LISTE SPOSI

Margot
LA MAGIA DELL'ABBIGLIAMENTO INTIMO
(Donna, Uomo, Bambino)
Via Lagrange 34 - [illegible] Torino - Telefono 541058

Musso stilografiche
VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE MONDIALI
REPARTO RIPARAZIONI SPECIALIZZATO
Concessionaria: DUPONT - CHRISTIAN DIOR - CARTIER - DUNHILL - PORSCHE [illegible]
[illegible] Lagrange 32/c - [illegible] Torino - Tel. 546.440

Dal 22 marzo al 5 aprile
mostra di [illegible]
da
GURLINO ARREDA e GURLINO ILLUMINA
via Carlo Alberto 18
Tel. 532.309
Orario: 9 - 12.30 15.30 - 19.30

Abbigliamento nuovo-usato
[illegible] C. [illegible] 11 - TORINO - Tel. 638.77.36

Moda giovane casual
pomodoro quadrato
via Lagrange n. 32
telefono 011 544368 - torino

centro foto cine torino
via cavour, 7 - tel. 51.86.18 - 10123 torino
Sviluppo e stampa a colori in giornata
Materiali delle migliori marche
Foto tessera immediate

L'Igienica Commerciale
del Comm. LUIGI FOSSATI
Arredamenti - Ambientazioni sul moderno e sull'antico per bagni e cucine completi e prezzi di grossista
Negozio Vendite - Esposizione
Magazzino - Ingrosso:
10123 [illegible] - VIA CAVOUR [illegible]
TEL. 546.706 - 510.296
Posteggio auto nel cortile

ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO
le botteghe dello sportivo
TORINO
VIA CARLO ALBERTO 55
TEL. 54 72 62

Per quasi tutti i commercianti

«CON LA ZONA BLU ORA VA MEGLIO»

Qualche polemica sulla zona blu, ma la maggior parte dei commercianti di via Lagrange e di via Carlo Alberto non esitano a dichiararsi del tutto soddisfatti.

Rina Maiolani, che dirige lo «storico» negozio di dischi, strumenti musicali e Hi Fi Ricordi, ne è la rappresentante più entusiasta. Spiega: «*Da quando c'è la zona blu il traffico scorre meglio. Sì, c'è stato un piccolo shock iniziale, ma le nostre vendite non sono calate per nulla. L'apertura della Rinascente ha dato a tutta [illegible] un meraviglioso impulso. Vent'anni fa, si contavano le persone che passavano davanti al negozio, [illegible] i tram e il parcheggio anche momentaneo [illegible] veramente impossibile*». E di [illegible] «*Anche [illegible] però [illegible] pensarci bene non è certo l'automobile a gratificare i negozi di [illegible] via. Anzi, se chiudessero del tutto via Lagrange al traffico sarebbe meglio. Proviamo a immaginare: una via Garibaldi [illegible] con negozi [illegible] sicuro certamente più bella. Sarebbe forse l'idea migliore*».

Ricordi ha in magazzino 20-25 mila dischi, i migliori strumenti musicali (inutile tenar- [illegible] gli esperti li comprano sempre [illegible] catalogo) e 12 marche di Hi Fi. In quest'ultimo settore, a pochi passi [illegible] distanza, [illegible] via Carlo Al- [illegible] il concorrente Eros Traversa [illegible] il suo Radio Augusta, conosciutissimo da chi guarda la tv per la serie di spot pubblicitari.

Traversa è [illegible] sostenitore della zona blu: «*Addirittura posso [illegible] che ora [illegible] a passeggiare quasi sempre con facilità. Se tutti rispettassero i limiti del disco orario poi le cose andrebbero davvero benissimo*».

Traffico prima della zona blu

Il suo negozio vende gli impianti ad alt[illegible] fedeltà Pionee[illegible] è nello stesso posto da trent'anni, offre una [illegible]ma di scelte in cui ci si perde volentieri e giunge perfino a proporre i giubbotti di piumino con radio, mangianastri e amplificatori incorporati all'interno.

Il [illegible]po[illegible] Paolo Demo, contitolare assieme alla sorella del popolarissimo *Paradiso dei bambini*, non è del tutto d'accordo e afferma: «*Molti dei nostri clienti parcheggiano l'automobile nei posti più impensati ed entrano col fiato sospeso per paura [illegible] multa, tanto nei periodi normali [illegible] e [illegible] Natale, dove poi la situazione è frenetica. Forse proprio per questo le nostre commesse hanno imparato a muoversi alla velocità della luce*». A Demo va la palma della sincerità, essendo forse l'unico pronto a dichiarare senza mezzi termini: «*I nostri incassi aumentano di anno in anno*»; ma gli spetta anche quella del realismo quando spiega che «*questo è solo effetto dell'aumento dei prezzi. Parallelamente lievitano i costi e il potere d'acquisto della moneta diminuisce. In realtà ci dividi e [illegible] guadagno [illegible] Paradiso dei bimbi è specializzato in giocattoli, come afferma Demo, «canonici e non», avvero comprendenti anche i videogames americani e giapponesi e gli immancabili e — pare — inarrestabili giocattoli elettronici.

Progetto avveniristico o soluzione «facile»?

«CENTRO COMMERCIALE INTEGRATO» O UFFICI CHE [illegible] PER L'EX RINASCENTE

Riconosciuta da tutti come uno degli articoli del rilancio in grande stile della zona Lagrange-Carlo Alberto, La Rinascente [illegible] ha subito il destino di quei condottieri usciti più malconci del nemico da una battaglia comunque vittoriosa. Con tre soli piani [illegible] vendita (profumi, abiti, giocattoli e articoli per la casa) il [illegible] milanese che pagò cifre [illegible] denominazione inventata da Gabriele d'Annunzio (oggi il marchio, che campeggia all'entrata, è ammiratissimo [illegible] turisti giapponesi che si soffermano appositamente in comitiva a fotografarlo) pensa da anni [illegible] possibili collocazioni del resto del palazzo rimasto tristemente vuoto.

Si [illegible] che i piani dal secondo al quarto verranno adibiti a quello che i tecnici chiamano «*centro commerciale integrato*», ovvero ad un complesso di una ventina di negozi comprendente snack bar e sportello bancario in cui si trovi un po' di tutto ma ad un livello qualitativo nettamente superiore alla media. Secondo altri invece il progetto è fantasioso e inattuabile a Torino, dove la tradizionale abitudinarietà della gente lo condannerebbe all'insuccesso. La Rinascente, affermano costoro, finirà per adibire ad uffici le aree disponibili, con un utile tra l'altro forse da non sottovalutare.

Per scoprire l'ultima generazione di negozi bisogna entrare nei portoni: nei cortili infatti sono state create le nuove aree commerciali

[illegible] scorcio [illegible] via Lagrange

Ma ai commercianti di [illegible] Giuseppe Lagrange (il titolare dell'arteria — a chi interessasse — era un matematico torinese di origini francesi nato nel 1736 e morto nel 1813), il destino dell'ex supermercato non interessa più molto.

I problemi di viabilità effettivamente a volte fanno sentire il loro peso, ma, come detta lo spirito pratico di uno [illegible] *il denaro ricomincia a girare [illegible] sicuramente lo [illegible] per diviso [illegible] sorto a far andare male più affari*». I piccoli furti nonostante [illegible] dicono dei congegni di prevenzione più sofisticati incidono ancora mediamente sul 2-3 per cento delle perdite dei negozi, ma sono una delle pochissime voci negative del bilancio di una zona considerata tranquilla anche dal più pessimisti.

Nuovi negozianti cercano di affacciarsi sulla via, a co- [illegible] di invadere l'interno [illegible] e [illegible] così [illegible] nuove [illegible] commerciali. E' il caso di Kleptomanie, ultima nata (fra le tante boutiques specializzate in abbigliamento [illegible] precisamente classico che sono una delle caratteristiche della zona. Si [illegible] abiti del tempo andato, recuperati nella maniere più fortunate, in una cornice del tutto insolita a metà fra il liberty, l'orientale, il settecentesco ed altre simpatiche confusioni di stili. [illegible] reclamizzato da nessuna parte, il negozio è anche difficile da trovare, e l'indirizzo (bisogna entrare nel portone a fianco del menzionato *Al Bifora*, di fronte allo snack bar, sul retro del *Principi di Piemonte*) lo si viene a conoscere solo dagli amici che lo conoscono a loro volta. Eppure da un anno a questa parte gli affari vanno bene, e qualcuno comincia a prendere l'abitudine [illegible] deviare [illegible] percorso normale e entrare nel portoni alla [illegible] dell'ultimissima generazione di negozi.

[illegible] Pettinati

RUFFATTI
Abbigliamento
[illegible] - femminile
TORINO - Via Accademia [illegible] Scienze 4 - Tel. 546.294

Capello GIOIELLIERE Torino

il due DI CAPELLO & C. Torino

[illegible] - [illegible] Accademia delle Scienze [illegible] - Tel. [illegible]
Via Accademia delle Scienze 3F - Tel. 547.760

MARIANGELA BOUTIQUE
10123 TORINO
VIA ACCADEMIA [illegible] SCIENZE, 3/H
TEL. 515.250 - 531.776

HAMMON
Da sempre i migliori elettrodomestici
radio - tv color - alta fedeltà
elettrodomestici - arredamenti cucina
apparecchi telefonici
10123 Torino - [illegible] Cesare Battisti, 5 (Piazza Carignano)
Tel. [illegible] - 55.50.56

MARIA VOLPI
[illegible]
[illegible] C. Alberto 1 - TORINO - Telefono 839.68.05

oggetti d'arte
SUNSHINE
[illegible] propone preziosi oggetti [illegible] ceramica ricoperti di foglia [illegible] abbinamenti raffinati per una tavola di classe.
Bijoux [illegible] lusso - Liste sposi.
Via C. [illegible] [illegible] (To) - Tel. 511.578

IL REGGITENDA
tendaggi e sostegni
- tende a pacchetto
- tende a rullo
- tende [illegible] pannelli
- tende in ciniglia
- tende verticali
- mantovane in legno
- binari estensibili
- reggitende BER
- sistemi SILENT-GLISS
- bastoni in legno e ottone
- bacchette per tendine
- porte [illegible] soffietto
- fettuccia per tende
- tende a scorrilenda MOTTURA

via carlo alberto 41
10123 torino tel. (011) 51.09.90

Al viaggio ci pensi tu, al bagaglio ci pensiamo noi!!
In via Giolitti 3
da AVOGADRO [illegible]
Tel. 544.276
Negozio specializzato
in borse eleganti e sportive
e di tutta la valigeria
Samsonite
DelSey
Lucas
THE BRIDGE
euroflex

MY DREAM
Abbigliamento
uomo-donna
Via C. Alberto 9 (To) - Tel. 839.76.35

FOTOCOPIE: perché la vista ha valore
[illegible] lenti a contatto
via Lagrange 1 - 10123 torino - tel. 5160[illegible]

PRIMAVERA FACIT

FACIT presenta le novità dell'abbigliamento per l'uomo, la donna e i bambini adatte al tepore, alle feste, alle cerimonie di primavera con un assortimento sempre più vasto e di qualità che puoi scegliere liberamente e a

prezzi d[illegible]sso

Vieni.....fa un salto al più grande Mercato della Confezione del Piemonte

a Torino in [illegible] Stampini, 46 - Inizio Strada Aeroporto
oppure in:
[illegible] M.Pietà, 2 — [illegible] Nizza, [illegible] — Corso Vigevano, 26
[illegible] Viotti, [illegible] — Corso Spezia, [illegible] — Corso [illegible] (Ivrea)
Biella - Centro Commerciale Coop [illegible] - Maximercato [illegible]

FACIT
Mercato [illegible] Confezione

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ZONA Parr. Pozzo Strada 2 camere grande cucina servizi prezzo interessante disponi di pagamento Tel. 364.491.
ZONA S. Paolo vendesi signorile alloggio 4 camere cucina ristrutturato 300 piazza trattabile Tel Ore 508.208.

20 Domande affitto

A.A. AFFITTASI a bancario non residente appartamento 200-300 mila 12 mesi anticipati Servizi Tel 512.643.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o rendute anche prima pratica per cambi tipologici. Tel. 351.840.
CENCIO in Torino cedo ufficio 3-4 vani e servizi piano basso. Tel. 380.766 - 380.185.
ELITE CASE 005.638 ricerca in Torino alloggi con prestigio uso trasferito per primaria azienda chimica.
FUNZIONARIO in trasferta cerca per periodo breve alloggio arredato 1-2 camere servizi Tel. 601.220.
GRIMALDI 647.4844 corso Francia 97 ricerca per propria selezionata clientela alloggi uso residenziale privato.
IMPIEGATA in trasferta cerca in Torino appartamento arredato uso transitorio. Tel. 740.489
PENSIONATA con ripresa ricerca 3-4 vani e servizi zona S. Donato S. Salvario o limitrofe. Tel. 883.509 - Lunedì 17.
PROPRIETARI Vi interessiamo per nostra selezionata clientela che ricerca ville, appartamenti, uffici, in Torino e provincia. Telefonare 533.887.
SOCIETA' [illegible] in locazione immobile quale seconda casa alloggi arredati o vuoti di varie dimensioni. Tel 544.792 ore ufficio

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI appartamento in Torino a persone referenziate cumulativo trattabile. Tel. 546.426.
A. FIDALCASE affitta 5 Fille uso transitorio a non residenti camere libere servizi L. 270 mila. Tel. 501.246.
A. FIDALCASE affitta corso Tassoni signorile ufficio 2 vani e servizi piano rialzato L. 260 mila Tel. 501.246.
A. FIDALCASE 501.246 affitta Druento prestigioso appartamento in villa altamente lusso 2 camere cucina servizi mq 150 box auto graziosa L. 300 mila.
A. UNICASE affitta subito 10 minuti dal centro salone 5 camere cucina 3 bagni 2 ingressi ecc 3 posti. Tel. 334.928.
AD uso ufficio piano terrano recente ristrutturato 3 camere mansarda ampio servizi L. 400 mila mese Tel. 545.238
AFFITTANSI prestigiosi uffici v. S. Secondo 31 piano 2° 200-350-500 mq compresa pulizia riscaldamento Tel 546.587.
AFFITTASI alloggio a persone sposi Tel 337.107 mattutino.
AFFITTASI prestigioso ufficio corso Vercelli 191 piano 5° 6 locali ingresso bagno nuovo riscaldamento centrale L. 750 mila mese. Tel. 599.587.
AFFITTASI uffici prestigiosi 200 mq centro Via Umberto in casa d'epoca ristrutturata ristrutturata Tel. 653.449
AFFITTASI 2 locali uso ufficio a piedi terra fondo corso Vittorio L. 350 mila al mese Telefonare 548.148.
ALLOGGI arredati di varia grandezza per cambio con proprio uso transitorio per primaria azienda chimica.
AMMOBILIATI ultimo appartamenti e monolocali in Torino stesse case. Tel. 767.264.
AVETTA affitta piazza Duole (presso Acl) 3 vani e servizio sedicesimo ampia via ultimo. Tel. 532.534
AVETTA affitta mansardone arredato e ristrutturato non residenti a Torino. Tel. 632.958.
COLLINA bellissima affittasi in villa panoramica completa di servizi alloggio 3 camere cucina ampio terreno. Tel. 325.300 pranzo/giorno.
CORSO Duca Abruzzi affittasi ufficio 3 vani servizi riscaldato L. 400 mila. Tel. 308.766
CORSO Peschiera adiacente affittasi stessa casa alloggi arredati uso transitorio a referenziati. Tel. 534.848.
CORSO Racconigi adiacente (via Pallieri) affitta uso transitorio a referenziati 4 camere servizi arredato con lusso. Tel. 328.230.
[illegible] affittasi villa panoramica adiacente 3 camere cucina riscaldata box per inverno. G.P. L'Immobiliare, 320.524
ELITE CASE 503.018 affitta in Torino mono bocconi ben arredati zona centrale, stesse case.
FIMINTER affitta adiacenze corso Trapani signorile 2 camere libera cucina bagno uso transitorio. Tel. 636.7191.
MORAVIORI affitta monolocale nuovo bello arredato con cucina bagno L. 310 mila mensili compresa spese. Tel. 329.9331
RESIDENCE Corso Re[illegible] in villa padronale monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 390.6756.
S. RITA adiacenze affittasi uso transitorio mini appartamento arredato solo a referenziati. Tel. 534.948.
S. RITA affitta arredato camera cucina bagno L. 240 mila mensili Tel. 329.9331
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili servizi esterno in abitazione per persone. Tel. 565.7884.
STUDIO COGNI uomini piano alto corso Re Umberto 64 ingresso salone 4 vani mq 150. Tel. 530.071.
STUDIO COGNI affitta casa strada S. Vincenzo monolocali arredati L. 240 mila mensili più riscaldamento. Tel. 530.371.
UFFICI arredati centrali con parcheggio interno recentemente ristrutturati adatti per show room magazzini I.C.A. via Cosseria 18, telefono 011 56.6[illegible].
UFFICI mq 300 presso Casa Mercato prossimità tangenziale e Hotel, divisibile forma pulizia riscaldamento. Tel. 630.745
ZONA Stazione monolocale arredato in residence con parcheggio affittasi a referenziati L. 350 mila compreso spese. Tel. 540.901.
ZONA Stadio affittasi uso seconda abitazione ingresso 2 camere servizi L. 300 mila mensili. Piemonte 594.633

25 Artigiani, ecc.

ARREDAMENTI macchine alimentari per negozi in genere artigiano vendo privati mobili. Tel. 011 587.748.
DECORATORE esegue tinteggiature legnerie falegnameria pulizia appartamenti alloggi lavori recenti. Tel. 267.904

36 Nautica

AUTOMAR Corso Intercazioni 4 Ruota internazionale alla qualità mercantile a salute. Via Torino 50, tel. 596.176.
RIMORCHI porta barche alcool, porta auto, porta moto, carrelli lenta, carrelli appendice, acquistate direttamente in fabbrica. Cosma via Saccarelli 15, tel. 011 201.1[illegible].

37 Campeggio e sport

SENSAZIONALE occasione di roulotte Adria a partire da mt 3,90 completo di frigo doppi vani e garaggio ristrutturata tappezzeria interna vendesi da L. 4 milioni 897 mila chiavi in mano. Concessionari Adria, via P. Cl[illegible] 48, tel. 472.702; [illegible] Omero 20, [illegible] piazza Bottarelli 205.2[illegible].

38 Animali e veterinaria

AMICO degli animali vendo barboni nani bassotto pelo ruvido yorkshire volpini pechinesi boxer. Telefonare 860.7210.
PAZZE pinscher da appartamento, Yorkshire Terrier, Barboncini Toy vari colori. Pechinesi, Shitzu, West Highland, Zamoyede, Bobtail. Tel. 011 840 3177.

42 Antiquariato

GALLERIA Pura, Torino corso Cairoli 32, tel. 877.344, acquista d'ogni [illegible] e prima 900, Massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 717.603.
PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.603.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. SALDOCHIERI vicino nuova panoramico 4 vani terrazzo garage giardino L. 70 milioni. Tel. 690.300.
A.A.A.A. LIRE 19 milioni 600 mila Castagneto 3585 vende nell'Albese villetta indipendente 3 camere cantina legnaia fienile magazzino 600 mq terreno. Agevolazioni di pagamento.
A.A.A.A. LIRE 29 milioni 800 mila Castagneto 3585 vende nell'Albese villetta indipendente 3 camere cantina giardino. Arredo anche 2 famiglie. Chiaterni.
A.A.A.A. LIRE 31 milioni 300 mila Castagneto 3585 vende in Canavese rustico 3 camere 3 cantina rustico. Annesso al rustico un altro fabbricato di 2 vani terreno. Possibilità ristrutturare. Pagamento dilazionato.
A.A.A.A. 30 minuti da Torino Castagneto 3585 vende rustico indipendente ristrutturato 3 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio fienile 1200 mq terreno recintato. Prezzo L. 74 milioni. Mutuo fondiario.
A. CANAVESE casa in pietra composta 6 vani 2 servizi cantina box magazzino giardino L. 28 milioni. Tel. 861.944.
A. CARETTA adiacenze Brandizzo 4 camere bagno cantina 40 km Torino vendesi L. 38 milioni gioielloni. Tel. 011 640.947.
A. L. 19 milioni Gassino (Vercelli) rustico con giardino acqua potabile luce libera da Tel. 591.944
A. RUSTICO in Barbania zona tranquilla e ampia proprio Villaretto L. 25 milioni trattabile. Tel. 782.152.
A. VENDONE in 2-3 vani piano ed in costruzione Finale Ligure Adiacenze Albenga Alassio S. Stefano Osp[illegible] a partire da L. 60 milioni. Tel. 011 293.301.
A. VILLETTA Via Alba[illegible] mt. 1000 salone [illegible] terreno mq 2000 giardino box. Tel. 011 788 132.
A Pecetto[illegible] (40 km da Torino) [illegible] camere cielo[illegible] terreno L. 52 milioni. Possibilità mutuo finanziario. Telefonare 0121 72.404.
A None nell'alloggio ristrutturato 2 camere cucina bagno e terrazzo vendo dilazionato. Telefonare 0121 36.056.
A sole L. 650 mila al mq vendo alloggi nuovissimi in Luserna S. Giovanni via Torre. Tel 0121 72.404 - 501 787.
A 20 km da Torino vendesi rustico indipendente 5000 mq terreno acqua luce L. 35 milioni. Tel. 650.857.
A 35 km da Torino vendesi alloggi rustici con 3000 mq prato comoda stazione ferroviaria L. 34 milioni mutuo agricolo dilazionati. Tel. 650.7857.
AFFARONE Borghetto Vallesprato vendo bilocali panoramici da L. 50 milioni mutuo ristr. Finanziario 0164 59.781.
ALA di Stura posizione centrale alloggio in piano 2 camere finello cucinino bagno posto auto Case-Nova 930.8706.
ALBENGA Vendo signorile alcuno 2 camere cucina abitabile box 2 auto terrazzo 50 mq piscina. Tel. 011 593 686.
ALBENGA vicino mare bilocali in costruzione giardino terreno autonomi parcheggio. Geometra. Tel. 0182 90.237.
ANDORA recentissima costruzione 200 mt mare soggiorno 2 camere cucinetta bagno balconi. Cabrini 019 373.10.
BARGE B. Martino posizione soleggiata vendo casetta rustica 4 vani terreno L. 14 milioni. Tel. 0121 71.274.
CALLIANO periferia di casa rurale di 5 camere su due piani ampio fienile dilazionato L. 25 milioni 800 mila vendo. Tel. 0141 55.575.
CANAVESE 35 km Torino casa rustica 4 vani abitabili con terreno L. [illegible] milioni. Tel. 0125 76 287 ufficio.
CANTOIRA ultima posizione vendesi alloggi 1-2 camere finello cucinino bagno dilazioni - mutuo. Case-Nova 930.8705.
CASA indipendente in Carmagnola libera cucina salone 2 camere servizi box cortile L. 58 milioni. Tel. 011 974.420
CASABIANCA 631.370 nuova villa adiacenti vendesi villini indipendenti 40 km da Torino L. 85 milioni cadauna.
CASAMERCATO A 011 2089 abbinamenti rustici, casette, ruderi, terreni, vino in ogni zona. Per gabbianeccezionali. Asserio serio professionale.
CASETTA Cumiana d'Asti 4 vani cantina giardinetto vendo privato interessante. Tel. 011 364.491 - 503 027.
CASETTA indipendente Forno Canavese 4 camere cucinino acqua servizi giardino 300 mq. Tel. 380 231 Ore.
CASETTA rustica indipendente collina Baldo 3 vani cantina 6000 mq terreno vendo L. 20 milioni. Tel. 0121 71.831.
CASETTA rustica ristrutturata completa piano collina Via Fin Benlienti privato vende L. 45 milioni. Tel. 0125 753.45 pasti.
CASETTA rustica 5 camere stalla cantina fienile Via Saluzzo 46 Pianfei. L. 21 milioni. Tel. 0124 21.456.
CASETTA 7 camere stalle portico terreno vicinanze castello antichissima Fossano L. 42 milioni. Tel. 0124 21.456.
CASTELLETTO Monferrato panoramica villa d'epoca 10 camere disarredi più case custode vasto terreno alberato fonda fornita - locale Mediocasa 011 388.183
CAVAGNOLO 30 km Torino casetta indipendente 4 camere bagno giardino mq 300 comodo mezzi pubblici. Tel. 380.231.
CELLE Ligure condizionata arredata 3 locali servizi balcone cantina termo autonomo. Cabrini 019 37.310.
CENTRALE vendesi motociclo nuovi 200 mt mese. Prezzi interessanti. Telefonare 011 293.301
CESANA impresa [illegible] bilocali box uso mutuo ipotecario senza interessi avviamenti permessi Tel. 377.652.
CESANA impresa vende alloggi nuova costruzione camere soggiorno cucinino servizi box. Tel. 011 520.085
COARDOLLO Val di Lanzo casetta panoramica 240 mq su 2 piani 1500 mq terreno vendo Settim. Tel. 473.0387.
COLLINA Primolo Francone vendo casetta rustica panoramica 5 vani 4000 mq terreno L. 35 milioni. Tel. 0121 712.74.
COLLINA Pramollo Val Germanasca vendo casetta rustica panoramica 6 vani terreno L. 25 milioni. Tel. 0121 71.021.
FINALE Ligure ultima casa nuova 200 mq. Prezzo interessante. Telefonare 019 698.607.
FINALE Ligure vendesi al 1° piano 10 vani 100 mt mare L. 210 milioni. Agenzia Finalpia tel. 019 690.846.
FINALE Ligure, 2 camere cielo servizi balconi, 50 mt mare, [illegible] 97 milioni. Agenzia Finalpia 019 690.[illegible].
GARETTI Sanremo 0184 660.111 centrale contesto al parco[illegible] soggiorno, due camere, cucina, lavoro, cantina L. 135 milioni.
GARETTI Sanremo 0184 660.111 Cavo contesto al mare vista mare ingresso, soggiorno, due camere, cucina, lavoro, cantina. Prezzo L. 100 milioni.
GARETTI Sanremo 0184 660 111 Piani di Cipressa a pochi chilometri da Sanremo a 60 mt dal mare in posizione splendida villetta casa vendiamo bilocali e servizi con ampi terrazzi, cantina, posto auto a partire da L. 50 600 000. Consegna primavera '85. Riscaldamento autonomo.
GARETTI Sanremo 0184 660 111 S. Lorenzo Mare collinare vista mare ottima casa bilocali e servizi, posto auto, a partire da L. 30 milioni compresi più 14 milioni mutuo. Riscaldamento autonomo. Campo tennis e piscina.
GARETTI Sanremo 0184 660.111 zona S. Martino in piccola palazzina soggiorno 3 camere cucina bagno balcone giardino cantina garage, prezzo L. 135 milioni
GARETTI Sanremo 0184 660 111 Arziglia di Cipressa villa mare splendida sul golfo ultima casa pronta consegna mono-bilocali a partire da L. 37 milioni compreso mutuo. Facilitazioni pagamento.
GEOM. G. Stefano Ricci vile e 3 piani sulla terra mq 550 giardino e frutteto vero affare. Tel. 917.666.
GRAVERE di Susa vendo nuovo splendido monolocale con angolo cottura, bagno, terrazzo, cantina, completo di patrizia con giardino. Tel. 586.456.
LANZO adiacenze da ristrutturare 6 camere cantina piccolo orto prezzo affare L. 24 milioni Case-Nova 930.8705.
LIMONE Piemonte privato vende appartamento arredato di 2 camere cucina servizi 6 posti letto. Tel. 011 668.745
MIOLI 4 km Rocca Canavese casetta composta mezzi, negozi. Tel. 019 644 057.
OSPEDALETTI in residence nuovissimo piscina vendo soggiorno cucinino camera letto box vista mare. Tel. 741.3132.
OSPEDALETTI vendesi ultimi monolocali nuovi con vista mare imperdibile gioia. Tel. 011 293.301 Torino.
OULX vicinia unifamiliare su 2 piani di 3 vani e servizi, box e giardino. Prezzo interessante. Immobiliare 540.701.
PIETRA Ligure 50 mt mare recente costruzione 2 locali servizi balcone cantina. Geniali. Tel. 019 372.10
PRAGELATO condominio Case Alte soleggiato ampio bilocale 3 camere 2 bagni. Mai abitato prezzo interessante. Tel. 648.185
PRATOLUNGO (Canavese) rustico 4 vani acqua luce terreno 600 mq soleggiato L. 8 milioni 800 mila. Tel. 380.231.
PRIVATO cerca casetta con terreno max 35 km Torino oltre 800 mila max spese massimo contanti. Tel. 011 7491 044.
RICERCHIAMO per nostra clientela monolocali Finale Pietra Ponente Cabrini, telefono 019 37.310
RIVIERA Ligure elevata organizzazione immobiliare acquisisce per propri clienti Orientali Torino 508.462.
RUSTICO nel Canavese con vigneto di 2400 mq vendo L. 15 milioni dilazionati Tel. 0124 81.301 ore ufficio.
RUSTICO Ristrutturato Castelnuovo 40 km Torino cucina camera bagno terreno valenza box. Tel. 380.231 Guiel.
S. BARTOLOMEO Mare nuovo bilocale camere unico angolo cottura bagno L. 72 milioni. Immobiliare 011 699 782.
S. GIORGIO Canavese località S. Giorgio 3/5 camere cucina cucina elettrici box video giardini. Tel. 0124 29.188
SALICE d'Ivrea Alexander vendo alloggio monolocale casa signorile più posto auto silenzioso privato vende anche settimanale. Tel. 902 674 ore ufficio.
SANREMO Imprea vende Ambiamente 200 mt mare monolocali e bilocali vista mare, Cantiere via Pietra Semola 494. Tel. 0184 503.156 - 05.528.
SESTRIERE Borgata Impresa vende alloggi 1-2 camere cucina posto auto vista splendida. Tel. 011 830 089.
SESTRIERE Italgas Champlas su Colmuni bilocali da L. 35 milioni mutuo, tre 3% Tel 835.083
SESTRIERE Grangesises bilocale soleggiato finiture lusso giardino L. 64 milioni mezzi mutuo. Telefonare 011 887.014.

SESTRIERE

vendiamo ultimi mono-bilocali in nuova esclusivo condominio a prezzi favorevoli. Iva 0%, mutuo. Tel. 011 442.388.

ST. VINCENT via Hotel Roma Pennine in ristrutturazione vendiamo bilocali con servizi, L. 60 milioni 200 mila 20% al preliminare, saldo alle consegne. La Valle 01 68 37 700 anche feriali.
TORRE Pellice centro alloggi d'epoca 3-3-4 camere a partire da L. 15 milioni vendo. Tel 011 690 8474 ufficio.
TORRE Pellice vendo 2 grosse ville per villeggiatura L. 20 milioni. Tel. 011 508.0280 ore ufficio
VALDELLATORRE villa costruzione recente ottima posizione vicino 3 camere servizi doppi vani Cabrini 019.373.
VALPERGA Canavese prezzi altre liberi recenti centrali a palazzi 2-a 3 camere cucine bagno terrazzo box da L. 34 milioni Diamantello, Cabrini 011 5787.
VENTIMIGLIA adiacenze lungomare vendo 2 camere cucina terrazzo terzo piano L. 72 milioni. Tel. 011 592.762.
VICINANZE Rivoli/Alpignano alloggio in villa bifamiliare cucina salone 3 camere servizio box doppio stesso prezzo L. 122 milioni. Case-Nova 930.8705.
VILLA signorile prima collina zona collinare 2400 mq di piazza L. 210 milioni De Giovanni Immobiliare 910.0002.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

COURMAYEUR 2 alloggi con giardino posto auto 5-6 posti letto amenità mesi estivi. Tel. 011 501 544.

47 Alberghi, pensioni

A Finale Villa Adamo 019 690.864 moderna familiare recentissima. Fino a Pasqua prezzi eccezionali
ALASSIO centrale Bonfor 40 mt mare ottima accessibile familiare L. 17 mila completissime. Tel. 0182 42.241.
ALASSIO soggiorno Windsurf 0182 429.38 20 mt mare famigliare cucina casalinga inverno L. 17.000 - 20.000.
FIETRA Ligure pensione Aurora famiglia cucina accurata in particolare per bambini. Giardino, parcheggio, L. 18 mila 500. Telefonare 019 648.068

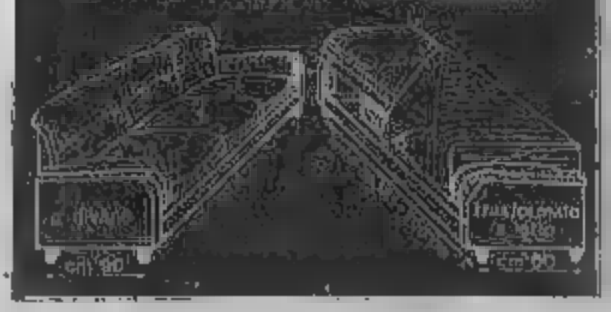
51 Occasioni

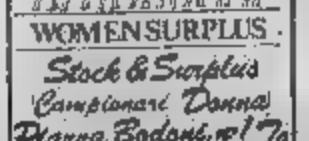
BAROVERO MOBILI RINNOVA I LOCALI
camere da letto, cucine, soggiorni, poltrone, tavoleria a prezzi eccezionali. Pagamento sino a 36 mesi. Via Bertola 45 angolo via Valperga Caluso.
MERCATINO dei mobili usati soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, parcheggio. Tel. 472.960 dopo ore 19.30

52 Varie

A.R.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro gioielli rubrica gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.R.A.A. COMPERIAMO argenteria antiquaria gioielleria vecchia anche danneggiata massimo. Tel. 576.377 via Nizza 37.
COMPRO libri antichi e moderni enciclopedie fraccari Utet. Telefonare ore pasto 839.7720.
LETTINI curcarine, box, soggiorni, camerette Vasto assortimento per Fiera. Corso Taranto 96, Mirafiori 726.013.

50 ANNIVERSARIO — 1934 1984
LA POLTRONA SELVA
POLTRONA REGINA
CAVALCAVIA C.SO FRANCIA - COLLEGNO (TO)
TEL. 411.14.56 - 411.51.45

«CASA DEL SOF[illegible] DEL arre[illegible] end[illegible]
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
[illegible] corso 170
Tel. 282.252-3 - Torino
DIVANO A [illegible]
[illegible] EMPIRE TRONO A TUTTI


MILLIONAIRE

WOMEN SURPLUS
Stock & Surplus
Campionari Donna
Piazza Bodoni, n° 7

C. VADOR
TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 39/6
Bello stabile - Scala sinistra
Telefono (011) 859.459 - ore 9-12
PINEROLO - VIA QUATTRO, 77
Per appuntamenti
telefonare ore 14-19
Venerdì (0121) 74.206
Mercoledì ore 9-12 - Sabato ore 9-12
Esperta caltomanzia, veggente, chiromante, psicologa e grafologa
Risolve ogni problema d'amore, salute, affari
Dà un concreto aiuto a chiunque sia in difficoltà

corse al trotto

inizio ore 15.00
VENOVO
IPPODROMI DI TORINO

Ristorante L'Escargot
PRANZI DI NOZZE
COLAZIONI DI LAVORO
AMPIA SCELTA DI MENU'
SALA RICEVIMENTI
Prenotazioni per Pasqua
L'ESCARGOT - Str. Ronchi 78 - Cavoretto
Tel. [illegible] (chiuso il lunedì)

Stefania Sandrelli in un film

LO SPECCHIO

E' alla quarta settimana di lavorazione il nuovo film interpretato da Stefania Sandrelli, attrice campione d'incasso della passata stagione con *La chiave* di Tinto Brass.

Intitolato *Lo specchio*, scritto e diretto da Paolo Quaregna e sceneggiato da Quaregna con Fabio Carlini, è un incontro fra un uomo e una donna (Marzio C. Honorato e appunto Stefania Sandrelli), nei giorni in cui a Ivrea si scatena il carnevale, che la cittadina piemontese vede il suo clou nella cosiddetta «battaglia delle arance»: una sorta di orgasmo collettivo che rappresenta il momento più originale della festa popolare.

I due protagonisti, in cui sessualità si intreccia con le passioni e le emozioni vissute dai partecipanti alla festa, trascorrono insieme tre giorni e tre notti sperimentando i diversi aspetti dell'amore: dolcezza, gioco, trasgressione, scoperta di tutti i sensi.

«*Il film* — dice Paolo Quaregna — *è un bagno di erotismo nel senso di abbandono, voglia di comunicare fra i due partner; paradossalmente, proprio nel contesto del carnevale, saranno i soli a gettare la maschera del quotidiano. E alla fine della festa e della loro breve ma intensa storia, tutti e due riprenderanno la propria vita ma si sentiranno uniti dal fatto di non essere più le stesse persone di prima*».

Prodotto da Enzo Gallo per la Italian International Company, *Lo specchio* prevede un costo di un miliardo e mezzo; l'uscita è in programma per l'inizio della stagione 1984-'85. E' il primo lungometraggio a soggetto di Paolo Quaregna, trentottenne regista che ha al suo attivo una lunga serie di film sperimentali girati per la sede regionale del Piemonte di Raitre; da quelli sui ragazzi della scuola dell'obbligo, dove lui stesso ha insegnato, ai suoi ritratti di personaggi popolari.

L'ultimo suo che ha realizzato, *Felicità ad oltranza*, protagonisti ex degenti del manicomio, è stato presentato alla Biennale cinema di Venezia del 1982 e selezionato l'anno scorso per l'«International Forum des Jugen Film» di Berlino.

Intervistiamo la celebre attrice e i suoi colleghi ora in tournée

LA BORBONI ABBANDONA I BELLIMBUSTI PER ANDARE A PARIGI DOVE GIRERA' UN FILM

A ottantaquattro anni dice: «Chi ha paura della bravura degli altri si vede che non ha niente da dire in proprio»

Paola Borboni grande attrice di prosa pronta in Francia per girare un film

Intrighi d'amore, scherzamenti, raggiri, un divorzio e duelli: compreso uno in cui si incrociano scherzosamente la spada di Lando Buzzanca e le stampelle di Paola Borboni, che con esse è costretta a recitare (per un incidente che non l'ha minimamente privata della sua vitalità.

Il tutto fa parte di un famoso testo inglese di George Farquhar, *Lo stratagemma dei bellimbusti*, prodotto dal Veristoteatro con la regia di De Bosio e che sta riscuotendo ovunque un gran successo. Oggi conclude le recite romane al Sala Umberto e il 5 aprile va a Salerno, poi a Cosenza, a Messina, a Palermo, a Siracusa, a Napoli per Pasqua e infine dal 23 al 6 maggio al Nazionale di Milano.

Accanto alla Borboni, protagonista femminile è Carmen Scarpitta mentre quello maschile è appunto Buzzanca e poi molti giovani, a cominciare da Daniele Griggio, nei panni del secondo bellimbusto.

Griggio ha 32 anni e ha cominciato a lavorare fra lo Stabile di Trieste e altre compagnie in classici del teatro drammatico, ma ha attirato l'attenzione della critica questo autunno [illegible], anche come regista, un *Riccardo III* che riprenderà la prossima stagione.

Paola Borboni dice di trovarsi a suo agio con giovani attori, specie se bravi: «*Chi ha paura della bravura degli altri si vede che non ha niente da dire di proprio*», commenta.

Poi prosegue: «*I giovani non ti fanno, anzi ti sogli. Fa bene a me, ma più a loro che hanno molto da imparare. Talvolta sono diffidenti, sembra non vogliano faticare, ma poi ci provano, li seguono e allora sono contenti dei risultati*».

E' accaduto anche a Griggio e lui stesso racconta dei timori che ha nell'affrontare un testo comico, con la paura di strafare, di caricare su registri che affrontava per la prima volta.

«*I consigli della Borboni* — confessa — *sono stati preziosi e mi molte sempre la sua esperienza a disposizione degli altri. C'è una specie d'amore tra me e Michela Martini che andava un po' vista con ironia. Per Paola dovevamo fare un piccolo girotondo, muovendoci come due figurine di un carillon e ogni volta, alle prove e alla prima recita, mi metteva tra le quinte a osservarci perché facessimo così la cosa che a me sembrava un po' ridicola. E non mi ci impegnavo mi rimproverava, finché il pubblico non ha dimostrato che era lei ad aver ragione, che il carillon era giusto. E' una donna che ha un prezioso passato alle spalle, ma lo usa sempre volta in avanti*».

E la Borboni non nega, a 84 anni, di avere progetti per il futuro: «*Un film in Francia e anche idee per un lavoro teatrale, ma che è presto rivelare*».

Alla registrazione del suo show di lunedì prossimo, Maurizio Costanzo, mentre lei chiedeva a una maga che le leggesse il futuro sulla mano, le ha detto: «*Ma come sei ingenua!*» a lei fa piacere raccontare con soddisfazione. E Buzzanca che compagno di lavoro è?

Per Griggio si tratta di una persona «*molto generosa, nel bene e nel male, e con una notevole abilità comica, con lui ogni sera si rinnova una sfida affettuosa nei limiti di una grande professionalità, che mi ha costretto a un controllo continuo delle mie possibilità, delle mie emozioni. Un papà che certo è molto un po' ombra, e questo è un difetto del teatro odierno. Mi sembra puntare solo sui nomi, più che sulla qualità; così fuori scena, come bellimbusto, cercano tutti di dimenticano*».

«*Per la mia generazione* — conclude Griggio — *mi sembrava sbagliato ideologicamente fare testi comici e invece il divertimento è da rivalutare, specie quando è di qualità come in questo caso, con Farquhar*».

Buzzanca è d'accordo, anche se sfinito dalla sua nuova attività teatrale: «*Dopo tanti anni di cinema a accettavo proposte sempre più scadenti e trovo fuori i miei vecchi artigli di attore e istinto per palcoscenico. Ho scelto questa seconda strada, ne ho tentato e ho successo, il teatro faticoso col mio impegno continuo*».

«*E' come fare ogni con professori sempre diversi* — continua l'attore —: *ogni volta ci si deve impegnare a fondo in un'azione, che al contrario che al cinema, si svolge tutta seguito sulla base di un testo che ha un suo ritmo, quale deve andare d'accordo il tuo personale*».

«*Certo la soddisfazione immediata è maggiore e il calore del pubblico lo si avverte vicino e, secondo le risposte che arrivano dalla platea, le volte cose qualcosa di diverso, magari i movimenti pensati durante le prove, poi accantonati e improvvisamente richiamati dalla memoria, dal mestiere, al momento giusto*».

Un amore-odio, quello di Buzzanca per il teatro e che, conclude lui stesso, «*richiede molta umiltà. Dopo i successi cinematografici e il monologo ho recitato lo scorso anno, lavorare tra tanti altri personaggi, anche se da protagonista, potrebbe non essere facile*».

Il film di Antonioni alle 20,30 su Raidue

SIGNORI: STASERA BLOW-UP

Vanessa Redgrave e David Hemmings in una scena di «Blow up» di Antonioni

Serata di gala stasera alle 20,30 su Raidue, va in onda infatti, dopo qualche rinvio, uno dei più celebrati capolavori di Michelangelo Antonioni, per la prima volta approdato sul video.

Si tratta di «Blow up», diretto nel 1966 interpretato da David Hemmings, Vanessa Redgrave, Sarah Miles, Jane Birkin, al suo debutto cinematografico. Il produttore era Carlo Ponti e il suo sodalizio con il difficile, solitario autore italiano non fu dei più facili. «Blow up» (il titolo, tradotto letteralmente significa «Ingrandimento» e rimanda alla trama che alla fine del racconto) fu immediatamente apprezzato dal pubblico e dalla critica.

Ma nel tempo si è invece confermato iniziatore di un modo inedito di leggere i rapporti tra il cinema (la fotografia) e la vita, nonché l'opera capostipite di quella riflessione universale che rilanciò, per brevi anni, il cinema italiano nel mondo.

Al centro della vicenda (che si svolge in Inghilterra come già nell'Antonioni dei «Vinti») c'è un fotografo che scorge per caso le prove di un delitto ingrandendo una foto scattata in un parco. Ben presto però le tracce del giallo si smarriscono perché è l'esistenza stessa enigma senza soluzione.

David Hemmings e Vanessa Redgrave devono a questo film l'inizio della loro popolarità internazionale.

Molti i momenti indimenticabili di questa pellicola che segna anche un punto di passaggio esemplare nell'opera del regista dopo il lungo periodo dell'incomunicabilità.

Basterà citare la visita dello scombiccherato nel «Loft» del protagonista (una scena giudicata ai limiti della moralità) e l'immaginaria partita a tennis senza la palla che mima il gioco. Il concetto stesso di «blow up» (ovvero come l'immagine meccanica registra aspetti della realtà che sfuggono all'occhio umano e ne dimostra quindi la relatività e la soggettività) è avvenuto ricorrente nella poetica di Antonioni.

Basterà pensare alla recente mostra grafica delle «Montagne incantate», interamente realizzata con questo procedimento sovrapposto alla creazione pittorica e a momenti esemplari come la «falsa soggettività» che conclude «Professione reporter».

Oggi intensamente impegnato nel ripensamento della sua esperienza elettronica («Il mistero di Oberwald») e attivo nell'ampio campo del «Video clip» con un'illustrazione del motivo «Fotoromanza» di Gianna Nannini, il maestro ferrarese (che odia questa definizione di se stesso) non sembra sentire il peso degli anni, avendo tre nuovi progetti a portata di mano sul suo tavolo e c'è da credere che il nuovo annuncio non trascorrerà senza un suo nuovo film, sicuramente sorprendente. Se lo augura, di cuore, tutto il cinema italiano.

Un megafilm di Dino Risi in quattro puntate in tv

«LA VITA CONTINUA»

E' una saga familiare, come quella dei Forsyte, però italiana, quella che sarà proposta ai telespettatori con lo stesso sistema con cui è stata trasmessa *La piovra* di Damiano Damiani, ovvero la domenica sera e il lunedì.

Si tratta di ... *E la vita continua*, un megafilm del quale Dino Risi esordisce in Tv. La prima e seconda puntata andranno in onda domenica 1° aprile; la terza e la quarta lunedì 2; la quinta e la sesta domenica 8; la settima e l'ottava lunedì 9.

L'estrazione della famiglia, le cui vicende si snodano nell'arco di un trentennio (dal '45 al '75) è lombarda. Il soggetto è di Bernardino Zapponi e dello stesso Risi.

I protagonisti sono: Virna Lisi, Jean Pierre Mariella, Ollo Goldsmith, Vittorio Mezzogiorno, Sylva Koscina, Philippe Leroy, Renato Cestié, ex «enfant prodige», e Tino Scotti, nel ruolo di un grande vecchio, che, nonagenario, [illegible], ancora arzillo, 90 candele sulla torta nel giorno del suo compleanno.

Il megafilm, otto ore di trasmissione circa, costo 3 miliardi e mezzo, ha avuto, assieme alla Rai, numerosi coproduttori stranieri: Francia (Antenne 2); Germania Federale (Bavaria), Spagna (Tve), Svizzera (Ssr), Belgio (Rtbf), Canada (Sro). La Rai, che lo trasmetterà sulla prima rete Tv alle 20,30 si è impegnata con un miliardo e mezzo mentre la consociata Gaia con un miliardo e 200 milioni.

Le vicende dei personaggi hanno come sfondo un preciso contesto socio-politico-economico. Dei trent'anni illustrati, Risi ha messo in risalto i momenti più significativi: la seconda guerra mondiale, la Liberazione, il «boom», la recessione, la contestazione del '68, il terrorismo, la droga. Ciascun componente della famiglia che risponde al doppio cognome De Marchi-Betocchi è il protagonista di uno di questi momenti.

Il padre, Arnaldo, soffre nel reinserirsi nella vita di tutti i giorni, reduce dalla guerra; la moglie riprende il suo ruolo dopo essersi ribellata, ma pure per un breve periodo di tempo, a quello di vedova bianca, in assenza del marito; dei figli, Saverio ha imparato l'arte dell'arrangiarsi per essere stato al seguito degli alleati americani; la sorella contesta il furore e l'ardore tipici della sessantottine; un terzo figlio è coinvolto dal terrorismo.

Quanto alla recessione, non salva nessuno né potrebbe essere diversamente. Il calvario della tossicodipendenza di un altro figlio ancora viene vissuto dal padre con stoicismo: per chi potrebbe pagare un prezzo più elevato. Cosa pensa Dino Risi del suo primo impatto con la tv?

«*Oggi* — dichiara il "padre della commedia all'italiana" — *riesce a lavorare condizionamenti di sorta soltanto con la Rai*».

ALFIERI Ore 21 «DON GIOVANNI» di Molière con Diego Abatantuono Lino Troisi Loredana Martinez

COLOSSEO TORINO
A GRANDISSIMA RICHIESTA RITORNANO
I FAVOLOSI
TEEM

LE CUPOLE Cavallermaggiore (Cn)
Le Cupole al ballo di più
1° BRUNO D'ANDREA
2° in cabina GASTONE
3° Al ballo LISCIO
4° A LE CUPOLE gratuità per tutti

ODEON
MUSIC HALL NIGHT CLUB
ALPIO
ex direzione MOULIN ROUGE
Da lunedì 2 aprile ore 21,00-3
Tutte le sere attrazioni ore 0,15
orch. SIRIO-NUOVA RIFORMA

NUOVO - SALA VALENTINO
VI RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
Stasera e domani ore 21
Compagnia «GENZIANELLA»
di Carignano (To)
«Mòchin - Mòcon e Compagnia»
di [illegible] Rossini
Inf. tel. 655.652

da martedì ore 21
XXIX FESTIVAL DELL'
«CIN CI LA'»
Pron. DA OGGI botteghino
ABBONAMENTO
a 4 spett.
L. 45.000 - 36.000 - 30.000

RISTORANTE
Corso G. Cesare 353 - T. 813600
sono sempre...

la COMETA Pioboel
Stasera e domani per il giovani
SUPERDISCOTECA
ballo liscio
I MAGARIO'S
Sab. domenica sera orchestra spettacolo

Ore 16,30 e 21 trattenimento
domani ore 21
GALA' per
CONCORSO
«MISS ITALIA»
elezione
TORINO»
La manifestazione sarà interamente ripresa dalla
RAI-TV ITALIANA
E' gradito l'abito da sera o mezza sera

TEATRO GOBETTI ore 21
Domani, ore 16,30
GIPO
IN CONCERTO
La sua orchestra
sue canzoni
Tel. 544.662

QUESTA SETTIMANA POCHI FILM, MA GRANDI TITOLI...

Jean Harlow

Cinesettimana tv molto scarsa quantitativamente (otto film in tutto) ma singolarmente rappresentativa, anche se non al massimo livello, di molti generi.

Anni 30: prosegue Raidue alle 11,45 il ciclo dedicato a Warner Oland, il poliziotto cinese, con «L'ora che uccide», mentre giovedì «Argento vivo» (1933), protagonista Jean Harlow, comincia il ciclo «Nulla di serio» dedicato alla commedia americana. Il film va in onda su Raitre alle 22,15, la regia è di Victor [illegible] («Via col vento» e «Il mago di Oz»).

Per la commedia all'italiana mercoledì su Raitre, ore 20,30, c'è un film quasi esemplare, «Adulterio all'italiana» (1966) di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Spaak e Nino Manfredi. E' la storia di una donna che vuole rendere la paralisi al marito fedifrago invece di tradirlo, più crudelmente lascia in giro un mucchio di indizi che l'accusano e il marito finisce per avvelenarsi, anche se è, immeritatamente, salvato in tempo.

Sempre con Manfredi in onda domenica su Raitre alle 17,20 l'«Impiegato» (1959). Gianni Puccini, pellicola «travettistica» tagliata misura per l'umile e mansueto Manfredi di allora.

Per il genere bellico va in onda «Patton, generale d'acciaio» (1970) in due serate: venerdì e sabato Retedue, ore 20,30. E' la pellicola forse più monumentale dedicata ad un condottiero dell'ultima guerra. Solo Rommel, in scala minore, ha avuto una glorificazione cinematografica così dispendiosa e sontuosa. Protagonista George C. Scott, regia di Franklin Schaffner. Soggetto e sceneggiatura di Francis F. Coppola, due anni prima del «Padrino».

Nino Manfredi

Al western è dedicato un solo film ma importante. «Rio Lobo» (1970), in onda su Raiuno alle 22,10, con John Wayne. La pellicola oltretutto ha un certo interesse perché è l'ultima della serie dedicata al regista Howard Hawks. Storia crepuscolare alla fine della guerra di secessione che trova nordisti e sudisti alleati per combattere una banda.

Per ultimo l'horror. Sabato su Raitre alle 15,55 «La tomba di Ligeia» (1964), di Roger Corman.

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

IN RIVISTA

il Palazzo Reale (è mostra)

Teatro

Teatro Regio. Domani, alle ore 15 (Turno Regione 1): *Thais* di Jules Massenet, edizione in lingua francese. Concertazione e direzione d'orchestra del maestro Reynald Giovaninetti. Regia di Peter Brook. L'allestimento è dell'Opera di Roma. Partecipa il «Ballet du Nord» di Roubaix il cui direttore Alfonso Catà cura la coreografia dello spettacolo.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30 (domani, ultima recita, ore 15,30), il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta, *«Il pianeta inferiore»*, di Renzo Rosso, con Giulio Bosetti, Lida Negroni, Anna Teresa Rossini. Regia di Roberto Guicciardini. Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

Teatro Nuovo. Alle ore 21, domani, alle ore 15, per la *VI Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare*: la Compagnia «Genzianella» di Cengiarano presenta *Moschin, Moscon e Compagnia*, di Alberto Regia di Gino Genaro. Posto unico, lire 7 mila; ridotti, lire 3500.

Teatro Gianduja. Domani, alle ore 16,30: *«Pinocchio»*. La celebre fiaba di Collodi adattata alle esigenze delle marionette (6ª e ultima replica). Prezzi: adulti, lire 5 mila; bambini, lire 3 mila.

Teatro Alfieri. Alle ore 21, (domani, ultimo spettacolo, ore 16). La compagnia del Teatro Nazionale e Reinquatro presentano *«Don Giovanni»* di Molière, con Diego Abatantuono, Giovanni Battezzato, Troisi, Lorena Martinez, Carolina Viviani. Regia di Mario Morini. Prezzi: poltrona platea, lire 20 mila; poltroncina platea, lire 15 mila; poltrona galleria, lire 12 mila.

Balletto

Teatro Nuovo. Alle 20,30, per il *VI Festival Internazionale di Danza*: «Compagnia del Teatro Nuovo» diretta da Giuseppe Urbani, con Luciana Savignano, Marina Fisco, Arpad Kovacs, Alfredo Rainò, Inte Sauri e la partecipazione di Luigi Bonino e i solisti di Contrasto Danza. Coreografie di Maurice Béjart, Giuseppe Carbone, Carla Perotti, Roland Petit. Prenotazioni presso il Teatro Nuovo (tel. 656.553). Prezzi: posti 1° settore, 18 mila lire (ridotti, 14 mila lire); 2° settore, 14 mila lire (ridotti 10 mila lire); 3° settore, 10 mila lire.

Avvenimenti

Movie Club. Si conclude domani, nella sala video, la presentazione in collaborazione con la di un raccolto di carosselli pubblicitari dal 1957 al 1983, già proiettati a cura di Enrico Ghezzi e Marco alla Mostra internazionale del Cinema di Venezia 1983. La raccolta sono intervallati rispettivamente *Corti Comici* (interpretati da alcuni dei più famosi attori comici italiani e stranieri) e *Corti firmati* (diretti da alcuni registi prestigiosi). La rassegna è curata da Giulia D'Agnolo Vallan e Simonetta Sarti.

Associazione Santagostino Torino. Organizza per sabato 7 aprile all'Hotel Ambasciatori *«Appuntamento perché»*.

Salone «La Stampa». Si conclude oggi in via Roma 80, la prima esposizione personale italiana delle opere di Raymond Peynet.

Immagini per il Teatro Settimo. Si conclude oggi la mostra fotografica di Maurizio Boscarino. La 40 foto dell'artista bergamasco racchiudono un interessante dossier delle ultime produzioni del Laboratorio, dislocate in tre delle città: al Caffè *Reglero*, in via Italia 30, sono esposte le fotografie dello spettacolo «Cirrasdimm». Presso i *Buoi Rossi*, via San Francesco 5, presentazione delle immagini di «Esercizi tavola di Mendeleev». Presso il *Bar della casa del Popolo*, in via Matteoti 6, dello spettacolo «Signorine».

Teatro Comunale della Città di Moncalvo (At). Domani, alle ore 21,15, la Cooperativa *Attori e Tecnici* presenta «Rumori fuori scena» (Noises Off), di Michael Frayn. Regia di Attilio Corsini. Musiche di Paolo Conte.

La Riviera. La prima mostra del periodico di cultura mensile si inaugura oggi e prosegue fino alla sera, nel cortile di Palazzo Reale, dalle ore 9 alle ore 20.

Famija Turinèisa. Alle ore 16,30, in via Po 43, inaugurazione della mostra documentaria «Omaggio a Leonardo Bistolfi» e presentazione della pubblicazione «Leonardo Bistolfi: il Monumento ai Caduti di Torino e quattro poesie».

Concerti

Conservatorio. Alle ore 21, per i *Concerti C.A.M.T. del Sabato Sera*: Edith Murano, pianoforte, in un repertorio comprendente brani di J. S. Bach, F. Chopin, A. Williams, A. Ginastera, Schumann. Ingresso libero ai tesserati; iniziativa CAMT, Acsi, Fuis, Endas, Sindacato Nazionale Musicisti, e tutti i pensionati sociali o ai militari di leva.

Teatro Gobetti. Alle 21, (domenica, ore 16,30) Gipo Farassino presenta, *in Concerto*, la sua orchestra e le sue canzoni. Prezzi: posto unico, lire 15 mila; ridotti, lire 10 mila.

Foyer del Teatro Regio. Domani, alle ore 10,30, per i *Concerti della Domenica*, il Duo pianistico Maria Grazia Pavignano-Anna Pandini, in un repertorio comprendente brani di Alfredo Casella, Luigi Perracchio, Carlo Pamparloni, Carlo Mosso, Giorgio Ferrari. Ingresso libero.

La Ghironda. Alle ore 17,30, in via Urbano Rattazzi 4, per la rassegna *Jazz à Alfa*: «Schiattini Solo», performance di Giancarlo Schiaffini (trombone e nastri magnetici). Ingresso libero.

Quaresima in musica. Domani, alle ore 16, nella Reale Chiesa di San Lorenzo, il *Quartetto a fiati* de «I Filarmonici» di Torino esegue un repertorio comprendente musiche di Haydn, Rossini,

Teatro Colosseo. Alle ore (domani, ore 16): Mauro Caputo in concerto. Prezzi: lire 12 mila e lire 8 mila.

In poltrona davanti alla TV

A RI-RADICI

Kunta Kinte ha dei problemi...

Retequattro

SABATO - Ore 21,30: L'ultima follia di Mel Brooks. Usa comico 1976. Con il recente *Ballando, ballando* di Scola e col meno recente e bruttissimo western spaghetti *Matalot*, con Corrado Pani, questo è uno dei pochissimi film del tutto nulli o quasi girati negli ultimi cinquant'anni.

La sola battuta che si pronuncia è «No», e a dirla è curiosamente il mimo Marcel Marceau, unico attore nel cast che d'abitudine nei suoi spettacoli non dice nemmeno una parola.

Un regista di nome Mel, ex alcolizzato e desideroso di rimontare, convince un produttore e finanziare un film muto. Il produttore pone però una condizione: che lui e i suoi due strampalati assistenti riescano ad inserire nel cast alcune celebrità hollywoodiane: Liza Minnelli, Burt Reynolds, James Caan e Paul Newman. Per ognuno la Minnelli i tre si travestono da guerrieri in armatura. Irrompono nella doccia di Burt Reynolds dove sua fidanzata Newman impegnato a bordo di un'ambulanza e vivono una folle avventura sulla roulotte di James Caan in precario equilibrio.

Nel frattempo il tre combattono la dei membri dell'opulenta società *Engoull and Devour* (motto: «i nostri denari sono più belli delle case di tanta gente»), il regista Mel riscatta di ricadere nell'alcolismo e beve assieme ad un gruppo di barboni un'intera bottiglia-réclame alla un mirto e una splendida ragazza provoca sconvolgenti sensazioni erotiche a comparse e protagonisti.

Brooks, interprete principale (naturalmente il regista Mel è lui) e regista, disseminò il film di sconcette divertentissime e particolari comici. Al suo fianco folleggiano il corpulento Dom De Luise e lo straniatissimo Marty Feldman.

Canale 5

DOMENICA - 20,25: Radici, sceneggiato. Ritorno dello sceneggiato che la storia tv riporta come il più seguito di tutti i tempi. In America *Radici* (titolo originale *Roots*) nel '77 un successo strepitoso. Il network Abc spese 5 milioni di dollari per produrlo, mandandolo in onda in puntate di due ore ciascuna per sette consecutivi. I critici televisivi commentarono l'anteprima a loro riservata con recensioni non proprio entusiaste, annotando fra il resto: «sta alla storia dello schiavismo come l'Aida sta alla storia dell'Egitto», descrivendolo come «un polpettone offensivo per negri e bianchi impastato con tutta la superficialità di Hollywood e di Disneyland» e parlando di «un villaggio africano da Luna Park, con fiocchi di barbone dove i vecchi parlano da laureati in filosofia e le stoviglie fanno il rumore della plastica».

Marlon Brando

Il pubblico diede pienamente torto alle recensioni, e le sette puntate di *Roots* occuparono i primi otto posti nelle classifiche degli spettacoli tv più visti nella storia del video, scalzando la versione hollywoodiana di *Via col vento* dal primo al secondo posto, contando in 80 milioni la media degli spettatori per serata e calcolando in 800 milioni il loro numero totale.

A produzione immagini dell'omonimo best seller, scritto dal funzionario di colore in forza alla guardia costiera Alex Haley, che giunto alla pensione iniziò a ripercorrere prima col ricordo, poi attraverso ricerche durate nove anni, le tracce dei suoi antenati risalendo allo schiavo Kunta Kinte, deportato in America 200 anni prima, e nipote nel Gambia al nonno di questo, schiavo a sua volta di una tribù nemica della sua.

Haley guadagnò una fortuna col romanzo e con i diritti televisivi del medesimo. Gli venne intentata una causa per plagio dalla sconosciuta Margaret Walker Alexander, autrice dell'altrettanto ignoto *Jubilee* e da un concorrente, Harold Courlander. Il giudice ritenne che 81 passaggi (peraltro brevissimi e marginali) del libro di Haley fossero stati copiati dal libro di Courlander, e lo scrittore fu costretto a versare 500 mila dollari come risarcimento.

La vicenda, abbastanza semplice nelle sue linee essenziali, narra del giovane africano Kunta Kinte dopo essere stato «iniziato» uomo dalla tribù viene catturato dagli schiavisti assieme ad altri e portato in America viene anche marchiato per ritorsione dopo un di fuga. Invalido ma indomito, Kunta Kinte trasmette alla figlia l'amore per la libertà, amore che non cessa di esistere nella sua famiglia anche dopo la liberazione successiva alla guerra di secessione e nel corso della battaglia che la famiglia deve combattere col razzismo sempre dilagante.

In Italia lo sceneggiato (che annovera nel cast Le Var, Burton, Richard Roundtree e Marion Brando), ebbe un buon successo, mandato in nel settembre del 1978 da Raiuno, ma raggiunse in proporzione l'ascolto americano, anche per via di una certa estraneità al tema alla nostra cultura.

Negli Stati Uniti *Radici* esplose addirittura talmente a calamita. Gli editorialisti continuarono a ricordare ai negri che in ogni bianco non si doveva necessariamente il prototipo di uno schiavista, dimenticando che ogni negro americano era comunque certamente discendente di uno schiavo.

In una scuola alunni bianchi e negri si picchiarono dopo la prima puntata. Intervennero la polizia e vi furono pure appelli per la proibizione della trasmissione televisiva dello sceneggiato.

Raiuno

12,30 **Check Up**, medi
13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
FILM 14,30 **Il ladro**, di Alfred Hitchcock, con Henry Fonda, Vera Miles, Anthony Quayle, Harold J. Stone. Usa drammatico 1957 — *Per una serie di incredibili coincidenze un suonatore contrabbasso viene scambiato per un che città con i suoi furti. Per lui comincia una serie di giornate allucinanti: deve provare la sua innocenza, ma quelli che potrebbero aiutarlo sembrano scomparsi dalla circolazione. Uno dei pochissimi film di Hitchcock che non successo di pubblico*
16,10 **Tele Orso**, cartoni
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1**
17,05 **Il sabato dello Zecchino**, varietà musicale per i più piccoli presentato Gianfranco Scancarello
18,05 **Estrazioni del**
18,10 **Le regioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,40 **festivalino top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso — *Nel dalla trasmissione si alternano esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi circo e giochi a premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi gingilli*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Al Paradise**, varietà. Con Oreste Lionello, Alice ed Elkessler, Harold Nicholas, Bonnie Bianco, Maurizio Micheli, Alessandra Panelli, Nikki Golda. Orchestra di Gianni Ferrio, regia di Antonello Falqui. Ottava parte
22 — **Telegiornale**
22,10 **Tam**, settimanale d'attualità Tg1
23 — **Pranzo tv**, quattro chiacchiere a tavola da un sabato all'altro
24 — **Tg1 notte**

Le gemelle Kessler (ore 20 e 30)

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tg2 Bella Italia**, attualità
14 — **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi. Nuova serie
14,30 **Tg2**
14,35 **sport**; **Las Vegas: Hagler - Roldan, mondiale pesi medi — La Rocca - Canela — Roma: football americano: American Service Bank Roma - Stassi Doves Bologna**
16,15 **Sereno variabile**, turismo, tempo libero, spettacolo e sport. Nuova formula «contenitore» per il programma che ora propone anche servizi curiosità, notiziari sul tempo libero, il turismo e lo spettacolo. Uno spazio dedicato agli capiti musicali, mentre un altro prevede il gioco a premi. Presenta Maria Giovanna Elmi. Nel corso del programma (ore 17,30 circa): **Tg2 flash - Estrazioni del Lotto**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Un d'oro sequestrato dalle forze dell'ordine viene rubato da una banda di gangsters. Questi ignorano che l'oro era stato preso in custodia dagli agenti perché radioattivo. La polizia deve svolgere frenetiche ricerche per ritrovarlo*
18,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Blow - Up**, di Michelangelo Antonioni, con David Hemmings, Vanessa Redgrave, Sarah Miles, Veruschka, Jane Birkin, Gila Bridegna Gilgio 1966 — *fotografo di moda isolato di un delitto e fotografa in un parco un cadavere. Inizia a indagare, ma le sue investigazioni vanno tutte a vuoto, tanto da fargli dedurre che il delitto potrebbe effettivamente non essersi mai neanche stato. La realtà è labile. Nemmeno una lastra fotografica può coglierla*
22,15 **Tg2 sipario**
22,25 **sulle ventitré**, varietà. Con la partecipazione di Rosa Fumetto e Trucula Bon Bon
23,15 **Un tempo di una partita di campionato palasanremo**
24 — **Tg2 stanotte**

Rosa Fumetto (ore 22 e 25)

Raitre

15,45 **Spazio sport**, documentario. Oggi: I complessi sportivi e la programmazione
16,25 **La montagna sacra: Reinhold Messner**. Seconda parte
FILM 16,45 **La maschera della morte rossa**, di Roger Corman, con Vincent Price. Usa horror 1964
18,25 **Il pollice**, programmi visti e da vedere su Raitre
19 — **Tg3**
19,35 **Geo**, l'avventura e la scoperta. Documenti. *Il programma è presentato da Folco Quilici e dall'attrice Mita Medici.*
20,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere
20,30 **Tango glaciale**, prosa. «Falso movimento», gruppo teatrale d'avanguardia, ha realizzato questo spettacolo che unisce stili diversi e prevede grosso modo viaggio nel tempo dall'antica Grecia agli anni dell'immediato dopoguerra
21,25 **Tg3**
FILM 22 — **Oceano**, di Folco Quilici. Italia documentario 1971 — *Un giovane polinesiano lascia la sua isola a bordo di una canoa per compiere antichissimo rito: trovare un pezzettino terra su cui piantare l'albero del pane. Aiutato dalla conoscenza del mare che il padre gli ha tramandato percorre lungo e in largo l'oceano. Immagini meravigliose*
23,30 **satira**, sceneggiato

Montecarlo

12,30 **sport: collegamento Virginia - Maryland — Ippica: Gran Premio Nazionale corsa siepi da Alntra — Calcio: sintesi dell'incontro Everton - Liverpool e intervista ad ospiti illustri**
17 — **Documentario**
17,50 **Discoring**, musicale
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentato da Paola Pralormi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19 — **Bianco, rosato**. Incontro con il vino di Enrico Gandagni
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **casta fanciulla di Chesapeake**, sceneggiato. Con Werner Bentzregna, Lino Capolicchio, Monti. Regia di Ugo Gregoretti —
20,20 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory
Le brigate del tigre, telefilm. *Ambientato nella Parigi dei primi del Novecento, le imprese di un corpo di polizia direttamente dipendente dal presidente del Consiglio (soprannominato «il Tigre») e costituito per suo ordine*
FILM 22,15 **Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo!**, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Andy Robinson. Usa poliziesco 1971 — *Questo fra il durissimo ispettore Callaghan, l'esatto opposto del poliziotto umano e rispettoso della legge, e il perfido bandito Scorpio, vile, odioso, abietto*

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13 — **Bum**
14 — **Sottocanestro - Calcio Mundial**, sport
15 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Vita da strega**, telefilm
17,40 **Musica è**, varietà. *L'intervista è alla cantante Gloria Gaynor, mentre fra gli ospiti la puntata annovera il gruppo inglese dei Depeche Mode. L'inchiesta, in due parti, parla del ballo e degli amuli di Jennifer Beals*
18,40 **Simon Simon**, telefilm. Replica
19,50 **Il ralo amico Arnold**, telefilm
20,25 **Supercar**, cartoni animati
21,25 **Magnum P.I.**, telefilm
22,25 **Drive in**, varietà. Con Carlo Russo, Enrico Beruschi, Cristina Malla
0,15 **Dee Jay televisian**, musicale. Con Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13 — **Il pranzo è servito**, quiz
FILM 13,30 **Quelcosa che scotta**, di Daves, Troy Donahue, Connie Stevens, Dorothy McGuire. Usa drammatico 1961 — *Una ragazza americana in Sudamerica rimane incinta del fidanzato morto. I genitori per salvarla dallo scandalo tornano negli Usa e spacciano il piccolo per suo fratello. In due corteggiano giovane: quando viene la verità una la lascia, l'altro la sposa*
15,30 **Arabesque**, telefilm
16,30 **T.J. Hooker**, telefilm
17,30 **Record**, settimanale sportivo
19 — **Giorno per giorno**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
FILM 20,25 **Risatissima**, varietà. Con Milly Carlucci, Renato Pozzetto, Gigi e Andrea
22,25 **Super record**, settimanale sportivo
FILM 23,25 **La lucertola può attendere**, di John Huston, con John Hurt, Pamela Franklin, Nigel Davenport. Usa commedia 1963 — *Un soldato decide di fare il bandito per portare a termine un colpo lasciato in sospeso da suo padre, noto gangster. Il fidanzato lo riporta sulla retta via. Di scarso rilievo nonostante il nome di Huston*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
14,30 **Caccia ai tredici**, sport
15 — **Calcio spettacolo**
— **Vincente e piazzato**, sport
16,30 **ABC sport**
17 — **Slalom**, sport
17,50 **Mai dire sì**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,15 **Il ranger di**, cartoni animati
20,25 **A-Team**, telefilm
FILM 21,30 **L'ultima follia di Mel Brooks**, di Brooks, con Mel Brooks, Marty Feldman, Liza Minnelli, Paul Newman, James Caan, Burt Reynolds. Usa comico — — *Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv*
FILM 23,30 **Stardust memories**, di Woody Allen, con Woody Allen, Charlotte Rampling, Jessica Harper. Usa commedia 1980 — *L'Otto e mezzo di Woody Allen: un regista e attore comico è in crisi professionale e sentimentale. Il film — ispirandosi al capolavoro felliniano — segue i suoi travagli e le sue speranze di riscatto*
1,20 **Calcio spettacolo**

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,03 Summertime. La breve stagione di Janis Joplin di Carlo Rapolini e Roberto Ferronia
15,03 Varietà varietà. Spettacolo della domenica di Amurri, Verde, Isidori e Brancati
16,30 Doppiogioco. Un'ora in due titoli a due cadenze
16 — Obiettivo Europa. Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,15 Start. [illegible] dalla domenica alla griglia di partenza
20,40 Ci siamo anche noi. Programma di Paola Scarabello
21,30 Giallo [illegible]. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,28 Teatrino. Un pollo, [illegible] con un [illegible] dentro. Radiodramma di F. Simone

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi sendi... con F. Biagione, [illegible] chand e P. Bonincompagni
19,15 Start. Lo sport della domenica
[illegible] Stereosera
19,45 Superstereouno
22 — [illegible] con G. B. De Tommasi

DUE (FM 95,6)

15 — Un cuore nel pianoforte. Originale radiofonico in 13 puntate di Lucia Bruni
15,45 Hit Parade. Presenta Cinzia Bonfi
17,02 Mille e una canzone
17,32 Invito a [illegible]. Il profondo [illegible] nuovo. Tre atti di Terence Rattigan
19,50 [illegible] a [illegible] Appuntamenti musicali con un catalogo pieno di sorprese
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma Stagione sinfonica pubblica 1983-84. Concerto diretto da Marcello Panni

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In [illegible] notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici [illegible] schi [illegible] Hit [illegible]
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi [illegible] so per i momenti della vostra [illegible] con Fabio Santoni e Patrizia Zani
21,30 Discanovità

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri a [illegible] di Paolo Donati
16 — Folkconcerto a cura di Pierluigi Tabasso
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate [illegible] Nino Orange
21,10 La musica. Quindicinale di musicologia condotto da Massimo Mila
22,10 Berliner Festwochen 1983
23 — Il jazz. Presenta Andrea Bonanni

RAISTEREONOTTE

[illegible] e [illegible] per [illegible] vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-56; 57

14 — Gli emigranti, sceneggiato
14,30 Le auto della settimana
16 — Serach, telefilm
16 — Grande Uau, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Il conte di Montecristo, sceneggiato
17,55 Palazzo di giustizia, [illegible] tato
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,20 Swing, musicale
19,45 Gli emigranti, sceneggiato
FILM 20,30 Ci divertiamo [illegible] matti, [illegible] Desmond Davis, con Rita Tushingham, Lynn Redgrave, Michael York, Anna Quayle. Gran Bretagna musicale [illegible] — *Due ragazze di provincia a Londra vanno a Carnaby Street e combinano guai con artisti mezza tacca, musicisti e fotografi. Il film celebra la «swinging London» degli anni dei Beatles*
22,15 Search, telefilm
23,15 Tutti casa, stadio e..., [illegible]
FILM 24,15 Film della notte

Svizzera R1 tv

17 — Magnum P. I., telefilm
[illegible] Musicmag, musicale
19,55 Il Regionale — Telegiornale
FILM 20,40 Signori [illegible] di [illegible] Mattoli, con Totò, Peppino [illegible] Filippo. Italia commedia 1960
22,15 Telegiornale
22,25 Sabato sport
FILM 24 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Capodistria

17 — Pallacanestro
18,30 L'uomo e la terra, documentario
19,05 [illegible] animati
19,30 Telegiornale — [illegible] d'incontro
19,50 Con [illegible] cucina
20 — La [illegible] nella canzone, musicale
20,30 Lucy e [illegible] albi, telefilm
21 — La lunga ricerca, documentario
22 — Telegiornale
FILM 22,10 [illegible] della notte

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Peacocks
15,15 [illegible] di stelle, astrologia
17,30 Billy Cosby Show, telefilm
18 — Pantalla di [illegible] Disney, cartoni animati
19 — Sabato sport — Notiziario
FILM 20,15 Il fiume [illegible] [illegible] Howard Hawks, con John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru. [illegible] western 1948
[illegible] — Mannix, telefilm
23 — Billy Cosby show, telefilm
FILM 0,15 Film, titolo non pervenuto in tempo utile

John Wayne (Telecupole)

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — Incontri internazionali [illegible] calcio
16 — [illegible] tv, automobilismo
16 — Catalogo tv, promozionale
19 — G. R. P. [illegible]
19,20 Lavoro [illegible] Passaporti, attualità
19,50 Cartoni animati
20,20 [illegible] Studio Uno; Oire [illegible] baciare, gioco a premi presentato dai Galli di Vicolo Miracoli. Regia [illegible] Beppe Recchia
FILM 1 — Nuda [illegible] [illegible] pugno di erbe, di Yasuzo Masumura, con Ayako Wakao. Giappone guerra 1973 — *Un'infermiera è innamorata di un coraggioso medico reso impotente dalla droga che salva decine di vite umane durante la guerra cino-giapponese. La ragazza lo guarisce, ma poco dopo un bombardamento fa sterminio nel campo. Sopravvive lei*
FILM 2,30 [illegible] omicidio consentito dalla legge, di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Marion Game. Francia drammatico [illegible] — *La figlia di [illegible] elezioni viene rapita da un orgastolano che scappa per non aver voluto accettare la condanna inglusta. L'avversario [illegible] pedra di lei ne approfitta per gettare fango sulla vita privata del rivale. A impedire questo linciaggio [illegible] interviene l'avvocato che rimette in libertà lei e va a costituirsi*
FILM 4 — Il mostro dell'obitorio, [illegible] Javier Aguirre, [illegible] Paul Naschy, [illegible] Vanni, Vic Winner. Spagna horror 1973 — *Un gobbo, innamorato di [illegible] ragazza morta, escogita [illegible] procurare cadaveri ed uno scienziato che gli ha promesso di farla rivivere. La ragazza rinasce sotto le spoglie di [illegible] mostro sanguinario che il gobbo nutre di carne umana*
FILM 5,30 I mostri della città sommersa, di Terence Ford, [illegible] Peggy Neal, [illegible] [illegible]. Giappone - Usa fantascienza 1960 — *[illegible] giovani fotografano uno strano mostro subacqueo e vengono catturati dagli uomini-pesce al servizio di uno scienziato pazzo. Questo vive sott'acqua e cerca [illegible] conquistare la Terra.*

Primantenna Canali 21-37

14 — Bazar non stop, promozionale
19 — Supercalifica show, musicale
19,40 [illegible] appello con...
20 — La tarantella d'Avignone, sceneggiato
FILM 20,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 Telenotte notiziario
23 — Bene, bene e..., attualità
1,30 [illegible] [illegible] con...

Tele Subalpina Canale [illegible]

FILM 14,40 Michele Strogoff, di Carmine Gallone
FILM 16,15 Breve incontro, [illegible] Lean, con Celia Johnson, Trevor Howard, Joyce Carey, Stanley Holloway. Gran Bretagna drammatico [illegible]
18 — Lo Zecchino d'oro
FILM 20,30 La corte di Re Artù, di Tay Garnett, con Bing Crosby, Rhonda Fleming, William [illegible] Cedric Hardwicke. Usa fantastico 1949
22,20 Rumpole, telefilm
23,20 L'ultimo indizio, telefilm

Studio Nord Canali 21-56; 68

16,30 La grande barriera, telefilm
17 — Cartoni animati
18 — Parco giochi, giochi a premi
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
19,35 Cowboy in Africa, telefilm
FILM 20,30 I cinque ladri d'oro, di Michael Truman, con Robert Morley, Dave King, Maggie Smith. Gran Bretagna commedia 1961
22 — Canavese oggi
22,30 Il prezzo della settimana

Videouno Canali 53-39-26

18 — Pro e contro
18,45 [illegible] e città, [illegible] tualità
19,15 Cronache del cinema, [illegible] tualità
19,30 Notiziario
20,30 A tutta sci
21 — Doctor Caribbee, telefilm
21,30 Rosas, attualità
22 — Tele-camera, attualità parlamentare
FILM 22,30 Cannoni a Batasi, [illegible] John Guillermin, [illegible] Jack Hawkins, Flora Robson, Mia Farrow. Gran Bretagna guerra 1964

Rete A Canali 31-62-33

14 — Incontro con l'arte, promozionale
17 — [illegible] so prezioso, promozionale
[illegible] — Anche i [illegible] piangono, sceneggiato
FILM 20,30 Pescatori di provincia, di Tiziano Longo, con Renzo Montagnani, Macha Meril, Femi Benussi. Italia [illegible] dia 1976 — *Un ricco lascia tutto in eredità alla figlia sposa. I parenti avidissimi intrigano e girano attorno per carpirle il denaro. Lei [illegible] tutto ad un giovane [illegible]*
22,15 Hitchcock, telefilm
23,30 [illegible] con l'arte, telefilm

Telemalta Canali 41-60-37

16 — Basket
FILM 17,20 Non c'è fuoco senza fumo, commedia
FILM 20,30 Colpo di fulmine, di Howard Hawks, con Gary [illegible] per, [illegible] Stanwyck. Usa commedia 1941
22,40 [illegible] doctors, telefilm
23,10 Al banco della difesa, telefilm
0,10 Tris d'assi, telefilm

Telecity (FM) Canali 63-38-36

12 — Sì o no, promozionale
16 — Incontri internazionali di calcio
FILM 16 — I miserabili, di Jean-Paul Le Chanois, con Jean Gabin, Danièle Delorme, Serge Reggiani, Bernard Blier, Bourvil. Francia drammatico 1957
Seconda parte
18 — Cartoni animati
19 — L'Incredibile Hulk, telefilm
20 — Lupin III, cartoni animati
[illegible] 20,20 Fontamara, di Carlo Lizzani, con Antonella Murgia, Ida Di Benedetto, Imma Piro, Michele Placido. Italia drammatico 1980 — *Riduzione dell'omonimo romanzo girata in coproduzione con la Rai. Negli anni Trenta i contadini [illegible] un paese della Marsica sono sfruttati dagli agrari e vessati dai fascisti. Un giovane [illegible] ribella, viene ucciso ma il suo [illegible]lio fa germogliare l'opposizione al regime.* [illegible] conda parte
23,10 Tuttocinema
23,20 Un gioiello per voi, promozionale
Segue Non stop [illegible] film e [illegible] alle ore 7,00

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — Cartoni animati
14,30 Acquarius, rubrica
15,30 Tuttomotori, automobilismo
16,45 Cartoni animati
17,30 Batman, telefilm
18 — Il discorrone, musicale
18,30 Videomusica
[illegible] Videocar
20 — Cartoni animati
21 — Ispettore Bluey, telefilm
FILM 22,30 I dannati e gli eroi, di John Ford, [illegible] Jeffrey Hunter, Constance Towers, Stella [illegible]ke. Usa western [illegible] — *Un sergente negro [illegible]e accusato di aver ucciso [illegible] sadicono e [illegible] padre. Il difensore è il comandante del reparto, convinto della sua innocenza. Tutto sembra congiurare contro il sergente finché [illegible] colpo di scena non permette di smascherare l'autore del duplice omicidio. Ford minore*
0,30 Superplayboy
FILM 1,30 Lettere d'amore di [illegible] so- [illegible] di J[illegible] Franco. Svizzera — Germania drammatico 1977

Quinta Rete Canale [illegible]

FILM 14 — Quella casa sulle colline, con Patty Duke, [illegible] film per la tv 1979
15,30 La famiglia Holvack, telefilm
16,30 A Sud dei Tropici, telefilm
17 — I giochi di Scopino, giochi a premi per i ragazzi
18,30 Shane, telefilm
19,30 Goll La domenica è calcio
20 — Dottor Kildare, telefilm
FILM [illegible] Brillantina Rock, con Monty Garrison, Cecilia Bonocore, Aurelia Gal. Italia commedia 1979 — *Balli a ripetizione, balere e discoteche al sabato sera con vicende drammatico-sentimentali. Nel cast c'è Cecilia Bonocore che ebbe una breve notorietà televisiva e sparì dal video alcuni anni fa*
FILM 22,30 La vergine il toro e il capricorno, con Edwige Fenech, Alberto Lionello. Italia commedia 1977 — *Una moglie stanca dei tradimenti del marito si vendica comportandosi allo stesso modo. Filmetto semiserio con la Fenech*
[illegible] 0,30 Buona parte [illegible] Paolina, di Nello Rossati, con Antonia Santilli. [illegible] commedia [illegible]

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Sentirete il bisogno [illegible] le vostre [illegible] individuali con gli amici e la fortuna vi aiuterà se saprete farlo usando anche il raziocinio e non agendo d'impulso o seguendo i suggerimenti di una fantasia contorta e perico- [illegible]

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Le vostre azioni sono in netto. Accantonerete i problemi per dedicare la giornata [illegible] rapporti sociali che si riveleranno piacevoli e al partner che non stuzzicherà la vostra latente gelosia. Perciò divertitevi: i problemi possono aspettare.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Fate quello che volete, ma dimenticatevi ancora che esiste l'amore. Le [illegible] si risolverebbero in [illegible] delusioni e con il partner una intesa per il momento risulta impossibile. Evi- [illegible] polemizzare e, [illegible] potete, dialogate.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
E' il momento [illegible] consolidare i rapporti sentimentali, così [illegible] sta consolidando la situazione lavorativa. L'importante è non prendere tutto alla leggera, perché sarebbe sufficiente un'errore di valutazione per perdere ciò che avete in pugno.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vi sentirete ricchi di forze interiore. Usatele per rimanere padroni di fronte agli ostacoli che si presenteranno in giornata e [illegible] manderanno all'aria un programma cui tenevate molto. Invece di innervosirvi, cercate di rimediare.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] un invito che vi consentirà di frequentare delle persone importanti per la vostra attività e [illegible] mischiate l'amicizia con l'amore. I sentimenti del partner nei vostri confronti non sono palesati: [illegible]to che si calmi da solo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Giornata «no» durante la quale gli altri, tutti gli altri, vi daranno un gran fastidio. [illegible] sentirete intolleranti e incapaci di giocare d'astuzia usando la diplomazia per allontanare il prossimo. Così vi dimostrerete permalosi, senza spiegare il perché.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Se è vero che per voi l'amore deve essere conflittuale e tormentato, domani sarà una giornata felice durante la quale verrà gratificato il vostro bisogno di cavillare su tutto. Non mancheranno neppure le stimolanti polemiche con gli amici.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Dovrete sfoderare tutta quella pazienza che [illegible] possedete e affrontare la polemica [illegible] il partner per tentare di chiarire [illegible] non va. Visto che se sbattete la porta e andate in cerca di nuove avventure rimarrete [illegible] al, tanto vale accettare il litigio.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Approfittate del favore delle stelle e fate dei programmi, perché [illegible] fortuna vi aspetta fuori casa. Ap- [illegible] un invito, oppure invitate voi gli amici, preparando qualcosa di elettrizzante che vi porti in mezzo alla gente.

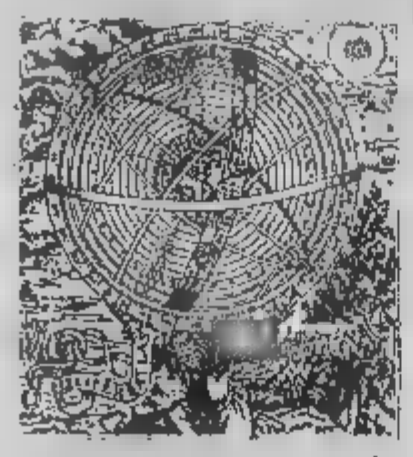
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi verrà fatta una promessa che non verrà mantenuta, perciò diffidate. Ma non rimproverate il prossimo comportandovi voi stessi in maniera sregolata e priva di affidabilità. Controllate i vostri nervi che sono ancora tesi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Fatti come siete in amore, sprigionerete un fascino irresistibile sul prossimo e vi metterete al centro dell'attenzione. Nuovi successi sociali in vista e possibilità di allargare i propri orizzonti con interessi diversi dal solito.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zanca



FORTUNA E SUCCESSO «PIOVONO» SUL TORO

ARIETE — Settimana anche troppo ricca di animazione che comporta ancora, specialmente per i nati in marzo o nei primissimi giorni di aprile, rischi di atteggiamenti impulsivi e indiscriminanti che possono mettere in pericolo molti [illegible] vita. Si consiglia il raziocinio.

TORO — Sette giorni [illegible]ci, vissuti [illegible] stato di grazia dai nati [illegible] aprile o nei primi due giorni di maggio che vedono realizzarsi [illegible]e speranze. Ancora problemi di scelta e responsabilità pesanti da sopportare per i [illegible]ti in g[illegible]o, specialmente intorno al giorno 5.

GEMELLI — I dispiaceri sentimentali riguardano, in settimana, soltanto i nati nell'ultima decade che dovrebbero preoccuparsi maggiormente delle esigenze del partner [illegible] non vogliono compiere i rapporti. Le eventuali nuove avventure si risolvono in uno smacco per tutti.

CANCRO — Lo spirito, unito a [illegible] pratico, spinge [illegible] valorizzazione delle proprie doti e quindi [illegible] successo. Anche le decisioni improvvise e impulsive si rivelano ottime. In amore, ottimi rapporti e consolidamento del legame. [illegible]n è terminato il periodo [illegible] crisi per i nati il [illegible] luglio.

LEONE — L'istrionismo, [illegible] testardaggine e la presunzione rendono irresponsabili i nati in [illegible] che vanno incontro [illegible] smacchi professionali e sociali. I nati in agosto sono ancora tesi.

VERGINE — Stimoli fecondi tra intuizione e intelligenza permettono alla Vergine d' agosto di realizzare una speranza. La Vergine di settembre consolida la sua situazione professionale ma soffre perché la persona amata è troppo diversa dall'ideale sempre sognato.

BILANCIA — La Bilancia di ottobre non si annoia, vive in maniera animata e si sente soddisfatta. I nati in settembre o nei primi quattro giorni di ottobre eccedono nella spensieratezza e nella superficialità e corrono ancora il rischio di rovinare le situazioni favorevoli.

SCORPIONE — I rapporti sentimentali, splendidi e appaganti, rappresentano un compenso alla situazione difficile in cui si dibatte ancora lo Scorpione di novembre, specialmente se nato nei giorni 6 e 7.

SAGITTARIO — Ancora delusioni in campo sentimentale per i nati nella terza decade, che scoprono nel partner difetti insopportabili per il loro carattere genuino e leale. Buoni i rapporti sociali e soddisfacente la sfera lavorativa, con piacevoli imprevisti, per tutti.

CAPRICORNO — Fantasia e rigore critico, in dosaggio equilibrato, sono i primi artefici della fortuna dei Capricorno. Fortune improvvise per i nati in dicembre o nei primi due giorni di gennaio, più sofferte e costruite per i nati in gennaio dopo il giorno 3.

ACQUARIO — Lo spirito di contraddizione, il non voler vedere i propri errori complicano la vita ai nati in gennaio. Ai nati in febbraio, occorre invece una maggiore calma per affrontare le circostanze [illegible] difficili e intricate.

PESCI — Le opportunità si moltiplicano in amore come sul lavoro, nelle consuete attività [illegible] nella sfera sociale. Non [illegible] campo della vita che [illegible] sia protetto dalle stelle e [illegible] cui il successo [illegible] si faccia sentire.

La Luna dice che...

Se i pianeti [illegible] (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita [illegible] suggestione a poche ore, ma può spingere [illegible] uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la [illegible] collocazione [illegible] Zodiaco, giorno [illegible] giorno e ne consideriamo [illegible] conseguenze.

SABATO 31 MARZO — La Luna transita [illegible] 24' in Pesci e 5' [illegible] e gratifica i nati tra il 14 e il 27 marzo: ai Pesci offre l'opportunità [illegible] estrinsecare tutto il fascino un po' misterioso, all'Ariete di coinvolgere qualcuno [illegible] i propri genuini entusiasmi. Il Cancro intuisce i desideri del partner molto prima che si manifestino, se [illegible] dopo il 15 luglio; lo Scorpione conquista con passione il partner che i loro desideri combaciano, se nato dopo il 17 novembre.

La Vergine nata dopo il 17 settembre è insensibile alle esigenze altrui, ma [illegible] a soddisfare neppure le proprie, la [illegible] nata prima [illegible] 29 settembre è secata perché gli altri disturbano il suo equilibrio.

[illegible] 1 APRILE — La Luna transita in Ariete da 6° a 18° e infonde nuovi slanci ottimistici all'Ariete nato tra il 21 marzo e l'8 aprile, al Leone nato tra il 28 luglio e il 10 agosto, al Sagittario nato tra il [illegible] novembre e il 10 dicembre.

Rimane insoddisfatto nel suo desiderio di armonia interiore [illegible] esteriore la Bilancia [illegible] [illegible] settembre e il [illegible] ottobre; viene ferito nella [illegible] ipersensibilità il Cancro nato tra il [illegible] giugno e il 9 luglio, soffre di mania perfezionistiche senza appagarle il Capricorno [illegible] tra il 20 dicembre e il 9 gennaio.

[illegible] 2 — [illegible] Luna transita in Ariete [illegible] 18' in poi e sono i nati dopo l'8 marzo ad accendersi [illegible] nuovi entusiasmi. Il Leone nato dopo il 10 agosto recita alla perfezione la parte congeniale di re dello Zodiaco, il Sagittario si butta anima e corpo [illegible] una nuova galvanizzante esperienza.

La Bilancia nata dopo [illegible] 10 ottobre commette un errore superficiale e ne soffre. Il Cancro nato dopo [illegible] 9 luglio viene preso da una crisi malinconica e si richiude nel guscio. [illegible] Capricorno nato dopo [illegible] 9 gennaio [illegible] è disponibile [illegible] per nulla e per nessuno e si lascia [illegible] a una crisi di nervi.

MARTEDI' 3 — La Luna transita in Toro fino al 12°, si congiunge a Mercurio e consente ai nati tra il 28 aprile e il 1 maggio [illegible] influenzare qualcuno a proprio vantaggio. La vergine nata prima del 4 settembre ritrova il suo equilibrio interiore e diventa allegra; il Capricorno nato prima del 3 gennaio perde la sua aria seriosa, preoccupata e si rende disponibile a divertenti riunioni di amici.

[illegible] Scorpione [illegible] [illegible] del 3 novembre soffre per uno stato d'animo mutevole e suscettibile; il Leone [illegible] prima del 4 agosto rimane invischiato nelle sue abitudini e perde una [illegible] nione; l'Acquario nato prima del 6 febbraio si [illegible] gran da fare per qualcuno ma riesce soltanto ad urtare la sensibilità.

MERC[illegible] [illegible] — La Luna transita in Toro [illegible] 17° a 26° e i nati tra il 3 e il 15 maggio diventano accomodanti, socievoli e disponibili. Anche [illegible] Vergine nata [illegible] il 4 e il [illegible] settembre riesce a instaurare un dialogo, [illegible] il Capri[illegible] [illegible] il 3 e il 16 gennaio riesce a perfezionare i suoi rapporti.

Lo Scorpione nato [illegible] il 3 e il 16 novembre, fortunato in amore, si tormenta domandandosi da che cosa dipende la disponibilità del partner; il Leone nato tra il 4 e il [illegible] agosto si comporta in modo bizzarro per impressionare qualcuno ma ne ricava soltanto critiche; l'Acquario nato tra il 2 e il [illegible] febbraio scopre che il prossimo non [illegible] proprio.

GIOVEDI' 5 — La [illegible]a transita da 26° in Toro a 7° [illegible] Gemelli: il Toro nato dopo il 15 maggio gode la vita nei [illegible] piaceri più semplici e lineari. I Gemelli nati prima del 28 maggio si divertono a movimentare le circostanze [illegible] [illegible] plicazioni [illegible] tipo cerebrale. Mirano [illegible] soliti risultati pratici e li raggiungono sia la Vergine nata dopo il 16 settembre, sia il Capricorno nato dopo il [illegible] gennaio. La Bilancia [illegible] settembre diventa più sofisticata che mai. l'Acquario nato prima [illegible] 28 gennaio gode a catechizzare il prossimo.

Lo Scorpione nato dopo il 16 novembre cavilla su tutto. Il Sagittario di novembre si lascia andare ad ogni tipo di iperbole.

VENERDI' 6 — La Luna transita in Gemelli da 7° a 20° e la dialettica, l'inventiva e lo spirito dei nati tra il 26 maggio e il [illegible] giugno diventano irresistibili. La Bilancia nata tra il 1° e il 12 ottobre [illegible] rivela più sofisticata che mai negli sforzi che le appagano. l'Acquario nato tra il 25 gennaio e il 9 febbraio diventa un [illegible]llo di virtù [illegible] e si ritiene più che soddisfatto.

Il Sagittario nato tra il 1° e il 12 dicembre, suscettibile e irascibile, prende una decisione lunatica; la Vergine nata tra il 30 agosto e il [illegible] settembre è timida a livello morboso [illegible] [illegible] di tutto; i Pesci nati tra la fine di [illegible] e il 3 marzo, inspiegabilmente [illegible] tristi, posano a vittime.

Il segno in difficoltà

La Bilancia, più superficiale del solito, non approfondisce [illegible] situazioni, vive come più le piace guidata dall'egocentrismo e, senza nemmeno capire come, si trova in un guaio. Si potrebbe addirittura trattare di un vicolo cieco per i nati il 24 settembre che rischiano di lasciarsi invischiare in una impresa equivoca, per una leggerezza. I nati, invece, il 4 ottobre corrono il pericolo di compromettere con [illegible] comportamento presappochista molti lati della vita. N[illegible] difficoltà e lotte nei vari [illegible] bienti (lavorativo, familiare, sociale) e [illegible] Bilancia si sente disorientata, priva di quell'equilibrio e di quell'armonia che caratterizzano il mondo cui aspira.

Il segno favorito

Il Toro, se nato in aprile o nei primi due giorni di maggio, potrebbe vivere una settimana molto fortunata, che comincia con una buona notizia e con la possibilità di influenzare qualcuno per ottenerne dei vantaggi. Dopo di che, [illegible] ancora possibili un autentico colpo di fortuna e la realizzazione [illegible] desideri e speranze.

E' soltanto il Toro nato il 5 maggio a incontrare ostacoli nella riuscita, mentre i nati il giorno 18 sono troppo nervosi per vincere brillantemente la propria battaglia. Ma tutti gli altri possono contare sul successo, piccolo o grande che sia. Successo particolarmente per i nati intorno al 2 maggio.

Raiuno

10 — **Uomini, scimmie e robot**, documenti. Con interventi di Andrej Tarkovskij, André Frossard, Ives Coppens
10,45 **Avventure e amori di Nero**, [illegible] di lava, [illegible] animali
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**, settimanale di attualità religiose
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Tg 1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà presentato da Pippo Baudo. Per il teatro gli ospiti di oggi sono Edmonda Aldini che presenta *La donna sul letto* e Alberto Lionello che presenta *Monsieur Ornifle*. Per la canzone troviamo Patty Pravo, Chris Rea, Ricky Anderson, gli Atelier-Folie, n Kim and The Cadillacs. Il libro che viene presentato è *La famiglia Rosselli*. Mariel Hemingway presenta il suo film *Star '80*, mentre Pino Caruso propone le sue divagazioni
14,25 **Notizie sportive**
15,35 **Discoring**, settimanale di musica e dischi
16,20 **Notizie sportive**
17,25 **Notizie sportive**
18,30 **Novantesimo minuto**
19 — **Cronaca registrata di un tempo di una partita** [illegible] **rie A**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **...e la [illegible] continua**, [illegible] noleggiato. Con Virna Lisi, Jean-Pierre Mariale, Clio Goldsmith, Philippe Leroy, Mario Maranco, Tino Scotti, Valeria D'Obici. Regia di Dino Risi. Prima e seconda parte
22,20 **Telegiornale**
22,30 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
23,30 **Droga: che fare**, documenti
24 — **Tg1 notte**

Patty Pravo (ore 14)

Raidue

10 — **Grandi interpreti**, musicale
10,40 **Più sani, [illegible] belli**, settimanale di salute ed estetica
11,30 **[illegible] rulli [illegible] comici**: L'alchimista, comica con Buster Keaton
FILM 11,45 **L'ora che uccide**, di Gordon Wiles con Warner Oland, Rosina Lawrence [illegible] giallo 1935 — *Un giovane erede torna [illegible] America dopo alcuni anni [illegible] assenza quando [illegible] coi i piani di quelli che [illegible] frattempo approfittavano delle sue ricchezze. Qualcuno lo uccide e il [illegible] cinoamericano Charlie Chan indaga [illegible] consueto* [illegible]
13 — **Tg2 ore** [illegible]
13,30 **Blitz**, un progr[illegible] [illegible] spettacolo, sport [illegible] costume. *Puntata dedicata agli stranieri che hanno avuto [illegible] in [illegible] nel [illegible]do della cultura e dello spettacolo. Intervengono fra i molti ospiti Sydne Rome e Catharine Spaak*
14 — **Piccoli fans**, varietà presentato da Fiammetta Flamini
15,35 **Ciclismo: Giro della** [illegible]
16,20 **Risultati del pri[illegible] tempi**
17,20 **Risultati finali e classifiche**
18 — **Sintesi di un tempo [illegible] una partita di serie B**
18,50 **Tg2 gol flash**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della domenica sportiva
20,30 **Ci pensiamo lunedì**, varietà. Con Renzo Montagnani, Alida Chelli, Daniela Mazzucato, [illegible] Massimini, Tiziana Fiorvoluli, David Colmeron. Regia [illegible] Romolo Siena
21,50 [illegible] **street giorno e notte**: L' [illegible] [illegible] un duodano, telefilm
22,40 **Tg2** [illegible]
22,50 **Tg2 trentatré**, settimanale di medicina
23,20 **Lo sviluppo dell'intelligenza**, documenti. Quarta parte
23,50 **Tg2 stanotte**

Sydne Rome (ore 13,30)

Raitre

12,15 **Città** [illegible] **mura**, [illegible] zioni quaresimali col Cardinale Carlo Maria Martini. Quarta parte
12,30 **Lisdo, [illegible]eto e...**, varietà
13,10 **Dancemania**, [illegible] danza contemporanea. Terza parte. Con Laura D'Angelo
14 — **Polvere [illegible] pitone**, varietà. Con Jenny Tamburi, Maria Rosaria Omaggio. Replica della terza parte
15,10 **Tg3 diretta sportiva**, telecronache sportive. Merano, pattinaggio artistico: Gara internazionale juniores — Cefalù, automobilismo: Targa Florio — San Vittore Olona. **Atletica leggera. Cinque mulini**
FILM 17,20 **L'impiegato**, di Gianni Puccini, [illegible] Nino Manfredi, Anna Maria Ferrero, Andrea Checchi. Italia commedia 1959 — *L'impiegato Nando vive [illegible] realtà* [illegible] *e [illegible] rifugia nei sogni. La [illegible] [illegible] sconvolge la vita nella sua azienda. Tutto torna [illegible] prima* — [illegible] termine: **L'audace colpo del solito ignoto e Ufficio ricerche [illegible] pubblicitarie televisive**, [illegible] «Carosello» con Nino Manfredi
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Concertone**, musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **Prova d'autore**: il primo sei, una scuola per il [illegible]
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio di serie A**
23,15 **Concerto di Woody Shaw**, musicale

Montecarlo

12 — [illegible] [illegible] **domani**, analisi degli avvenimenti mondiali alla luce [illegible] profezia [illegible] che
12,30 [illegible]**sport**
13,30 **Le bugiarde**, [illegible] Con Edmonda Aldini, Pina Cei, Duilio Del Prete
15,30 **Di Gei musica**, musicale
FILM 16,30 **L'uomo del Sud**, di J[illegible] Renoir, [illegible] Zachary Scott, Betty Field. Usa commedia 1945
[illegible] **Il lasso [illegible] standard**, sceneggiato. Decimo episodio
18,30 **Giovani avvocati**, telefilm
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **La casa fantasma [illegible] Charapiede**, sceneggiato. Con Warner Bentivegna, Lino Capolicchio, Maria Monti. Regia di Ugo Gregoretti — *Storia di Moll, bella figlia di [illegible] orefice, innamorata di [illegible] povero. [illegible] famiglia vuole che vada invece in sposa ad un ricco Sir.*
20,20 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra due ricchissime famiglie americane.* Ventiduesimo episodio
21,20 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm. Con Glenn Ford. *Avventure di uno sceriffo in una turbolentissima città del West. Dovunque banditi, ladri e assassini*
22,15 **Incontri fortunati**, varietà
22,45 **Macario storia di un comico**, varietà. Quinta parte: Cérea — al termine: Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Big Bum Bam**
FILM 10,15 **Sfida nell'Alta Sierra**, di Sam Peckinpah, con Randolph Scott, Joel McCrea. Usa western 1962 — *Un vecchio sceriffo deve scortare un carico d'oro. Gli stessi amici che lo accompagnano cercano di rapinarlo, ma il protagonista riesce per l'ultima volta ad avere la meglio*
12 — **Angeli volanti**, telefilm
[illegible] — **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo
14 — **Dee Jay Time**, videomusica con Claudio Cecchetto
FILM 16,45 **Il Vangelo secondo Simone e Matteo**, di Giuliano Cannheo, con Paul Smith, Michael Coby. Italia avventuroso 1976 — *Due ex pistoleri più un giovanotto fisicamente eccitabile accettano di portare dell'oro da una miniera alla banca. Solo uno di loro ha intenzione di rispettare l'accordo*
18,50 **Supercar**, telefilm
19,50 **Tom e Jerry**, cartoni animati
20,25 **Bene Gravi Ola**, varietà
FILM 22,15 **L'uccello dalle piume di cristallo**, di Dario Argento, con Enrica Maria Salerno, Suzy Kendall. Italia giallo 1970 — *Uno scrittore americano dopo aver assistito all'aggressione subita da una donna s'improvvisa detective. Rischia più volte la vita ma risolve il mistero*
FILM 23,50 **Sindacato assassini**, di Burt S. Salaban, con Stuart Whitman, Peter Falk. Usa poliziesco [illegible]

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **Enos**, telefilm
10,45 **Basket Nba**: [illegible] - Chi[illegible]
13 — **Superclassifica show**, musicale
14 — **Kojak**, telefilm
FILM 15 — **Il cielo è affollato**, [illegible] Joseph Pevney, [illegible] [illegible] Andrews, Rhonda Fleming, Efrem Zimbalist Jr. Usa drammatico [illegible] — *Il cielo è affollato da migliaia di fili [illegible] che s'incrociano in continuazione. [illegible] velivoli entreranno fatalmente in collisione e il film attraverso [illegible] serie di flashback ci mostra le loro vicende personali*
FILM [illegible] **Il figlio di Spartacus**, di Sergio Corbucci, [illegible] Steve [illegible], Gianna [illegible] Canale, Jacques Sernas. Italia avventuroso [illegible] — *Un centurione romano ridotto in schiavitù [illegible] Lidia viene riconosciuto [illegible] il figlio [illegible] Spartacus. Seguendo le orme di papà comanda una ribellione*
18,30 **Lou Grant**, telefilm
19,30 **Dallas**, telefilm
20,25 **Radici**, sceneggiato. Primo episodio
FILM 23,25 **Il magnifico scherzo**, di Howard Hawks, con Cary Grant, Ginger Rogers, Marilyn Monroe. [illegible] commedia 1952
[illegible] 1,25 **I ptrati della metropoli**, di Lewis Seiler, con Frank Lovejoy, Joan Weldon, Bob Arthur, Jerome Cowan. Usa poliziesco 1953

Retequattro (Telestudio)

Can. 34-45

[illegible]
8,30 **Cartoni animati**
10,30 [illegible], telefilm
11,30 **A tutto gas**, automobilismo
12 — **Calcio spettacolo**
13 — **Fascination**, varietà. Replica
FILM 15 — **Vivere per vivere**, [illegible] Claude [illegible]ouch, con Yves Montand, Candice Bergen. Francia commedia 1967 — *Un reporter televisivo sposato da molti anni con una donna che ama teneramente [illegible] prende una sbandata per una bella americana. [illegible] dei rimorsi approfitta di [illegible] servizio sulla guerra [illegible] Vietnam per fare un esame di coscienza*
17 — **Dynasty**, telefilm
FILM [illegible] **La piscina**, di Jacques Deray, [illegible] Alain Delon, Romy Schneider, Jane Birkin. Francia drammatico [illegible] — *Uno scrittore fallito passa l'estate nella villa di un amico assieme alla sua amante. Arrivano un ex di lei e sua [illegible] figlia e [illegible] formano [illegible] nuova coppia. La gelosia del protagonista sfocia nel dramma*
20,25 **M'ama non m'ama show**, varietà
22,30 **Mai dire sì**, telefilm
FILM 23,30 **Berserk**, con Joan Kellott, T. O'Kelly. Usa drammatico 1960 — *Due vicende diverse s'intrecciano in un'unica storia: scontro alla vicenda di un giovane che improvvisamente impazzisce e uccide i familiari; seguiamo quella del declino di un divo*

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Santa Messa
10,15 Varietà
Spettacolo della do- di Amurri, Verde, Iaboni e Bracardi
11,50 Lo piace il cinema? Programma di Nanny Loy, Leo Benvenuti, Luigi Me-
15,20 Lando Fiorini presenta Cab — snack lo
14,30 Raisterecuno, Radiouno e GR1 presentano ca stereo. Dagli studi musica stereo e curiosità, dagli studi notizie e commenti
16,22 Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti
18,30 GR 1 Sport — Tuttobasket a cura di Massimo De Luca
19,20 Punto d'incontro
20 — Concerto di musica e poesia. Programma di Bruno Cagli con Anna Miserocchi
20,30 Stagione lirica di Radiouno Le Villi Opera ballo in due atti di Ferdinando Fontana. Musica di Giacomo

RAISTEREOUNO

14,30 bianca
18,22 Tutto il calcio minuto per minuto
18,30 GR 1 Sport — Tutto-
19,15 Stereosera
22 — Domenica jazz
22,56 Stereosoft

DUE (FM 95,6)

9,35 L tre. curit a gioia della vita di oggi. di Ciancaldi, Domina, Rodari e Giarace
11 — Cantare l'amore Tante belle canzoni presentate da Anna Rusticano
12 — GR 1 Anteprima sport
14,30 Domenica con noi. Musiche, incontri, interviste, varia attualità con Enzo Gentile
15,30 Domenica sport a cura di Guglielmo Moretti con Enrico Ameri e Mario Giobbe
20 — Momenti musicali. Pagine più o meno celebri di grandi compositori
21 — La volta che ballai col principe. musica dal primo Europa. Uno scrittore e la sua terra

RAISTEREODUE

Stereosport
15,30 Domenica sport
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
21,30 Discoanovità

(FM 98,3)

10,30 Concerto mattino
12 — Uomini e profeti. Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
14 — Antologia di Radiotre
17 — Abu Sinbad un atto di Franz Carl Hiemer. Musica di Carl Maria von Weber
19 — Concerti aperitivo
20,30 concerto barocco
21,10 I concerti di Milano.

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

8,— Usul, cartoni animati
10 — Il prezzo settimana, promozionale
12 — Tutti casa, stadio e...
12,30 Get Smart, telefilm
13,— Gli emigranti, sceneggiato
14,30 Telefilm
16 — Grande Usu, cartoni animati
17 — Scuirrel
17,30 Il conte di Montecristo, sceneggiato
18 — Palazzo di giustizia, sceneggiato
19 — Il disoorriere, musicale
19,15 Il trenta minuti, attualità
19,45 Gli emigranti, sceneggiato
FILM 20,30 La città di Mario Bonnard, con Luigi Tosi. Italia drammatico 1946 — Berto, italiano di Pola, commette l'errore di optare per la Jugoslavia dopo il trattato di Parigi che toglie all'Italia la sovranità sulla cittadina. Si pente e porta in patria moglie e figlio. Per lui non finisce però nel modo migliore
22,15 Search, telefilm
24,15 Film della notte

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 7 — I pappagalli, di Bruno Paolinelli, Alberto Sordi, Aldo Fabrizi. Ita commedia 1956 — Vari episodi gallismo nostrano forse esistente all'epoca dati proliferavano queste commedie
8,30 Telefilm
9 — La in tv
9,15 Catalogo tv, promozionale
12 — Bartoni
12,25 Bingoo, gioca e premi presentato da Renzo Vitta
FILM 17 — da cavallo, di Siena, con Gigi Proietti, Enrico Italia — Mandrake, Pomata e Fallos tre amici, sempre un soldo perché fanatici delle scommesse sui cavalli, giorno loro decide di truo- cose sostituendo- fantino
19 — Movin'on, telefilm
20 — animati
FILM 20,20 Una notte movimentata, Joseph Anthony, con Shirley MacLaine, Rober- Usa commedia — Il consiglio d'amministrazione di un'importante società si riunisce d'urgenza: presidente morto e una ragazza nuda è stata vista uscire dalla sua camera. Il nipote del defunto deve scoprirne l'identità per facilitare una possibile ricattatrice. Si sospetta un'impiegata, ma si scopre che la governante una brava ragaz- che tentava di sfuggire alle avances del vecchio. Matrimonio fra lei e il nipote
Falcon Crest, telefilm
24 — Incontri internazionali di catch
FILM 1 — Le orientali, di Romolo Marcellini, Italia 1972
FILM 2,30 Per un pugno di canzoni, italia musicale
FILM 4 — Perché il dio tenicle continua ad uccidere?, di Jim O' Connolly, con Bryant Holliday, Jill Hayworth, Jack Watson. Gran Bretagna horror 1972 — Un gruppo di turisti si avventura su un lembo attratto dal miraggio di un favoloso tesoro tenicle. Un misterioso assassino si occupa invece di il maggior numero possibile

Telecity Canali 63-38-36

8 — Moving on, telefilm
9 — Cartoni animati
10,15 Sì o no special, promozionale
13,15 Incontri internazionali di catch
14,15 Pepper, telefilm
15,15 Mini caccia al campione, per i ragazzi
17,15 Viva, per i ragazzi
18,45 L'Incredibile Hulk, telefilm
19,45 Caccia al campione, sfida musicale per aspiranti al successo
23,10 Tutto cinema
23,15 Oroscopo
FILM 23,20 Fuoco nella stiva, di R. Robert Parrish, con Rita Hayworth, Robert Mitchum, Jack Lemmon. Usa avventuroso 1957 — Due contrabbandieri sono entrambi innamorati di una bella donna dal passato non troppo limpido. Lei ne sceglie uno, ma quando l'altro è in pericolo di vita sulla nave incendiata, scoprono tutti e due per salverla.
Segue Non stop di film e telefilm fino alle ore 7.00

Svizzera R1 tv

11 — Concerto domenicale
12,40 Musicmag, musicale
13,30 Telegiornale
14,50 Ciclismo: Giro delle Fiandre
17 — Promozione incontro, promozionale
19 — Telegiornale
19,10 incontro, promozionale
20 — Il regionale — Telegiornale
20,35 Il prima del Kennedy, Usa film bio per la tv 1977
21,35 Telegiornale — Domenica sport

Capodistria

FILM L'uomo dalle due ombre, di Terence Young, con Charles Bronson, Liv Ullman, James Mason. Francia drammatico 1970
19,30 d'incontro
FILM 20,30 I sette falsari, Yves Robert, Herbert Francia commedia 1986
22,10 Non stop, varietà. Con Enrico Beruschi, Los Chocolate, La Smorfia, I Gatti di Vicolo Miracoli. Regia di Enzo Trapani
Rumpole, telefilm

Primantenna Canali 21-37

10 — Telemarket, promozionale
11,30 Parla, tatta e... viaggio nel meraviglioso mondo della natura
— Bazar no stop, promozionale
19 — Telelocalcio sportivo del Piemonte
19 —
20 — Musicale
FILM 21 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
1,30 Buona con...

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — Una donna, un amore, di Jerzy Hoffmann
15,15 Selvaggio West, telefilm
16,30 Dall'Atlantico al Pacifico
FILM 17,30 Uragano su Yuki, di Lesley Selander, con John Hodiak, Stephen McNally, Linda Christian. Usa guerra 1952
FILM 20 — Michele Strogoff, di Carmine Gallone, con Curd Jurgens, Geneviève Page. Italia-Francia avventuroso 1957
FILM 22,45 Breve incontro, David Lean

Rete A Canali 31-62-33

FILM 9 — Film, titolo pervenuto in tempo utile
10,30 Incontro con Forte, promozionale
13,30 Un vero scarlito, telefilm
14,30 Firehouse squadra 23, telefilm
FILM — Colinot, l'aizzeoltana, di Nina Companeez, con Nathalie Delon, Bernadette Lafont, Ottavia , Brigit- Bardot, Jean-Claude Brout. Francia commedia 1979
17 — La sindrome di Lazzaro, telefilm
18 — Cara Cara, sceneggiato
FILM 20,30 Una casa per sempre, di Mann, con Michael McGuire, Frances Hyland, Stambaugh. Usa drammatico 1975 — Nonno in fuga dall'ospizio si unisce al nipote in fuga casa e inizia a vagabondare assieme a lui. Film stesso tempo allegro venato di tristezza
22,15 Ciao Eva, Ilona Staller
23,30 Superproposta, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

9 — Cartoni animati
9,25 Oroscopo
9,30 Occhio al prezzo, promozionale
11,15 Appartamento Il libro
11,45 La famiglia Smith, telefilm
12,30 Pearl Harbour, telefilm
13,30 Cartoni animati
14,30 Supercar, cartoni animati
15,45 Batman, telefilm
17,30 Alla marina, telefilm
18,30 Special Videomusic
20 — Cartoni
Charlotte, Cartoni
21 — L'ispettore Bluey, telefilm
FILM 22,30 Ultimo tramonto sulla terra del Malfattore, di Alf Kjellin, con Burl Ives, Brock Peters, David Carradine, Nancy Kwan, John Carradine, Dave Clark. Usa western 1970 — Al termine della guerra di secessione un negro che aveva indossato la divisa dell'esercito nordista ne passa di tutti i colori scoprendo i suoi aguzzini la discriminazione razziale è tutt'altro che doma. Tiene però duro e alla fine fa strage dei suoi persecutori
0,30 Alla marina, telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — La trattoria dei ricordi, varietà piemontese
16,30 Cartoni animati
18 — Rin Tin Tin, telefilm
18,30 S. O. S. Squadra Speciale, film
19 — and sisters, telefilm
20 — Billy Cosby show,
FILM 21 — La bella Roma, Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Stoppa, Antonio Cifariello, Sergio Tofano. Italia commedia
22,30
FILM 24 — ragazze di Jack Hill, con Jo Johnston, Rosanna Katon. Usa media

Liv Ullman (Capodistria)

Studio Nord Canali 21-56; 68

10 — Il prezzo della settimana, promozionale
Oroscopo
12 — Le proposte d'oro, Carlo Giolelli
20 Fuori gioco, sport locale
20,30 Sette giorni a Nord
21 — Le soglie dell'incredibile, telefilm
21,30 Oroscopo
22 — Proposte d'oro, promozionale
FILM 24 — Margherita della notte, Claude Autant-Lara

Canale 68 Canali 68-57

10,30 Il prezzo della settimana
15,30 Campionato di calcio primavera: Torino - Milan
FILM 20,30 Peter Voss il ladro dei milioni, di Wolfgang Beker, con O. Fischer, Ingrid Andree, Margit Saad. Germania commedia
22,05 Dottori agli antipodi, telefilm
FILM 23 — Nodo scorsoio, drammatico
0,30 Top secret strip

Quinta Rete Canale 47

8 — Barbary Coast, telefilm
FILM 9 — Il pianeta Thorgh, di Lee H. Katzin, con Cameron Mitchell, Lew Ayres. Usa fantascienza 1973
10,30 Tv bazar, promozionale
13 — Gol! La domenica è calcio, sport
13,30 Cartoni animati
FILM 14 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 La famiglia , telefilm
18,30 A Sud del Tropici, telefilm
17 — I giochi di Scopino, per i ragazzi
18,30 Ghena,
19,30 Cartoni animati
20 — Dottor Kildare, telefilm
FILM 20,30 E' nata una stella, di William A. Wellman, con Janet Gaynor, Fredric March. drammatico 1937
I piazza, di S. Guburro, Montagnani, Rossana Podestà, Giuseppe An Italia commedia 1975
FILM 0,30 I due volti della paura, di Tullio De Micheimi, con George Hilton, Fernando Rey. Italia o 1972

Videouno Canali 53-39-26

14 — Docteur Caraibes, telefilm
15,30 Il discobolo, musicale
16 — Videouno e gli altri
FILM 16,15 Batasi, di John Guillermin, con Hawkins, Flora Robson, Mia Farrow. Bretagna guerra 1964
18,45 New Scotland Yard, telefilm
19,15 Pelicopelo
19,45 Cartoni animati
20,15 Primo piano, attualità
20,30 Fuoricampo
21,30 Film, titolo non pervenuto
22,50 Videomusic

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 Domenica sportiva
13,45 Fatti
14 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 14,50 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 Gli invincibili, telefilm
17 — Trio d'assi, telefilm
18 — Pianoramissimo, varietà con Dino Siani
20,35 La settimana politica
FILM 20,50 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
23,20 Francis Drake, telefilm
The doctors, telefilm

Nilus

«Ballando ballando» sarà uno radio

CANZONI E CULTURA

Sono tanti i modi di fare spettacolo (e programmi televisivi), basandosi su un'idea della danza. Italo Moscati, la sua trasmissione-inchiesta in puntate inserita programma contenitore *Vedrai stasera due*, in onda su Raidue alle 17.

Il programma si intitola non a caso *Ballando, ballando*, dal fortunato di Ettore che, come si sa, ha condensato il divertimento e il dramma di una generazione in un film da cui è stato escluso il parlato sostituito con efficacia solo dalla musica ballo di varie epoche.

Ed ecco un riassunto delle puntate. La prima, girata durante il recente rno di Venezia, è dedicata alla mescolanza fra musica, danza e maschere, allo scopo di dimostrare come il piacere dell'ascolto e del movimento sia uscito dai teatri e stato ripreso spontaneamente dalla gente.

La seconda puntata è riservata allo spettacolo teatrale con *La resistibile ascesa di Arturo Ui*, di Brecht, e sperimenta con convinzione una via italiana al «musical».

La terza puntata chiama in causa una personalità francese, Jerome Savary, attore e regista italo-argentino, autore di *Bye bo*, una rappresentazione vivace, allegra con molte canzoni e balli, fantasiosa avventura nel mondo degli artisti che sentono la vocazione per il palcoscenico e molto spesso devono fare i conti con il «mercato» dello spettacolo che ha le sue dure leggi.

La quarta puntata riguarda *Il pipistrello* andato in scena alla Fenice di Venezia, con la regia di Giuliano Montaldo il cui lavoro è stato «spiato» dietro le quinte per verificare come un'operetta ormai consacrata alla tradizione possa acquistare una nuova vitalità.

Quinta puntata il tango argentino e quanto vi sia (o solo in minima parte è rimasto) di pecaminoso.

La sesta e ultima puntata è riservata a *Ballando ballando*. Scola spiega le ragioni che lo hanno spinto a realizzare questo tipo di spettacolo e ricorda in proposito alcuni film di gioventù («Canzoni canzoni» e «Canzoni di mezzo secolo») in cui la musica era il vero motivo conduttore.

Temperatura a Torino ore 8 +3

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso VENTI deboli VISIBILITÀ buona TEMPERATURA in lieve aumento.

TENDENZA DEL TEMPO: stazione della instabilità.

Regioni (ore 8)

Aosta	— 3
Alessandria	+ 6
Asti	+ 3
Cuneo	+ 6
Novara	+ 2
Vercelli	+ 5
Genova	+ 9
Imperia	+10
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 1,30)

Venezia	+ 8
Milano	+ 7
Bologna	+ 8
[illegible]	+ 6
Roma	+ 9
Napoli	+10
Bari	+ 9
Reggio C.	+13
Palermo	+15
Cagliari	+10

All'estero ieri

Atene	+ 9	+19
Berlino	+ 3	+ 8
Bruxelles	+ 2	+ 9
[illegible]	+10	+23
Ginevra	+ 4	+10
Lisbona	+ 8	+18
Londra	+ 5	+10
Mosca	+ 1	+ 1
New York	+ 1	+ 2
Parigi	+ 6	+11
Tokyo	+ 7	+18

Luciano Berio in una foto [illegible] un concerto estivo

Concerto Berio ieri all'Auditorium

DEDICATO A CATHY

Con una confortante affluenza di pubblico si è svolto ieri sera all'Auditorium della Rai il concerto nel corso del quale Luciano Berio ha diretto alcune musiche sue. La prima parte della serata ha assunto la forma di omaggio alla memoria di Cathy Berberian scomparsa un anno fa.

Il componimento d'apertura dedicato alla grande cantante s'intitola *Requies* ed è una partitura recentissima per orchestra da camera della durata di pochi minuti. L'orchestra è calmante ricca di alcuni e riverberazioni da parere una grande armonica a vetri. Al centro di quell'alone, ma si tratta di un centro instabile, si dipana lentamente una melodia seguendo un tracciato labirintico.

La mancanza di pause, il fluire della melodia ininterrotto, le iterazioni, [illegible] regolari ma percepibili di quelle inflessioni melodiche e gli accenti che rendono il suono frastagliato e tremolante comunicano l'impressione di una vicenda senza principio e senza fine.

I toni della tristezza nella musica di Berio hanno sempre questa fissità ipnotica: viene in mente il finale della *Vera Storia*, il *King* della seconda parte della *Sinfonia*. Il ricordo di Cathy Berberian ha però avuto il carattere di una luminosa rievocazione attraverso quegli undici *Folk Songs* dei quali lei fu per tanti anni interprete incomparabile.

Sono stati eseguiti alternativamente da quattro cantanti, le quattro voci femminili del gruppo dei *New Swingle Singers*. In questa sua opera felicissima Berio ci affida la testimonianza più moderna di quella che potrebbe essere definita la riflessione sul canto popolare. Ricreazione della fantasia nutrita dalla riflessione sui tratti peculiari del canto popolare, [illegible] anche immersione di quegli itinerari poetici nell'orizzonte della musica contemporanea.

Brevi chiose strumentali [illegible] fine [illegible] alcuni [illegible], assimilazioni fugaci di [illegible] peculiari [illegible] sound moderno producono l'impressione di un'opera in cui le contaminazioni continue generano molteplici stratificazioni di significati.

Della sua *Sinfonia*, composta nel [illegible], Berio [illegible] che è la musica più sperimentale che mai abbia scritto e certamente si tratta della chiave più importante per comprendere la sua poetica, [illegible] della sua partitura più virtuosa. Il dialogo inaffferrabile ed il canto a volte disteso dell'ottetto vocale degli *Swingle Singers* si avvolgono nel cuore di una vicenda sonora quanto mai complessa dalla [illegible]ale con un procedimento [illegible] continua a irradiare frammenti sonori, citazioni [illegible] Brahms, Debussy e [illegible] altri autori germinanti [illegible] spontaneità assoluta [illegible] seconda sinfonia di Mahler.

Proposte, riferimenti, sviluppi si propagano in grandi cerchi concentrici sospinti da una fantasia timbrica incandescente capace di coniare situazioni divenute poi di uso comune nella letteratura musicale contemporanea. [illegible] tutti questi capolavori l'orchestra di Torino diretta da Berio ci ha dato [illegible] sera un'esecuzione mirabile per intelligenza e precisione, giustamente salutata dal pubblico con entusiasmo.

Enzo Restagno

Due rassegne di teatro in corso al Nuovo

SCOPRIRE OSCAR WILDE E IL DIALETTO PIEMONTESE

I venerdì d'arte e la rassegna regionale con le filodrammatiche

Primavera densa [illegible] novità al Teatro Nuovo. Dagli appuntamenti [illegible] *I Venerdì d'arte* [illegible] scadenze settimanali [illegible] *VI Rassegna Regionale di teatro e cultura popolare*, i mesi di aprile e maggio offrono tanti diversi incontri con il teatro.

Dal 2 marzo è in corso con scadenza quindicinale il *Progetto W. O.*, ovvero un viaggio nella riscoperta del mito e dell'uomo Oscar Wilde, condotta attraverso cinque performances dal *Nuovo Teatrottanta*.

Con l'intento appunto di riproporre la figura dello scrittore inglese nella sua interezza di umanità e di arte, il *Teatrottanta* ha diviso l'operazione in cinque fasi teatrali: *Il paradiso perduto*, ovvero [illegible] vita, la poesia e l'anima dell'uomo, attraverso i saggi; [illegible] *pirasole e fi...sole*, cioè la paura e la speranza sul punto d'appoggio di quella grande opera che è *Il* [illegible] di *Dorian Gray*; *La luna*, ovvero teatro sacro e profano, l'incertezza della vita; *Il Melograno e fiaba*, ovvero l'immenso mare dell'immaginazione; *La Nemesi arriva*, e cioè *La ballata del carcere di Reading*.

I primi due appuntamenti [illegible] già avvenuti il 2 e il 23 marzo, gli [illegible] avranno [illegible] date, nell'ordine già elencato, il 13 aprile, il 27 maggio e il 1° giugno.

Il *Progetto O. W.* [illegible] muove intorno ai due postulati di Wilde: *Il progresso deve [illegible] l'utopia — La vita deve imitare l'arte*. Attorno ai [illegible] concetti [illegible] il pensiero [illegible] quest'uomo che [illegible] la mescolanza di [illegible] profano, vizio e virtù, ha [illegible] sformato [illegible] gusto di un'epoca, suscitando scandali e precipitando verso l'inevitabile fine.

E questo è appunto [illegible] scopo [illegible] *Progetto W. O.*, e cioè far [illegible] [illegible] Wilde, fuori dai pregiudizi e dalle immagini stereotipate, al di [illegible] commedie per le quali ha ottenuto il [illegible] *L'importanza* [illegible] di [illegible] *Ernesto*, *Un marito ideale*, *Il ventaglio di Lady Windermere*, ma anche attraverso quei saggi critici, [illegible] a politici che ebbero il potere sul finire del XIX secolo di raggiungere il grosso pubblico, mutandone persino la [illegible] e l'arredamento.

[illegible]ffitto a questa operazione culturale, il Teatro Nuovo pone la *VI Rassegna regionale* [illegible] *teatro e cultura popolare*, [illegible] appuntamento di [illegible] e domenica, che presenta [illegible] spettacoli per altrettante compagnie filodrammatiche.

Per cinque [illegible] [illegible] gna ha voluto costituire [illegible] specie di inventario della situazione filodrammatica piemontese. Sono state individuate già 100 compagnie di base, con repertorio [illegible] in lingua che in dialetto e sul palcoscenico [illegible] del [illegible] Erba sono passate praticamente tutte le produzioni dilettantistiche della Regione.

Da quest'anno la rassegna vuole essere un momento nuovo [illegible] verifica, [illegible] ne per fare il punto della situazione individuando [illegible] volta in volta generi, settori, tendenze per costruire un nuovo punto di partenza per tutti quei gruppi interessati ad un'attività continuativa e semiprofessionale.

La prima suddivisione è stata tra produzioni in lingua e dialettali e la partenza di questa seconda fase della Rassegna è stata dedicata al dialetto piemontese: [illegible] scorso è iniziata con *I fol e beico al coup* — *La pabia del merlo* di Federico Garelli interpretato dal *Gruppo Alfa Tre*, e proseguirà fino a domenica 20 maggio.

Tiziana Longo

«Yentl» in prima all'Olimpia

QUANDO STREISAND VUOLE STRAFARE

YENTL [illegible] e con Barbra Streisand, [illegible] Patinkin, [illegible] Irving, Nehemiah Persoff. Commedia drammatica [illegible] musiche, produzione americana, a colori. (Cinema Olimpia).

La storia [illegible] Yentl, una ragazza ebrea che vuole studiare il Talmud quando l'attività [illegible] è proibita [illegible] a [illegible] la storia [illegible] Streisand che volle con questo film essere la prima donna che in Hollywood abbia scritto, diretto, interpretato, cantato e soprattutto finanziato un successo.

Trama — Yentl, in un villaggio ebraico dell'Europa centrale di principio secolo, insegue un sogno con lo stesso candido stupore [illegible] chi ha [illegible] dalla [illegible] un petto di [illegible] e, uscendo, ne ha intuito la maestosità infinita. Proprio così, la vicenda non conosce mezze misure. Quindi Yentl si traveste da uomo e studia, discute, vive accanto ai altri — lì fa per [illegible] — uomini seri e dotti.

Frequentando lo studente Avigdor, capace di esserne innamorata ma conta pure di occultare dentro [illegible] sé il grande segreto. Purtroppo un litigio tra Avigdor e la fidanzata [illegible] rende quest'ultima [illegible] e pronta docilmente [illegible] innamorarsi [illegible] preghiera dei genitori) della stessa, o stesso che sia, Yentl. Segue un matrimonio logicamente [illegible] contegno e la rinuncia, [illegible] la fatidica rivelazione ad Avigdor il quale si affretta a [illegible] sciare Yentl e a sposare [illegible] dasa. Ma per l'indomita protagonista a Oriente dell'Egitto [illegible] la Terra [illegible] dove le donne non [illegible] alla cultura.

Giudizio — Se qualcuno riesce [illegible] per esempio [illegible] «touch» dolce e lieve dei film di Lubitsch, ecco, s'immagini tutt'altra cosa. La regia di Barbra Streisand, priva di sfumature e di classe, punta [illegible] melodramma in chiave femminile [illegible] e [illegible] cronisticamente situazioni così assurde che solo un mago della commedia sofisticata saprebbe reggere con eleganza.

Sullo sfondo d'una poderosa organizzazione — ripresa in Inghilterra e in Cecoslovacchia, finezze scenografiche di Roy Walker (*Barry Lyndon*), musiche di Michel Legrand e persino un soggetto di I. B. Singer — *Yentl* si perde a poco a poco concedendo troppo alla factotum Mrs. [illegible] e troppo poco allo spirito.

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 5000. Dal martedì al venerdì Lire 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

AMBROSIO corso V. Emanuele 63 Tel. 847.867

Dance music, di Vittorio De Sisti, con Cristina Moranghi, Luciano [illegible], Patrizia Pellegrino (Italia-Color) — Avventure di giovani al suono della Break Dance, questa che si balla anche per strada. Non vist. Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 Oggi la prima

ARLECCHINO corso Duca degli Abruzzi 22 Tel. 687.190

Risky business, Non i vecchi... I figli italiani, di Paul Brickman, con Tom Cruise, Rebecca De Mornay (Usa-Color) — La storia di un ragazzino di buona famiglia che approfitta di un viaggio dei genitori per trasformare la casa in una baraonda infernale. V. 14 Commedia
15,30; 17,00; 18,55; 20,35; 22,30 Prima visione

CAPITOL via G. D'Annunzio 34 Tel. 840.906

I vendicatori della notte, di Lawrence D. Foldes, [illegible] Ernest Borgnine, [illegible] Day George (Usa-Color) — Una gang di ragazzi e la sua avventura. Di giorno a scuola, di sera vita e esperienze da adulti. Vist. 14 Avventuroso
(6; 17,05; 18,55; [illegible] 22,35 Prima visione

[illegible] D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 348.116

Bianco, il Nanni [illegible], [illegible] Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Color) — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle [illegible] questa volta non una crisi d'identità e una [illegible] l'amore. Non [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

[illegible] CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. [illegible]

Il cassone operaio, di S. Mackenzie, [illegible] Richard Gere, Michael Caine (Usa-Color) — Una organizzazione di guerriglieri replica per sbeffeggiare un console inglese e la sua amante cerca di salvarlo Drammatico
16,30; 17; 18,55; 20,50; 22,45 ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 944.240

Christine, la macchina infernale, di John Carpenter, con Keith Gordon, John Stockwell (Usa-Color) — Christine è un'auto che fin dall'inizio ha ucciso e ferito chi l'aveva vista, comprata da un timido studente, gli si affeziona fino a vendicarlo dei nemici. Vietato 14 Avventuroso
14,30; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50 ★★★/★★★

CRISTALLO via Cibrario 3 Tel. 669.71.89

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberts, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Color) — Il film che tanto sconvolse [illegible] tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non vist. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 ★★/★★★★

DORIA via Cremona Tel. 340.522

Dove il parole di Brooklyn, di Menahem Golan, con Elliot Gould, Margaux Hemingway, Sid Caesar, Shelley Winters (Usa-Color) — I sogni di un giovane ebreo che vorrebbe trasferirsi in zona più chic di New York. Non vist. Commedia
14,25; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 ★★/★★

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 372.647

Swing Park, di Michael Apted, con William Hurt, L. Mann, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Color) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a recuperare il fatto. Non vist. Poliziesco
9; 15,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★★

[illegible] GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.3241

Rusty il selvaggio, di F. F. Coppola, con Matt Dillon (Usa-bn) — Motorcycle Boy è il numero uno nella razza più sanguinosa, alla ricerca di una California idealizzata e di uno scopo nella vita. Vist. 14 Drammatico
15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 ★★★/★★★★

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.3241

Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giapponese-Color) — I rapporti veraci di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese durante la seconda guerra mondiale. Vist. 14 [illegible]
15,20; 17,40; 20; 22,30 [illegible]

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.3241

Desiderio, di [illegible] Maria Tato, con Fanny Ardant, Francisca De Sapio (Italia-Color) — Una giornalista perde il traghetto per la Grecia, nella casa del [illegible] l'assegnano i ricordi e le gaie della fanciullezza. Vist. 14 [illegible]
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible]

[illegible] via C. Colombo 31 Tel. 839.799

Io, Caligola, di Tinto Brass, [illegible] Malcolm McDowell, Peter O'Toole, Theresa Ann Savoy, Adriana Asti (Italia-Color) — Le depravazioni sessuali dell'imperatore [illegible] romano, in versione «dopo censura». Vist. 18 Colossale erotico
15; 16; 20,15; [illegible] Oggi la prima

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 541.523

Don Camillo, di Terence Hill, [illegible] Terence Hill, Colin Blakely (Italia-Color) — Tratto dall'omonimo romanzo di Guareschi Don Camillo e Peppone si affrontano a carte, a [illegible], a fottibili e anche a cazzotti. Non vist. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/★★

LILLIPUT via XX Settembre [illegible] Tel. [illegible]

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. [illegible] (Usa-Color) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non vist. Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

[illegible] CITÀ Galleria S. Federico Tel. 541.253

Due come noi, di John Herfield, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Color) — Un rapimento da sceneggiato e una ragazza non proprio onesta, però i due incontreranno «extraterrestri» del genere umano. Non vist. Commedia
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★/★★

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 518.240

Rusty il selvaggio, di F. F. Coppola, con Matt Dillon (Usa-bn) — Motorcycle Boy è il numero uno nella razza più sanguinosa, alla ricerca di una California idealizzata e di uno scopo nella vita. Vist. 14 Drammatico
16; 18,40; 20,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

OLIMPIA via Arsenale 21 Tel. 332.446

Yentl, di/con Barbra Streisand (Usa-Color) — Nella prima esperienza dell'attrice-cantante americana come regista, interprete e produttrice, una giovane ragazza ebrea si [illegible] da uomo per poter diventare rabbino. Commedia musicale
15; 17,50; 20; 22,30 ★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

REPOSI via XX Settembre Tel. 531.400

Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino (Usa-Color) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, scala in America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che lo [illegible]
Vietato 14 Drammatico
16; 19; 22 ★★/★★★★

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.144

Io, Caligola, di Tinto Brass, con Malcolm [illegible] well, Peter O'Toole, Theresa Ann Savoy, Adriana Asti (Italia-Color) — Le depravazioni sessuali dell'imperatore romano, in versione «dopo censura». Vist. 18 Commedia erotica
15, 17,30; 20, 22,30 Oggi la prima

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 836.321

Mai gridare al lupo, di Carrol Ballard, con Charles Martin Smith (Usa-Color) — L'avventura vera del biologo canadese Mowat ricostruita nelle lande artiche dello Yukon per individuare e studiare un branco di lupi. Non vist. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA via Pianezza 266 Tel. 661.756

Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack [illegible] (Usa-Color) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non vist. Drammatico
16,05; 17,50; 19,55; 22,20 [illegible]

[illegible]

AMBRA via C. Battisti 77 217.197 - Lire 3000

[illegible] Blues Brothers, con John Belushi, Dan Aykroyd, J. Brown (Usa-Color) — Folli avventure di [illegible] amici [illegible] cantanti di rock che riescono sempre a procurarsi guai. Non vietato Musicale
Ap. 16; ult. 22,30 Rivalutato

[illegible] via Nizza 348 Tel. 667.368 - Lire 3000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca [illegible] del sesso. Vietato 18 Commedia erotica
20; 22,30 ★★/★★★★

FARO via Po 38 Tel. 655.314 - Lire 3500

Cocktail, melodramma, pressappoco e finocchio con Lino Banfi, Johnny Dorelli (Rete-Color) — Divertenti avventure di due «tipi» che sulla superficie puntano schemi di disinvoltura. Non vietato Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 Non recensito

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 788.563 - Lire 3500

La squadra S, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Steven Mac Corkindale (Usa-Color) — Il terrorismo adulto ritorna con rinnovata ferocia sulle coste [illegible] di questa volta bidimensionale. Non vietato Avventuroso
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/★★★★

ALTRE [illegible]

FORTUNE (via Cigna 47, tel. 486.557)
I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con C. Thomas Howell, ore 20,30; 22,30 Drammatico

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 547.719)
Party's n. 2, di B. Clark, con W. Knight, ore 18; 18; 20,10; 22,30 Commedia

NUOVO ODEON (via Valenza 6, telefono 749 33 47)
Rassegna film musical in high dynamic system: «Rock Inspiration», (The Rocky Horror picture show n. 2), un film di John Goldstone, musiche di R. [illegible]by e Richard O'Brien con Jessica Harper, Cliff De Young, versione dolby stereo. Prima visione assoluta Ap. 20, ult. 22,20 Musical horror

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/L, tel. 344.077)
Personale di Ingmar Bergman: «Il flauto magico», di Ingmar Bergman, ore 15-17,30-20-22,30 (ultimo giorno). Musicale. Film di mezzanotte «L'Odore insopportabile», di Douglas Hickox, con Vincent Price, ore 0,45. Gratis. SALA VIDEO. I Carosello pubblicitari dal 1957 al 1982 «Carosello», ore 17-19-21-23. «Dent d'oro», ore 18-19-20-22-24. Ingresso libero.

ARNELLO (via F. Sanpi, 117, tel. 512.130)
Tootsie, con Dustin Hoffman, Jessica Lange, ore 18; 20,30; 22,35 Commedia

CAIRE (via Nizza 56, tel. 687.649)
Nati con la camicia, Bud Spencer, Terence Hill ore 16; 18; 20; 22,15 Avventuroso

PETIT ESTELLE
(via Cibrario 94, tel. 749 28 07)
CHIUSO PER RESTAURO

FALCHIERA [illegible] Taranto 36, tel. [illegible] 18.66)
Fleshdance, Jennifer [illegible] Michael Nouri ore 20,10; 22,10 Commedia

VALDOCCO (via Saluzzo, 12, tel. 674.171)
Donald Rabbit sbarca a Montecarlo, lungometraggio a colori di Walt Disney. Dr. spet. 15; 17 Commedia

FUORI CITTÀ

CARELLE
ROMA: The day after (Il giorno dopo).
CIRIÉ
CATALANO: Bodybuilder giapponesi, ginnastica.
ITALIA: Gestate mediterranee passionali e tragiche; Una Bardi, Johnny Dorelli. Col. Non vist.
LEINÌ
SUPERGA: Il libro della giungla. Cart. anim. di W. Disney.
VENARIA
DANTE: La gorilla.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 811 293)
Erotic Heiress, con John Holmes. Ore [illegible] 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 748.8951)
Crazy lovers e Delizie erotiche (2 hard love); (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via [illegible])
Alpha blue Tuniverso erotico di Gerard Damiano, con Richard Bolla. Ap. ore 10. Ultimo 22,30. No stop

[illegible] DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 9, tel. 839.338)
Sui marciapiedi [illegible] York. Novità. Ap. ore 10; ultimo

[illegible] (via P. Tommaso 8, tel. 668.334)
[illegible] pulitzer. Con Lisa Deanova, Jennifer West. Ap. 14,30; ult. 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847)
Delizie porno di giovani vogliosi e incontenibili porno lesbiche. 2 film no stop. Apertura 16, ultimo 22,30

[illegible] (c. Casale 108, t. 267.874)
Cindy voglia e desiderio. Ap. 15; ultimo 22,30

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.171)
CHIUSO PER LAVORI

ROMA SUD (v. A. Cornalia 40, t. 487.700)
Tommy e Laura sesso (new hard '84). Ap. 15 ult. 22,30. L. [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617)
Sesso delle (Novità). Ap. 15, ultimo [illegible]

METROPOL (v. P. T[illegible])
[illegible]

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.865)
Blue perversion. Apertura 10; ult. 22. Ingr. 4500. Rid. 3000.

CINECLUB (v. Tr. Calabria 15, t. 857.662)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Erotismo angeli e gotismi. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]TORINO
(c. Regina Margherita 106, tel. 882.884)
In anteprima nazionale una superproduzione megagiapponica Una 1984: Una gattina girl, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Veronika Hard, Jessy St. James. Spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle 22,30. Ingresso L. 4000

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Il teatro è chiuso per una ristrutturazione della commissione di vigilanza. Per informazioni tel. 278 32 78.

ALFIERI (535 442) ore 21 ultimi 2 giorni Don Giovanni di Molière con D. Abbondanza, L. Trieste, L. Marinelli. Prezzi vari.

ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO - Il gruppo della Recita è il 4 di Torino Accessorio per la Cultura al Teatro Gobetti lunedì 2 ore 21 presentano Pirandello e Ibsen 1° serata. Il teatro contro le leggi e cura di Roberto Barzaghi con il Gruppo della Rocca. Ingresso libero per gli associati. Biglietto L. 2000-1000 giovani. Per informazioni Teatro Adua, c. so Duca Cesare 87, tel. 274 32 78.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI SUPERNOTTI: oggi e domani ore 21 ultime 2 repliche de Il segno di Augusto Strindberg. Compagnia del Cabaret Voltaire nell'ambito del Progetto Teatri Sperimentali in scena Teatro delle Arti (Galleria Subalpina) 618 048 - 541 435 ingresso L. 10.000, ridotti 9000 (via C. Battisti 4/B, tel. 511 761).

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20.30 Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia di Trieste presenta Il piacere dell'onestà, 1. Pirandello. Regia di Roberto Guicciardini con Grazia Brogi, Lucia Negrini, Anna Teresa Rossini, Spesi in abbon. Tel. 567 6249 orario 9 giorni.

COLOSSEO concerto di M. Capuso ore 16 e domenica 1 Preinvasioni Casa Ivana dalle 15 alle 19.

CONSERVATORIO G. VERDI: ore 21 Concerto Duo Musica di Musiche di Bach, Chopin, Williams, Grieg, Schumann.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani ore 16.30 Pinocchio con le Marionette Lupi, 6° anno di repliche tel. tel. 530.238.

GOBETTI ore 21 Gigi Proietti in concerto, la sua ospitalità, le sue canzoni. Tel. 544.334.

IL BUONTEATRO, al Teatro Musicale - Scrivere via Cardinal Massaia, 104 alle ore 10 Pedrotta nella luna della Coop. Teatro Zeta di Torino (Per ad. tel. 779 998).

NUOVO - SALA VALENTINO - IV RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: stasera ore 21 la Compagnia «Canzoniere di Cagliano» in «Macchia-Mbiggia e Compagnia» di Alberto Rossini tel. tel. 660 557.

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA, questa sera ore 20.30 la «Compagnia del Teatro Nuovo» diretta da Giuseppe Carbone con Luciana Savignano, coreografie di M. Bejart, G. Cartone, C. Perpoli, R. Poet tel. tel. 561 552 ore 9-17, 19-19 Ultimo giorno.

TEATRO STUDIO (p. S. Giovanni, tel. 848.833) ore 21 la Comp. Il Maneggio in «Ultimo atto» di R. De Giorgio.

ALFIERI (535 440) Vendita abbonamenti Festival dell'Opera.

BALLET SCHOOL E BENAFORTE - COM: presentano Saggi di danza e prime call. Jurgen Hesselink. 9-10 aprile (v. XX Settembre 95, tel. 540.578, ore 15,30-21).

PUNTO FERRO 9-14 aprile stage di mimo (tecnica pura) 2 corsi. Inf. e iscr. via Massena 43, tel. 657.306.

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione LOTTO

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 91

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, [illegible] MARENCO 32 - TEL. (011) 86.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 31 [illegible] 1984

Nel pomeriggio parla alla Convenzione

BERLINGUER SUL FUTURO DI TORINO

TORINO — Enrico Berlinguer interviene al teatro Nuovo. Parla di Torino come laboratorio non soltanto economico e sociale, ma anche politico. A offrirne l'occasione è la «convenzione» proposta dai comunisti di via Chiesa [illegible]to.

Ieri il segretario provinciale Fassino ha illustrato il significato del «*patto per lo sviluppo e per il progresso: la mobilitazione del più ampio arco di forze su un progetto di rilancio dell'accumulazione, dell'occupazione e di equità sociale*». Una convergenza tra partiti e operatori economici e sociali che non significa «*rinunciare all'antagonismo sul terreno rivendicativo e alla distinzione sul terreno di classe*».

Ci sono parole nuove nel linguaggio comunista. Già ieri i primi osservatori lo hanno sottolineato. L'intervento più atteso è quello di Berlinguer, alle 16,30. Spiegherà il valore della riuscita o meno della proposta torinese sul piano nazionale. Dirà le intenzioni del pci sulla questione decreto, o come la posizione comunista assunta in questo frangente si può sposare con il patto proposto per Torino.

«*La convenzione*» proseguirà domani, sempre al teatro Nuovo. Sarà conclusa dall'onorevole Ralzhin.

Enrico Berlinguer

«Rientro immediato» ordina Spadolini

TUTTI A CASA LASCIANO IL LIBANO LE NAVI ITALIANE

BEIRUT — La multinazionale [illegible] con oggi definitivamente la [illegible] missione in Libano. Tornano infatti le navi italiane, partono i francesi e, infine, il presidente Reagan ha annunciato la conclusione dell[illegible] spedizione dei marines.

Le unità italiane rimaste al largo delle coste libanesi cominciano oggi il viaggio di ritorno: il ritiro è stato disposto dal ministro della Difesa Spadolini dopo la trasmissione di una nota verbale del governo italiano a quello libanese, concomitante con [illegible] nazioni alleate, che annuncia lo scioglimento del contingente di pace.

La formazione navale ita[illegible] che incrocia [illegible] acque libanesi, dopo il ritiro del [illegible] di «Italcon», il 20 febbraio [illegible] è composta dai caccia «Audace» e «Impavido» e [illegible] nave trasporto truppe «Grado». Il ministro della Difesa — spiega il comunicato che dà notizia dell'ordine di rientro immediato — tramite il capo di stato maggiore della Marina ammiraglio Marulli, «ha fatto pervenire agli equipaggi e al reparto del San Marco il più vivo apprezzamento del governo e il suo ringraziamento per l'opera da essi svolta a compimento della missione di pace che il contingente militare italiano ha assolto in terra libanese con assoluta fedeltà ai valori di umanità e di collaborazione internazionale».

Il presidente Reagan aveva annunciato ieri sera ufficialmente al Congresso la fine della partecipazione americana alla forza multinazionale. Gli Stati Uniti avevano già ritirato le proprie truppe il 7 febbraio scorso. Reagan ha comunque dichiarato che gli interessi della politica americana nel Libano non «sono cambiati». «Tuttavia — ha aggiunto — il proseguimento della nostra partecipazione alla forza multinazionale non è più un mezzo necessario o appropriato per raggiungere i nostri obiettivi».

Intanto, gli ultimi [illegible] soldati francesi rimasti a Beirut partiranno oggi per tornare in patria. Una cerimonia d'addio è prevista prima [illegible] partenza. In una nota consegnata dall'incaricato di affari italiano Antonio Lavata al governo libanese si [illegible] l'Italia continuerà ad appoggiare «l'unità e la sovranità del Libano».

Rimasti soli, i libanesi stanno cercando di ottenere la tregua che la forza multinazionale non ha potuto mantenere a Beirut.

Ci sono stati questa mattina scambi di cannonate tra l'esercito e i drusi intorno alla piazzaforte contesa di Suq El Gharb, ma in generale il coprifuoco viene rispettato. L'alto comitato politico-militare per il [illegible] il fuoco, che si riunisce da alcune sere sotto la presidenza di Gemayel, ha [illegible] oggi un nuovo piccolo [illegible] Sono state infatti smantellate le barricate lungo l'unica via di collegamento fra [illegible] parte musulmana [illegible] Beirut e quella cristiana, e le [illegible] cristiane e druse che chiudevano gli sbocchi opposti della via si sono ritirate lasciando il posto ad agenti della polizia. Per la prima volta dopo l'insurrezione dell'inizio di febbraio, il transito tra i [illegible] tori oggi è normale. [illegible] tratta anche per riaprire il porto e l'aeroporto chiusi [illegible] due mesi.

«Audace» e «Impavido» (caccia) e «Grado» (trasporto truppe) partono oggi. Il grosso del contingente italiano era stato rimpatriato il 20 febbraio. Anche i francesi e gli americani hanno abbandonato Beirut. Sciolta la «forza multinazionale di pace»

Nella notte tra venerdì e sabato soldati israeliani e sciiti si sono scambiati colpi [illegible] e lanci di razzi nelle località di Maddurkha e Sultan Yaqub, nel [illegible] orientale. Almeno un soldato israeliano è rimasto ucciso, mentre si ignora il [illegible] delle vittime sciite.

A sud [illegible] Libano, invece, il municipio [illegible] Sidone, dove [illegible] trova anche un ufficio [illegible] truppe d'occupazione [illegible]liane, è stato attaccato [illegible] due bombe da fucile «RPG», [illegible] mezzanotte. I corrispondenti sul posto non danno notizia di morti o feriti. La [illegible] è stata poi scoperchiata [illegible] ricognizione della truppa [illegible]lazione.

Dal 1° maggio per tutto l'anno

PREZZI CIP E TARIFFE QUESTI GLI AUMENTI

ROMA — Saranno graduali a partire dal primo maggio prossimo, evitando concentrazioni eccessive di aumenti in tempi brevi e forti «trascinamenti» sul 1985, gli incrementi delle tariffe e dei prezzi amministrati bloccati dal governo con il decreto-legge anti-inflazione.

I comitati provinciali dei prezzi dovranno aumentare prioritariamente [illegible] tariffe [illegible] da almeno un triennio e attendate [illegible] particolarmente [illegible] ma non potranno concedere aumenti prima che sia trascorso un [illegible] dall'ultima revisione tariffaria.

Sono alcune delle direttive che il ministro dell'Industria Renato Altissimo, nella [illegible] qualità di presidente delegato del comitato interministeriale prezzi (Cip), ha emanato, [illegible] una [illegible] pubblicata ieri, alle amministrazioni regionali, provinciali e comunali ed ai comitati provinciali prezzi (Cpp), per dare attuazione alle decisioni del governo in materia di contenimento di prezzi e tariffe entro il tetto programmato del dieci per cento.

Il ministro Altissimo spera in questo modo di frenare l'indiscriminato aumento dei prezzi, dividendo in diverse fasce i prodotti di più largo consumo, considerati indispensabili per l'economia familiare. Privilegiando tra l'altro quelle tariffe da più tempo ferme a livelli [illegible]

Ecco, in particolare, le direttive emanate dal Cip:

1 L'aumento medio annuo del prezzo del pane dovrà essere contenuto, compreso l'effetto di «trascinamento», entro e non oltre il 7,5 per cento; quello del latte an[illegible] cinque per cento; quello dell'acqua potabile entro l'otto per cento.

Eventuali provvedimenti in [illegible] deroga a questi limiti, tenuto conto [illegible] «situazioni locali [illegible] *carattere eccezionale ed imprevedibile*», dovranno essere sottoposti al preventivo parere vincolante del Cip.

I Cpp potranno, [illegible] necessario, sottoporre a regime di prezzo amministrato, oltre al pane comune e di più largo consumo, anche altri tipi di pane che assumano nell'ambito locale particolare ri[illegible] per i consumi familiari.

3 Le tariffe dei trasporti urbani e delle autolinee in concessione, [illegible] che gli effetti [illegible] «trascinamento» degli aumenti deliberati nel 1983 sono, rispettivamente, [illegible] del 9,9 e del 15,7 per cento, dovranno essere mantenute ferme agli attuali livelli.

4 Per le tariffe del gas, il Cip provvederà ad emanare nuove direttive in [illegible] sione della scadenza dell'attuale metodo [illegible] determinazione dei prezzi (primo luglio 1984); nel frattempo le tariffe dovranno restare ferme ai livelli attuali.

5 Per le tariffe delle auto pubbliche, dei trasporti fu[illegible] e del camping, l'aumento [illegible] aumento medio annuo — afferma la delibera del Cip — dovrà essere [illegible], compresi gli effetti di «trascinamento», entro e non oltre il dieci per cento.

Al congresso del pli

UN URAGANO (DI APPLAUSI) E' TUTTO PER RENATO ALTISSIMO

Torino. Renato Altissimo e Simone Veil, alumane al congresso

A mezzogiorno in punto il ministro Renato Altissimo risponde alle «frecciate» dell'opposizione. E strappa una [illegible]ta di [illegible]nuti. Non nasconde la commozione q[illegible]do ripercorre il lungo viaggio del pli [illegible] Zanone: dall'In[illegible] primavera del '76 ad oggi, [illegible] le scelte fatte, i risultati ottenuti, la politica creata. «*Allora non si parlava né di grinta, né di appiattimento. Servivano forza e coraggio*». Replica agli attacchi di Raffaele Costa: «*Stanotte — dice — ti ho sognato. In bicicletta cercavi di scalare il portone del palazzo di via Frattina. [illegible] vestito [illegible] parte da Bartali, [illegible] parte [illegible] Don Bosco*».

Così, dopo aver salutato calorosamente Simona Veil e annotato i suggerimenti di decine [illegible] delegati che si [illegible] seguono al microfono, il pli brucia le ultime tappe del congresso rimasticando le scelte, [illegible] alleanze, [illegible] strategie degli Anni Ottanta, costruendo l'ufficio politico che lavorerà [illegible] segretario, cercando il traguardo unitario.

Egidio Sterpa, leader della minoranza, rilancia i timori espressi ieri. «*Siamo per un accordo unitario — precisa — Credo che lo stesso Zanone [illegible] occhi. Ma alcuni dei suoi, no. Se Zanone vuole essere il segretario di tutto il partito deve sceglierne e dividere. Tuttavia, [illegible] vigilia [illegible] chiu[illegible] del congresso, non è ancora venuto fuori alcun progetto. Speriamo che domani il segretario riesca ad esprimere una sintesi, a dare un colpo d'ala. Ascolteremo con interes[illegible]*».

Fin qui il dibattito «interno». Atteso, ma non scontato, ieri ha raccolto battute taglienti, [illegible] e polemiche frontali, proclamazioni [illegible] («*Alla Einaudi addio amore!*

Gian Mario Ricciardi

● SEGUE A PAGINA 6

Nel Texas, con una iniezione a dieci anni dal delitto

UCCISE IL FIGLIO CON UNA CARAMELLA AL CIANURO GIUSTIZIATO [illegible]

HUNTSVILLE (Texas) — Ronald Clark O' Bryan, l'uomo delle «caramelle al cianuro», è stato messo a morte questa mattina mediante un'iniezione letale di «Pentothal».

O' Bryan, di 39 anni, che con una caramella al cianuro uccise nel 1974 suo figlio di otto anni, è stato dichiarato morto dalle autorità alle ore 12,43 locali, nel carcere federale di Huntsville nel Texas. Mentre avveniva l'esecuzione, una folla di circa 300 persone manifestava dinanzi al carcere gridando «Trick or Treat», l'espressione usata dai bambini statunitensi in occasione della festività di «Halloween», quando vanno in giro per le case a chiedere dolciumi e caramelle. Fu proprio in tale occasione che Ronald O' Bryan aveva offerto a [illegible]glio ed ad altri quattro bambini, tra cui la seconda fi[illegible] di 6 anni, caramelle al cianuro, [illegible] figlioletto di O' Bryan mangiò le letali caramelle.

[illegible] requisitoria con cui [illegible] chiesto [illegible] pena di morte per O' Bryan, il giudice federale Mike Hinton aveva affermato tra l'altro che [illegible] Bryan «ha ucciso la festa di Halloween per i bambini, tale festa non sarà più la stessa». Durante il processo era emerso che O' Bryan, pesantemente indebitato, aveva triplicato l'ammontare dell'assicurazione sulla vita (31 mila dollari) nei confronti di suo figlio e a proprio favore un mese prima della morte del bambino. L'esecuzione di O' Bryan è stata la terza per [illegible]one negli ultimi 15 mesi in Texas e la quarta in tutti gli [illegible] Uniti. Il 14 marzo era stato ucciso, con la [illegible] tecnica, [illegible]d Autry.

Con O' Bryan sono 16 le persone giustiziate negli Stati Uniti da quando la corte suprema, sette anni fa, ha ripristinato la pena capitale. Dalla stessa data i detenuti rinchiusi nei bracci della morte nei vari Stati della federazione sono diventati più di 1200.

L'assassino voleva intascare [illegible] polizza di assicurazione. E' la quarta esecuzione, negli Stati Uniti, con la siringa

LUNEDI' E [illegible] STUDI MEDICI CHIUSI, VISITE SOLO A PROGRAMMA

Interrotte le trattative per il rinnovo della convenzione [illegible] il ministro della Sanità

ROMA — Lunedì e [illegible] prossimi [illegible] studi [illegible] resteranno chiusi: la conferma [illegible] sciopero è stata [illegible] federazione dei medici di medicina generale (Fimmg) che ha confermato per quei due giorni solo la disponibilità per le visite urgenti a pagamento e ha ribadito la volontà di portare avanti la lotta dal 4 aprile [illegible] di ricettazione in bianco [illegible] ricettario privato. Pertanto il paziente potrà ottenere le medicine gratuitamente o con il pagamento del ticket solo se le Regioni autorizzeranno le [illegible]rmacie ad accettare [illegible] tipo [illegible] ricetta. Analoghe [illegible]i di lotta sono stat[illegible] decise dai Sumi (Sindacato unitario medici italiani).

Le azioni di lotta [illegible] state confermate [illegible] Fimmg dopo l'interruzione delle trattative avvenuta questa notte [illegible] il ministro [illegible] Degan per il contratto dei medici di famiglia. Secondo la Fimmg il ministro «*ha riportato sul tavolo del negoziato aspetti normativi già concordati [illegible] parti e che provocherebbero grave turbativa tra la categoria*». Pertanto la Fimmg ha denunciato «*il comportamento scorretto*» del ministero.

In una dichiarazione il segretario generale della Fimmg Boni ha sottolineato che l'interruzione delle trattative al ministero della Sanità è avvenuta dopo che i sindacati medici con senso di responsabilità avevano accettato di rinnovare la convenzione con cinquanta voti dei loro colleghi richiedendo soltanto l'adeguamento della indennità rimborso spese in rapporto agli aumenti dei costi per la produzione del reddito ed un aumento del contributo previdenziale. «*Il ministro ha risposto negativamente all'adeguamento del contributo di previdenza e mentre si è riservato una risposta per le spese ha posto sul tavolo pesanti richieste di carattere normativo, ignorando e contraddicendo totalmente quanto già concordato dai suoi funzionari a nome suo nel corso dei tre mesi di trattativa dimostrando il carattere strumentale e dilatorio degli incontri precedenti*».

«*Tale scorretto comportamento* — ha concluso Boni — *ha reso inevitabile uno sciopero ed una agitazione burocratica dei medici il cui costo probabilmente sarà superiore a quelle poche decine di miliardi per adeguare la crescenti spese per la produzione del reddito che sostiene il medico di famiglia con le quali si sarebbe potuto chiudere [illegible] ten[illegible]*».

Salvata la riforma dell'Europa verde

ACCORDO DOPO VENTI ORE SUI PRODOTTI AGRICOLI [illegible]

BRUXELLES — I ministri dell'Agricoltura dei Dieci hanno raggiunto stanotte un accordo sui prodotti agricoli per la campagna 1984-85 e per la riforma dell'Europa Verde.

L'intesa è stata raggiunta dopo quasi venti ore di negoziati ininterrotti, alla vigilia dell'inizio [illegible] prima campagna di commercializzazione: quelle del latte, delle carni bovina e di quella suina.

Per tutta la notte, i ministri avevano tentato [illegible] ravvicinare le rispettive posizioni e hanno rimosso il principale ostacolo della trattativa: la richiesta irlandese di aumentare la produzione di latte. L'Irlanda, per cui il settore del latte rappresenta un interesse economico vitale, ha accettato una soluzione che le permetterebbe di aumentare la produzione del 4,7 per cento rispetto al 1983.

Italia e Regno Unito mantengono alcune riserve specifiche sul «pacchetto» messo a punto nella notte, in particolare per ottenere la concessione di aiuti specifici nel settore della carne bovina (il premio alla macellazione per il Regno Unito, l'aiuto [illegible] nascita dei vitelli per l'Italia).

Nella prima ora della mattinata la riunione era stata sospesa per permettere ai ministri di consultare le rispettive capitali. Il ministro italiano Filippo Maria Pandolfi si è consultato con il presidente del Consiglio Bettino Craxi.

I lavori erano in corso all'alba. Secondo un portavoce olandese, i ministri hanno iniziato a votare l'insieme delle misure, regolamento per regolamento (vi sono oltre 60 regolamenti). La procedura richiederà alcune ore.

STAMPA SERA

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 5 del 6 Aprile

Nome _____

Cognome _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice un concorso della durata di 30 giorni [illegible] i lettori dei suoi quotidiani Stampa Sera.

2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior. Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:

1ª estrazione	venerdì 16 febbraio		4ª estrazione	venerdì 23 marzo	
2ª	»	24 »	5ª	»	6 aprile
3ª	»	8 marzo	6ª	»	20 »

I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle estrazioni successive.

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono pure esclusi dal concorso i tagliandi ritenuti dalla casa omaggio od i tagliandi [illegible]

4) I tagliandi dovranno essere inviati a «Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino» oppure consegnati al Salone La Stampa, via Roma 80

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi, compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 8[illegible] ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si aggiunge ai tradizionali punti di seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi imbucare i tagliandi e vedere la

A112

simbolo premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. [illegible] Cesare 334 - Tel. 202.833 C. Racconigi 25 - Tel. 389.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166 Tel. 690.359/638.535

[illegible] S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047 C. Orbassano [illegible] - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.152

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma [illegible] - T. 535.632

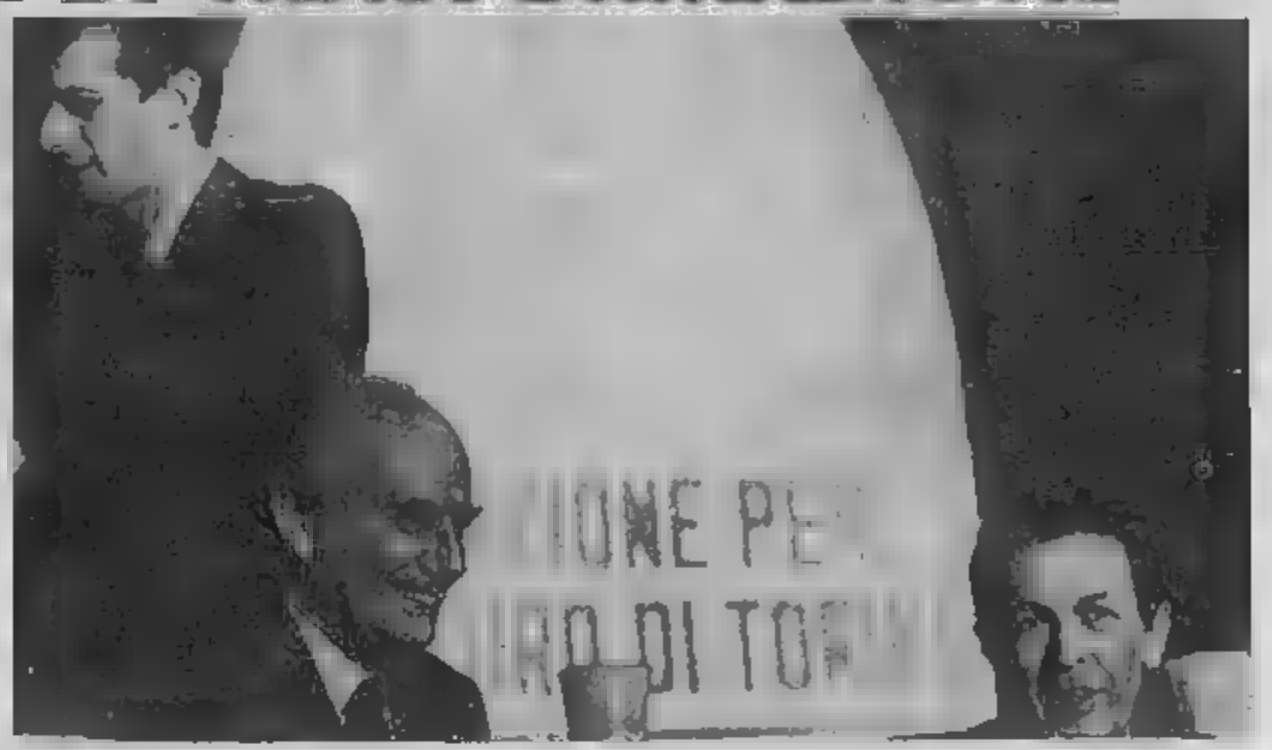
BENSI S.n.c. - Via Gener. [illegible] del Vascello 14 VENARIA - Tel. [illegible]

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0633

Oggi Berlinguer alla «convenzione» del pci

DALLA CULTURA DELLA DIFESA A UNA DI TRASFORMAZIONE

Pare che il segretario comunista sia stato uno dei promotori dell'iniziativa nella nostra città. Ieri Fassino ha concluso la sua relazione



Enrico Berlinguer [illegible] Reichlin e [illegible] Fassino alla «convenzione» comunista sul futuro di Torino

Sarà Enrico Berlinguer a dire quanto vale per il pci [illegible] proposta di «convenzione» [illegible] farà oggi, alle 16,30, [illegible] Nuovo, davanti [illegible] 1500 delegati comunisti e [illegible] numerosi osservatori presenti nella nostra città, anche per la concomitanza con il congresso liberale.

Il patto per lo sviluppo e per il progresso, per cui il segretario provinciale Piero Fassino ha chiesto agli interlocutori, alla società torinese *«la nostra [illegible] fiducia, lo stesso nostro coraggio, la nostra stessa volontà: il coraggio di osare, la volontà di sperare»*, dovrebbe tingere [illegible] prova d'orchestra per alleanze e programmi a respiro nazionale?

Il passo in avanti del pci torinese: passare [illegible] una cultura di difesa a quella di trasformazione, cercare la mobilitazione su una piattaforma di sviluppo economico e sociale del più ampio arco [illegible] forze disponibili e interessate, [illegible] convergenza tra forze che — pur rimanendo antagoniste sul terreno sindacale e distinte sul terreno di classe — possono perseguire insieme [illegible] prospettiva di rilancio dell'accumulazione, dell'occupazione, [illegible] equità sociale.

Fare che il segretario Berlinguer sia stato uno dei promotori dell'iniziativa nel capoluogo piemontese. [illegible] difficile immaginare perché [illegible] scelta, [illegible] questa c'è stata, sia caduta sul capoluogo piemontese: qui [illegible] pci ha una forza [illegible] supera il 40 per cento, la città ha caratteristiche industriali produttive, sta vivendo una crisi d'identità che comporta [illegible] trasformazione da guidare, [illegible] governo di Comune e Regione ci sono raggiornamo di sinistra.

Ieri il segretario provinciale Fassino [illegible] chiuso la sua relazione introduttiva sottolineando *«il grande valore culturale e politico: il più grande partito della città e dell'area metropolitana si mette in discussione, lancia una sfida di ricerca e di proposta, si fa interprete [illegible] un'unità di certezze e di prospettive»*.

Ha detto che *«al confronto, alla ricerca e al dibattito»* i comunisti ci vanno *«senza pregiudizi ideologici, senza verità intoccabili, senza tabù»*. Ci vanno con la serenità e la forza di *«chi sa già oggi che ci sono le energie, le risorse, la fiducia per cambiare»*.

Fassino si è ricollegato all'*«Italia moderna, che lotta e che lavora, all'Italia che — dal 16 maggio '74 al 24 marzo 1984 — si è battuta, [illegible] soffer- [illegible] ha sperato ogni giorno perché la speranza non venisse meno»*.

«Per il segretario provinciale il ruolo di Torino in questo Paese è fondamentale perché [illegible] una cognessa tra il battere contro il decreto [illegible] difendere salari e pensioni, [illegible] ottenere una reale lotta all'inflazione attraverso un [illegible] [illegible] lotta fiscale e lottare per orientare grandi quantità di risorse a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo». Il segretario provinciale ha celebrato la [illegible] di maturità e [illegible] responsabilità dimostrata da migliaia [illegible] lavoratori, di consigli di fabbrica nella [illegible] di avanzare proposte nella giusta direzione.

Basti un altro [illegible] per Berlinguer. [illegible] ascoltarlo, in sala, ci saranno [illegible] delegazioni di altri partiti che già ieri e stamane hanno portato i saluti. Sono annunciate le presenze dei ministri Altissimo e Romita, del vicesegretario [illegible] pri La Malfa, del vicesegretario psi [illegible], del presidente [illegible] dell'Unione Industriale Pininfarina.

Luciano Borghesan

oggi & domani

RITROVI

AL GAGATELLO (Str. Cavoretto 8): ore 21.

ARLECCHINO: ore 21 danze.

BELLE ARTI: ore 18,30-21 Latin disco.

CHIAO D'ORO (Circonvallazione 18, t. 817.246): 21 Attrazione Disco.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

OU PARC: 15,30-21 Aperitivo e [illegible] Disco.

PARC: 15,30-21 orch. Tommy

FONTINO: ore 15,30-21 Lucia

LA LUCCIOLA: 15,30-21 Ugo Uccio

LE ROI: ore 21 Gli Ritratti

MASSAUA: ore 21 I ragazzi del sole.

OTTON: 21 Disco «Nuova Riforma.

PRINCIPE: ore 21 orch. Nicolas

SERENELLA (c. Francia 110, Caselle Vitello): oggi, domani 21 Disco. Orch

TROCADERO: ore 21 I Regoras

DOPOCENA (Lungo Po Diaz, Piana Bar (v. Virginio 1, ang. v. Po) al piano P. Giuseppe

LE PARACHE (S. Massimo 14, t. 830 775): 21 Duetto - Carmen Rizzi (v. e t.)

SLAVERLAND (p. Cavoretto, 666 3106).

SHANKER CLUB - PIANO BAR (C. Galileo 3, 532 782): Bernard Thomas, Rocco Gattino, Nadia, Rivaty, soci.

PERSONAL - Discoteca - Ortoassenso ore 21, dom. 15, giovedì ingr. libero.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'): (via Vela 5, tel. 818 834): Goya: 25 opere poster

ARTE ANTICA GUAGLINO (p. S. Carlo, 183): Una raccolta di alta epoca.

ARTE 121 (via Pietro 121, t. 697.954) Mercoledì 9:00 a 20:00

ARTE CLUB (via Bligliero 37): Incisori giapponesi XIX sec. Suiminoo.

AVERNA (C. Alberto 24 - [illegible] Inserito nella scuola di Rivoli)

DAVICO (Corso Sempione): [illegible]

EOLOGRAMMA (De Gasperi, 36): Girardi.

IL QUADRATO (v. Goito, 2 - tel. 888 847 Personale di Evangelina Rinaldi.

IL SEGNO - Galleria [illegible] (c. Adriano 17): «Ideogramma come poesia»

L'APRILE (via Bava 4, tel. 832 075): M. - Cavallo A Cicolo M. 6 Tematica

LA BOCCA: Manifesti originali

MOCI - Bergesia (Bertola, 8): Attrazione

OTTINI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45 (tel. 831.013): Amicizi dopo del Tibet Or.: 10,30-12,30; 16,30-20

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 664): Mostra sociale «L'acquaforte», 15,30-19,30.

STUDIO LABORATORIO (c. G. Lanza 106): Nosio Carpanini, dal 28-3 a 18-4 Orario 16,30-20

VECCHIO PO (via Po 21): aua non stop ore 18-20 Organ. Fesmoo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] (Bogino, 17): F. Riccardi

ARTENCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Gilibaccarina.

BERMANI: Carlo Pirotti

CAVOUR - Moncalieri - Galleria Inaugurazione ore 17.00.

CITTADELLA (Bertola, 31): E. Corbelli.

DORIA: E. Guglielmone 10 a Lingotto.

GIOSI (piazza Solferino 2): Collettiva [illegible] 9-13; 16-20.

LA BIBBIOLA (via Po, 9): Omaggio a Mirò.

LA QUOTATA - Asti Franco Astro.

MARCHISIO: Aldo Lanfranco

PERSA (corso Cairoli 33, t. 877 344): con il patrocinio del Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita

PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1 - tel. 877 810): Ceramisti di Castelmonte

SANT'AGOSTINO (1° piano a p. Bodoni 15, 535 963): Degiantini, Spadini Pasini, Defassis, Disdichiare Reynard, Mancini, Morbelli Tavernier, Fragiacomo, Scotto, Cavalieri, Carpanetto, Fellini Guarlotti, Maggi Marchisio, Pellonara, Pratella, Soccorsi Or.: 10-12; 16-20 (anche festivi)

TUTTAGRAFICA: Donatella Merlo

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): fino da riavviare: ore 15 e 21,15 Sabato di un sabato di G. N. Giuliani con V. Isaacov, G. Prohaska, A. Maramova (Lire 1000 compr. 00)

MUSEO DELLE MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (via S. Tecla 5, tel. 535 233): ore 10-12; 16-18

● Elenco delle farmacie aperte per turnodomani domenica 1° aprile 1984 con servizio continuato dalle ore [illegible] ore 10,30: v. [illegible] Verbene 15/T; c. Belgio 160; v. Bellardi 3; v. Monginevro 20; c. Nizza [illegible]; v. [illegible] 217/C; v. Passo Buole 50/C; p. Gran M[illegible] Dio 1; c.so Grosseto 258; v. Monginevro 175; c. [illegible] Umberto 38; v. Cibrario 72; c. Regina Margherita 134; v. S. Francesco d'Assisi 24; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; c. Sebastopoli 143.

Presteranno servizio [illegible] notturno dalle ore [illegible] alle ore 22,30 le farmacie: v. Monginevro 28; v. [illegible] 72.

● Si è tenuto ieri sera alle 21, nella chiesa di San Francesco di [illegible], il [illegible] della Corale polifonica di Sant'Antonino di Susa. Il concerto è stato organizzato e promosso dall'assessorato alla Cultura e Turismo della città di Susa, dalla biblioteca civica De Bartolomei, dalla Famija Segusina del Borgo Storico e da Stampa Sera nell'ambito delle «II Stagione [illegible] segusina».

■ Oggi pomeriggio alle 16,30, presso i locali della Famija Turinèisa (via Pò 45), inaugurazione [illegible] documentaria «Omaggio a Leonardo Gabotti». In questa occasione, la dottoressa Donatella Taverna presenterà il volume «Leonardo [illegible]: il monumento ai caduti di Torino e questo poeta».

■ L'associazione [illegible] Portici, in [illegible] collaborazione con [illegible] alla Cultura del Comune di Rivoli, ha organizzato [illegible] collettiva dei pittori Bolini, Bianchi, Cappidan, Carpanedo, Ferraro, Fumis, Gianniraparin, Manfrino, Monfardino e [illegible]. L'esposizione sarà inaugurata questo pomeriggio alle 17 alla galleria d'arte del Palazzo Comunale, via Capra 27, Rivoli.

■ Oggi pomeriggio alle 17, nel [illegible] dell'hotel Concord di via Lagrange 47, l'on. Nino Cristofori, vicepresidente del gruppo dei deputati DC, illustrerà la nuova proposta della democrazia cristiana sulle pensioni. Seguirà un dibattito

● Una mostra fotografica viene inaugurata oggi alle ore 17, presso il Circolo Ricreativo dipendenti comunali di corso Sicilia 12. L'esposizione, che si prolungherà sino al 12 aprile, è [illegible] organizzata dal Gruppo Fotografico Co- [illegible] e comprende i maggiori club fotoamatoriali [illegible] a provincia. I lavori esposti sono 172, a tema libero.

[illegible] DEL LOTTO

Bari	19	31	35	18	13
Cagliari	27	12	[illegible]		
Firenze	25	64	47	18	41
Genova	14	81	49	34	72
Milano	[illegible]	80	47	26	81
Napoli	7	66	42	50	50
Palermo	20	16	50	27	45
Roma	72	60	50	14	16
Torino	1	42	25	51	55
Venezia	20	5	59	71	84

COLONNA DELL'ENALOTTO

1 1 1 X 1 1 2 1 1 2 2

I RITARDATARI — Sono usciti per FIRENZE il 16 assente da 68 settimane e il 47 assente da 58 settimane. Per CAGLIARI il 27 che non appariva da 37 settimane e per VENEZIA il numero 5 assente da 50 settimane.

[illegible] dentistico medico 24 ore su 24 ore

Feriali e festivi, orario telefonico [illegible] 744.640 anche ripetizioni protest.

STAMPA SERA

Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Romando vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Lucio Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, [illegible] Massaroni, Francesco [illegible] Medici - Alfonso Ferrero (presidente), Luigi [illegible] Fenoglio

Stampa: nella propria sede Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

[illegible] Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 381 DEL 26-12-1983

[illegible] - Convegno sulla [illegible] legge

UNA RIFORMA ZOPPA

Disagio di tutti: malati e psicologi

Il disagio è una malattia. E ne possono essere affitti anche coloro che, in genere, la malattia curano. Lo sanno [illegible] psicologi e psichiatri che ieri [illegible] dato il via [illegible] un convegno [illegible] «riforma della riforma», analizzando pregi e difetti della legge 180, pregi o difetti del recente disegno di legge e quanto si è riusciti e non si è riusciti a fare dal '78, anno in cui la «rivoluzione» entrò in vigore, ad oggi.

«Il disagio dalla psichiatria», che concluderà i lavori in serata, nella sala Incontri della Cassa di Risparmio di corso Stati Uniti, sempre gremita di gente, ha accolto ieri il saluto dei politici (il presidente della dieci Usl torinesi, Poli e l'assessore alla Sanità della Provincia, Gallini) e le relazioni di chi ha vissuto le fasi salienti del passaggio, per sintetizzare, dal «manicomio al non manicomio».

Il dottor Alberto Rossati, segretario regionale della Sipsi, la Società italiana psicologi, nella sua introduzione ai lavori ha sottolineato come spesso l'antipsichiatria, o meglio, l'antipsichiatria istituzionale [illegible] generato [illegible] equivoco: cambiare significa, soltanto, trovare strutture alternative al manicomio.

L'abolizione degli ospedali psichiatrici, ha [illegible] anche Rossati, è condizione necessaria, ma non sufficiente: ai è perso di vista l'esigenza di stabilire [illegible] nuovo rapporto con il malato.

E' stata quindi [illegible] volta della dottoressa Adriana Ruschena, di Psichiatria Democratica, che ha riferito alcuni dati sulla situazione nella nostra regione. Ha detto, tra l'altro, che nel 1978 i pazienti ricoverati negli ospedali psichiatrici erano 4700, mentre oggi sono circa 2 mila, dei quali 1300 sono degenti e altri [illegible] ospiti.

In Piemonte la riforma è stata applicata? Dati interessanti, al riguardo, sono stati portati dal dottor Enrico Pascal, primario presso l'Usl di Settimo, che ha parlato sulla «comunità terapeutica come di uno strumento di attuazione della legge».

«La 180 è stata applicata — risponde il dottor Giuseppe Luciano, primario presso i Servizi di salute mentale dell'Usl —, [illegible] attivati i presidi e [illegible] 60 in totale». La struttura e la qualità dei quali è tutta da verificare. «Così come sono da verificare — aggiunge lo psichiatra — le condizioni in cui si trovano coloro che furono dimessi dagli ospedali».

«L'attuale disegno di legge altro non è che il prodotto di un'eccessiva fiducia nell'antipsichiatria istituzionale da un lato e dell'immobilismo di certe regioni dall'altro.

[illegible] quindi sottolineato [illegible] difficile posizione del personale paramedico addetto, [illegible] equilibrio [illegible] ciò che gli si [illegible] dare la formazione che gli si dà. «Non [illegible] — ha commentato —, negli ultimi tempi, il 30 per cento degli operatori ha rassegnato le dimissioni dal servizio».

● L'Animog, associazione dei medici e operatori geriatrici, [illegible] in via Cassini 14 il [illegible] sezione Piemonte Valle d'Aosta

[illegible] SFIORATO UN SEQUESTRO IN VIA PO

Uno spacciatore di eroina è stato fermato ieri pomeriggio, verso le ore 15, in via Po angolo via Accademia Albertina, [illegible] 15 grammi di eroina [illegible]ata, [illegible] confezionata [illegible] dosi. L'uomo, Alberto Tassinari 32 anni, con residenza ufficiale a Torino in corso Trapani 60, ha numerosi precedenti per spaccio. E' stato notato ieri [illegible] primo pomeriggio, [illegible] camminava in [illegible] Po. [illegible] agenti ne hanno seguito le mosse [illegible] farsi notare e quando sono stati certi che era in cerca di clienti, lo hanno bloccato e perquisito: addosso aveva le bustine confezionate di eroina tagliata.

Il Tassinari non risulta [illegible] essere tossicodipendente e [illegible] grammi sono comunque una quantità che non può [illegible] certo considerata «per uso personale». Un grammo al giorno di eroina, cioè quattro o cinque buchi nell'arco delle 24 ore, è infatti già considerato una quantità limite per l'organismo umano. [illegible] qui l'arresto con l'accusa di detenzione a spaccio.

Sotto i portici del cortile di Palazzo Reale

«KERMESSE» [illegible] DI CARTA STAMPATA

[illegible] con [illegible] periodiche

La *Rivisteria*, ovvero: una kermesse di carta stampata sotto i portici del cortile di Palazzo Reale.

Settecento testate periodiche italiane, per un totale di seimila volumi: questo il corpus della mostra che si apre oggi. Una mostra ideata dal «Centro Riviste» dell'Arci per presentare un prodotto che, pur altamente qu[illegible]to come luogo di dibattito e aggiornamento culturale, nell'Italia Anni 80 rimane penalizzato dalle difficoltà distributive. Il settore delle riviste a carattere commerciale, normalmente diffuse in edicola, è infatti escluso dalla rassegna.

La *Rivisteria* propone invece, in disposizione ordinata e suddivisa per argomenti, testate di cultura, spettacolo, scienza, incluse le serie considerate esaurite, le raccolte dei periodici che hanno cessato la pubblicazione e le cosiddette «riviste delle minoranze», a uscita estemporanea. Il tutto, catalogato per settore e per ordine alfabetico, in modo da facilitare la consultazione. Essendo poi *Rivisteria* una mostra-mercato, ciò che interessa lo si può portare a casa, o al prezzo di copertina.

L'esposizione, organizzata dall'Arci in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia e con la casa editrice Rosenberg, rimane aperta fino al prossimo 8 aprile (orario 9-20, ingresso gratuito) e comprende, per tutta la settimana prossima, un interessante programma di incontri-dibattito. Lunedì sera, dalle 18 in poi nel cortile di Palazzo Reale, si parlerà di «Libri e riviste: atteggiamenti culturali e commerciali». Martedì, Benedetto Terracini, Tullio Regge, Piero Bianucci e Giorgio Bert discuteranno su scienza e divulgazione scientifica. La serata di mercoledì sarà invece dedicata a «Le riviste nelle biblioteche, scolastiche e private», mentre giovedì protagonisti saranno i periodici delle donne e per le donne. La serie [illegible] dibattiti si chiu- [illegible] venerdì [illegible] con [illegible] in- [illegible] tema [illegible] ruolo dei periodici nella modificazione [illegible] comune» cui, oltre [illegible] giornalisti, parteciperanno Nicola Tranfaglia e Gianni Vattimo

● Ennesima «doccia fredda» per [illegible] amministratori dei Comuni toccati dalla Cinavessana. Da mercoledì 4 aprile, la Satti-T.T., azienda concessionaria della linea, ha pronunciato di sospendere il servizio nel tratto Rivarolo — Castellamonte in quanto [illegible] Motorizzazione Civile è giunto parere negativo al progetto di rendere sicuro il percorso ferroviario che costeggia per larga misura la statale 565, mediante l'installazione di guard-rail. Da Roma, infatti, attraverso una serie di lettere del ministero dei Trasporti, era stato richiesto alla Satti questo provvedimento: nel novembre dell'anno scorso, un incidente di una certa gravità aveva riproposto il problema di sistemare una barriera fra la linea e la strada. Un'auto era finita sui binari e i suoi occupanti, un [illegible] e due bambine, erano rimasti gravemente feriti. Per scongiu- [illegible] la sospensione del servizio, i sindaci di Rivarolo, Ozegna e [illegible] si erano incontrati con la direzione Satti

Il «padre della scheda»

A [illegible] DA [illegible]

Il professor Luigi Calonghi, uno dei "padri" della scheda scolastica che ha sostituito la pagella, è tornato per cinque giorni a Torino (dove insegnava "Didattica generale" a Magistero), per un corso di aggiornamento su «La geometria piana nella scuola dell'obbligo». [illegible] — che si svolgono con la collaborazione [illegible] dottoresse Cristina Coggi e Chiara Chatel — hanno uno scopo prevalentemente operativo.

Mirano all'aggiornamento dei docenti ed alla presentazione di una proposta di sperimentazione per chi vuole associarsi. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 15,30, presso l'Istituto Sant'Anna di via Massena 36. Si prosegue domani mattina. Concluda il professor Calonghi, [illegible] una conversazione sul tema: «A colloquio con i propri scolari: dall'esame degli [illegible] strutturazione d'un metodo nuovo di insegnamento».

● Domani pomeriggio alle 16, [illegible] la sede della Donna di oggi (via Davide Bertolotti 1), conferenza della dottoressa Imperia Marianna Valeria sulla [illegible] prenotazione. L'ingresso è libero

AUTOMOBILISMO Da lunedì una vera «rivoluzione»

SUBITO IL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE INSIEME ALLA TARGA

Lunedì mattina chi si recherà a ritirare la targa della propria macchina nuova agli uffici provinciali della motorizzazione civile si vedrà consegnare anche il libretto di circolazione. Lo annunciamo per evitare agli automobilisti, sazuefatti ad attese di mesi, uno choc che potrebbe rivelarsi pericoloso per i più deboli.

L'annuncio ufficiale lo ha dato questa mattina il sottosegretario ai Trasporti, Savino Melillo, durante una visita al Museo dell'automobile compiuta in compagnia dei dirigenti della Motorizzazione Ceccopieri e Bottino e di alcuni funzionari del settore auto, guidati dal direttore dell'Anfia, Borsari.

La novità è grossa, proprio perché sconvolge un meccanismo al quale ormai eravamo tutti abituati, in negativo, s'intende. Si comprava la macchina, si immatricolava, si partiva con il fatidico «foglio di via», rinnovabile. E rinnovabile più volte, fino all'esasperazione. Adesso le cose dovrebbero cambiare.

Contestualmente alla targa viene a dire «insieme», in un unico pacchetto, il nuovo proprietario sarà consegnato anche il libretto di circolazione, evitando così l'ingorgo del Pra, il pubblico registro automobilistico, dove si fermavano per mesi i libretti in attesa di [illegible].

«Un passo avanti notevole — ha detto Melillo — che consente di migliorare il rapporto fra utente del servizio e Motorizzazione in modo che speriamo sia indice di una tendenza futura irreversibile. Quindi, con i prossimi provvedimenti, fra i quali la tanto attesa riforma del codice della strada, nato quando circolavano due milioni di auto e superata oggi che ne circolano venti milioni, auspichiamo di rendere il nostro ministero sempre più rispondente alla necessità degli automobilisti».

Una buona tendenza, visto che fino ad oggi i Trasporti sono sempre stati accusati di [illegible] il ministero delle ferrovie, diretto da «ex ferroviere», come qualche malizioso ebbe occasione di commentare. Melillo ha anche riconosciuto che l'intreccio di competenze che gravano attorno al mondo dell'auto crea non pochi problemi. Ad esempio per le patenti, l'intoppo delle Prefetture è tale da rallentarne la consegna di mesi.

Anche [illegible] si sta studiando un sistema per accelerare questa procedura, in modo da consentire una più celere consegna del documento di guida. Una consegna che dovrebbe essere effettuata appena espletate le formalità degli esami o le relative registrazioni dei promossi. «I nostri uffici — ha detto Melillo — se la sbrigano in pochi giorni, ma poi la patente si perde per strada».

Dunque da dopodomani, insieme alla targa, ecco il libretto di circolazione. Una rivoluzione che attendiamo [illegible] increduli, ma fiduciosi, non essendovi motivo di dubitare della parola [illegible] sottosegretario. «I nostri uffici — ha detto — hanno fatto miracoli per approntare tutto il necessario, speriamo di aver così eliminato uno dei motivi di sfiducia e di disagio per i cittadini».

ANTIQUARIATO E SVALIGIATORI Viaggio in un mondo segreto

ARRIVA DALL'ANTICA CINA LA RAFFINATA TECNICA DEI LACCATORI

Nel '500-'600, tramite la Compagnia delle Indie, i reali di Francia cominciarono ad importare mobili pregiati. La «tecnica» di Dino Aghetta, bottega in via Verdi: lavora per le Soprintendenze artistiche

Dino Aghetta al lavoro nella [illegible] bottega, è specialista nel restauro di lacche e dorature

Arte antica di sofisticato orientale, quella dei laccatori, o meglio dei restauratori di lacche (e generalmente anche di dorature) che siamo andati a trovare in questa nuova tappa del «viaggio» tra le botteghe del restauro a Torino. Sembra infatti accertato che le raffinate tecniche di questo mestiere poco frequentato siano state importate dalla Cina e dal Giappone, a partire dal Cinque-Seicento, per conto del [illegible] di Francia che tramite la Compagnia delle Indie si procuravano leggii «pezzi» di raro pregio: chiaro che divenne presto più comodo, e [illegible] costoso, fare direttamente qui ciò che da lecoli si faceva laggiù.

Ma per quanto le tecniche di laccatura si possano apprendere o imitare, al pari di tutte le altre tecniche dell'artigianato d'arte, non fu mai possibile ottenere gli stessi risultati, eccezionali per effetti [illegible] cromatici, tratto e soprattutto «tenuta»: ciò che obbliga ancora oggi i restauratori di lacche — [illegible] Dino Aghetta, bottega in via Verdi in un [illegible] vecchio di forse trecent'anni che deve averne visto di tutti i colori — a «difficili e complesse ricostruzioni dei materiali originali, differenti per ogni sottilissimo strato di colore».

A differenza di un tempo, quando il restauratore doveva fidarsi solo della propria esperienza sorretta dall'intuito, è possibile oggi avvalersi dei risultati delle ricerche che il Cnr compie per l'Istituto centrale del restauro: analisi chimiche, stratigrafiche e termografiche documentate in pubblicazioni consultabili all'occorrenza. Così tecniche antiche e sofisticati strumenti scientifici moderni si integrano a vicenda.

Ma quando si vedono [illegible] opere, questi veri e propri «maestri» spesso formatisi fin dall'adolescenza (Aghetto ad esempio prosegue dal '65 il lavoro del padre, Giovanni, che ha cominciato prestissimo a trasmettergli i rudimenti del mestiere), lasciano esterrefatti non tanto [illegible] informazioni scientifiche di cui a volte s'avvalgono, ma per la perizia manuale e l'infinita pazienza di cui danno prova.

N[illegible] rischi: per «ripulire» le parti degradate di mobili, cornici, statue lignee, specchiere di scuola veneziana, fiorentina, napoletana, francese (e anche cinese o giapponese, naturalmente), è indispensabile spesso l'uso [illegible] solventi chimici, «impregnanti» antitarlo, [illegible] ammorbidenti e [illegible] consolidanti (queste ultime in particolare per le antiche policromie) che comportano l'impiego della maschera per la loro alta tossicità.

Lavorando soprattutto per musei e soprintendenze, Dino Aghetta effettua generalmente un restauro di tipo conservativo: non si tratta cioè di restituire al «pezzo» il suo aspetto originale (o quello che si presume tale) sostituendo le parti mancanti e dissimulando l'intervento compiuto, con lo scopo esclusivamente estetico che si prefiggono antiquari, amatori e collezionisti, ma di lasciare traccia visibile, [illegible] esperto, delle puliture, ricostruzioni e ritocchi necessari, asportabili e documentati fotograficamente e analiticamente nelle varie fasi: quasi una «cartella clinica» perché un futuro restauro possa essere compiuto a ragion veduta.

Un lavoro che presuppone passione e sacrificio. Con riflessi anche sul «privato»: Aghetta infatti non ha voluto nemmeno il telefono in laboratorio.

Maurizio Spatola

Al liceo Alfieri

IN GARA TRADUCONO CICERONE

Domani mattina alle 9,30 il certamen classicum pedemontanum Premi per i migliori latinisti

L'anno scorso vinse una ragazza bionda, abbastanza timida, affatto «secchiona»: Federica Bessone, studentessa di seconda liceo all'Alfieri. Passata in terza, si ripresenterà al «Certamen classicum pedemontanum» per misurarsi al pari degli altri [illegible] iscritti [illegible] un brano a scelta pescato da una rosa di quattro autori latini. La specialissima gara si svolgerà domani mattina nel liceo di Federica.

Anche questa seconda edizione del «Certamen» è stata promossa dalla delegazione torinese dell'Associazione italiana di cultura classica con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino che offre i premi (500 mila lire al primo, 400 mila al secondo...). Per aggiudicarseli, dovranno bastare cinque ore per tradurre e commentare uno dei dieci autori prevedibili.

[illegible] mesi or sono i concorrenti se la videro con Cipriano, Quintiliano, Virgilio e l'immancabile Lucrezio del De rerum natura, terrore di tante generazioni di liceali decisamente più sofferenti alle prese con il latino [illegible] candidati ad un qualsiasi certamen. «Questa volta — precisa il presidente della delegazione torinese dell'Aice, prof. Renato Uglione — abbiamo precisato nel bando, per venire incontro agli studenti, che la traduzione-commento riguarderà un poeta o [illegible] prosatore la [illegible] lettura sia prevista dagli attuali programmi ministeriali. A maggior ragione abbiamo evitato il greco. Così possono partecipare anche ragazzi delle magistrali e dei licei scientifici».

Le «squadre» più numerose appartengono ai due licei cittadini «Alfieri» e «D'Azeglio», ma, con i trentatré iscritti in più rispetto alla prova precedente, aumenta soprattutto la partecipazione della regione!

Molto impegno, ma restano ostacoli di fondo

BASTA CON GLI SCIPPI E LE RAPINE NEI RISTORANTI DALLA COLLINA CHIEDONO AIUTO ALLA POLIZIA

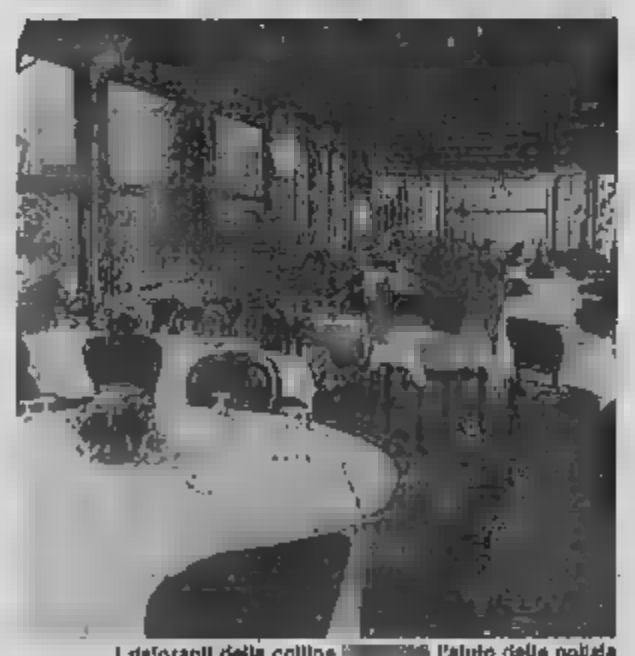
I titolari dei ristoranti di collina si incontreranno giovedì prossimo, presso la sede [illegible] circoscrizione Borgo Po-Cavoretto, con l'assessore alla Polizia Urbana, Giuseppe Almondo. Scopo della riunione: la [illegible] di sensibilizzare [illegible] in città e chi la rappresenta rispetto ai problemi di sicurezza che [illegible] sulla zona.

Una questione che i ristoratori dell'Oltrepò giudicano oggi [illegible] grave; e [illegible] li ha indotti [illegible] giorni scorsi a tentare una prima analisi in proposito, nel corso [illegible] due convegni svoltisi presso il quartiere Madonna [illegible] Campagna.

Qui, mercoledì 21 marzo, hanno [illegible] un primo elenco [illegible] esigenze relative alla sicurezza dei propri clienti. Abbinandola alla richiesta di più puntuali e generalizzati strumenti [illegible] prevenzione antirapina. [illegible] so di una discussione cui hanno partecipato rappresentanti del [illegible] Borgo Po, della Pisep Confesercenti e dell'Epat Confcommercio insieme con alcuni consiglieri di Circoscrizione.

Ne è scaturito un preoccupante quadro di tensioni ed un crescendo di scippi e di rapine che, sempre secondo i ristoratori della collina, richiedono [illegible] altri indugi una serie di drastiche contromisure. A partire da una più capillare presenza delle forze di polizia, intese quale garanzia di un controllo oggi indispensabile per la serenità di chi transita o lavora nella zona.

Questa richiesta incontra però [illegible] grosso ostacolo di fondo. Come ha spiegato il maresciallo Gaetano Corriero, comandante di sezione per la P.S., «questa presenza, tra l'altro attinta con l'immagine più evoluta ed aggiornata degli operatori della polizia di Stato, è di difficile attuazione. Per garantire un valido servizio di pattugliamento, infatti, sarebbe prima necessario superare la [illegible] na di personale, sottufficiali soprattutto, che caratterizza il commissariato interessato».



I ristoranti della collina [illegible] l'aiuto della polizia

Di conseguenza i rappresentanti delle associazioni e del quartiere hanno deciso di chiedere un incontro [illegible] questore per presentare [illegible] situazione ormai [illegible] e proporre un congruo aumento dei sottufficiali di zona».

Sostengono all'unisono i ristoratori: «Chiediamo in primo luogo che le forze dell'ordine possano entrare nei pubblici esercizi con l'obiettivo di rassicurare gli avventori e di scoraggiare eventuali malintenzionati. Oggi con la mia da pranzo quasi sempre anticipata da un locale [illegible] entrata, c'è il rischio che i clienti si trovino in balia di chiunque [illegible] nessuno dall'esterno se ne accorga». In proposito si [illegible] preparando una apposita vetrofania. Avvertirà che la presenza eventuale di po[illegible] carabinieri o vigili urbani «non deve preoccupare ma è una presenza amica».

A Settimo, la settimana prossima

CEAT SARA' PIRELLI MA E' GIA' SCIOPERO

Sciopero la settimana prossima alla Ceat Pneumatici di Settimo dopo che il Comitato interministeriale per la politica industriale (Cipi) ha approvato il passaggio dello stabilimento di Settimo [illegible] Pirelli.

«Lo protesta — dicono in fabbrica — non è contro l'accordo fra il commissario governativo e il gruppo milanese, ma contro il piano Pirelli che prevede solo il riassorbimento di 550 dipendenti Ceat contro i 1100 attualmente in organico. Oltre 500 operai [illegible] quindi destinati a lasciare l'azienda e noi non siamo d'accordo».

Il piano della Pirelli è ormai noto anche nei dettagli. Prevede il passaggio dello stabilimento di Settimo, costruito una decina di anni fa, prima sotto forma di affitto per due anni e successivamente di acquisto alla società milanese che trasferirà le lavorazioni dei pneumatici giganti ora effettuate nell'impianto di Milano della Bicocca che verrà smantellato (con altri 3000 posti di lavoro in pericolo).

La Pirelli acquisirà il marchio Ceat che ha un indice di penetrazione nel mercato che va [illegible] al 13 per cento, oltre a rilevare la struttura commerciale. Secondo la Pirelli, il piano va nella direzione di un risanamento e di un rilancio della Ceat Pneumatici che all'inizio dell'amministrazione straordinaria [illegible] dichiarato [illegible] per 150 miliardi.

Nell'83 la Ceat Pneumatici ha fatturato circa 95 miliardi [illegible] un utile di 1 miliardo nei [illegible] mesi di amministrazione straordinaria. Per [illegible] anno il fatturato dovrebbe [illegible] a 120 miliardi con un incremento degli utili. [illegible] dei circa 3000 dipendenti dello stabilimento di Settimo e di Anagni, metà sono in cassa integrazione

p. [illegible]

Rossana Rossanda per i venerdì letterari

I [illegible] ANNI 70 [illegible] SCESO DA [illegible]

E' lo sguardo, vivido e triste a un tempo, a rivelare un carattere pensoso, «difficile», un travaglio che non pare possa avere una fine, una conclusione prevedibile. La ricerca politica, culturale e sociale di Rossana Rossanda, ha le caratteristiche di quelle che durano una vita.

In un altro anno «caldo», nel 1944, mentre il Paese ribolliva nei fremiti della liberazione, guardando interrogativamente al futuro, Rossana Rossanda [illegible] laureò a Milano a conclusione di studi classici compiuti con Antonio Banfi. Aveva già preso parte alla [illegible] nel Nord e si trovò militante nelle file comuniste quasi inevitabilmente, per una scelta meditata che la doveva condurre in una posizione di evidenza nel partito: dall'attività nell'ambito della segreteria milanese alla sezione culturale del [illegible] a Roma, fino al 1967.

[illegible] trovò poi sola, del tutto isolata, esonerata da ogni incarico, quando da una posizione estrema iniziò la sua severa critica da sinistra nei confronti del partito. Una opposizione interna che l'ingraggio comunista non poteva né accogliere, né tollerare. Poi venne l'esperienza del *Manifesto*.

Per i *Venerdì Letterari* Rossana Rossanda ha parlato ieri a Torino sulla [illegible] esperienza negli [illegible] anni [illegible] tanta, anni «difficili», ma per il futuro si è dichiarata ottimista, convinta che tutto va conquistato con sacrificio, cercando di capire gli altri e di capire così anche se stessi. Governo e opposizione, tutti stanno sbagliando — a suo avviso — e ci troviamo davanti a una crisi politica totale, ma comunque prevale già, in [illegible] il senso di una vita comune, e questo è il cardine di una società civile che si sta ricostituendo.

r. rosa.

● Nella sala del [illegible]ma Charlie Chaplin si è svolto questa mattina un convegno sul lavoro, organizzato dalla rivista «Diritto di Critica» sul tema «Accordi collettivi e diritti soggettivi del lavoratore». Relatori, [illegible] avvocati, rappresentanti di magistratura democratica, del sindacato, [illegible] cassaintegrati.

La relazione della commissione di vigilanza

ECCO PERCHE' L'ADUA PUO' ESSERE [illegible]

E' [illegible] in ben diciassette punti il [illegible] negativo della Commissione Provinciale di Vigilanza sul teatro Adua di corso Giulio Cesare. Nel suo complesso, hanno detto [illegible] gli esperti, il locale presenta un «elevato carico [illegible] incendio, anche per l'impiego prevalente di materiali combustibili».

In platea, la distribuzione dei posti a sedere e la larghezza di alcune corsie «non sono conformi» a quanto prescritto [illegible] legge, mentre le poltroncine [illegible] fissate [illegible] un'impalcatura in legno rivestita in materiale di gomma. E la situazione non sembra migliorare passando in galleria: qui la Commissione ha rilevato le stesse carenze della platea, aggiungendo che anche il materiale di rivestimento delle pareti «non è conforme» all'art. 19, circ. 16/61. A peggiorare le cose si aggiungono poi l'altezza della balconata, del parapetto installato a protezione del vano scala e quello del [illegible] esterno: tutti sarebbero di altezza inferiore al metro. Persino la scala che dalla galleria porta all'atrio d'ingresso «non è modulare nell'ultimo tratto», oltre al fatto che non esiste un corrimano e «non ha le caratteristiche per essere considerata uscita di sicurezza». Quanto poi all'impianto di ventilazione o all'impianto elettrico, secondo il parere [illegible] Commissione le carenze sono gravissime. A tutto ciò [illegible] aggiunto che «esiste comunicazione framite porte in legno» fra la platea e il bar adiacente e che il locale caldaia è quello dove [illegible] alloggiato il serbatoio [illegible] gasolio sono comunicanti.

Per tutti questi motivi, la Commissione ha espresso parere contrario «alla prosecuzione dell'agibilità tecnica» del teatro Adua. Un parere che, sottolineano gli esperti, non è contraddittorio con quello, favorevole, precedentemente espresso. E' stata quindi respinta una nuova istanza con cui, il 26 marzo scorso, il titolare del teatro chiedeva di poter proseguire l'attività, impegnandosi a eliminare in tempi brevi le carenze più gravi e rinviando il rinnovamento completo del locale alla chiusura della stagione teatrale.

COMPLESSO RESIDENZIALE [illegible] RIVOLI

"RIVOLI GARDEN" srl vende

● APPARTAMENTI signorili [illegible] ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, di mq 103 [illegible] mq 108.
[illegible] BOX auto e magazzini.
● RIFINITURE di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi.

Rivolgersi [illegible] Torino ang. via Mongioie - [illegible]
Tel. 953.1768 - 650.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Risveglio Bombonati

anni 73

Lo annunciano con dolore la moglie **Giuseppina**, i figli **Marisuccia** con **Walter**, **Silvana** con **Pino**, **Fernanda** con **Michele**, **Dorina** con **Paolo**, **Gianlorenzo** con **Franca**, gli adorati nipoti **Alessandro** con **Alberto**, **Gianluca**, **Daniela**, **Barbara**, **Cristiana**, **Emanuela**, **Daniele** e **Stefano**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti e un particolare ringraziamento al dott. Guido Gasparri per le amorevoli cure prestate. La benedizione della salma oggi sabato 31 marzo alle ore 14 all'ospedale Molinette (via Bamiera, 6), il funerale a Collegno da corso Antony, 22 alle ore 14.30. Non fiori ma offerta all'associazione ricerca sul cancro, via Cavour, 31 (To).

— **Collegno**, 30 marzo 1984

Maria e Claudio Deesy partecipano affettuosamente al dolore di Fernanda, Michele e famiglia.

La **Direzione** della **Società Lavazza** partecipa al lutto della sua collaboratrice dr.ssa Fernanda Bombonati per la scomparsa del padre

Risveglio Bombonati

— Torino, 30 marzo 1984

La famiglia **Ivo Commessa** partecipa al dolore di Fernanda per la perdita del **PAPA'**.

Ivo e **Maria** affettuosamente si uniscono al dolore di Fernanda e famiglia.

La famiglia **Tesio** partecipa al lutto della dr.ssa Fernanda Bombonati per la perdita del **PADRE**.

Domenico Ratti prende parte al dolore di Fernanda per la scomparsa del **PAPA'**.

Gigi, Rosanna con **Carlo** e **Elena** sono vicini a zia Beppina e cugini per la grave perdita dello zio **RISVEGLIO**.

Partecipano al dolore della famiglia
Giovanni Loretta Bilancini
Valeria Audino.

Presidenza, impiegati e **Maestranze** della Soc. **B.I.S.E.A.** partecipano al dolore del geom. Scardino per la perdita del suocero

Risveglio Bombonati

— Torino, 30 marzo 1984

Mario e **Mariateresa Cavaglione** sono vicini a Manuccia Wahler e famiglia in questo doloroso momento

Gli **Alpini** del **Centro Sociale - Borgata Parella**, si uniscono al dolore della cara Dorina per la dipartita del babbo

Risveglio Bombonati

— Collegno, 30 marzo 1984

Clara, Laura, Lidia e **Rosella** sono vicine a Fernanda e a tutta la sua famiglia.

Ci ha lasciati l'anima buona e generosa di

Anna Romano Greci

La annunciano con infinita tristezza il marito **Gianni**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Maria Clotilde** e le amate **Carlotta, Cristiana** e **Consolata**, le cognate, i nipoti e i cugini. Un particolare ringraziamento all'amico prof. Franco Rosario e al dott. Arnaldo Ferrari per le affettuose cure prestate e alla premurosa Licia e Carla. Si dispersa dalle visite. I funerali avranno luogo sabato 31 marzo alle ore 14,30 nella Parrocchia di San Vito.

— Torino, 30 marzo 1984.

La **Ditta Giovanni Romano e C.**, impiegati e operai partecipano vivamente al lutto dei titolari Giovanni e Giorgio Romano per la perdita della loro cara

Anna Romano Greci

— Torino, 30 marzo 1984

La signora **Clara Bella** e famiglia partecipano commossi.

Si uniscono al grande dolore di zio Gianni i nipoti **Donapoli** e **Bolpe** di Vinadio.

Zia **Piera** e famiglia partecipa affettuosamente.

La **Dal Giovanni Paolo S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia Romano.

Enrico e **Mariateresa** con le famiglie **Artigoni** e **Fernanda** partecipano commossi al dolore del caro amico Giorgio del papà e di Cloty.

Ciao **ANNA** ti ricorderemo sempre.
Maria Chivi
Federico Giuseppe Garabini
Nanny Martini
Elisa Domenica Monateri
Nona Rosa
Angiola Cavallo Zavattaro

Partecipano al dolore di Giorgio e Cloty gli amici
Eugenio Emma Alzati
Daniela Sandra Bianco
Fabrizio Maria Bisi
Giorgio Carla Capitelli
Cluny Beni Debenedetti
Gian Dionisio
Paola Paola Foygini
Lucia Flora Galgaro
Giuseppe Anna Garla
Pasquale Carla Odarisio
Franco Anna Guerato
Franco Maria Teresa Rossini
Carlo Maria Teresa Talmone
Gigi Luisa Tesauro
Roberto Mamma Zunino

Olga Cattaneo con **Giampiero, Margherita** e **Maria Vittoria** partecipano affettuosamente al grande dolore di nonna Gianni, Giorgio e Nini ricordando la cara nonna **ANNA**.

Famiglie **Pulcini Ferraglio** ricordano con affetto l'indimenticabile signora **ANNA**.

E' mancata

Claudina Pesce
vedova Casalati

Lo annunciano i familiari tutti. Funerali sabato 31 ore 16,30 dall'ospizio Fiorio.

— Pinerolo, 30 marzo 1984

Serenamente ci ha lasciati

Eugenia Ajroldi Lubatti

L'annunciano i figli Lidia col marito **Augusto Hess**, **Biglia** con la moglie **Bianca Temperini** e figlia **Cristina** e **Giuseppe**. Che tanto amava. Si ringraziano vivamente il prof. Pagani, il dott. Martina, il dott. Franco, il dott. Maina e il personale paramedico del reparto Pensionato dell'ospedale «Agnelli» di Pinerolo per le affettuose cure prestate. I funerali sabato 31 corrente ore 15,30 dall'ospedale «Agnelli» per la parrocchia Madonna di Fatima quindi cimitero Pinerolo

— Pinerolo, 30 marzo 1984

Giuseppe, Laura Temperini con **Renata** affettuosamente partecipano al dolore di Biglia e famiglia

Partecipano affettuosamente
Gianni Annamaria Berga
Lorenzo Rosalba Girardo
Umberto Lisa Fea
Maria Rita Spollatore
Bruno Maia Tabodini
Bruno Paola Tessore
Luigi Maria Pia Martoglio.

Commossi partecipano famiglie **Peduzzi, Canaglia, Gorgoni, Agnelli.**

Francesco e **Giovanna Martoglio** partecipano sentitamente.

I **colleghi** e il **personale** del reparto di **Ostetricia** e **Ginecologia** dell'**Ospedale Civile** di **Pinerolo** partecipano al dolore del dott. Biglia Andrea Ajroldi per la perdita della cara **MAMMA**.

Gian e **Dolores** partecipano con affetto al dolore di Biglia

Il **Comitato** della **Federazione Italiana Sport Equestri** per il **Piemonte** e **Valle d'Aosta**, anche a nome dei **Carabinieri della Regione** partecipa al dolore del loro Presidente gen. Augusto Hess per la perdita della suocera signora

Eugenia Ajroldi Lubatti

— Torino, 30 marzo 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vasco Furia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, le figlie **Ombretta, Lucia** e **Marina**, il nipotino **Riccardo**; le sorelle **Vanda** e **Lilla**, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali lunedì 2 ore 10,15 Parrocchia dell'Immacolato.

— Torino, 29 marzo 1984.

Direzione e **Personale** delle **Casse di Risparmio di Torino** partecipano al dolore della rag. Lucia Furia per il decesso del papà

Vasco Furia

— Torino, 30 marzo 1984.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa
Vachino in Veriato

Attorniati ed uniti nel dolore ne danno l'annuncio il marito dott. **Cesare**, i figli **Augusto, Giuliano, Roberto** e **Paola** con le rispettive famiglie. Per espresso desiderio della defunta la cerimonia avrà luogo in Cortina d'Ampezzo.

— Cortina d'Ampezzo, 29-3-1984

Ha raggiunto il suo Enrico

Gina Collino Rosel

Con profondo dolore lo annunciano la figlia **Rosanna** con il marito **Giovanni Martano** e il figlio **Andrea**, parenti tutti. Funerali sabato 31 ore 15,15 partenza abitazione Giaveno, ore 15,30 parrocchia San Giacomo, Sala Giaveno

— Giaveno, 30 marzo 1984

Presidenza, Consiglio Amministrazione, Sovrintendenza, Direzione e **Personale** del **Teatro Regio** di Torino esprimono le più sentite condoglianze e partecipazione al dolore di Gino Maria Badini sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano per la dolorosa scomparsa del figlio

Paolo Badini

— Torino, 30 marzo 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Giovanna Roccati

Ne danno l'annuncio sorella, cognato, zia e nipoti. Un particolare ringraziamento ai prof. Milone per le cure prestate e ad Angela e Cesarina per l'assistenza resa. Funerali oggi alle ore 8,30 ospedale Mauriziano.

— Torino, 31 marzo 1984

Primario degli assistenti infermieri della divisione di medicina generale dell'Ospedale degli Infermi di Rivoli partecipano al dolore del dottor Marco Giannini per la perdita della mamma signora

Ercolina Cazzanti

— Rivoli, 30 marzo 1984.

Partecipano al lutto i colleghi
Ferdinando Artuffi
Luigi Bertasso
Aldo Biasoli
Franco Bonini
Patrizia Cellamaro
Maurilia Colazza
Sergio De Gobbi
Anna De Luca
Antonino Di Paola
Franco Donadio
Rosaria Fazzolari
Claudio Foglini
Vittoria Farnesari
Gianclaudio Fessati
Carolina Grandis
Alessandra Grigoli
Mario Guzzi Busini
Tiziana Inversi
Vasile La Ganga
Lorenzo Laugelli
Maurizia Maiandrino
Margherita Mangiamoli
Marco Marra
Sergio Merano
Raffaella Oreglia
Chiara Patierno
Graziella Peressini
Leopoldo Pisanello
Sergio Ponzio
Luciano Robaglioli
Giovanni Riva
Giuseppe Rocco
Marco Vaio
Marisa Zambonin

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Sardi

Addolorati lo annunciano la moglie **Vittoria Damasio**, i figli **Franco** e **Cesare**, la nuora **Anna** e **Liliana**, i nipoti **Nini** e **Claudio**. Un ringraziamento particolare ai medici e personale del reparti Dialisi e Nefrologia Ospedale Nuova Astanteria ed alla signora Rosa Marinelli. La cara salma partirà oggi 31 marzo alle ore 14 dall'ospedale Nuova Astanteria per Mesa (Al) ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali.

— Torino, 30 marzo 1984.

Giuseppe Giachino e famiglia esternano alla moglie, figli e familiari profonda e sentita condoglianze per la scomparsa del signor

Nicola Sardi

— Torino, 30 marzo 1984.

Collaboratori tutti della Studio partecipano al lutto dell'amico e collega per il decesso del **PADRE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

MAESTRO

Benedetto Mazzacurati

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Maria**, congiunti e parenti tutti.

— Ospedaletti, 29 marzo 1984.

Angiomaria e **Mario Fossile** piangono la scomparsa di **BENEDETTO**, grande amante e amico carissimo.

Piera Tarchia e famiglia si uniscono al dolore di Maria per la perdita del caro **BENEDETTO**.

Wilma Colombo partecipa con affetto al dolore di Maria per la scomparsa del carissimo amico **BENEDETTO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Viora

Ne danno il triste annuncio moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 2 ore 10 via Ventimiglia, 160.

— Torino, 30 marzo 1984.

Partecipano al dolore della famiglia le cognate: **Silleia, Laura, Marianna** e nipoti

Franca, Adolfo Boggio e famiglie prendono viva parte.

La **Boggio Dino S.r.l.** partecipa al lutto.

Cristo Amerio è mancato

Lucia Delfino
nata Chiapello

Ne danno l'annuncio i figli **Tavolo** e **Piera**, nuora e nipoti. Funerali oggi 31, ore 14,45 partendo da via Sre 5.

— Carignano, 31 marzo 1984.

La **Rinascente** vettura partecipa al dolore.

E' cristianamente mancato

Paolo Perino

anni 68

Addolorati lo annunciano i nipoti **Angelo, Liliosita, Monica, Giuseppe**, generi, nuora e parenti tutti. Funerali oggi sabato 31 corrente ore 14 partendo da Ospedale Vecchia Astanteria Martini (via Cigna).

— Torino, 29 marzo 1984.

Partecipano al dolore dell'ing. Ugo Liberati per la perdita del papà

Andrea Liberati

Ernesto Maria
Antonina Lucas
Margherita Pias
Irma Barbinest
Alidina Rocco
Marianna Salerno.

— Torino, 30 marzo 1984

Si uniscono Colleghi e Collaboratori **Uffici Acquisti Finelser, Cromodora, Corte Cesio e Castagneri.**

(Continua a pag. 6)

Il congresso del partito liberale a Palazzo del Lavoro

IO SEGRETARIO? MA NO...

ALTISSIMO: E' UN'IDEA PRIVA DI REALISMO. LA POLITICA INDUSTRIALE

Botta e risposta con Pininfarina

«LE IDEE DI LIBERALISMO SEMPRE PIU' DIFFUSE»

Onorevole Altissimo, Bierga (il leader della vostra minoranza già critica), dice che non la vedrebbe male come segretario. E, nel partito, al di là delle collocazioni di corrente, sono in tanti a pensarla in questo modo. Le interesserebbe questa esperienza?

«No, nel modo più assoluto. E' una cosa che non ha alcuna consistenza, nessun realismo. Abbiamo un segretario valido, Zanone, e non c'è alcun motivo per cambiarlo».

— La relazione di Zanone ha insistito molto sui problemi della politica economica: meno Stato, più spazio ai privati; meno assistenzialismo, economia più libera. Merloni ha commentato: "Buone prospettive; ma ci tratta ora di vedere come le mette in pratica il ministro dell'Industria". Altissimo, che cosa farà da lunedì?

«Abbiamo preparato il progetto di una nuova politica industriale, per delineare le grandi rotaie sulle quali dovremo muoverci. Un piano più concettuale, nel quale si cerca di indicare l'esigenza d'una svolta rispetto alla politica di assistenza e di interventi a pioggia fatta nel passato, per indirizzare le risorse verso lo sviluppo. Su questo progetto si innesterà il dibattito; vedremo che possibilità reali di realizzarlo vi saranno».

— Qualche indicazione più concreta?

«Ne potremo riparlare la settimana prossima».

— La vostra minoranza critica un appiattimento della segreteria Zanone sulla linea di Craxi. Spadolini, e anche Bodrato, vi hanno tirato un po' le orecchie sul dialogo ravvicinato col psi. Quale deve essere, a suo avviso, il contributo specifico dei liberali in questa legislatura?

«Viviamo in uno strano paese. Ci hanno criticati per anni, dicendo che avevamo un cattivo rapporto con i socialisti. Oggi, che — finalmente — c'è un buon dialogo, ci criticano lo stesso. Perciò, comincio a pensare che siamo davvero sulla strada giusta».

Il ministro Altissimo

«Siamo stati criticati per anni perché non avevamo — si diceva — un buon rapporto con i socialisti. Ora che finalmente c'è dialogo ci criticano lo stesso. Comincio a pensare che siamo davvero sulla strada giusta»

Sulla funzione del liberali in questo momento? Non sembri una tautologia se risponda in questo modo: stiamo vivendo i prodromi di una grande trasformazione della società italiana e dei paesi industrializzati; si apriranno grandi problemi per le libertà individuali nella gestione di questa società. Io credo che i liberali dovranno batterni proprio per garantire le libertà di cui parliamo in questo congresso; far sì che l'individuo sia il più tutelato possibile nella società dell'elettronica e dell'informatica che ci sta aprendo per i prossimi anni».

— Le elezioni europee sono alle porte. Deve condurre l'accordo tra liberali e repubblicani per presentare — ed è la prima volta — liste comuni all'europarlamento?

«Per me, è una intesa che porta al successo. C'è la necessità di tenere l'Italia il più possibile legata all'Europa, anche se la Comunità in questo momento è un po' zoppa. C'è una forte coscienza laica ed europea, che non ha trovato ancora una espressione politica sufficiente. La lista liberale e repubblicana potrà dare modo a questa coscienza di identificarsi. Io mi auguro che il giorno dopo le elezioni europee ciò che oggi auspico possa diventare una realtà».

— E' vero che questa intesa con i repubblicani è già alle corde. Ai vostri delegati, in sala, è piaciuto poco il discorso di Spadolini. "E' venuto come professore per darci una lezione", dicono. Ed anche i più disponibili al dialogo si mostrano risentiti. Non c'è il rischio che l'accordo entri in crisi prima ancora di tradurlo in pratica?

«Giovanni Spadolini è professore. Credo sia in aspettativa, ma continua ad essere professore. Nella vita, bisogna prendere gli uomini con i loro vizi e le loro virtù. L'altro ieri, l'intervento del segretario repubblicano ha sottolineato alcuni vizi; noi liberali preferiamo, invece, guardare alla sua virtù».

Mario Tortello

Sergio Pininfarina tra Enzo Bettiza e Valerio Zanone

Botta e risposta con Sergio Pininfarina, presidente degli industriali torinesi e piemontesi, eurodeputato del pli dal 1979.

Quali «segnali» politici legge nel diciottesimo congresso che si sta avviando alla conclusione?

«Il più consistente è la progressiva penetrazione dei concetti del liberalismo in tutte le classi sociali. Tutti hanno compreso che questo è il sistema economico che crea più benessere anche in un Paese privo di materie prime. Il Giappone lo dimostra. Perciò la nostra opera è ancora più convinta nel momento in cui vediamo avanzare la nostra filosofia. E questo mentre altri partiti accusano i segni dei tempi».

Come giudica le polemiche «interne» sulla gestione del pli?

«Non mi sono mai interessato della vita interna del partito. Va bene così: ha discusso la conferma a Zanone. Sì, ci sono i segnali di una certa dialettica. E' bene che ci siano. Riguardano, tra l'altro, il modo di gestire il pli, non la linea politica. Nel mio intervento ho rivolto una sola esortazione: maggiore attenzione ai problemi economici. Per troppo tempo abbiamo lasciato che altri facessero di questo terreno una riserva di caccia».

Onorevole Pininfarina, lei ha riconfermato al congresso la sua candidatura al Parlamento di Strasburgo. Che cosa la spinge a continuare a lottare per l'Europa?

«Innanzitutto perché questa è stata per me un'esperienza umana, culturale e politica più che positiva. Non bisogna confondere il Parlamento Europeo con le istituzioni comunitarie in crisi. L'assemblea di Strasburgo non è in crisi e, anzi, ha lavorato bene e non va abbandonata. In crisi, piuttosto, è il Consiglio dei ministri di Bruxelles.

Simone Veil al dibattito sugli orizzonti del vecchio Continente

L'EUROPA MALATA PUO' ANCHE GUARIRE

Ironiche frecciatine sulla Thatcher, «dama di ferro»

I temi, gli «orizzonti» della nuova Europa, naturalmente nell'ottica liberale e alla luce dell'accordo pli-pri per presentare una lista comune alle prossime elezioni europee, sono stati ieri sera al centro della tavola rotonda, organizzata nell'ambito del congresso, che ha richiamato numeroso pubblico.

Di prestigio, oltre al moderatore Giovanni Malagodi, tutti gli oratori, a cominciare dagli ex presidenti del Parlamento europeo Simone Veil (già ministro nel governo francese di Chirac) e Cornelius Berkhouwer, olandese, che sedevano insieme con il presidente del gruppo liberale a Strasburgo, il tedesco Martin Bangemann, gli eurodeputati Enzo Bettiza e Jas Gawronski (pri), e rappresentanti dei liberali catalani e greci.

Gli ultimi, disastrosi dalla politica comunitaria (Atene, Bruxelles) e le prospettive future, condizionate dalla ratifica, non ancora certa, del nuovo accordo che sostituirà il Trattato di Roma, hanno fatto da sottofondo al dibattito, introdotto da Simone Veil che ha tracciato un quadro della situazione e proposto una soluzione: *«Si può senz'altro parlare di Europa ammalata, gravemente ammalata. Ma più in fondo di così non si può scendere, quindi siamo in un certo senso costretti a risalire la china, percorrendo vie nuove. L'Europa della pace, nata nel clima del dopoguerra, ha sempre privilegiato il sistema empirico: ora si tratta appunto di prendere la direzione opposta a quella indicata dal Trattato di Roma, anteponendo l'unione politica a quella economica».* Andando, cioè, verso un governo europeo.

Bangemann, analizzando l'atteggiamento dei tedeschi, un terzo dei quali in base a un sondaggio rinuncerebbe al voto europeo, ha parlato di «europeismo deluso» più che di «antieuropeismo» e attribuito parte della responsabilità della crisi (oltre che alla «signora di ferro») alla prassi dell'unanimità: *«Il fatto che un solo membro possa bloccare ogni decisione costituisce un vantaggio solo per i più forti, come si è visto recentemente con l'atteggiamento della Thatcher. I più deboli, come Grecia e Danimarca, non hanno ancora né la forza né l'esperienza per imporre la propria politica economica».*

L'onorevole Giovanni Malagodi con Simone Veil

Soluzioni? D'accordo con la Veil, fondamentalmente una: *«Arrivare a un'Europa non più solo integrata, ma integrale, senza per questo togliere qualcosa alle singole autonomie».*

Piacevolmente ironico l'intervento di Berkhouwer: *«E' diventato di moda spiegare i fallimenti cercando un capro espiatorio, in questo momento la Thatcher. Ma che cosa hanno fatto, in realtà, gli altri nove premier per strapparle lo scettro? Davvero questi signori sono obbligati a farsi dominare?»* L'olandese ha in verità usato un termine francese più forte, *se faire avoir*, che ha suscitato ilarità, *nel*la *City* di *ferro? Quando sostiene di voler riavere indietro my money, il denaro inglese investito nella Comunità europea, la Thatcher ha torto e lo sa, ma è inutile reagire furiosamente e minacciare di continuare senza l'Inghilterra: da Carlo Magno in poi tutti i tentativi di unificare l'Europa con la forza sono falliti, quindi, come insegna Eraclito, la via obbligata è quella dell'armonia, che si può raggiungere, come nella musica, componendo i suoni contrastanti».*

Maurizio Spatola

Ha allestito lo stand storico

LIBERALE DA UNA VITA L'ARCHIVISTA DIMENTICATO

Nel fiume di interventi, mozioni, proclami, comunicazioni che scorre sul palco della terrazza congressista liberale, è passata quasi inosservata una mozione, firmata da una quarantina di delegati, riguardante un personaggio sul quale val davvero la pena di spendere qualche riga.

Si chiama Paolo Crepax, è un impiegato d'origine mantovana, vive a Roma, liberale da una vita. A Palazzo Nervi ha allestito anche lui uno stand, tra quelli che fanno da contorno al dibattito politico: è lo stand «storico» dei manifesti e delle pubblicazioni che hanno illustrato e scritto il cammino del movimento liberale dagli albori risorgimentali ai nostri giorni, una documentazione tanto ricca quanto, qua e là, ormai introvabile. Ma pochi sanno che è tutto materiale raccolto, catalogato e custodito, con passione e sacrificio personale, proprio dal Crepax, che si dedica a questo vero lavoro (anche se dietro c'è uno spiccato talento da collezionista) dal 1946.

Materiale di sua proprietà, dunque, che egli mette spesso, e volentieri, a disposizione del partito per mostre, ricerche storiche, informazioni. Tutto però su base esclusivamente volontaristica. E' questo infatti il contenuto della mozione presentata l'altro giorno ai congressisti: perché Paolo Crepax non viene in alcun modo aiutato, sostenuto, nella sua paziente opera di ricerca, spesso proprio da topo di «biblioteca»?

«Io non chiedo soldi, sia chiaro — dice l'archivista per vocazione —, ma una collaborazione, un sostegno. Meglio ancora se il pli decidesse di istituire un suo archivio storico, avvalendosi della mia raccolta e naturalmente della mia esperienza in materia».

Un vasto ambito di letture e di scelte negli stand degli editori

LA CRITICA ALLO STATO ASSISTENZIALE E LE SOCIETA' APERTE DI POPPER

Le analisi raffinate di Dahrendorf sulla crisi dello Stato assistenziale, le efficaci tesi di Popper sulla società aperta, le teorie «radicali» e scomode di Nozick, teorico liberista tutto d'un pezzo, tanto aggressivo nella difesa a oltranza del libero mercato da mettere in imbarazzo più di un liberale ortodosso.

Anche la cultura ha un suo spazio preciso in questo congresso liberale. Uno spazio visibile negli stand dedicati all'esposizione di libri, pubblicazioni, volumi, riviste, giornali, e soprattutto nei titoli. Tanti, interessanti. Uno specchio efficace per capire che cosa legge il liberale di base.

Nel partito che fu di Einaudi solo un volumetto sullo statista piemontese. E' stato stampato da Le Monnier, raccoglie una serie di interventi (Bobbio, Ricossa e altri) sul pensiero politico ed economico del pensatore liberista. Perché una sola pubblicazione su Einaudi? I liberali non ne hanno colpa. E' il mercato ad essere avaro di pubblicazioni: su Einaudi non è ancora stata pubblicata un'esauriente biografia, la lirica economica di cui fu sostenitore aspetta ancora di essere spiegata e approfondita in studi esaurienti.

Molta attenzione per il «maestro» Benedetto Croce. Nello stand delle edizioni «Il Opinione», il quaderno dedicato al filosofo, «Benedetto Croce, una verifica», e uno studio su «Marx e Croce» presentato con un sottotitolo significativo: «La guerra di religione del nostro tempo».

Nello stand della Fondazione Einaudi si possono trovare «La nuova libertà» di Dahrendorf e le pubblicazioni dedicate a Popper «Il pensiero politico», «Popper, il metodo e la politica». Chi invece vuol leggersi «La società aperta e i suoi nemici», il testamento politico del filosofo austriaco, durissima accusa contro il marxismo e la società totalitaria, può raggiungere lo stand dell'editore Armando, al quale va il merito di aver tradotto Popper negli anni in cui la cultura egemone di sinistra faceva a gara nell'ignorarlo.

Le sorprese non sono finite. Sotto la scritta «Istituto per la storia del movimento liberale» si può trovare una rivista «Nuova civiltà delle macchine», diretta da Francesco Barone e Francesco D'Arcais, dedicata ai problemi della cultura e della scienza. Sono usciti 4 numeri. Il terzo, «Marx scienza e ideologia», raccoglie contributi di marxisti e non. Nello stand dell'editore Boni, le opere del filosofo Adriano Tilgher. Un liberal-conservatore stimolante e perfino attuale.

Mauro Anselmo

LE CRITICHE PRI PERICOLO PER IL GOVERNO CRAXI?

ROMA — Le tante riserve di Spadolini sull'economia rischiano di far scricchiolare il governo? Forse, l'interrogativo è un po' forte, ma rivela il reale stato di disagio che è presente all'interno della compagine a cinque, dopo le dichiarazioni rese ieri — al termine del consiglio dei ministri — dal segretario pri.

Spadolini è preoccupato. Alla luce dei dati letti dal ministro del Tesoro, Goria, «*i motivi di preoccupazione prevalgono su quelli di soddisfazione*», sostiene. Troppo forti sono ancora le tendenze inflazionistiche, troppo ottimistico il giudizio di chi pensa che l'economia sia risanata. «*Alla fine dell'83, non mancò chi parlò di inflazione al tredici per cento. Ora è stato smentito*».

Quale è, dunque, questa realtà italiana, la cui lettura tanto divide partiti della stessa maggioranza e costringe il leader repubblicano a pronunciare i suoi distinguo? In sintesi, i dati salienti della azienda Italia — contenuti nella relazione generale sulla situazione economica del paese illustrata ieri mattina dai ministri del Bilancio Longo e del Tesoro Goria e che è stata approvata dal governo — sono i seguenti: calo del prodotto interno lordo dell'1,3 per cento; tasso di inflazione superiore al 14 per cento; caduta dell'attività produttiva; aumento della occupazione dello 0,2 per cento, ma anche del tasso di disoccupazione dal 9,1 al 9,9 per cento; miglioramento della bilancia dei pagamenti in attivo per 776 miliardi di lire.

Inoltre, aumento delle retribuzioni pari al 13 per cento; incremento del costo del lavoro leggermente superiore al 15 per cento; sensibile calo degli investimenti fissi lordi (-5,3 per cento). Insomma, luci ed ombre, come hanno sottolineato i ministri Goria e Longo e come la stessa Craxi valuta la situazione, ponendo soprattutto l'accento sulla ripresa della produzione ed il rallentamento dei prezzi.

Osserva il presidente del Consiglio: «*La situazione economica presenta elementi contraddittori, ma la accentuazione dei segnali di ripresa fa ben sperare*». Ma Spadolini resta scettico e ribadisce: «*Più ombre che luci*». E la storia vecchia della bottiglia vuota e mezza piena. Dire che dal distinguo repubblicani può nascere una dissociazione in seno al governo è un po' troppo. Certo, manifestano una preoccupazione di non poco conto.

Anche nell'editoriale della «*Voce repubblicana*», Battaglia torna sull'argomento e sostiene che ancora è stata seguita una strada in buona parte obbligata. Le misure adottate dovrebbero proiettarsi più lontano nel tempo. Almeno fino a tutto il 1985. Per questo il pri sollecita un accordo fra le parti sociali e una soluzione che possa sanare la spaccatura nel sindacato.

ARRIVA LA STANGATA SUI FARMACI TREMILA «POTATI» SI ESTENDE IL MEGA-TICKET

Entro il 15 aprile il termine per la revisione del prontuario terapeutico. Solo 250 i prodotti essenziali gratuiti

ROMA — Nella guerra parlamentare sul decreto che ha tagliato la scala mobile si apre un nuovo fronte, e lo scontro investe ora anche la Sanità. E in arrivo infatti una nuova e pesante stangata sulle medicine: circa tremila farmaci saranno «potati», e verrà massicciamente esteso il mega-ticket. Il Servizio sanitario nazionale risparmierà in questo modo circa duemila miliardi l'anno sui medicinali, ma a farne le spese saranno gli ammalati.

Tutto nasce dallo stesso decreto legge, che dopo aver predeterminato i punti di contingenza per quest'anno, con l'articolo 4 fissa al 15 aprile prossimo il termine per la revisione generale del prontuario terapeutico. Il nuovo elenco dei medicinali sarebbe dovuto entrare in vigore a metà febbraio, ma nella trattativa con il sindacato, il governo accettò di prorogarne il termine, promettendo che il nuovo prontuario sarebbe stato emanato contestualmente al piano di ristrutturazione dell'intero settore. Ora però il 15 aprile è vicino, il piano di ristrutturazione deve essere ancora elaborato, ma al ministero della Sanità è già pronto il testo revisionato del prontuario.

E i tagli si annunciano pesanti. Il prontuario in vigore ancora per pochi giorni, elenca 7771 medicinali, divisi in tre fasce. La prima, dei cosiddetti farmaci mutuabili, con 1850 prodotti, completamente gratuiti; la seconda, dei farmaci complementari, con 4556 medicine sulle quali si paga il ticket del 18 per cento, oltre a mille lire per ricetta; la terza infine, che elenca 1666 fra antibiotici e chemioterapici, per i quali si paga il ticket fisso di mille lire a ricetta.

Il prontuario che entrerà in vigore il 16 aprile, elenca invece complessivamente 4780 medicinali, «potandone» dunque più di tremila. Ma riduce anche le fasce, che saranno soltanto due. E la prima, quella dei farmaci essenziali completamente gratuiti, elenca solo 250 prodotti: per tutti gli altri 4530, occorrerà pagare il ticket del 15 per cento più le mille lire a ricetta. Tutti i medicinali non elencati nel prontuario, ovviamente, saranno a totale carico dell'ammalato.

Il Servizio sanitario nazionale risparmierà 2000 miliardi l'anno

L'opposizione di sinistra è decisa a dare battaglia in Parlamento anche contro il nuovo prontuario. «*Si tratta di un'applicazione arbitraria e illegittima* — dice l'indipendente di sinistra Querzoni — *che colpisce pazienti soggetti ad alto rischio e a malattie prolungate*». Secondo il pci, «*sui malati si rovescerà un maggior carico di almeno duemila miliardi*» e la manovra sanitaria sarà ancor più pesante, dal momento che l'attuale blocco dei prezzi dei medicinali scadrà con l'entrata in vigore del nuovo prontuario.

I partiti della maggioranza, però, ribattono che la revisione del prontuario ha già subito fin troppi ritardi e che la decisione di apportare un taglio alla spesa farmaceutica risale alla legge finanziaria, che nel quadro più generale di contenimento della spesa pubblica ha fissato in quattromila miliardi il tetto da non superare per questa voce.

Ma il decreto che ha tagliato la scala mobile e annuncia per il 16 aprile il nuovo prontuario farmaceutico, deve essere definitivamente approvato da Montecitorio entro il 16 aprile, pena la decadenza. Così avverrà, se il nuovo prontuario non dovesse entrare in vigore alla scadenza prevista? «*C'è il rischio* — rispondono al ministero della Sanità — *che si crei nel nostro Paese tante "autonomie sanitarie", con ogni Regione che introdurrà ticket*».

Gianni Pennacchi

Si chiude domani a Milano il 4° Congresso. Critiche alla linea Magri

PDUP, PREVARRA' L'UNITA'?

MILANO — Il IV° Congresso del pdup si chiuderà domani in modo unitario o, invece, prevarranno le critiche affiorate in questi giorni di dibattito? Sulla relazione e la proposta dell'attuale segretario Lucio Magri per arrivare all'alternativa di sinistra, non c'è infatti unanimità nel partito. Questo dissenso è affiorato ieri in alcuni interventi. Ad esempio, Paolo degli Espinosa, della direzione nazionale, pur condividendo l'impostazione generale della relazione di Magri ne ha colto diverse debolezze.

Lidia Menapace, uno dei capi «storici» del pdup, ha chiesto al congresso di «legittimare il dissenso», «*integrando la mozione finale con le proposte che faremo. Non ci bastano le quindici righe di emendamento nelle tesi: sarebbe un puro atto di cortesia. Noi chiediamo una legittimazione politica*».

Menapace ha spiegato che non la divide dal segretario: «*Il compromesso per l'alternativa non mi convince per la formulazione equivoca e perché prevede un patto con un partito neo-borghese alla cui nascita non ci dobbiamo opporre. Non possiamo regalare a Spadolini pezzi di società che potrebbero stare dalla nostra parte.*» E ha anche criticato il poco spazio dedicato al movimento delle donne e al modo di affrontare l'informatica: «*In fatto di donne e di emarginati, le posizioni del nostro partito mi sembrano più a destra di quelle del pci, che pure non mi convincono*».

Più fortuna ha avuto la proposta di Lucio Magri di una «Costituente programmatica per l'alternativa» imperniata sulla pace e il tema del lavoro, anche se nei molti interventi di ieri si è ribadito che tale proposta sia un incontro di movimenti e non un accordo di vertice. Un punto questo, su cui ha insistito anche Renato Zangheri, membro della segreteria nazionale comunista. Il socialista Luigi Covatta ha invece rimproverato a Magri di «aver tagliato il pci fuori dalla sinistra», sostenendo che «*la praticabilità del compromesso per l'alternativa va verificata subito, rendendosi disponibili a rotture necessarie per evitare ulteriori rotture nel movimento sindacale*».

Oggi il congresso dedicherà il pomeriggio a una manifestazione internazionale per la pace, presieduta da Luciana Castellina. Domani, la chiusura del congresso con la replica di Lucio Magri. I 623 delegati nomineranno un direttivo nazionale di sessanta persone che dovrebbe rispecchiare le diverse tendenze emerse in questi giorni. Nel corso della settimana verrà poi nominato il segretario — la riconferma di Magri appare scontata — e altri otto membri della segreteria.

MORTO LUIGI BARZINI JR. UN TESTIMONE DEL SECOLO

ROMA — Si è spento ieri sera Luigi Barzini junior da tempo affetto da un male incurabile. I suoi funerali saranno celebrati lunedì mattina nella chiesa di Sant'Andrea al Quirinale. Lo scrittore e giornalista ha voluto morire nella sua abitazione romana. Aveva 76 anni.

Mercoledì scorso i 704 delegati del diciottesimo congresso nazionale del pli in corso al Palazzo del Lavoro, a Torino, gli avevano inviato un telegramma di saluto e di augurio. Oggi lo ricorderanno con una commemorazione ufficiale. E' stato, infatti, per oltre venticinque anni deputato nelle file liberali.

Nonostante il male, Barzini continuò fino all'ultimo a scrivere. Ha voluto morire nella sua casa, dove è sempre stato lucidissimo, perfettamente cosciente della sua fine.

Luigi Barzini jr.

Luigi Barzini junior era nato a Milano nel 1908 ed era figlio di Luigi Barzini, morto nel 1947, unanimemente considerato il più celebre giornalista italiano della sua generazione, del quale il figlio ha continuato l'attività, distinguendosi già giovanissimo fra i migliori giornalisti italiani, con corrispondenze dagli Stati Uniti e con un'attività politica che svolse soprattutto nell'area del partito liberale.

Luigi Barzini si era formato culturalmente negli Stati Uniti, dove si laureò all'Università di Columbia, a New York, e cominciò a lavorare come reporter nel «New York World» e in giornali di provincia.

Dal 1931 fino al 1943, quando fu condannato al confino per antifascismo, è stato inviato speciale del «Corriere della Sera», lo stesso giornale per il quale lavorò il padre nei primi anni del secolo distinguendosi a suo tempo con reportages famosi sulla guerra russo-giapponese nel 1904-1905, partecipando nel 1908, con Paolo Monelli, al famoso raid in auto Roma-Pechino, e inaugurando una tecnica giornalistica basata sulla vivace immediatezza del tono.

La stessa tecnica applicata dal figlio Luigi e sempre tenuta nuova e aggiornata in corrispondenze giornalistiche, in libri di viaggio e inchieste sull'America del dopoguerra.

Luigi Barzini junior fondò e diresse «Il Globo» dopo il 1945; diresse poi un quotidiano politico, «Libera Stampa», e un grande settimanale a rotocalco, per entrare poi nello staff dei corrispondenti, prima de «La Stampa» di Torino e poi del «Corriere della Sera». Fu eletto deputato liberale a Milano nel 1958, poi nel 1963 e nel 1968. Ha collaborato al «New York Times», all'«Encounter», ad «Harper's», alla «New York Review», collaborando successivamente alla diffusione in Italia della famosa «Selezione dal Reader Digest».

Fra le sue opere più significative: «*Gli americani sono soli al mondo*» (1952), «*I comunisti non hanno vinto*» (1956), «*Mosca*» (1960), «*L'Europa domani mattina*» (1964), «*Gli italiani*» (1963), «*L'antropometro italiano*» (1973), «*Evasione in Mongolia*» (1976), «*O America!*» (1978), la maggior parte dei quali pubblicati con l'editore Mondadori.

CONGRESSO PLI DOMANI SI CHIUDE

(Segue dalla 1ª pagina)

qui?»). Ha smosso le acque calme di un congresso che scorre senza sorprese verso le ore del voto ma lascia trasparire la corsa, apertasi con alcuni anni di anticipo, alla successione di Zanone. Oggi la maggioranza gioca la controffensiva. L'ha aperta il vicesegretario Antonio Patuelli attribuendo al pli il ruolo di «*cerniera dell'area laica, liberale e socialista*». Ha precisato che la «*collaborazione correttamente intesa con l'area socialista deve essere senza confusioni*», ha disegnato vantaggi e incognite dell'alleanza col psi. Oggi altri chiariranno (gli iscritti a parlare sono 150) la funzione del pli nel pentapartito, le scelte per la riforma istituzionale, le modifiche per avvicinare la gente al Palazzo, la nuova struttura dirigenziale del partito. Nessuna nube sulla rielezione del segretario Valerio Zanone. Parecchi problemi invece per le vicesegreterie. C'è chi propone di crearne quattro.

Gli schieramenti sono delineati: c'è una minoranza di destra guidata da Sterpa con il 20 per cento circa dei voti dei delegati, un gruppo di centro-destra di Costa (10 per cento dei voti) che voterà Zanone e si distinguerà sul resto, una maggioranza con il 60-70 per cento dei voti e uno schieramento di sinistra con il toscano Morelli. Mentre i delegati si alternano alla tribuna, nelle sale del Palazzo del Lavoro si moltiplicano le riunioni e gli incontri. Il grande appuntamento del pli entra nella «zona calda». Stasera Torino accoglie la «*grande festa liberale*»: ogni famiglia pli ospiterà a cena una ventina di deputati, senatori e delegati. Domani la replica di Valerio Zanone.

Gian Mario Ricciardi

Match Point!..

POOL segna il Tuo punto vincente con la TENNIS PROMOTION 1984!

Sei già un giocatore? POOL Ti dà l'opportunità, a prezzi incredibilmente vantaggiosi, di rinnovare la Tua attrezzatura.

Hai deciso di scendere in campo per la prima volta? POOL Ti offre un'eccezionale occasione per crearti un equipaggiamento di grande qualità.

Dal 30 marzo al 21 aprile si svolge infatti la POOL TENNIS PROMOTION 1984. Troverai all'interno dei punti vendita POOL uno straordinario assortimento di racchette, palline, scarpe, calze ed altri accessori per soddisfare ogni Tua esigenza, a prezzi imbattibili. E poi... tutti i nostri tecnici a Tua disposizione per qualunque problema di assistenza, compreso il servizio incordature, completamente gratuito. A Te, certamente, non servono altre parole.

...a Torino: Via Roma 1
Via Garibaldi 8 bis,
Piazza Statuto 15,
Piazza Carlo Felice 80,
Via Tripoli 30/32,
...ad Aosta: Quart - l'Amerique
...a Milano: Corso Buenos Aires 23

...lo sport più

POOL SPORTS & SPORT
tennis division

CERA AZ. COM. 30-3-84

AFFARONE

VENDESI
FELETTO
25 km da TORINO
CAPANNONE
2300 mq uffici
cabina elettrica da
70.000 al mq
Tel. 0124 28.340 - 28058

fabbrica cucine componibili
s.n.c.
CUCINE D'ARREDAMENTO IN LEGNO
COSTRUITE SU MISURA
ORBASSANO (TO) Strada Rivalta 14 - Tel. (011) 902.2553

(Segue da pagina 4)

Il cristianamente mancato
Pietro Ernesto Nevissano
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maddalena Cristaudo, la figlia Carla col marito Andrea Pagliale, i nipoti Paolo e Silvio, i fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia l'ins. Aragno, e don Bonamico, infermieri e personale Villa Salerno Carmagnola per l'affettuosa assistenza. Funerale sabato 31 c.m. ore 16 Parrocchia Carignano.
— Carmagnola, 29 marzo 1984.

Con profondo cordoglio, il dott. P.L. Vitelli, l'ing. S. Ferraglio, l'ing. A.M. Barbero, la signora G. Caiosso e la PRINX S.p.A. tutta partecipano al lutto di Luigi Avalle per la scomparsa del padre
comm. Mario Avalle
— Torino, 31 marzo 1984

Presidenza, Direzione generale, Dirigenti e Collaboratori della Kleber Italia, partecipano al grave lutto che ha colpito il direttore commerciale Alberto Sbisà, per l'improvvisa perdita della mamma
Violetta Sbisà
— Torino, 30 marzo 1984.

Rosetta e Vittorio Borgis e Bianca Assolino si uniscono al dolore dell'amico Alberto
— Torino, 30 marzo 1984.

Il mancato
Ardidoro Modenese
(gnari 68)
L'annunciano addolorate la moglie Pierina, i figli Agnese e Willi, e Ippolita, le sorelle con nipoti, e famiglie. Appoli e parenti tutti. Funerale in Madri sabato 31 ore 15.15 via Trieste 30; lodi in casa salma verrà tumulata nel cimitero di Settimo Torinese.
— Madri, 30 marzo 1984.

Il mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Baravalle
Addolorati lo annunciano la moglie Cecilia, la figlia Laura con il marito Renato Vallet, congiunti, parenti tutti.
— Torino, 31 marzo 1984.

Partecipano al dolore di Laura gli amici
Enrica, Gian Piero Antonelli
Annalisa, Maurizio Seggiaro
Marisa, Luigi Cassio
Rosella, Franco Donadio
Susy, Elio Galetto
Giuliana, Aldo Rosso
Taurino Guarita
Fausto, Piero Strocchio

Dario Ferretti con affettuoso rimpianto ricorda il caro amico
Gigi Motta
— Torino, 30 marzo 1984.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Luciana con Basilio, Marisa e Cinzia profondamente commossi per l'imponente manifestazione di affetto e solidarietà esprimono il più vivo ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore per la prematura scomparsa del caro
Francesco Possio
La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 22 aprile 1984 alle ore 11 nella parrocchia di San Francesco al Campo.
— Chivasso, 31 marzo 1984.

I familiari di
Margherita Mensio nata Musso
ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicini nel grave lutto che li ha colpiti. Un particolare ringraziamento alle signore Luigia e Anna. La Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Arma di Taggia alle ore 18,15.
— Torino, 31 marzo 1984.

I familiari del compianto
Leo Bonetto
commossi per la partecipazione di affetto e stima tributata al loro caro ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di trigesima venerdì 27 aprile ore 18 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 30 marzo 1984.

I familiari di
Flora Bianco in Camarota
commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di trigesima sarà celebrata presso la parrocchia Madonna dei Prati domenica 13 maggio ore 9.
— Torino, 31 marzo 1984.

I familiari ringraziano con infinita riconoscenza quanti hanno voluto stringersi a loro nel cordoglio
Bianca Barberis ved. Colli
La S. Messa di trigesima sarà celebrata in Torino, parrocchia di S. Giorgio, via Spalenza 7, venerdì 27, alle ore 10.30.
— Torino, 31 marzo 1984.

ANNIVERSARI

1977 1984
Papà, sempre con noi
Piero Daniele

1984
Olimpia Bolla Grosso
Ricordo tenerissimo

PROF. DOTT.
Ignazio Carri
Il tuo cari con affetto e rimpianto

1984
Rosina Virone Wührer
Sempre ricordandoci. Eredi Mirella.

Morto il teologo Rahner uno dei padri del Concilio

INNSBRUCK — Karl Rahner, uno dei più eminenti teologi contemporanei, è deceduto nelle prime ore di stamane all'età di 80 anni per un apparente attacco cardiaco. Lo ha annunciato la radio austriaca. Rahner, che aveva insegnato teologia a Innsbruck e in diverse altre università tedesche, fu uno dei principali consulenti al Concilio Vaticano II convocato da Papa Giovanni XXIII.

Il docente gesuita discusse la teoria religiosa ed il dogma in più di trenta libri e centinaia di pubblicazioni. Egli fu anche un critico aperto delle decisioni del Vaticano e per un certo periodo fu colpito da un bando pontificio e non potè proseguire la pubblicazione dei suoi saggi.

Presi di mira in Francia castelli di Bokassa

PARIGI — Ignoti hanno preso di mira la scorsa notte in Francia due castelli dell'ex imperatore centrafricano Jean Bedel Bokassa, quello di Hadricourt (regione parigina) dove risiede attualmente, e quello di Neung Sur Beuvron, sollitamente disabitato. A Hadricourt le ronde dei poliziotti che assicurano la protezione di Bokassa hanno impedito agli ignoti di penetrare nel castello, a Neung sur Neung (regione della Loira) essi sono entrati senza problemi, sfondando la porta principale. Dopo essere perquisito minuziosamente il castello e avere commesso atti di vandalismo, se ne sono andati senza lasciare traccia e non si sa ancora con quale bottino.

India: elezioni suppletive Vittoria della Gandhi

NEW DELHI — Vittoria elettorale di Indira Gandhi nelle elezioni suppletive che si sono svolte ieri per il Rajya Sabha, cioè per la Camera Alta del Parlamento centrale indiano: i candidati del suo partito, il «Congress-I» («I» sta per Indira) hanno conquistato 47 dei 72 seggi in palio.

La signora Gandhi ha aumentato così la maggioranza che già possedeva nel Rajya Sabha da 132 a 152 seggi sul totale di 244: le mancano però ancora undici seggi per poter contare sulla maggioranza assoluta di due terzi.

Altri 12 panda morti di fame in Cina

PECHINO — Sono almeno 12 i panda morti finora di inedia in Cina per la scarsità del loro cibo preferito, il bambu fiorito. Secondo dichiarazioni del viceministro delle foreste Dong Zhiyong pubblicate dalla stampa cinese, otto panda sono stati salvati durante la campagna lanciata dal governo sei mesi orsono per impedire l'estinzione dei rari animali.

Dong Zhiyong ha comunque precisato che le vittime della scarsità di germogli, appassiti prematuramente a causa del maltempo, sono molto meno numerose che durante una simile carestia nel 1974-75.

Si valuta che attualmente in Cina esistano un migliaio di panda allo stato brado sui monti delle province occidentali dello Sichuan, dal Gansu e dello Shaanxi.

Attentato in Germania contro trasporto nucleare

BONN — Alcuni sconosciuti hanno bloccato ieri il traffico ferroviario nella zona di Lueneburg in Bassa Sassonia versando sulle rotaie in due diversi punti cemento a presa rapida. Una donna ha preannunciato gli attentati con due telefonate, una all'agenzia di stampa «Dpa» e l'altra alla polizia che è riuscita a impedire un incidente.

Al telefono la donna ha detto che è una protesta contro il prossimo inizio del trasporto delle scorie radioattive prodotte nella centrale atomica di Gorleben.

Malessere anche nel partito socialista

I METALMECCANICI INSORGONO CONTRO PARIGI

PARIGI — Scioperi selvaggi con scontri con le forze di polizia si sono verificati ieri fino a tarda sera in tutto il territorio francese ad opera di migliaia di operai siderurgici e dei cantieri navali, per protesta contro la decisione del governo socialista di ridurre del 25-30 per cento i posti di lavoro nelle industrie di Stato in difficoltà.

I poliziotti si sono battuti con i gas lacrimogeni contro lanci di pietre e di bulloni, mentre gli operai in sciopero interrompevano alcune linee ferroviarie e stradali, provocando difficoltà e ritardi nel traffico internazionale.

A Parigi si è svolto un corteo con la partecipazione di diverse migliaia di metallurgici di Germania, Belgio, Gran Bretagna, Danimarca, Spagna, Italia, Lussemburgo e Olanda, oltre che Francia, organizzati dalla Confederazione europea dei sindacati (Ces), per chiedere l'adozione della settimana lavorativa di 35 ore in tutti i Paesi della Cee, insieme ad una politica economica tesa a ridurre la disoccupazione.

Per tutta la giornata di ieri, la città di Dunkerque, nel Nord della Francia, è stata teatro di seri scontri tra polizia e operai dei cantieri navali che hanno tra l'altro occupato per tre ore la stazione ferroviaria. Il governo ha annunciato ieri che la capacità di produzione dei cantieri navali francesi sarà diminuita del 30 per cento entro il 1986.

Il personale dei cantieri di Dunkerque chiede nuove commesse da parte del governo, e ha annunciato ieri la decisione di procedere dalla prossima settimana, anche senza autorizzazione, alla costruzione di una nave per il trasporto di prodotti chimici.

In una situazione sempre più tesa, quattro parlamentari socialisti della Moselle — tre deputati e un senatore — si sono dimessi stasera dai rispettivi gruppi parlamentari per protesta contro il piano-acciaio. Inoltre, il primo segretario della federazione socialista della Moselle, René Leucart, ha annunciato le sue dimissioni dal comitato direttivo nazionale del partito, di cui faceva parte dal 1979, in segno di solidarietà coi metalmeccanici della Lorena.

«Siamo in completo disaccordo con le decisioni, a quanto pare senza appello, del governo», egli ha dichiarato. I parlamentari socialisti della Lorena parteciperanno alle manifestazioni indette per il 4 aprile in coincidenza con lo sciopero generale

CILE: BOMBE CONTRO LA POLIZIA

Santiago. Ancora scontri, ieri, nella capitale cilena, più intensi nei pressi dell'università, dove centinaia di studenti (nella foto) hanno impegnato la polizia per diverse ore. Ieri sera, intanto, una bomba è esplosa distruggendo un autobus della polizia; otto agenti e cinque passanti sono rimasti feriti, sei sono gravissimi. A bordo del mezzo si trovavano 25 poliziotti.

SESSO, RAZZISMO E GIUSTIZIA NEGLI USA
SCOPPIA LA POLEMICA PERCHE' LE TV INFLUENZANO I GIURATI E IL PUBBLICO

NEW YORK — Due vicende giudiziarie clamorose, giunte contemporaneamente a conclusione nelle ultime ore negli Stati Uniti, presentano una serie di interessanti analogie: dalle implicazioni di discriminazione razziale al ruolo determinante avuto dai mezzi di comunicazione di massa, in particolare la televisione, alla reazione compatta di intere collettività di minoranza. Le due vicende, conclusesi in maniera opposta — la prima con un'assoluzione, la seconda con severe condanne — riguardano argomenti molto diversi e sono avvenute in Stati e situazioni sociali radicalmente contrastanti. Anche per questo le analogie e gli inquietanti interrogativi da esse suscitati, risultano ancora più evidenti.

La prima vicenda. Si svolge in Texas, a Dallas. Lenell Geter è un tecnico di 26 anni che lavora in una ditta di computer. Ed è nero. Nell'agosto dell'82 viene compiuta una rapina in un ristorante che frutta poco più di 600 dollari. Viene ricercato un negro. La polizia arresta Geter, in seguito all'identificazione di un'anziana donna, bianca, che dichiarerà di essersi insospettita perchè vedeva sempre quel negro fare *jogging*, cioè correre per allenamento, nel suo quartiere, che è un quartiere di bianchi.

Almeno cinque testimoni affermano sotto giuramento di avere riconosciuto Geter nel rapinatore del ristorante. Una giuria, di soli bianchi, condanna l'uomo all'ergastolo per una rapina da 600 dollari senza vittime, e per altri reati analoghi che gli vengono «scoperti» e addebitati. A nulla valgono le testimonianze dei colleghi di lavoro di Geter, compresi i suoi capi, che assicurano che quel giorno il tecnico era al suo posto di lavoro. Geter passa il suo primo anno in carcere. Ma i suoi colleghi di lavoro, e le associazioni per i diritti civili, si danno da fare. Mettono in moto la stampa, nella vicenda si occupa una delle più seguite rubriche televisive, «Sessanta minuti» della CBS.

Geter viene rapidamente rimesso in libertà in attesa di un nuovo processo. Che, però, non ci sarà neanche perché, all'improvviso, tutte le accuse contro di lui vengono fatte cadere: si riconosce la sua completa innocenza. I testimoni che l'avevano riconosciuto «senza ombra di dubbio», cambiano parere. Adesso Geter, che è subito tornato a lavorare, potrebbe chiedere ingenti risarcimenti. Ma, probabilmente, preferirà scrivere un libro sulla sua storia. «Come me — dichiara — ci sono tanti altri Lenell Geter nelle carceri americane».

Geter fa capire che nella sua sfortuna, ha avuto due fortune (oltre a quella di essere innocente): 1) essere un negro sì, ma «different»: istruito e appartenente a una fascia sociale media che si è mobilitata per lui. E' diverso, cioè, dagli altri possibili innocenti «che restano in carcere»; 2) avere avuto i riflettori della televisione puntati su di sè.

Due casi recentemente: un «nero» innocente condannato e uno stupro collettivo

La seconda vicenda. Si svolge in Massachusetts, Stato tradizionalmente *liberal*, in un bar del porto di New Bedford, dove c'è una fortissima colonia portoghese, una donna nel marzo '83 viene violentata da una mezza dozzina di uomini, sopra un tavolo da biliardo, mentre intorno gli altri avventori ridono e schiamazzano. La donna sporge denuncia. La vicenda diventa subito grossa, al punto che, per evitare «ripercussioni psicologiche» sulla colonia portoghese (così viene detto) il processo verrà fatto in una città vicina, Fall River. Nella maggior parte degli Stati della Confederazione Usa, le televisioni, i fotografi e i cineoperatori non sono ammessi nelle aule giudiziarie: il loro «compito» è svolto da disegnatori professionisti. Il Massachusetts è uno degli Stati che fanno eccezione.

La CNN, una televisione via cavo del miliardario Ted Turner, che offre solo informazioni e servizi giornalistici 24 ore al giorno, prende l'esclusiva del processo. Per oltre un mese i notiziari della CNN vengono regolarmente integrati dai lunghi collegamenti in diretta con l'aula. «E' meglio di una soap-opera», commentano vari giornali. Il «bar della vergogna» non esiste più, chiuso e sostituito rapidamente da un altro negozio. Ma ne è stato ricostruito un accurato modellino, sul quale rivivere l'allucinante storia, con l'aiuto di un interprete. Gli imputati non parlano inglese.

La televisione consente di verificare quello che i gruppi femministi e si occupano del fatto definiscono «la solita ignobile tecnica degli avvocati». La donna, da vittima, viene fatta passare per accusata. Madre di due figli, che preferisce trascorrere «per stare al bar con gli uomini», è lei, si fa capire, che ha provocato: anzi, col primo uomo, "rideva pure". Intanto, con le femministe, ma contro di loro, si è mobilitata un'altra colonia: quella degli immigrati portoghesi.

Alcuni commentatori, perplessi, cominciano ad osservare che la copertura televisiva sta diventando una «morbosità» e, inoltre, rischia di modificare il già difficile equilibrio dei giurati, alcuni dei quali dichiarano di essere stati minacciati. Si fa anche notare che la presenza della televisione non può non influenzare la giuria, facendola sentire più responsabilizzata del necessario. La colonia portoghese lamenta che, dietro la risonanza del caso, ci siano motivazioni razziste. Del resto, sotto processo, quattro vengono condannati, riconosciuti colpevoli del massimo livello di violenza sessuale: un reato che prevede l'ergastolo.

Le televisioni registrano in diretta (davvero «meglio che in un film») le facce degli uomini mentre, tremanti e alcuni in lacrime, aspettano e poi ascoltano il verdetto. E registra le reazioni violente del pubblico dei parenti, alcuni dei quali vengono arrestati.

In questi giorni, sempre in Massachusetts, un'altra donna, una ragazza di 21 anni, è stata violentata da due poliziotti, che l'hanno portata in un locale e l'hanno drogata prima di abusarne. C'è chi si chiede se la tv coprirà in diretta anche l'iter giudiziario di quest'altra storia.

USA-URSS ACCORDO POSSIBILE

MOSCA — «Occorre uscire dal vicolo cieco, impegnarsi a far progredire la trattativa e mettere a punto un accordo reciprocamente accettabile. Tutte queste cose sono possibili. Come base possono servire le proposte avanzate dai Paesi socialisti a Vienna nel febbraio e nel giugno dello scorso anno; esse aprono realmente la strada all'intesa su tutti gli aspetti d'importanza sostanziale relativi al problema della riduzione delle forze armate e degli armamenti. L'approccio che viene formulato nelle proposte dei Paesi socialisti è semplice e pratico».

Così si esprime, in una intervista all'agenzia sovietica «Novosti», Valerian Mikhailov, il quale dirige la delegazione dell'Urss alle trattative di Vienna per la riduzione delle forze armate e degli armamenti nell'Europa.

Mikhailov sostiene anche che gli Stati Uniti ed i loro alleati della Nato non hanno dimostrato di volere assumere un atteggiamento più costruttivo.

«SAMURAI» PIGRI SUL LAVORO? UN ALLARME DAL GIAPPONE

Un sondaggio smonta il mito dello «stakanovismo»

TOKYO — Il lavoratore giapponese, uno dei miti della società industriale, guardato con invidia e stupore da tutto l'Occidente, sta sensibilmente cambiando. Il lavoro innanzi tutto, la produttività ad ogni costo, la crescita della propria azienda sono stati finora valori assoluti, gli stessi che in pochi decenni hanno portato il Giappone a diventare una grande potenza. Ora la maggior parte dei lavoratori, soprattutto i giovani, non è più disposta a porre in devozione all'azienda e al lavoro al di sopra di tutto come avvenne nel dopoguerra.

La tendenza è chiaramente confermata da uno studio condotto su incarico del governo. Il sondaggio è stato effettuato lo scorso dicembre su 2677 lavoratori salariati di età che variava dai 25 ai 65 anni. Il 43 per cento dichiara di amare il proprio lavoro; per la maggioranza, il 57 per cento, invece lavorare è solo un mezzo per ottenere lo stipendio. Il 24 per cento vuole dare un contributo alla crescita della società giapponese, mentre il 15 per cento usa il lavoro per trarne esclusivamente benefici personali.

Solo il 36 per cento è disposto ad accettare sacrifici in favore della propria azienda contro il 57 per cento che si dichiara restio a privilegiare gli interessi della compagnia.

Sono molti e complessi i motivi di questo cambiamento. Durante il boom economico degli Anni 60-80 e i primi del 70 le compagnie ottenevano produttività, pace sindacale e un'indiscutibile devozione all'azienda con una politica paternalistica che si può riassumere nella frase: «Impiego garantito per tutta la vita».

Ma la stagnazione che ha caratterizzato l'economia di questi ultimi anni ha messo fine a tutto ciò. Gli stipendi non riescono più a tenere il passo con l'inflazione e le tasse sono aumentate. L'automazione ha sconvolto l'impiego umano nelle industrie. Una linea di montaggio dieci anni fa impiegava circa cento uomini, oggi per la stessa linea ne servono 4 o 5, gli altri 95 sono robots.

Ed è proprio l'automazione di industrie e uffici più che l'inflazione a provocare oggi la più alta percentuale di disoccupati del dopoguerra.

Il visitatore straniero sarebbe sorpreso di vedere in un normale ufficio giapponese un gran numero di persone che non sembra abbiano molto da fare o i bar interni sempre pieni di uomini e donne che paiono star lì solo per passare il tempo. Si tratta del contributo delle aziende per contenere la disoccupazione. E' tipica la presenza di un gran numero di graziose fanciulle che hanno soltanto il compito di portare, con la loro presenza, un pizzico di fascino all'ambiente, di fare il the o di rilassare con abili massaggi lo *staff* maschile.

quidenovo tascabile
I PAESI DEL MONDO

Oltre 30 titoli in tutte le librerie. La collana più famosa per conoscere e viaggiare il mondo
EDIZIONI FUTURO

domus pulchra
PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI
IN STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
DAL 15 AL 31 MARZO
DOMUS PULCHRA - Divisione delle Donati
C.so Vittorio Emanuele, 1 ang. c.so Massimo d'Azeglio - Torino
vasca da 70/84 a 544

Finarte
argenti antichi e gioielli
Milano - via Manzoni 52 - Tel. (02) 700436/709
asta: martedì, 3 aprile; ore 21 (argenti)
mercoledì, 4 aprile; ore 21 (gioielli)
esposizioni: dal 29 marzo al 2 aprile.
Orario: 10,30-12,30 15,30-18,30 (festivi escusi)
arredi, dipinti antichi e del XIX secolo
Roma - via Quattro Fontane 20 - Tel. (06) 4742968
asta: martedì, 3 aprile; ore 16 e ore 21
mercoledì, 4 aprile; ore 16 e ore 21
esposizione: dal 29 marzo al 2 aprile
Orario: 10,30-13 15,30-19,30 (domenica apertura pomeridiana)
grafica contemporanea
Milano - via del Bosco 2 - Tel. (02) 877041
asta: mercoledì, 4 aprile; ore 17 e ore 21,15
opere d'arte contemporanea
Milano - via del Bosco 2 - Tel. (02) 877041
asta: giovedì, 5 aprile, ore 21,15
Orario delle due esposizioni:
31 marzo e 3 aprile; 10,30-12,30 16-19
1° aprile e 2 aprile; 16-19
4 e 5 aprile (solo per opere d'arte contemporanea)
10,30-12,30

AVVISO IMPORTANTE
PER LE AZIENDE ARTIGIANE
(preferibilmente falegnamerie, arredatori, produttori di mobili, produttori di finestre, imprenditori edili, aziende lavorazione metalli)
Nell'area di distribuzione di questo giornale cerchiamo aziende artigiane aventi capacità libera o in grado di organizzare una parte della propria officina (ca. 3 persone) secondo le nostre istruzioni. Le aziende che hanno questi requisiti, associandosi alla nostra organizzazione di franchising, potranno realizzare all'anno
un utile tra 30-60 Mio. Lire
La nostra organizzazione internazionale opera da anni con grande successo a livello internazionale. Si sono associati oltre 450 partners nazionali ed esteri. Un concetto chiaro e lodato che si inserisce in una interessante lacuna di mercato, nonchè la stretta collaborazione a livello di partnership consentono una base solida per artigiani desiderosi di trovare, con la nostra assistenza, un nuovo orientamento energico e attivo o di assicurarsi una seconda fonte di guadagno. Sono necessari uno spazio adibito a officina di ca. 80-120 mq e un capitale di investimento di ca. 33 Mio. Lire. Le persone interessate sono pregate di indirizzare la propria domanda scritta comunque telefonicamente a:
Boris Günther
c/o PORTAS AG
Allmendstr. 186
CH-8105 Regensdorf/Zürich
Oltre 450 ditte specializzate PORTAS in 10 paesi europei.
PORTAS

Leasing Industriale
V. Cibrario 58, Torino - Tel. 471.547/8
OPERAZIONI su: auto, attrezzature, macchinari, strumenti professionali, arredamenti.
LEASE-BACK su: macchinari di proprietà.
FINANZIAMENTI: immobiliari ipotecari.

Trapattoni riassume in una battuta i 90 minuti con la Fiorentina

«UN MATCH DA MEZZO SCUDETTO»

Ieri l'allenatore bianconero ha fatto disputare solo una seduta in palestra, poiché alcuni uomini avevano bisogno di un po' di relax. Dice Bonini: «Mancherà Oriali, e questo non gioverà certamente ai viola»

«*E' una partita che vale metà scudetto, per questo dobbiamo assolutamente battere la Fiorentina*». Non si può dire che Trapattoni, presentando la partita di domani, cada nella retorica o si fermi nel vago. Le sue parole interpretano alla perfezione gli umori dell'ambiente.

Proprio per l'estrema delicatezza dell'impegno, Trapattoni — solitamente scrupoloso e attento a ogni particolare — ha accentuato le cure della preparazione e l'ultima dimostrazione l'ha offerta ieri mattina quando, violando il tradizionale programma, ha invitato i suoi ragazzi in palestra per un leggero allenamento.

Il motivo? Lo spiega lui stesso: «*Certe cose notate nell'allenamento di giovedì mi hanno indotto a tale decisione. Gli ultimi segni dell'influenza, le fatiche infrasettimanali sostenute da qualcuno (Boniek, n.d.r.) unitamente a qualche accenno di stanchezza e agli effetti dei primi caldi: ecco i motivi per i quali ho alleggerito il programma*».

Le ultime notizie da Firenze sono, almeno per la Juve, decisamente buone: i viola mancheranno di due o tre uomini determinanti ed è evidente che presentandosi con una struttura malconcia non potranno perseguire agevolmente i loro obiettivi. Trapattoni, però, da quell'orecchio finge di non sentire e tuona: «*A me interessa soltanto vincere e non come la Fiorentina ci affronterà*».

E il simpatico allenatore bianconero è tanto convinto di quel che dice da non accorgersi della contraddizione quando, rispondendo a una domanda, ribatte: «*Per decidere la formazione, devo aspettare di sapere qual che combinerà De Sisti. Credo, in ogni caso, di avere un dubbio solo, legato appunto a un nome*».

Domani tornerà in squadra Massimo Bonini. Tenuto precauzionalmente a riposo per un lieve malessere muscolare, Bonini è stato sottoposto a un accurato controllo medico che ha dato esito positivo. Bonini, che ha 24 anni e mezzo, non poteva sperare in una carriera di rilievo», ammiratore di Tardelli («*Quando non ero ancora alla Juve lo tenevo a modello*») e sinceramente grato a Trapattoni e Furino («*Mi hanno insegnato tante cose*»), il «corridore» juventino avrà domani un compito molto importante: dipenderà da lui, infatti, tenere i collegamenti di centrocampo tagliando inciviltà alle iniziative avversarie. Circa le difficoltà della partita, ha le idee abbastanza chiare: «*Nonostante le assenze che la Fiorentina dovrebbe registrare, sono convinto che arriverà a Torino per vincere. O per perdere* — soggiunge — *poiché proprio non credo che un pareggio potrebbe servirle a qualcosa*».

In particolare (forse perché collega il ruolo?) è dall'assenza di uno dei viola — cioè Oriali — che Bonini trae particolari motivi di soddisfazione. «*Io credo* — precisa — *perché lo considero il mediano più forte che si trovi attualmente all'opera in Italia. Senza di lui, la Fiorentina potrà trovarsi a disagio*».

All'andata, Bonini segnò la unica rete di questo campionato. Domani il bis? «*Sarebbe troppo bello. Considerata la mia posizione, essenzialmente di copertura, è difficile che mi venga a trovare in posizione utile al tiro. D'altra parte, la squadra gioca già molto abbottonata in avanti e trovo giusto che qualcuno si muova tenendo d'occhio le retrovie. La stessa rete che segnai a Firenze fu più che altro frutto del caso*».

Generoso in campo, modesto nel carattere, Bonini nella Juve si sente perfettamente realizzato. Con un solo cruccio, per altro già ampiamente pubblicizzato, quello del «voto» azzurro. «*Sono sammarinese, quindi d'altro Paese — è vero — ma perbacco non vedo quali differenze ci siano fra noi e gli italiani. Chissà che una buona volta quella disposizione venga annullata*».

Piercarlo Alfonsetti

Bonini

JUVENTUS: Tacconi; Gentile, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Penzo, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek.

FIORENTINA: Galli; Pin, Contratto; Rossi, Ferroni, Passarella; A. Bertoni, Pecci, Monelli, Massaro, Iachini.

Arbitro: Barbaresco.

Il licenziamento del tecnico fa discutere

CASTAGNER: LA VERITA' DALL'UFFICIO INCHIESTE?

Il clamoroso licenziamento di Castagner è destinato a turbare il «week-end» calcistico di questa settimana. Negli ambienti milanesi si cerca di interpretare nel modo più corretto quanto è accaduto fra il Milan e il suo allenatore e soprattutto di appurare i reali motivi che stanno alla base della grave decisione.

Per cercare di stabilire con esattezza quanto è avvenuto, con ogni probabilità si muoverà ora anche l'Ufficio Inchieste: il «caso» scoppiato venerdì sera, infatti, presenta più di un aspetto oscuro e le accuse del Milan secondo il quale il tecnico avrebbe raggiunto a campionato in corso un accordo con l'Inter sembrano di essere approfondite.

Mentre Castagner nega e ribatte a sua volta gli addebiti verso Farina, anche l'Inter ha preso posizione smentendo nel modo più categorico di aver condotto e tantomeno concluso trattative con l'allenatore. Insomma, un bell'enigma, che i giocatori rossoneri per primi sperano di veder presto risolto.

Barbaresco

PARTITE E ARBITRI DI DOMANI (15,30)

SERIE A

Avellino-Verona	Magni
Catania-Lazio (a Palermo)	Pairetto
Genoa-Ascoli	Paparesta
Juventus-Fiorentina	Barbaresco
Milan-Napoli	Mattei
Pisa-Torino	Agnolin
Roma-Inter	D'Elia
Udinese-Sampdoria	Pezzella

Torino deciso, domani vuole almeno un pareggio

CASO: «UN PUNTO A PISA SE VOGLIAMO LA ZONA UEFA»

Com'è il Torino che è partito per Pisa? Una squadra certamente conscia di andare nella tana del lupo, ma anche un gruppo di giocatori deciso a vendere cara la pelle. E'verissimo infatti che il Pisa non può perdere poiché altrimenti imbocca pericolosamente la strada della serie B, ma è altrettanto vero che i granata vorrebbero trovare la strada della coppa Uefa. Quindi, tutto ciò che non significa concentrazione e risultato viene messo immediatamente da parte. Come, ad esempio, tutte le rivendicazioni contrattuali di Giuliano Terraneo, il quale a Pisa parerà tutto il possibile e qualcosa in più. Di contratto e di raccomandate se ne parlerà martedì prossimo.

Naturalmente, non è una partita da sottovalutare. Lo sanno tutti, lo conferma Domenico Caso: «*Si tratta indubbiamente di una partita delicata e per due motivi. Uno che riguarda i nostri avversari e l'altro il Torino. Riguardo al Pisa si può dire che si gioca novanta minuti importanti, decisivi nella lotta per la salvezza, con tutto ciò che un argomento del genere comporta. Riguardo a noi, bisognerà tornare a quel tipo di gioco positivo che abbiamo messo in mostra con successo in passato, e nel quale nelle due ultime domeniche siamo mancati clamorosamente. Eppure abbiamo giocato, a mio parere, due buone partite contro Ascoli e Lazio. Però abbiamo commesso qualche ingenuità di troppo. Adesso basta, non possiamo mollare la zona Uefa, a Pisa giocheremo con la massima attenzione*».

E' scontato che a Pisa il clima sarà elettrico. Può preoccupare un pubblico del genere?

«*Conosco questo pubblico soltanto superficialmente; quando ero a Firenze il Pisa non giocava in serie A, però sono sicuro che si tratta di gente corretta, gente che non ricorre alla violenza. Il clima difficile sarà in campo, tra noi giocatori. Ripeto, la partita è delicata perché entrambe le squadre hanno bisogno di vincerla. O quantomeno di pareggiarla. Il Torino, anche se ha fallito qualche obiettivo importante soprattutto per inesperienza, è una squadra di valore. Giocherà ad un ottimo livello, di questo siamo convinti tutti*».

Però si vuole almeno un punto per arrivare alla coppa internazionale nella prossima stagione...

«*Certo, un punto che è perfettamente alla nostra portata. Se a Pisa il clima sarà elettrico e la partita difficile, il Torino dovrà adeguarsi. Una cosa è certa: abbiamo le carte in regola per centrare sono Coppa Uefa. Ma per arrivarci bisogna fare il risultato a Pisa*».

Beppo Bracco

PISA: Marannì; Azzali, Massimi; Vianello, Garuti, Sala; Berggreen, Criscimanni, Kieft, Sorbi, Scarnecchia.

TORINO: Terraneo; Corradini, Beruatto; Zaccarelli, Danova, Galbiati; Schachner, Caso, Selvaggi, Dossena, Pileggi.

Il campione trentino ha provato il tratto finale della 16ª tappa del Giro

MOSER PROMETTE: «IN ROSA E PRIMO A BARDONECCHIA»

Ricevuto dal sindaco e festeggiato dai bambini, Francesco è salito in bici da Exilles. Ha commentato: «Se tutte le salite fossero facili come questa, non avrei problemi a vincere»

DAL NOSTRO INVIATO

BARDONECCHIA — Ha fatto colazione con Rummenigge in un lussuoso albergo del centro di Milano poi è salito in auto ed ha puntato su Bardonecchia. Arrivato ad Exilles ha montato la bicicletta ed ha percorso gli ultimi 25 chilometri per provare il finale della Alessandria-Bardonecchia, sedicesima tappa del prossimo Giro d'Italia che riporta la corsa sulle montagne della Val di Susa dodici anni dopo il successo di Eddy Merckx allo Jafferau, in quella drammatica tappa in cui Bitossi, Motta, Zilioli ed altri «big» vennero squalificati per aver ricevuto troppo spinte sulle rampe di una salita spezzagambe.

Moser è stato accolto come un trionfatore. Manifesti per le strade, il sindaco Alessandro Olbello che mette da parte i suoi impegni politici per riceverlo in municipio, i bambini delle scuole a battere le mani in una giornata di sole accecante. Il blitz di Francesco è costato un milione e duecento mila lire, tanto gli hanno versato per il disturbo, ma lui è il campione del momento. Su per un circuito come quello di Noto, dove Moser ha ancora una volta battuto tutti, riceve un ingaggio di otto-nove milioni, per pubblicizzare l'arrivo di Bardonecchia è il minimo che poteva pretendere.

Ma c'è stata una specie di gara per non farlo tornare a casa con un volgare assegno e basta. Fiori e targhe ricordo, un quadro del maestro di sci Gianni Bersezio, un paio di sci, una tessera a vita dello sci club, insomma una giornata classica per un campione, non importa se ciclista, calciatore o tennista. Moser ha stretto cento mani, firmato decine di autografi. Poi ha parlato anche delle difficoltà che il percorso comporta. Nulla di trascendentale, rampe che mettono benissimo anche ad uno come lui che non digerisce facilmente le salite: «*Se gli arrivi in salita fossero tutti così facili* — ha detto Francesco — *non ci sarebbero troppi problemi. La strada sale ripida subito dopo Susa poi ci sono strappi ma anche falsipiani, tratti di strada dove si può respirare. Però una tappa non difficile e potrei anche vincerla. Anzi, spero di arrivare primo e di avere addosso la maglia rosa*».

I bambini si sono scatenati, la prospettiva di rivedere Moser il 4 giugno con quella magica maglia li ha elettrizzati. L'arrivo di viale della Vittoria sulla strada che porta a Campo Smith sembra fatto su misura per lui. Sperare che ripeta l'exploit della Milano-Sanremo non è follia. La salita che porta a Bardonecchia nell'ultimo tratto non è certo più impegnativa del Poggio e la successiva discesa tra le strade della cittadina della Val Susa ricorda quella che porta al traguardo di via Roma dove quest'anno Francesco ha trionfato entusiasmando tutti.

Il sindaco l'ha additato ai tanti bambini presenti come esempio da imitare, gli ha augurato una grande stagione e naturalmente di vincere il Giro, l'undicesimo che il campione trentino disputa. Moser ha confessato: «*Sinceramente non penso di riuscire a vincerlo, ma il professor Conconi dice di sì. E finora ha sempre avuto ragione lui*». E proprio per riuscire nella grande impresa Moser non va più in un forsennato a caccia di traguardi. Non disdegna i circuiti anche a costo di correre a Faenza al pomeriggio e poi scendere con l'elicottero nell'ippodromo di San Siro per aiutare un cavallo, ma mette da parte alcune delle «classiche» di primavera. Domani non parteciperà al Giro delle Fiandre e partirà martedì per il Belgio dove correrà la Gand-Wevelgem, ultimo test in vista della Parigi-Roubaix di domenica prossima. Prima però dovrà fare i conti con la sua schiena. Stamane tornerà a Milano per un consulto importante.

Il campione quindi si offre con il contagocce. Ad una certa età sapersi amministrare non è un difetto e da quando Moser ha scoperto un nuovo modo di essere atleta può quasi programmare la data delle sue vittorie. Ma non è un robot: l'abbiamo visto ieri con una carica di umanità e di simpatia davvero uniche. Anche in questo è un campionissimo.

Fabio Vergnano

Per Moser antiolpo del Giro a Bardonecchia

Francesco stamane è stato bloccato dai medici

IL CAMPIONE (DISCOPATIA) NON CORRERA' IN BELGIO

MILANO — Per motivi di salute i medici hanno sconsigliato a Francesco Moser di partecipare alle «classiche» del Nord in programma la prossima settimana. Moser è stato visitato dal professor Renato Zanasi, primario della divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale «Fatebenefratelli» di Milano e sottoposto a radiografia del rachide lombosacrale. Al campione è stata riscontrata una discopatia lieve tra la quarta e la quinta vertebra e gli è stato consigliato pertanto un periodo di riposo, ginnastica medica e radioterapia.

Il dottor Michele Ferrari, medico della «Gis Tuc-Lu», la squadra di Moser, per evitare possibili accentuazioni del disturbo, già accusati durante le ultime gare, ha consigliato al campione di non partecipare alle «classiche» del Nord.

HAGLER AL TAPPETO SI RIALZA E VINCE

Il campione subisce un pugno dopo 15": viene contato ma si riprende e «castiga» (ko) Roldan alla decima

LAS VEGAS — Marvin Hagler continua ad essere il dominatore incontrastato della categoria dei medi e all'orizzonte nessuno appare in grado di detronizzarlo. Ci ha provato con molto coraggio Juan Domingo Roldan, un argentino dal pugno micidiale e perciò ribattezzato «il martello».

Il «meraviglioso» Hagler, che alla vigilia del match era stato molto polemico nei confronti dell'avversario definendolo «razzista», dopo aver subito un clamoroso knockdown nel primo round, si è rimesso subito in sesto ed ha costretto alla resa Roldan alla decima ripresa. Hagler ha mantenuto così il titolo mondiale dei pesi medi.

L'inizio è stato subito vibrante ed Hagler, come abbiamo detto, si è ritrovato al tappeto dopo soli 15" a causa di un diretto destro dell'argentino ed anche perché si è trovato fuori equilibrio. L'arbitro aveva però contato fino ad otto. Un po' alla volta il campione del mondo si andava riprendendo, cominciando a dominare il match e imponendo la propria classe.

Roldan non si è però arreso subito, tenendo testa al più forte avversario con una resistenza ostinata e coraggiosa. Ma l'epilogo era ormai segnato ed arrivava dopo metà dell'inizio della decima ripresa. Il campione colpiva l'avversario con un destro al mento doppiando con il sinistro. Roldan andava al tappeto, si rialzava ma veniva saggiamente spedito all'angolo dall'arbitro. Il regno di Hagler sembra ancora lungo; il campione si avvia a raggiungere il record di Monzon, che ha difeso la corona mondiale in 14 assalti. Hagler (che è fermo a quota 9 assalti per la corona) ha guadagnato per l'incontro con Roldan una borsa di due miliardi di lire ed ha conquistato la 50ª vittoria della sua carriera. A Roldan, debuttante in un match mondiale, andranno invece 500 milioni di lire.

Il pugile italiano Nino La Rocca, frattanto, ha vinto facilmente (ma ai punti) in dieci riprese l'incontro con Felipe Canela. Con tale risultato Nino si piazza in testa alla classifica degli sfidanti al titolo mondiale dei pesi welter riconosciuto dalla World Boxing Association.

Canela ha fatto il possibile per contrastare l'italiano, il quale si è limitato a controllare a distanza con il suo micidiale jab sinistro. Il pubblico, che all'inizio era tutto per La Rocca, a partire dall'ottava ripresa ha però cominciato a fischiarlo spronandolo a mettere più convinzione ed energia nelle proprie azioni. Il verdetto per l'italiano è stato unanime. Ora per La Rocca c'è la prospettiva irlidata contro Donald Curry.

F.S.

TARGA FLORIO: VINCE LA LANCIA RALLY DI «TONY»

CEFALU' — «Tony» Fassina è il trionfatore della 58ª edizione della Targa Florio, prima prova del campionato rallies open. Dopo anni di tentativi, per il trentanovenne pilota trevisano (arrivò secondo nel '77 e terzo nell'81) è venuta l'ora del trionfo. «*Prima di partire pensavo soltanto a come arrivare in fondo. Ma la Lancia Rally non mi ha tradito. Dopo il ritiro di Vudafieri ho pensato di potercela fare. E così è stato*». Alle spalle dell'ex campione italiano e continentale, giunge staccato di 30 giri Battistolli, meglio conosciuto nel mondo delle corse come «Lucky». Spiega: «*Mi sta bene il secondo posto, anche se avrei preferito vincere. Ho sempre ambito a questo classico del rallismo siciliano, ma non sono mai riuscito a conquistare il primo posto. Ne riparleremo il prossimo anno*». Unico superstite dei quattro equipaggi stranieri partiti, Zanini-Autet, spagnoli di Barcellona, contenti così. Antonio Zanini, sempre pimpante e sorridente, dopo ventisei ore di gara spiega: «*Ho avuto dei seri problemi all'inizio della prima tappa, quando ho dovuto pagare ben sette minuti ad un controllo orario per aver sostituito un ammortizzatore*».

Tornerà a gareggiare in Italia nel campionato open?

«*Dipende unicamente dagli sponsor, questa volta sono stato aiutato, in futuro non so*».

All'arrivo la Ferrari degli spagnoli è terza, dietro quella di Lucky-Berro. Sorprendente il quarto posto di Gianni Del Zoppo in coppia con Betty Tognana, sorella del celebre Tonino. Su una Samba Talbot la coppia lombardo-veneta ha preceduto macchine ben più quotate. Betty, occhiali scuri, abbronzatissima ma dilaniata: «*Gianni è un pilota eccezionale. Questa Samba, che è l'evoluzione dell'anno scorso, è stata migliorata sia nell'assetto che nel motore*».

Per Gianni Del Zoppo e Betty Tognana è il miglior risultato assoluto conquistato in tanti anni di attività rallistica.

Per quanto concerne le classifiche di gruppo, vittoria meritatissima nel gruppo A di Bentivogli-Evangelisti che su Alfetta Gtv hanno letteralmente dominato la corsa nonostante seri problemi all'impianto elettrico. «*Abbiamo dovuto sostituire tre alternatori e quattro batterie* — ha spiegato Bentivogli —. *Comunque vincere il gruppo ci appaga di tutti gli sforzi compiuti per portare in fondo la macchina*».

Piero Abrate

Classifica: 1. Tony-Sghedoni (Lancia Rally) in 6 ore 6'57"; 2. Lucky-Berro (Ferrari) a 39"; 3. Zanini-Autet (Ferrari) a 15'48"; 4. Del Zoppo-Tognana (Talbot Samba) a 27'26"; 5. Bentivogli-Evangelisti (Alfetta Gtv) a 31'35"; 6. Vazzana-Provenza (Porsche) a 35'25"; 7. Rossi-Amati (Opel Ascona 400) a 37'31"; 8. Diella-Spataro (Porsche) a 41'3"; 9. Montalto-Fly (Vw Golf Gti) a 43'34"; 10. Gavioli-Matteo (Opel kadett Gte) a 49'11".